Edizione con il LOTTO

Anno 93 Numero 96

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1930): anno L. 10.000, sem. 5200, trim. 2750. - Estero (tariffe post. vig.): anno L. 18.200, semestre 9800, trim. 4900.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 48-848 (15 linee)

STAMPA SERA

Edizione con il LOTTO

Sabato 22 - Dom. 23 Aprile 1961

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 48-848 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-131 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 388-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm altezza-colonna (fin. 400) posiz. e date prestab. aum. 30 % - Finanz. Legali L. 300 (fin. 500) il mm - Necrologi L. 200 (fin. 300) per parola (partecipaz. L. 300, fin. 450) - Echi Cronaca L. 600 (fin. 1200) la linea - Economic.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretrate: prezzo doppio — Vendita estero ed. locali (spediz. aerea per i Paesi contrass. con asterisco): Argentina pes. 12; Austria sc. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,60; Germania d. m. 0,48; *Grecia dr. 2,5; *Inghilterra d. 9; *Iran ris. 15; Jugoslavia din. 35; *Libano p. l. 30; *Libia pia 3; *Malta d. 6; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia sc. 1; *Spagna pia. 4; *Sud Africa sh. 2,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,06; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,50; *U.S.A. cents 25

ALGERI: colpo di stato capeggiato da quattro generali

* *Challe, Zeller, Jouhaud e Salan (che ha aderito al complotto dalla Spagna) proclamano una giunta militare di governo*
* *Con azione fulminea i «paras» della Legione hanno arrestato il delegato gollista in Algeria, il comandante in capo e un ministro*
* *Incertezza sulla diffusione della rivolta nel resto del Nord Africa: non hanno aderito i capi dell'esercito a Orano e Costantina*

Il ministro Joxe atterrato presso Orano per ristabilire l'autorità di Parigi

Nostro servizio particolare

Tunisi, sabato sera.

I drammatici avvenimenti in corso in Algeria così vengono ricostruiti a Tunisi attraverso dispacci radio provenienti da Algeri stessa, da Parigi e da trasmittenti clandestine:

Ore 5,05 — A Parigi il Ministero dell'Informazione comunica che le autorità civili e militari ad Algeri non sono state in grado di svolgere le loro normali funzioni. Il comunicato dice: «L'indisciplina di alcuni ufficiali e reparti di truppa non ha consentito alle autorità civili e militari di Algeri di adempiere al loro normali compiti. Nella rimanente parte dell'Algeria la situazione permane calma. Durante la notte il governo ha preso le necessarie decisioni. Di esse verrà dato notizia in giornata». Tutte le comunicazioni fra la Francia e l'Algeria vengono interrotte.

Ore 5,30 — *La radio di Algeri sospende le sue normali trasmissioni. L'annunciatore dice che l'esercito ha assunto il controllo della città.*

Ore 5,45 — **Le truppe ammutinate (un reggimento paracadutisti della Legione Straniera di circa 3500 uomini) circondano la sede ostiva del delegato generale francese Jean Morin il quale viene fatto prigioniero unitamente al comandante in capo francese in Algeria, generale Gambiez e al ministro dei Lavori pubblici Robert Buron giunto in visita da Parigi nella serata di ieri.**

Ore 6,30 — *Truppe di diverse provenienze cominciano ad occupare i punti strategici della città mentre tre altri reggimenti di paracadutisti circondano Algeri isolandola dal resto del Paese.*

Ore 7 — **La radio di Algeri trasmette un comunicato firmato dai generali André Zeller, Maurice Challe, Edmond Jouhaud e Raoul Salan.**

Il generale Challe si trovava alla testa delle forze militari che il 24 gennaio 1960 soffocarono la rivolta dei coloni estremisti di Algeri. A quell'epoca egli era stato criticato per la sua apparente inefficienza contro gli ammutinati guidati da Pierre Lagaillarde e Joseph Ortiz. Successivamente era stato destituito da un alto comando in seno alla Nato per la sua opposizione a De Gaulle.

Il proclama dei quattro generali dice: «L'Esercito ha assunto il controllo del territorio dell'Algeria e del Sahara. *L'operazione si è svolta senza spargimento di sangue. Durante la notte l'Algeria francese è stata isolata dall'esercito francese i cui reparti si sono fusi in un unico organismo pronto a tutto.*

«Gendarmi e polizia hanno fraternizzato con l'esercito. Ad Algeri è in vigore lo stato d'assedio. I rappresentanti civili e militari del regime del tradimento sono stati arrestati».

Ore 7,15 — *La radio di Algeri continua a trasmettere il testo del proclama e, nelle pause, musica marziale. Nella città iniziano manifestazioni di gioia da parte dei coloni per quanto avvenuto. Le strade della capitale sono percorse da cortei di automobili i cui guidatori suonano il clacson con il segnale convenzionale che significa «Algeria francese». Si apprende che il ministro dei LL. PP., Robert Buron, che è tra gli arrestati, era giunto ieri sera ad Algeri per prendere parte alle cerimonie in programma per l'inaugurazione della prima conduttura di gas naturale dal Sahara al Mediterraneo.*

Ore 7,25 — **I paracadutisti (gli stessi che nel dicembre scorso repressero con particolare durezza i moti musulmani ad Algeri, Bona ed Orano) istituiscono posti di blocco a pagamento, l'Olivetti ha ripreso la sua corsa e ha toccato nuovi massimi assoluti, con uno scambio importante di titoli, dovuto in gran parte, ancora una volta, alla continua domanda dell'estero.**

Motta e Sip proseguono pure brillantemente la loro operazione sul capitale, diminuendo il favore incontrato presso i loro estimatori.

Sempre attive le Mirafanza, mentre per i tessili i realizzi fanno declinare di qualche poco la quota. Le Cotoniere Meridionali presentano un ennesimo bilancio in deficit e perdono centinaia di punti.

Poco da segnalare sui sidero-

ULTIMA ORA

Soustelle e Bidault arrestati a Parigi?

PARIGI, sabato sera.

La polizia ha incominciato ad arrestare gli attivisti di destra più noti, fra cui alcuni ufficiali e funzionari. Corre anche voce che tra gli arrestati si troverebbero Jacques Soustelle e Georges Bidault, ma essa non è né confermata né smentita.

I generali comandanti in capo dell'esercito e dell'aviazione, o i loro sostituti, e l'ammiraglio Cabanier, nonché il prefetto di polizia si trovano attualmente riuniti nello studio del primo ministro.

Il generale Massu scomparso dalla Francia?

PARIGI, sabato sera.

Uno dei principali esponenti del Movimento dell'Algeria francese, il generale dei paracadutisti Jacques Massu, sarebbe ricercato dalla polizia.

Il generale sarebbe scomparso dalla fattoria nel paese di Pau dove viveva da quando era stato sostituito nel suo comando in Algeria prima della sollevazione del 24 gennaio 1960. Come è noto Massu era rimasto in servizio attivo, ma in attesa di comando.

Dopo il colloquio di stamane con De Gaulle, il «premier» Debré ha fatto alcune dichiarazioni (Telefoto)

Minaccioso proclama dei ribelli

"Ogni resistenza sarà spezzata,,

Il comando assunto dall'«autorità militare» - «Gli individui che hanno partecipato all'azione di abbandono dell'Algeria saranno arrestati e processati da un tribunale immediatamente creato»

Parigi, sabato sera.

Ecco il testo del proclama, diffuso da radio Algeri, a nome del «comando militare» dopo il primo annuncio del colpo militare nella capitale del territorio.

«Articolo 1: lo stato d'assedio è ordinato dal Comando militare su tutta l'estensione dei dipartimenti francesi d'Africa.

«Art. 2: di conseguenza, tutti i poteri di cui era investita l'autorità civile passano integralmente all'autorità militare. L'autorità civile continua ad esercitare le funzioni di cui non sarà privata dall'autorità militare, sotto il diretto controllo di quest'ultima.

«Art. 3: funzionari civili e militari sono tenuti ad una assoluta obbedienza agli ordini del Comando. Essi sono responsabili da una parte dall'assolvimento della loro missione, quale è fissata dalle leggi e regolamenti in vigore dal momento della dichiarazione di stato d'assedio, e finché essi non siano esonerati specificatamente da una espressa decisione del Comando.

«Art. 4: le libertà e garanzie fondamentali assicurate dalla Costituzione e dalle leggi per la protezione dei cittadini sono integralmente mantenute. In particolare, nessun cittadino potrà essere perseguito per le sue opinioni personali, purchè non siano accompagnate da azioni la cui repressione è contemplata dalle leggi attualmente in vigore.

«Art. 5: gli individui che hanno partecipato direttamente all'azione di abbandono dell'Algeria o del Sahara saranno posti in stato di arresto e deferiti dinanzi ad un tribunale militare che sarà immediatamente creato per occuparsi dei reati commessi contro la sicurezza dello Stato. Il tribunale definirà i reati e delitti e stabilirà le pene, così come risultano dalle leggi penali attualmente in vigore. Soltanto l'autorità militare avrà facoltà di ordinare gli arresti.

Art. 6: le operazioni per assumere il controllo di tutti i posti di comando nei Dipartimenti di Algeria e del Sahara debbono avvenire nell'ordine. Le popolazioni civili dovranno seguire strettamente le istruzioni che saranno loro impartite dalle autorità militari. Non sarà tollerato alcun disordine. Qualsiasi violenza sarà repressa col massimo rigore.

«Art. 7: il comando è deciso a raggiungere integralmente gli obiettivi che si è prefissi, per la salvezza del paese. Ogni resistenza, da qualunque parte venga, sarà spezzata».

«Da Algeri, firmato: generali Challe, Jouhaud, Salan e Zeller».

Come appare evidente, eccezionale gravità riveste l'affermazione contenuta nell'articolo 5, in base al quale la giunta militare dei ribelli si propone evidentemente di soffocare, specie tra la popolazione musulmana, ogni tentativo di giungere ad una soluzione negoziata del conflitto con i nazionalisti algerini.

L'insieme dei documenti dimostra comunque che il complotto era preparato da tempo nei minimi particolari con tipico stile militaresco come settalinea la frase: «ogni resistenza, da qualunque parte venga, sarà spezzata».

Estrazioni del Lotto

22 APRILE 1961

						Colonna vincente Lunedì
BARI	48	87	53	35	73	X
CAGLIARI	28	88	45	60	24	1
FIRENZE	64	42	77	79	13	2
GENOVA	59	54	15	34	4	X
MILANO	33	87	62	15	46	X
NAPOLI	52	48	77	32	84	X
PALERMO	40	79	39	68	64	2
ROMA	82	13	7	9	38	1
TORINO	16	12	31	38	11	2
VENEZIA	73	15	10	11	63	X
						1

Dopo un colloquio all'Eliseo con il Premier

De Gaulle ha deciso di domare l'insurrezione

Un comunicato di Debré annuncia che «un atto grave e premeditato di indisciplina è stato commesso da generali a riposo spergiuri del loro dovere. Il governo sta prendendo i provvedimenti necessari» - Misure di polizia nella capitale - I sindacati si schierano con il Capo di Stato

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

Il generale De Gaulle ha deciso di domare l'insurrezione. Dopo un colloquio all'Eliseo durato circa venti minuti con il primo ministro Debré, il governo ha annunciato di aver ordinato i provvedimenti necessari perchè l'ordine ed il rispetto alla legge vengano assicurati.

Poco dopo le ore 9,30, la polizia iniziava nella capitale francese l'applicazione del piano di emergenza previsto per gravi minaccia dell'ordine pubblico.

I primi gruppi di guardie repubblicane prendevano posizione nei punti strategici della capitale, specialmente all'Alma Marceau, al «rond-point» dei Campi Elisi ed in piazza della Concordia. Anche i poliziotti erano evidentemente sorpresi e alcuni di essi, di tendenza ben nota, sono stati visti discutere animatamente.

Alle ore 9,45 il primo ministro Debré diramava il seguente comunicato: «Un atto grave e premeditato di indisciplina è stato commesso ad Algeri dove elementi militari trasgressori da generali a riposo, spergiuri del loro dovere, hanno circondato gli edifici pubblici ed interrotto le comunicazioni con la metropoli.

«Sul resto del territorio algerino la situazione è normale ed ogni riguardo. Il governo sta prendendo le misure necessarie per il rispetto della legge».

Stando a informazioni qui giunte, il primo a ribellarsi alle autorità di Algeri sarebbe stato il 1° reggimento paracadutisti della Legione Straniera fra le cui file, a quanto pare, militerebbero molti soldati tedeschi e italiani, ma soprattutto tedeschi. Questo reggimento si era già messo in evidenza durante le giornate insurrezionali del maggio 1958 e la crudele sparatoria del gennaio 1960.

Il problema cruciale sia per l'insurrezione che per il governo è assai arduo di conoscere l'autorità — del resto assai discussa — di cui possono godere in Algeria uomini quali Salan, Challe e Zeller, quanto di sapere quello che decideranno di fare i giovani colonnelli. Furono questi ultimi gli attori delle precedenti insurrezioni, tanto che le stesse Salan fu infine assai alla fine malamente accettato. Sono i giovani colonnelli coloro che avranno la decisione ultima in questa ora che sono senza dubbio le più drammatiche della storia francese recente.

Gli insorti di Algeri non si trovano ad uno dei tanti governi della Quarta Repubblica, debole per costituzione e per costituzione portato a trovare una soluzione compromissoria e non forzosa del problema algerino. Stanno ora di fronte due amministrazioni (se così si può chiamare fin d'ora quella ribelle) che sembrano più che mai decise a ricorrere alla forza e questa volta la crisi potrebbe veramente arrivare a quelle conseguenze drammatiche che l'intervento di De Gaulle evitò appunto, non senza qualche ambiguità, tre anni or sono.

Un estremo tentativo di conciliazione sarebbe in corso

(Continua in 15ª pagina)

Pieni poteri a Joxe

E' accompagnato dal generale Olie che sostituisce il comandante imprigionato dai rivoltosi, generale Gambier

PARIGI, sabato sera.

In una dichiarazione diffusa per radio e televisione, il primo ministro francese Debré ha precisato che Louis Joxe, ministro di Stato incaricato per gli affari algerini, è partito per l'Algeria con i pieni poteri del governo. Egli è accompagnato dal generale Olie, nominato comandante in capo delle Forze in Algeria, in sostituzione del generale Gambier imprigionato dai rivoltosi.

Più tardi, sempre da fonte ufficiale, si è soggiunto che alle 13,30 il «Caravelle» che trasportava Joxe e Olie è regolarmente atterrato nel «punto di destinazione previsto»: sembra si tratti di una località presso Orano. Di qui, evidentemente, i due emissari di De Gaulle cercheranno di riconquistare l'autorità del governo, isolando i rivoltosi nell'area di Algeri.

Contemporaneamente l'ammiraglio Cabanier, capo di Stato Maggiore della Marina, è stato convocato da De Gaulle. Si ritiene abbia ricevuto disposizioni per un eventuale rapido intervento della flotta.

Ecco l'ultima dichiarazione fatta dal Primo ministro francese che completa quelle precedenti: «Nel corso della notte, ed obbedendo agli ordini di un ex-comandante in capo delle Forze di Algeria, unità della Legione Straniera si sono impadronite degli edifici ufficiali ad Algeri, e hanno fatto prigioniero le autorità.

«Poco dopo, un ultimatum è stato rivolto ai generali comandanti i Corpi d'Armata di Costantina e di Orano. Questo ultimatum è stato respinto da entrambi. Ma Algeri si trova nelle mani di capi insorti.

Debré ha così proseguito: «La volontà della nazione è tuttavia chiara. Col referendum dell'8 gennaio essa è stata manifestata senza equivoci: la nazione ripone la sua fiducia nel generale De Gaulle sulla via della pace e dell'associazione della Francia con una Algeria nuova. Il governo è deciso a far rispettare la volontà della nazione».

La settimana nelle Borse

Il mercato azionario ancora incerto anche perché condizionato dagli avvenimenti internazionali che, comunque, non hanno provocato notevoli spostamenti di prezzi nelle Borse mondiali - La prossima ottava caratterizzata da numerose assemblee societarie, fra cui quelle della Fiat e della Montecatini

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

Oltre alla diversa scadenza tecnica (liquidazione del contante, riposta-premi, riporti mensili) anche la politica internazionale ha avuto il suo peso sul mercato questa settimana. Sebbene gli avvenimenti cubani non abbiano praticamente provocato forti spostamenti nelle quotazioni delle diverse Borse mondiali, tuttavia la eventuale iniziativa sono state senz'altro rimandate a un momento più favorevole o, quanto meno, non condizionato dagli eventi esterni. Gli scambi, in generale, sono rimasti di modesta entità e, come al solito, solo isolate operazioni hanno dato il tono a limitati settori del listino.

Lunedì si era partiti abbastanza bene. La liquidazione del contante e la concomitante riposta-premi del martedì erano già sistemate favorevolmente.

La positiva assemblea della Snia Viscosa, del sabato precedente e alcune particolari compere di Montecatini e Fiat avevano allargato il respiro del mercato. Poi la prudenza ha avuto il sopravvento e alti e bassi di modestissima entità hanno contrassegnato gli altri giorni, con un finale in tono piuttosto dimesso, ieri, quando la notizia dell'imminente aumento di capitale della Edison ha creato qualche nervosismo.

L'incertezza, dunque, domina sempre il mercato, che non riesce a imboccare una via relativamente chiara e proiettata nel tempo, fattore indispensabile per vedere ritornare l'interesse da parte della clientela che in questi ultimi mesi è nettamente in diminuzione. Non sono mancati, però, determinati spunti, anche di una certa ampiezza. Basti considerare il balzo in avanti di alcuni valori petrolifari e dei gas liquidi (Sarom, Pibigas, Solgas e Liquigas hanno visto degli scambi di notevole ampiezza e a prezzi crescenti).

Anche gli assicurativi sono sempre in prima linea, con in testa le Assicurazioni di Torino, richieste insistentemente e in guadagno di una notevole frazione. Altro valore che continua a essere in primo piano è l'Olivetti. Dopo un inizio di settimana sciatto e in ribasso (dovuto più che altro a motivi tecnici) mercoledì, staccato il diritto gratuito a qualche giorno a pagamento, l'Olivetti ha ripreso la sua corsa e ha toccato nuovi massimi assoluti, con uno scambio importante di titoli, dovuto in gran parte, ancora una volta, alla continua domanda dell'estero.

Motta e Sip proseguono pure brillantemente la loro operazione sul capitale, diminuendo il favore incontrato presso i loro estimatori.

Sempre attive le Mirafanza, mentre per i tessili i realizzi fanno declinare di qualche poco la quota. Le Cotoniere Meridionali presentano un ennesimo bilancio in deficit e perdono centinaia di punti.

Poco da segnalare sui siderurgici, a parte la Finsider che nei primi giorni della settimana è stata assorbita copiosamente, con un buon miglioramento di corso, ridimensionato in parte, alla fine, anche per prese di beneficio.

Interessamento c'è avuto pure sulla Caffaro che evidentemente è sulla via di un effettivo risanamento.

Ricercate la Mediobanca che indicono una nuova assemblea straordinaria, per la modifica di diverse norme statutarie.

Piuttosto circospetto e irregolare l'intervento dall'estero: sono state notate sia delle vendite sia delle compere, naturalmente per partite di non grande entità, a parte l'Olivetti di cui si è già detto sopra.

La prossima settimana borsistica sarà di soli quattro giorni e vedrà lo svolgersi di un grande numero di assemblee societarie, fra cui quelle delle due «grandi»: Fiat e Montecatini.

A parte ciò, l'aumento di capitale della Edison, che, com'è noto, richiede novanta miliardi di denaro fresco, concentrerà buona parte dell'interesse e dell'attenzione degli operatori.

Poco da segnalare per il comparto dei redditi fissi. I prezzi rimangono sostenuti, ma gli scambi languono permanendo le note difficoltà di arbitraggio. Comunque, i Buoni del Tesoro e le Cartelle Fondiarie sono sempre richiesti e così pure le più importanti emissioni statali e parastatali.

La lira continua il suo miglioramento e ormai si avvia ai massimi limiti consentiti.

Pressochè nullo il mercato dell'oro.

R. a.

ARLECCHINO DANZE
Oggi e domani ore 16,30 e 21,15
trattenimenti con
I CAMPIONI

MOULIN ROUGE
Ore 22-4 danze con l'ORCHESTRA DELL'AERA
Ore 24 attrazioni con
VERONIQUE dal film «IO AMO, TU AMI...»
DUO ZONI - DUO JANBAZ
NORMAN DAVID DANCERS
Prenotazioni telefono 44.270

CRONACA CITTADINA

Disagio tra la popolazione per lo sciopero della Centrale

Anche stamane la città è rimasta senza latte

Nessun camion è uscito dallo stabilimento di via Filadelfia - Code e lunghe attese per i rivenditori che si riforniscono con mezzi propri - La direzione costretta a rifiutare 1400 ettolitri di latte per l'impossibilità di lavorarlo e imbottigliarlo: il prodotto avviato ai caseifici

I dipendenti della Centrale del latte proseguono lo sciopero cominciato « a sorpresa » ieri mattina in appoggio alle richieste presentate alla direzione per ottenere l'assorbimento immediato dei 60 salariati con contratto a termine e la revisione dei turni di lavoro. Anche stamane la partecipazione allo sciopero è pressoché totale. Nessun autocarro è uscito dallo stabilimento per consegnare i cestelli con le bottiglie. I rivenditori sono stati nuovamente invitati a recarsi alla Centrale a ritirare il latte occorrente al fabbisogno della loro clientela.

Anche se con qualche ritardo, ieri quasi tutti i torinesi sono riusciti a trovare nei negozi il latte che desideravano. Il consumo giornaliero in questo periodo dell'anno è di 1500 ettolitri. Ieri i rivenditori hanno prelevato alla Centrale circa 900 ettolitri e la differenza è stata coperta quasi completamente con i 200 ettolitri che in media rimangono nei frigoriferi delle rivendite da un giorno all'altro e con i 100-150 ettolitri di latte sterilizzato in bottiglia che i negozianti hanno in deposito.

Per oggi la situazione si presenta più critica. Esaurite le scorte di frigorifero e di latte sterilizzato, i latticini potranno contare esclusivamente sui quantitativi che riusciranno a ritirare recandosi con mezzi propri alla Centrale. Il primo ostacolo è rappresentato dal fatto che, a causa dello sciopero, gli impianti di via Filadelfia sono riusciti in tutta la notte a pastorizzare ed imbottigliare soltanto 700 ettolitri. Anche se si riuscisse a toccare il limite di 900 ettolitri raggiunto ieri mancherebbero sempre 600 ettolitri.

Stamane i negozianti, che a partire dalle 7 si sono recati alla Centrale, hanno dovuto attendere anche due o tre ore dinanzi ai cancelli in attesa del loro turno.

Il prolungarsi dello sciopero ha avuto ripercussioni anche sui centri di produzione. Ella ieri che questa mattina la direzione della Centrale ha bloccato nelle cascine forti quantitativi di latte che se fossero giunti allo stabilimento non avrebbero potuto essere pastorizzati. Nelle ultime 48 ore sono stati rifiutati circa 1400 ettolitri che i raccoglitori hanno avviato alle fabbriche e destinato alla produzione di burro e formaggi.

La situazione è stata illustrata fin da ieri al Prefetto dal presidente della Centrale. Da molte parti giungono ai giornali telefonate di negozianti e cittadini i quali auspicano venga richiesto l'impiego dei militari per garantire il funzionamento di un servizio pubblico di tanta importanza come è quello della distribuzione del latte. La questione si presenta, però assai complessa. La consegna delle bottiglie comporta una perfetta conoscenza dell'ubicazione delle singole latterie e difficilmente un autista militare riuscirebbe a risolvere un problema tanto intricato.

* Per protesta contro le modifiche alle norme Igs sono oggi in sciopero a Torino quattro categorie: agli avvocati si sono infatti aggiunti medici, commercialisti, geometri. I tremila medici di Torino e provincia si astengono dal lavoro dalle 11 alle 14. Funzioneranno i pronti soccorsi, e tutti i servizi che hanno carattere d'urgenza. Saranno invece chiusi gli studi privati, gli ambulatori e i laboratori. Scioperano per tutto il giorno i commercialisti ed i 1800 geometri di Torino.

Possono svelare il mistero della «Fossata»

Sempre sconosciuta la donna uccisa dal treno

Queste le scarpe che calzava la donna morta

Le chiavi trovate accanto al corpo straziato

La donna uccisa dal treno mercoledì mattina al passaggio a livello di via della Fossata è ancora da identificare. All'istituto di medicina legale del Valentino, dove è stata portata la salma, non s'è presentato nessuno per il riconoscimento. L'identificazione, d'altra parte, è difficile poichè la vittima è stata orrendamente dilaniata nella sciagura. Ma nemmeno al commissariato che si occupa dell'inchiesta sono pervenute denunce riguardanti persone scomparse.

Secondo il parlo che ha effettuato l'autopsia la morte dovrà essere avvenuta circa 60 anni, era di statura inferiore alla media, di costituzione gracile. Vestiva abiti molto dimessi, scuri, e aveva un cappotto nero. La fotografia che pubblichiamo potrebbe servire a far luce sul mistero e ad evitare che la morte sia seguita senza nome. Si tratta delle chiavi che ella aveva in tasca — quattro chiavi di varia forma legate alla meglio con uno spago — e delle scarpe che calzava. Quest'ultime sono un paio di mocassini neri, col tacco basso, molto consunti.

E' evidente che la sventurata era di condizioni assai modeste, in tasca non aveva che quelle chiavi. Niente denaro, nessun documento. Né anelli più dire « una collana col pelo». Si può anche pensare che abbia voluto darsi di proposito la morte e si sia sbarazzata prima d'ogni cosa che potesse favorire le ricerche.

Da tutta Italia a convegno a Torino

I missionari del turismo

Martedì si apre il congresso degli « Skal Clubs » Significato della misteriosa sigla: Fortuna, Salute, Amicizia, Longavita - Gli scopi del sodalizio

Da martedì a venerdì della prossima settimana Torino ospiterà il IV Congresso nazionale degli « Skal Clubs » d'Italia, che riunisce gli amanti del turismo, dei grandi viaggi, delle crociere, delle navigazioni aeree, delle bellezze che ogni continente, vicino o remoto, offre alla sensibilità umana. Il primo club fu fondato a Parigi nel dicembre del 1932. Soltanto dopo le parentesi belliche, e soprattutto al termine delle ultime ostilità, l'idea si diffuse e nacquero infiniti gruppi ad Anversa, Liegi, Bruxelles, Stoccolma, Lucerna, e così via.

Lo primo base per la costituzione nella capitale subalpina di uno « Skal club » furono gettate il 5 marzo del 1953, durante una riunione promossa dal conte Alessandro Perlo. Nel giugno successivo il gruppo « Torino e Piemonte » club concreta situazione con la prima riunione dei quindici soci fondatori. Il numero salì inoltre rapidamente e oggi il club conta 80 affiliati, tutti qualificati rappresentanti dell'industria turistica piemontese nelle sue diverse branche. Sotto la guida ormai settennale del comm. Barberis, amministratore delegato della S. A. Esercizi del Sestriere, lo « Skal » di Torino svolge la propria attività secondo lo spirito del Movimento internazionale: di amicizia, reciproca collaborazione ed aiuto tra gli operatori del turismo di tutto il mondo.

Il termine « skal » è di origine nordica: si compone delle iniziali di quattro parole scandinave che significano « Fortuna, Salute, Amicizia, Longavità ». I soci fondatori dello « Skal » internazionale non avrebbero potuto trovare un'insegna più felice per il loro club.

I « missionari del turismo », come qualcuno ha definito gli affiliati, convengono a Torino, scelta come sede del IV Congresso nazionale. La manifestazione vuole essere una anteprima delle celebrazioni centenarie dell'Unità d'Italia. I lavori avranno inizio martedì alle 16 al Grande Albergo Principi di Piemonte dove si insedierà il Consiglio Nazionale. L'inaugurazione ufficiale si terrà il giorno successivo a Palazzo Madama con l'intervento delle autorità. Qui il sindaco avv. Peyron offrirà agli ospiti un ricevimento.

Nel pomeriggio gli skalmeni visiteranno il Valentino e la zona esterna di Flor '61. Alle 17 è in programma l'assemblea generale della « sala del 200 » dell'Unione Industriale. La giornata termina con il « gala parisien » in un locale notturno. Giovedì gli ospiti visiteranno la Fiat e i padiglioni di Italia 61 in corso Polonia. Colazione a Villa Sassi e termine del congresso. Altre quattro giornate saranno destinate ad un programma di « post-congress tours »: viaggi a Saint-Vincent, Cervino e Monte Bianco, alle Langhe con crociera finale sulla Costa Azzurra.

Un programma col fiocchi, che concede pochissimo alle solennità e alle interminabili sedute congressuali a tutti i congressisti. Ma per incrementare l'amicizia e lo spirito di collaborazione non è necessario il protocollo. D'altronde lo fini che lo « skal » si prefigge sono legati al turismo, ai viaggi, alla conoscenza e quindi alla maggiore comprensione fra i popoli di ogni razza, ideologia, religione, come preservo lo statuto internazionale. « Arrivederci a Torino » si leggerà nel messaggio natalizio inviato dai presidenti ai soci di tutto il mondo. A quanto pare, nessuno mancherà all'appuntamento.

Taccuino del lettore

◆ All'Associazione Partigiani Autonomi (corso Matteotti 30), oggi, alle 18, il prof. Marco Crespo terrà la conferenza sul tema: « Leonardo da Vinci, Colombo, Marconi, Richetti e Gagarin nelle importanti tappe del cammino della scienza e della civiltà ».

◆ Per il Movimento Federalista Europeo, domani, alle 11, in piazza C.L.N., l'on. Franco Ferrarotti parlerà alla cittadinanza sulla necessità per la Costituente Europea.

◆ L'Ordine dei Chimici del Piemonte ha rinnovato il Consiglio direttivo. Sono stati eletti: presidente, dott. R. Malusardi; segretario, dott. G. Ribotti-Lisson; tesoriere, dott. L. Stagliano; consiglieri: i dott.: G. Di Monaco, S. De Vercelli, V. Richelmy, S. Tavola.

◆ Alla Messa per l'Assisia, che si celebra domani alle 11,45 in San Lorenzo, durante la funzione in memoria di Gino Quarello, il Quartetto d'archi Dompé-Cassetta-Giachino-Dal Ponte eseguirà musiche sacre.

◆ All'Oratorio Salesiano Valdocco, domani, alle 15,30, incontro dei soci della Famiglia Salesiana di cui è presidente l'avvocato Costantino Quaglia.

◆ Per l'Unione Culturale, oggi, alle 17,30, nella sala di via Garibaldi 3, dibattito sul: « La scelta dei libri di testo e la libertà dell'insegnante ».

◆ L'Istituto Missionario Consolata celebra lunedì, alle 16, il 60° anno di fondazione. Conferenza del P. Raffaele Garrone: « La fedeltà del Servo di Dio can. Giuseppe Allamano nei suoi scritti ».

◆ Una commedia spagnola viene rappresentata oggi, alle ore 16,30, nel Ridotto del Romano a cura dell'« Arcal ». E' la « Mariposa y el Ingeniero » di Calvo Sotelo.

◆ A Carmagnola, per iniziativa dell'« Associazione ex-allievi ed amici del Liceo Baldessano », Domenico Agasso parlerà, alle 10,30, nel salone municipale, su: « Cento anni di vita carmagnolese e piemontese ».

◆ Autoriparazioni aperte domani (dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30): Officine: via Sacra di San Michele 1 bis (tel. 712-110), corso Regina Margherita 97 (tel. 80-758) - Elettrauto: via Bonaiuna 6 (tel. 82-295), via Principi d'Acaia 10 (tel. 752-913), c. Giulio Cesare 15 (tel. 20-409), c.so Unione Sovietica 39 bis (tel. 548-827), via Cuneiana 38 (telef. 886-128).

◆ Farmacie di turno domani (8,30-13,30): p.za Vittorio Veneto 10, p.za Lagrange 7, c.so Francia 37, via Roma 24, via Bologna 250, p.za Repubblica, p.za Statuto 4, via della Rocca ang. via dei Mille, c.so Belgio 41, via Tunisi 51 ang. via Livio Spaventa, c.so Stati Uniti 4, c.so Vittorio Emanuele 121, via Stradella 36, via Cernaia ang. via San Dalmazzo, via Madama Cristina 30, via Braccini 101, c.so Unione Sovietica 693 bis, corso Sassonia 21, via C. Capelli 67, c.so Giulio Cesare 118, via Po 14, via Nizza 106, via S. Donato 55.

◆ Oggi, sabato 22, aprile, è il 112° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle ore 5,39 e tramonta alle 18,52. E' la festa di S. Caio.

MOBILI GIOVANONE Corso Francia 9

Moribondo un dodicenne travolto sotto la pioggia e trascinato per 20 metri

La sciagura in corso Francia - L'auto è poi piombata contro un filobus: lo stesso che il ragazzo stava raggiungendo di corsa per andare a scuola

Una studente di 12 anni, Gabriele Collesei, è rimasto vittima di una raccapricciante disgrazia mentre si recava a scuola. E' morente all'ospedale per la frattura del cranio ed altre lesioni gravissime.

Il ragazzo abita in via Calosso 29, borgata Paradiso, con i genitori e il fratello di 10 anni. Il padre, Aldo, di 38 anni, lavora da muratore in un cantiere della nostra città. La madre, Lina Vetina, trentatreenne, è da tempo in cura per una seria infermità. Quando un carabiniere è andato ad informarla dell'incidente di cui era rimasto vittima il figlio Gabriele, si è accasciata avvenuta.

Gabriele Collesei, 12 anni

Attimo del primo corso di avviamento industriale al Collegio-scuola « San Giuseppe » di Rivoli. Il povero Collesei si portava ogni mattina verso le 7,30 sul corso Francia per salire sul filobus diretto a Rivoli. Questa mattina il ragazzo era in ritardo di qualche minuto, doveva affrettarsi. Anche perché pioveva fitto e non valeva bagnarsi troppo.

Sbucando sul corso da via Carignano-Vinovo, Aldo si mise a correre. Aveva scorto un filobus in sosta alla fermata, era deciso a salirvi prima che ripartisse. Superò la carreggiata di sinistra, guardando verso Rivoli; e attraversò il passaggio pedonale nella zona spartitraffico al sopraggiungere verso il bivio di opposto del corso, dove il filobus era ancora fermo. La sciagura accadde fulminea. Proveniente da Torino transitava una « Lancia-Flavia » in prova. Al volante era il collaudatore Elio Milana di 24 anni, residente a Crescentino.

Il pilota tentò di evitare il ragazzo con una brusca frenata, ma l'asfalto sdrucciolevole e la velocità del veicolo resero inutile la manovra. Colpito in pieno, Aldo Collesei fu lanciato in aria e ricadde sul cofano della macchina, che lo trasportò per una ventina di metri. Poi scivolò sull'asfalto, restando esanime in una pozza di sangue. La « Flavia », dopo essere caduta sulla siepe spartitraffico, tornò sulla corsia abbandonata a destra. Urtò violentemente, di coda contro il filobus che stava caricando gli ultimi passeggeri, poi il contraccolpo al avviarla verso l'altra corsia formandovi finalmente tra le urla di terrore di quanti avevano assistito alla tragica scena. Tra questi il quindicenne Michelangelo Ruffa, compagno di scuola della vittima e che si trovava già sul filobus.

Pallido e sconvolto, il Milano scese dalla macchina e corse accanto al corpo del ragazzo. Lo sollevò, doveva alleviarsi. Anche perché pioveva fitto e non valeva bagnarsi troppo.

Sbucando sul corso da via Carignano-Vinovo, Aldo si mise a correre. Aveva scorto un filobus in sosta alla fermata, era deciso a salirvi prima che ripartisse. Superò la carreggiata di sinistra, guardando verso Rivoli; e attraversò il passaggio pedonale nella zona spartitraffico al sopraggiungere verso il bivio di opposto del corso, dove il filobus era ancora fermo. La sciagura accadde fulminea. Proveniente da Torino transitava una « Lancia-Flavia » in prova. Al volante era il collaudatore Elio Milana di 24 anni, residente a Crescentino.

Il pilota tentò di evitare il ragazzo con una brusca frenata, ma l'asfalto sdrucciolevole e la velocità del veicolo resero inutile la manovra. Colpito in pieno, Aldo Collesei fu lanciato in aria e ricadde sul cofano della macchina, che lo trasportò per una ventina di metri. Poi scivolò sull'asfalto, restando esanime in una pozza di sangue. La « Flavia », dopo essere caduta sulla siepe spartitraffico, tornò sulla corsia abbandonata a destra. Urtò violentemente, di coda contro il filobus che stava caricando gli ultimi passeggeri, poi il contraccolpo la avviarla verso l'altra corsia formandovi finalmente tra le urla di terrore di quanti avevano assistito alla tragica scena. Tra questi il quindicenne Michelangelo Ruffa, compagno di scuola della vittima e che si trovava già sul filobus.

Pallido e sconvolto, il Milano scese dalla macchina e corse accanto al corpo del ragazzo. Lo sollevò, doveva alleviarsi. Anche perché pioveva fitto e non valeva bagnarsi troppo.

Gravi due automobilisti nello scontro con un pullman

Un pullman della linea 32 si è scontrato poco prima delle 13 con una « 600 » multipla in corso Mazzini, altro il Fiocardo. Sulla macchina si trovavano due persone: Giovanni Caputo di 28 anni, che era alla guida, e Pietro Sasso di 32 anni.

Entrambi sono rimasti gravemente feriti. Il Caputo è stato ricoverato all'ospedale Gnata Croce di Mondovì con prognosi riservata per eventuali lesioni interne. Il Sasso è stato portato alle Molinette: i medici gli hanno riscontrato la frattura della gamba destra, ferite al capo e un forte « choc » nervoso. E' giudicato guaribile in 40 giorni.

Avevano già accatastato il bottino da trafugare: pezzi di stoffa e 5 valige di abiti

Visto fallire l'assalto al laboratorio tentano la fuga con pistola in pugno

L'episodio stanotte alle due e mezzo in via Parma, al Regio Parco - Dopo aver scalato l'edificio, la banda era pronta a caricare la refurtiva su un'auto - Drammatico corpo a corpo con un brigadiere che riesce a disarmare l'avversario - Catturati tre degli svaligiatori

Un episodio molto drammatico è accaduto questa notte alle due e mezzo nella zona del Regio Parco. Una banda di ladri è stata sorpresa dalla polizia mentre svaligiava un laboratorio di parfumerie e uno dei componenti ha tentato di sparare la rivoltella puntando la pistola sugli agenti. Un brigadiere è riuscito a disarmarlo e a catturarlo insieme ad un complice.

La brillante operazione è stata portata a termine da una pattuglia della Squadra Mobile che pedinava il quartiere in relazione alla rapina di cui è stato vittima ieri il parcheggiatore Fernando Selvai in via Principe Tommaso. Gli agenti, al comando del brigadiere Rizzo, erano su una « Alfa Romeo » mentre il radiotelefono. All'angolo di via Parma e corso Palermo notavano una « 600 » in sosta, con due giovani a bordo. Dal numero di targa risultava rubata poche ore prima. Il brigadiere Rizzo faceva fermare la sua vettura un po' più avanti, in una via laterale, poi scendeva insieme ad un agente. Voleva arrivare alle spalle dei ladri aggirando l'isolato, in modo da proibire loro ogni via di scampo mentre i compagni si trovano pronti all'inseguimento. Non sospettava che la « 600 » rappresentasse solo una pedina di un gioco ben più vasto.

Franco Piano, 25 anni

Ma arrivato in via Parma una nuova scena attirava la sua attenzione. Davanti al n. 39 era ferma una « 1400 », anch'essa col motore acceso. Due uomini stavano contro il muro » all'apparire dei poliziotti si erano messi a confabulare con eccessiva nonchalance in merito all'incontro di calcio Juventus-Inter. Il brigadiere, cambiando improvvisamente programma, cui una rapida intuizione, si dirigeva verso di loro. Voleva semplicemente sapere chi fossero. Arrivati a un metro dagli sconosciuti, i poliziotti — che erano in borghese — si fermarono. Il brigadiere riconosceva immediatamente in una dei due un pregiudicato: Franco Piano, di 25 anni, domiciliato in corso Vercelli 28. A sua volta il Piano [illegible]. Con una mossa fulminea estraeva di tasca una pistola e glielo puntava addosso.

« Non muovetevi o sparo! » intimava, e faceva cenno al suo compagno di scappare. Ma il brigadiere di colpo si gettava a terra, fra le gambe del Piano, lo faceva cadere immobilizzandogli il braccio armato. Il tramestio aveva richiamato l'attenzione degli altri agenti che arrivavano con l'auto. Nel breve intervallo la « 600 » rimaneva a disposizione. Veniva però catturato il complice del Piano che risultava chiamarsi Franco Manetti, di 25 anni, abitante in via Carmagnola 24.

Restava da chiarire perchè i due avessero reagito con tanta veemenza alla semplice vista degli agenti. La casa davanti alla quale si trovavano è un edificio a un solo piano. Sopra di portone ci sono i balconi del laboratorio « Alce » di confezioni da donna. Su è l'istante il ragioniere Aldo Castagnola. Gli si telefonava e finalmente si veniva a capo del mistero. I due gli studiavano scalato la facciata, erano entrati nel locale dal balcone forzando la portafinestra. Avevano riempito cinque valige di abiti confezionati e avevano fatto un gran fascio di pezze di stoffa (alcune doppie). Poi erano tornati in strada per avvicinare la macchina. Successivamente avrebbero caricato più il bottino (del valore di qualche milione) servendosi di corde. A questo punto, mentre il Piano, per la seconda volta si apprestava a salire il muro, sono entrati in scena gli agenti.

La « 600 » che ha dato il via all'operazione faceva parte della banda. Era stata posta all'angolo della strada per avvisare gli scassinatori di un eventuale pericolo. Anche i due che facevano da palo sono stati identificati. Uno di essi è stato catturato a mezzogiorno.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+15,4
MINIMA	+ 9,3

Il Bollettino meteorologico agguale inoltre: (comparsi, media (dodicitura): + 10; ore 8: + 10,8; pres. [illegible]; umid. 94%. Cielo coperto. Previsioni: tempo ancora perturbato. Temper. stazione. Temperature a Caselle: massima + 14; min. + 8,5; ore 9: + 10,6

Chiesta la sollecita attuazione dell'autostrada Torino - Piacenza

Si è riunita ieri mattina presso la Camera di Commercio la Commissione tecnica consultiva per le comunicazioni e i trasporti. Essa ha fra l'altro esaminato la pronta realizzazione dell'autostrada Torino-Piacenza e del prolungamento a Fossano della autostrada Savona-Cuneo; lo sdoppiamento della statale n. 10 da Pinerolo a Torino; la concessione di ulteriori finanziamenti per portare a termine la Cuneo-Ventimiglia; l'attuazione di un efficiente collegamento fra l'aeroporto di Caselle e le autostrade di Milano e di Ivrea attraverso la strada Caselle-Brandizzo.

La commissione ha pure sollecitato l'approvazione del progetto di aggiornamento del piano regolatore del porto di Savona-Vado, lo sviluppo delle attrezzature e dell'attività dell'aeroporto di Caselle, il potenziamento del servizio antincendio delle auto pubbliche, l'estensione chilometrica di validità dei biglietti di andata e ritorno sulle ferrovie dello Stato.

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 3 angolo via Roma Ore 9-12, 15-20; fest. 10-12; tel. 45-088

Uno scontro a fuoco tra guardia e ladri

Sorpresi mentre svaligiano una segheria ad Alpignano - Abbandonato il bottino fuggono in auto

Decine di famiglie di Alpignano sono state svegliate e messe in allarme stanotte pochi minuti dopo le due: ad un colpo di rivoltella che aveva rotto il silenzio ne facevano seguito quasi subito altri ancora; poi il rumore di un motore d'auto che sfrecciava a tutta velocità per le vie del paese.

Poco dopo giungeva in via Cavour, all'altezza del numero 81, dove c'è la segheria dei fratelli Molino, una rocambolesta dei carabinieri di Pianezza, chiamati dalla guardia notturna della Vigilanza di Rivoli, in servizio ad Alpignano. Questi, Angelo Locuratolo, di 35 anni, abitante a Torino in via Oropello 16, raccontava ai brigadiere cosa era successo. Come ogni notte, era entrato alle 2,55, durante il suo giro di ispezione nella segheria Molino. Aveva appena messo piede nel cortile quando scorgeva un'ombra avanzare curva sotto un peso. Anche la sconosciuta aveva visto l'agente e senza por tempo in mezzo tirava fuori una pistola e sparava due colpi.

Un attimo dopo altri due individui sbucavano di corsa dall'interno della fabbrica dirigendosi — come aveva fatto un attimo prima il loro compare — verso un varco aperto nella rete metallica che circonda la segheria. Il Locuratolo intanto aveva estratto la rivoltella e a sua volta aveva aperto il fuoco a scopo intimidatorio. Ma i tre individui non si erano fermati: avevano raggiunto una « 600 », ferma con il muso rivolto in direzione di Pianezza, forse con un complice a bordo, e si erano allontanati a tutto gas.

Subito dopo i carabinieri, giungevano sul posto anche i proprietari della segheria: la porta al cortile è stata trovata in un varco, piena di trappi elettrici; è quella che aveva alle spalle il primo individuo visto dalla guardia notturna. Nell'interno dello stabilimento si è scoperto un secondo accesso ed altri arnesi e materiali di valore. Evidentemente gli altri due ladri stavano finendo di riempirlo quando sono stati messi in allarme dalle rivoltellate sparate dal complice. Da un primo sommario inventario non sembra che i ladri abbiano fatto in tempo a portar via niente: sono poche refrigerate di lire.

Circa un'ora fa, probabilmente gli stessi malfattori, erano stati scorti dal Locuratolo mentre si aggiravano con fare sospetto attorno alla segheria. Forse stavano studiando la zona e gli orari dell'agente.

Una domestica stamattina alle ore 10 in via Donizetti

Si lancia dal terzo piano

E' morta sul colpo - Era da tempo sofferente di disturbi nervosi

Un'auto è arrivata a tutta velocità, alle 10, all'ospedale delle Molinette; ha frenato dinanzi all'ingresso del pronto soccorso e subito ne sono scesi il guidatore ed un'altra persona. Hanno chiamato infermieri con voce concitata ed hanno mostrato loro, nell'interno della vettura, una donna adagiata sul sedile posteriore, il volto chiazzato di sangue, immobile.

Gli infermieri la sollevavano e subito la portavano su una barella nell'interno dell'ospedale. Un medico visitava la donna ma constatava che ormai ogni intervento era inutile: era morta.

I due sconosciuti dichiaravano di aver trovato la sventurata poco prima, stesa sul marciapiede dinanzi al numero 17 di via Donizetti. Attorno v'era gente, passanti e clienti di negozi, richiamati in strada — dicevano — da un tonfo pauroso. Che cosa era accaduto? Nessuno sapeva di preciso. Alcuni affermavano che la sventurata era precipitata da un balcone del terzo piano; altri ritenevano, invece, che si fosse buttata. Comunque l'automobilista ed il suo compagno non perdevano tempo a chiedere chiarimenti: si preoccupavano, invece, di portare al più presto la donna, che ancora dava segni di vita, al più vicino ospedale.

In via Donizetti giungevano, intanto, funzionari ed agenti del Commissariato San Salvario. Si accertava che la morta era Lucia Carello vedova Fanti, di 54 anni, abitante sola a Nichelino, in via Torino 57. La Carello prestava servizio ad ore, come domestica, in casa dei coniugi Barbieri, abitanti appunto al 3° piano di via Donizetti 17 e proprietari di un negozio di drogheria in via Ormea 80.

Stamane, poco prima delle 10, accadeva, fulmineo, il tragico episodio che doveva stroncare con la morte della povera donna. In casa c'erano la signora del signor Tiziano Barbieri e la nipotina Irma di 2 anni. La Carello era intenta alle faccende domestiche. Ad un tratto spalancava la porta della camera da letto, raggiungeva di corsa il balcone e, senza pronunciare una parola, si gettava a capofitto nel vuoto. La suocera dei Barbieri aveva assistito al gesto senza poter far nulla per impedirlo.

Lucia Carello, si è appreso in seguito, soffriva di una grave forma di esaurimento nervoso. Tempo fa era stata ricoverata in una clinica psichiatrica; quando fu dimessa sembrava guarita. Ma poi, ad intervalli, il male di cui aveva sofferto, si manifestava sia pure in forma lieve.

La Uil richiede alla Fiat la ripresa delle trattative

La Uil ha tenuto ieri la prima riunione dei membri di c. i. eletti alla Fiat. Sono stati designati i sette rappresentanti nel comitato per le trattative: Blasco, Ferrari, Forte, Pecoso, Falco, Sabatini e Carasciolo. E' stata inviata alla direzione della Fiat una lettera per la ripresa delle trattative sulla richiesta di miglioramenti economici scaduta il mese scorso.

LE ROI Il 2° re del dancing - V. Stradella 2 SUCCESSO ORCHESTRA - ATTRAZIONI TONINO FORMISANO

TROCADERO Via A. Doria 9 - Telef. 888-777 Ore 17: The Ore 21-2: Continua il successo de I CASTELLANI

FONS SALERA ALBERGO RISTORANTE - DANCING Torre di Vignale Mont. - Tel. 21 23 e 25 aprile - Ore 21 Trattenimenti Danzanti Nuova direzione: rag. R. Bigio

Taverna del Pontevecchio RISTORANTE - ALPIGNANO Telefoni 963-089 963-355 Stasera con l'ORCHESTRA I 5 BRAVI dance dalle 21

LA MOTONDA VALENTINO Ore 21: Successo ORCHESTRA FULL JOLLY

NAZIONALE OGGI FEMMINE SFRENATE, DONNE PRONTE A MORIRE D'AMORE: FINALMENTE RIVELATI I RITI ORGIASTICI DELL'ANTICA GRECIA

LE BACCANTI con TAINA ELG AKIM TAMIROFF

OPINIONI su ODISSEA NUDA "DAL PUNTO DI VISTA FIGURATIVO E VISIVO È LA COSA PIÙ AFFASCINANTE CHE ABBIA MAI VISTO." MAURO BOLOGNINI

al LUX FINALMENTE SI PUÒ VEDERE

LA RAGAZZA IN VETRINA LUIS VERNA MAGALI NOEL MARINA VLADY BERNARD FRESSON

IMMINENTE A TORINO IN ANTEPRIMA NAZIONALE UN FILM D'ECCEZIONE LE FEMMINE SEMINANO IL VENTO

Oggi il NUOVO ROMANO presenta IL FILM CHE TUTTO IL MONDO ATTENDE, MA CHE SOLO A TORINO SI PUÒ VEDERE PRIMA DEL FESTIVAL DI CANNES.

Nell'annunciare questo avvenimento, la direzione del Cinema sente il dovere di rivolgere un pubblico ringraziamento alla Presidenza del Comitato organizzatore del Festival di Cannes, per la eccezionale concessione.

La candela

Avrebbero fatto una separazione all'amichevole, non si dice così? Sarebbero andati a firmare una carta e poi addio, senza dirsi nulla, si sarebbero voltate le spalle e se ne sarebbero andati, uno da una parte e l'altra dall'altra. Nell'atrio, Marco, il marito, stava in un alberguccio di infimo ordine, quello dove s'era cacciato la sera della gran lite e ogni volta che non poteva avere un po' d'acqua calda o una camicia ben stirata imprecava contro Vally, sua moglie, che l'aveva costretto a quel passo, e in mancanza d'altri confidenti si sfogava con la cameriera, una povera vecchia che lo serviva sempre senza convinzione, pensando ai suoi guai.

Vally, invece, si sfogava con le clienti che ritte nel vano del salotto, davanti allo specchio a tre luci, non perdevano un gesto della padrona bionda, magra e nervosa che, mentre parlava, si trascinava ginocchioni intorno a loro, studiando ogni particolare dell'abito, con una specie di passione. Che bisbetica quella Vally, però che taglio, che gusto! Una vera grande sarta e non lo sapeva nemmeno, tutta allegra com'era nelle sue liti col marito. Soddisfatte, cercavano di darle qualche consiglio.

— Ma senti, se mio marito lavora e porta a casa lo stipendio, se non ha vizi gravi, come il bere e il giocare, perché non portare pazienza, pur di andare d'accordo?

Lei allora balzava in piedi, con quegli occhi verdi che lucevano come stelle e un'infinità di parole usciva dalle sue labbra tirate, mille torti, mille sgarbi e bugie e ogni sorta di inganni venivano raccontati con una furia che li rendeva incomprensibili.

Ho capito, pensava la cliente seccata, questa è gelosa come una tigre, stai fresca se te ne parlo ancora...

E in fretta cambiava discorso.

— E la sua bambina? Quasi una signorina ormai...

Giulia, la figlia, veniva talvolta lei a porgere gli spilli e stava a sentire gli sproloqui della madre a occhi bassi, con un pallido visuccio impenetrabile.

— Oh lei gli somiglia, naturalmente. E magari viene dalla parte di lui nonostante tutti i sacrifici che faccio... Ma so crede di ringraziarmi così... Gente senza cuore!

Minacce sopra e nere profezie, uscivano allora dalla sua bocca e la cliente si sentiva a disagio. Povera innocente, perché mortificarla in quel modo? Si affrettava ad andarsene e allora Giulia levava gli occhi scuri in faccia alla madre.

— Posso andare per le commissioni?

Nello scendere le scale aveva un modo di rannicchiarsi nelle spalle che la faceva sembrare proprio una vecchietta. Appena fuori del portone le sembrava di sentirsi portar via dal traffico infernale che regnava in quella strada. Poi s'incamminava risoluta, solo che ogni tanto si voltava per vedere se la mamma le aveva mandato dietro qualcuno, come minacciava sempre di fare; e se fosse stata Irma, la lavorante, a sorvegliarla, sarebbero stati guai, quella ragazza era così maligna. Col suo fare di vecchietta saggia, Giulia andava a comprare i bottoni, le forbicine, le fodere contando con grande attenzione i soldi del resto, prima di metterli nella borsetta. La sera scendeva, si accendevano i primi lumi. E allora:

— Giulia!

Lei tremava, fredda fin nelle midolla delle ossa: eccolo, era lui! Se la mamma l'avesse saputo...

— Dove sei stata?

Docilmente, alla data corte di tutto: dalla merciaia, dalla ricamatrice, dal negoziante di bottoni, di fodere...

— Fa vedere dentro la borsetta.

L'apriva, contava i soldi, esaminava ogni pezzetto di carta.

— E tua madre si fida, eh? Tua madre ti lascia andare, anzi ti manda, alla tua età, in giro, al buio, da un negoziante all'altro, senza pensare a quel che ti può accadere. Ma già tu le scruli. Tu sei il suo ritratto. Ma c'è una cosa, vedi, che mi sta a cuore, più di tutto, ed è che tu ti comporti onestamente, che tu diventi una donna per bene. Io ti tengo d'occhio, sai, io ti sento, non creda tua madre di essere la sola ad avere autorità su di te!

— No, papà. La mamma...

— Non difenderla... Siete d'accordo, sì sì... Va a casa!

— Sì, papà... E tu non torni?

— Io tornare? Sei matta? Devi venire tua madre a chiedermelo in ginocchio di tornare... Hai capito?

— Sì, papà.

— Va, va a casa.

Una sera, per essere sicuro che davvero andasse a casa, la seguì. Vide che si intratteneva in una viuzza del centro, una stradina dall'aria equivoca che gli fece paura. Un subitaneo furore si impadronì di lui, nella certezza che la figlia andava a un appuntamento, e, insieme, un'esultanza feroce, come chi trova finalmente un'arma micidiale con cui potrà ferire ed uccidere il suo nemico. D'improvviso si accorse che di lì si arrivava a una chiesa; la figlia ne salì i pochi gradini ed entrò. Egli la seguì. Dentro la chiesetta tutto era silenzio e pace, poche persone, inginocchiate, pregavano nell'ombra. Giulia si fermò ad un altare, confabulò con una vecchia che trasse da un mazzo una candela lunga e sottile, la pinotò in un vassoio di legno si piedi della Madonna e l'accese. Lì davanti Giulia, in ginocchio, pregava. Lui si spostò per poterla vedere bene al riflesso della candela. Quella era sua figlia? Fu come se vedesse per la prima volta quel visino cereo, sbarbato, bello sognato di ombre, un viso invecchiato, sofferente, che portava il segno di lunghe torture... Avere qualche anni e una simile faccia! Di colpo egli cadde in ginocchio e si nascose il viso tra le mani. Io e mia moglie siamo due belve, pensò, due mostri, e lei è la nostra vittima... Ah, non più, non più...

Il rimorso lo straziava come un coltello. Non alzò la testa quando lei gli passò accanto senza riconoscerlo, ma poi si alzò e la seguì. A casa, a casa. Bisogna tornare a casa e, per amor della figlia, portare la propria croce, con rassegnazione.

Carola Prosperi

DETTO FRA NOI

Samaritani a quattro ruote

Lettera del signor Giuliano P., Torino:

«Si sa che il pubblico è portato a generalizzare e sopratutto il pubblico che va a piedi, nei confronti di quello che va in macchina. Ora due recenti episodi riportati dai giornali (quello del medico milanese che, dopo aver investito una povera vecchia, prima l'accompagnava a casa per rapinarla, lasciando morire la vittima; e quello degli ignoti che invece si fermano, non per soccorrere i disgraziati finiti con la macchina già dalla strada, ma per rapinarli), confermano la gente nell'idea che gli automobilisti siano la bieca degli scialacqui e dei mostri. Proprio ieri, avendo malcelicato con la mano alcune donne, che mi superano in stridere bianche al muoversano come lumache, con lo scopo evidente di "sfottermi", mi sentii coprire d'ingiurie. Qualcuno disse anche: "Ma che si crede? Sono una massa di delinquenti!". I giornali riportano solo i fatti negativi; i gesti di solidarietà e di gentilezza stradale compiuti dagli automobilisti (e sono molti, glielo dico io) passano regolarmente sotto silenzio. Il che non mi sembra giusto...».

Ha ragione, E, per quanto mi riguarda, considero doveroso parlare del signor X. Il quale, una sera dell'ottobre scorso, comparve sulla mia strada, che era una deserta strada di montagna, fustigata da un violento acquazzone. Tornavamo dalla Riviera e tutto era andato liscio allo arrivo quando la Seicento, senza un singhiozzo, né un sospiro di preavviso, si era improvvisamente fermata, subito dopo una curva. Che si fa in certi casi? Si tira e si preme tutto quello che vi è da tirare e da premere. Quindi, si va a dare un'occhiata al motore. Lo feci anch'io; ma si trattava di un atto puramente platonico, dato che non m'intendo di motori. Nemmeno la mia compagna se ne intendeva; quanto al terzo viaggiatore, un grosso bergamasco, dormiva beatamente sul sedile posteriore, fra cumuli di bagagli. Allora, mi ricordai del «triangolo» imparato dal Codice stradale. E subito dopo ricordai che il triangolo si trovava nell'interno della vettura, presumibilmente sepolto sotto i bagagli e il cane. Il conoscevamo abbastanza il cane per sapere che non conveniva estirparlo a forza, in piena notte, da quella cuccia improvvisata fra due valige. «Bell'affare — disse la mia compagna — se arriva una macchina, ci viene addosso». Ma in seguito cambiò opinione: «Con questa pioggia non arriva nessuno. Dovremo passar la notte qui, cadrai». «Ma no» dissi io, che ho l'abitudine di far credito alla sorte (non costa nulla e tiene su l'umore). Dopo un tempo magari interminabile, arrivò veramente una macchina. «E' successo qualcosa?». Un signore emerse dal buio, poi un altro. Tutti e due vennero a curiosare sul motore e toccarono questo e quello. «Forse è la pompa dell'olio» disse il primo signore. «Forse è la spinterogeno» disse l'altro. Poi furono concordi nell'ammettere che a volte «basta un filo». E così è vero. La panne dipende spesso da un filo. Ma non si sa mai dove passi questo filo. Intanto, il primo signore andò a sistemare il triangolo (il suo). Quindi, siccome continuava a piovere, propose di trasferirci con armi e bagagli nella sua macchina e di proseguire con lui sino a Pozzano, lì avremmo forse trovato un carro-attrezzi o almeno una camera per dormire. Ma l'idea di abbandonar la Seicento fra quei dirupi non mi andava. I miei rapporti con l'automobile sono affettuosi e domestici. La mia ha un nome e, per me, anche un'anima. Niente e nessuno avrebbe potuto indurmi a lasciarla sola in quel buio, sotto quel diluvio. Di fronte a certe obbiezioni, un altro automobilista avrebbe risposto «Affar suo. Buonanotte» e se ne sarebbe andato. Invece il primo signore, che con tutta evidenza era anche il proprietario della macchina, disse dolcemente: «Capisco. Ma loro non possono restar qui tutta la notte, con i malintenzionati che ci sono in giro». Bravo a questo punto morto, quando arrivò un'altra macchina in senso inverso. Un lacerante stridore di freni, poi: «C'è servo qualcosa?» Un uomo altissimo e obbligativo ci comparve dinanzi, preceduto dal fruscio dell'impermeabile. «Ho molta fretta — disse — e non m'intendo un accidente di motori. Per me, una macchina ferma è una macchina ferma e basta. Se volete, posso prestarvi un cavo. Ne ho uno nuovissimo, ancora nella busta. Ma lo riavrei indietro». Ci diede cavo e indirizzo. «State attenti, però. A quest'ora, un rimorchio è molto pericoloso. Ve la sentite? Buona fortuna». E ripartì con un boato. Il primo signore disse che se la sentiva e, malgrado le mie proteste, agganciò il cavo alle due macchine: tutto quanto dovevo fare, spiegò, era di mantener le distanze e non piombargli addosso nelle curve: se qualcuno tentava il sorpasso, cercare d'evitarlo a colpi di clacson. Ci mettemmo in moto. La strada si snodava a nastri tourniquets, per i quali procedevo zigzagando come un carretto tirato con lo spago: pioveva sempre e la visibilità era minima. Impiegammo forse un secolo a raggiungere Pozzano, dove un garage con meccanico-notturno ci accolse fra le sue nude pareti. Lì mi fu anche possibile vedere in faccia il nostro soccorritore: ed era la faccia che si usa attribuire al buon samaritano, amabile, sorridente, pacata. Questo samaritano, che fra l'altro era attesa d'urgenza a Torino (ma lo seppi soltanto all'ultimo minuto), non volle rimettersi in viaggio prima che il guasto fosse riparato; il che, fortunatamente, richiese appena una mezz'ora e una bobina nuova.

Gentilissimo signor X. Scriverei volentieri il suo nome in tutte lettere, se lo conoscessi. Ma dimentico di presentarsi. Al contrario dei manigoldi, che adorano far parlare di sé, gli altruisti e i samaritani si trincerano quasi sempre in un pudico silenzio. Anche per questo non compaiono mai sui giornali (ma non solo per questo. In realtà, le buone azioni non fanno notizia. Come non la fanno i treni che non deragliano, le navi che non affondano, gli uomini che non rubano o ammazzano, le mogli che non scappan di casa, gli automobilisti che non premono l'acceleratore dopo l'investimento. Ed è normale. La cronaca si nutre esclusivamente di fattacci: dunque, chi fa non parla; e chi sa, non ha modo di parlare. Sicché il meglio dell'uomo è condannato a restare nell'ombra.

Col lodevole scopo di rimediare a questo stato di cose, un settimanale francese ha aperto giorni fa le sue colonne ai lettori, invitandoli a raccontare qualche «bella storia umana» vera. Di cui siano stati i protagonisti o gli spettatori. Purtroppo, si tratta d'una specie di concorso a premi: le «migliori» storie verranno portate sullo schermo da attori celebri. Si possono immaginare fin da ora i risultati dell'iniziativa: c'è gente che, pur di arrivare al cinema, è capace di tutto, anche di attribuirsi qualche buona azione.

Lettera della signorina Carla Manzù, Varcelli:

«Lei crede che si possa veramente leggere l'avvenire nelle carte, nella mano?».

Non credo che si possa leggere l'avvenire nelle carte, sulla mano, nelle sfere di cristallo o nei fondi di caffè. Ma credo che l'avvenire sia in noi e che tutto quanto maghi, indovini e pitonesse varie professizzano, sia dedotto dalla nostra faccia, dal nostro aspetto, dalle nostre domande e risposte e obiezioni. Ma qual se non fosse così. A ogni giorno la sua pena, dice un vecchio proverbio. E affrontare una pena alla volta, passi. Ma sconcerta in blocco tutti i nostri dispiaceri, quelli di domani, di dopodomani e di dopodopodomani! Scherziamo?

Lettera di «Osservatore», Genova:

«In una recente fotografia, Churchill appariva a fianco di Onassis col quale, dicevo la didascalia, sarebbe andato a imbarcarsi sul "Christina". Il lussuoso panfilo dell'armatore greco. Io non ho nulla contro Onassis, anzi gli faccio tanto di cappello; è un tipo che, partendo da una barca a remi, è riuscito a dirigere trenta società di navigazione. Ma Churchill è quello che salvò l'Inghilterra e il mondo, quando erano ai margini del disastro. E per quanti sforzi faccia, non riesco a capire che cosa leghi il glorioso vecchio e un re dal passato e ai suoi ospiti, cantanti, attrici, registi: celebrità sì, ma di specie diversa».

Non vi sono più differenze nella celebrità. Un legame preciso unisce sir Winston agli altri: sono tutti personaggi da «copertina», vedettes internazionali. E appartengono tutti a una nuova aristocrazia, per i cui membri la domanda classica: «Come nacque?», viene sostituita da: «Quanto valse?» oppure: «Quanto se ne parlò?»; la ricchezza e la popolarità, essendo ormai gli unici passaporti richiesti per accedere a un determinato clan. Il denaro non ha odore, diceva Vespasiano. Si potrebbe aggiungere che manche la celebrità non ha più odore. E nemmeno venga raggiunta, con la politica, con la voce, con i milardi, o con lo scandalo, conferisce immancabilmente il diritto a un palchetto e a un bicchiere di whisky nel moderno Olimpo: sciotto, o pomelo.

N. V., Torino: Non mi risulta. La Mostra Storica del Valentino si aprirà puntualmente il 28 aprile, come annunciato, e sarà di una bellezza indimenticabile. Ma credo che nessuna manifestazione, nel quadro d'Italia '61, dia maggiori angosce ai suoi organizzatori, da settimane in balia dei capricci del tempo, ora caldo, ora freddo, ora piovoso e regolarmente imprevedibile. Nemmeno il presidente della Mostra, Giuseppe Ratti, che considero da anni una specie di nuova torinese dal fiore, e che è sempre riuscito a ottenere dal cielo, per ognuna delle passate esposizioni, il tempo ideale, ha potuto impedire al sole d'esser troppo vivo, né alla pioggia di cadere con troppa violenza. E i tulipani dorati precocemente, le azalee squallide dalla tempesta hanno dovuto essere sostituiti in continuità. Ma di questa disperata lotta fra gli uomini e la natura non resterà traccia il giorno dell'inaugurazione se non negli organizzatori, ognuno dei quali è sull'orlo dell'esaurimento nervoso. *Il mio principale...*, Torino: Ringrazio tanto questo Principale, immutabilmente generoso, per la duplice offerta. Grazie a lui il bimbo di Carmagnola avrà un abitino da Prima Comunione e la «donna sola» torinese un ritorno di speranza. ■ *Pan, Novara:* Si può dire che l'adulto commette ancora certe sciocchezze perché il bambino sopravvive in lui. E si può anche dire che il bambino le commette di già, perché in lui si prefila l'adulto. ● *L. L., Novara:* Detesta la letteratura «passana», popolata di Babbi Gennaro, di Comari Assunta o di padron Bista. ● *Un pensionato, Torino; Una lettrice, Torino; L. P., Torino; Lettrice affezionata, Torino;* Grazie mille a tutti, per conto della signora A. De Filippi e mio. ● *Un meridionale, Torino:* Dipende soprattutto da quella che andrebbe chiamata «la selvaggia morale dell'onore». ● *Una madre torinese:* Sembra che le ragazze non siano più pericoli, andando sole al Valentino di sera. Li corrono, invece, gli uomini. ■ *Dottor Ferdinando G., Livorno:* Lei conosce un giornalista che si è comprato un castello? Me ne dia nome e indirizzo, la prego. Desidero vivamente chiedergli come ha fatto. ● *Invidio Gagàrin, Savona:* Tutti invidiamo Gagàrin. E non perché è diventato «un eroe», ma perché i suoi occhi d'uomo hanno avuto, per primi, visioni esaltanti e inimmaginabili. Quanto ai «prossimi viaggi per la Luna», li considero fin d'ora sbalvi. La Luna è mia. Ci sono il cane da sempre e il pensiero che qualcuno me ne espropri mi riesce intollerabile.

Clara Grifoni

La sovrana inglese ha compiuto ieri trentacinque anni

La regina Elisabetta d'Inghilterra ha festeggiato ieri il suo 35° anno a Badminton dove ha assistito con gli altri membri della famiglia reale a un concorso ippico dall'alto di un carretto. Nella foto, da sinistra: Elisabetta, Margherita, il principino Carlo, Filippo di Edimburgo e Armstrong-Jones (Telefoto e «Stampa Sera»)

Il programma già fissato anche nei piccoli particolari

Roma prepara per Elisabetta e Filippo due grandi manifestazioni ippiche

I cavalli sono l'«hobby» di Elisabetta e, d'accordo con l'ambasciatore sir Ashley Clarke, presenti i più grandi nomi italiani, si svolgeranno a Villa Borghese e alle Capannelle gare di carattere eccezionale - Le sartorie d'alta moda assediate dalle dame per la preparazione di degne "toilettes"

Dal nostro corrispondente particolare

Roma, sabato sera.

C'è un gran movimento nei più aristocratici ambienti della capitale. A dieci giorni di distanza dall'arrivo della regina Elisabetta e del principe Filippo, già si avverte una insolita ed elettrizzante atmosfera, preludio dell'atteso grande evento che si avvicina.

Nei sontuosi e ospitali saloni della nobiltà romana c'è, insomma molto entusiasmo per l'imminente visita di S. M. Britannica, ma per la verità, anche qualche preoccupazione. Membri della più pura e antica aristocrazia, evidentemente ancorati a certi irrevocabili principi, non hanno ancora dimenticato, infatti, ciò che avvenne durante la prima visita in Italia di Elisabetta, nel 1951, quando non era ancora salita al trono. Filippo era venuto per partecipare a un torneo di polo e l'allora principessa Favola seguito. In tale occasione, alcune tra le più qualificate e aristocratiche famiglie della capitale avevano predisposto e curato fin nei più minuti particolari costosi ricevimenti di alta classe per l'augusta coppia. La quale, però, fu poi «sequestrata» dai esponenti dei Circoli del polo e del golf, tanto che fu ospite di Luciano Zingone. Si disse che una principessa romana non appena ebbe sentore della cosa, non potendo reggere a tanto scandalo, abbe un improvviso e violento attacco di bile, sfogata il quale credette opportuno rifugiarsi temporaneamente per qualche giorno nella sua tenuta di campagna.

Ma questa volta non vi saranno... incresciose situazioni del genere. Salvo imprevisti, nessuno potrà avere l'ambito onore di ricevere in privato la Regina e Filippo. Del resto, a evitare eventuali ripicchi e malcontento, il loro programma è già stabilito nei dettagli.

Furono, intanto, i preparativi alle Capannelle, dove il 4 maggio si svolgerà il grande derby organizzato, appunto, per Elisabetta. La tribuna d'onore non potrà ospitare la Regina e Gronchi con i rispettivi seguiti ed inoltre si pensò tutti saranno opportunamente sistemati in una tribuna più vasta, attorno alla quale stanno lavorando molti operai, che ripuliscono e rivernicano ogni cosa a dovere, mentre esperti giardinieri rendono oltremodo variopinto e suggestivo il verde perimetro dell'ippodromo, con fiori di colore e tonalità diverse, rose e garofani in abbondanza per ogni dove.

Nulla viene trascurato, come si vede, perché anche la cornice delle Capannelle risulti degna dell'avvenimento. Elisabetta ha sempre avuto un debole spiccato per i cavalli e questo spiega il motivo che ha indotto l'ambasciatore inglese, sir Ashley Clarke, a includere nel programma due manifestazioni ippiche. Il 3 maggio, infatti, alla vigilia del grande derby, Elisabetta interverrà a Villa Borghese, dove si svolgerà un meeting ad alto livello di tecnici e appassionati, avente un carattere di ufficialità, essendo il presidente della Repubblica. Vi parteciperanno, tra gli altri, esponenti dei Colonna, dei Torlonia, il giovane principe Maria Alfonso è tra i più quotati concorrenti e meriterà un meglio purosangue), degli Aldobrandini e del Ricci Sforza.

Ma la manifestazione veramente importante, soprattutto agli effetti mondani, avverrà il giorno dopo, alle Capannelle, dove al relativo ufficio prenotazioni, in un'ora sono già stati venduti altre cinquecento biglietti.

Elisabetta sarà ricevuta da Gronchi ai cancelli dell'ippodromo. Nanda Perretti, presidente delle Capannelle, ha già invitato tutti i membri dell'International Jockey Club. Tra questi saranno presenti: per l'Inghilterra, lord Rosebery; per la Germania, il barone von Papen; per la Spagna, il duca d'Alba; per la Francia, il marchese De La Rochefoucauld; per il Belgio, il barone di Silvercruys.

Naturalmente vi saranno anche le più seducenti e eleganti dame della high life italiana: Consuelo Crespi, in tweed nocciola e shantung giallo; Milagros Colonna, probabile dama d'onore della regina; Alessandra Lequio Torlonia, che indosserà una tunica bianca a rose verdi e nere con mantello di shantung verde; Mirta Ricci Sforza; Marella Agnelli Caracciolo; Domitilla Borghesi; Antonella Agnelli; Domitilla Ruspoli; Betty di Robilant, in shantung vaccinia; Afdera Franchetti, rimessasi brillantemente dopo la separazione da Henry Fonda; e altre.

Tutte le maggiori sartorie d'alta moda, come è facile immaginare, sono sottoposte in questi giorni a uno snervante lavoro. Nobili signore, biasonate giovanissime «debuttanti», si sono ridotte a risolvere l'assillante problema dei loro abiti all'ultimo momento, probabilmente perché hanno prima voluto apparire che cosa indosseranno amiche, conoscenti e rivali. Anche i più noti parrucchieri non sanno più a che santo rivolgersi per soddisfare contemporaneamente tutte le prenotazioni che hanno già ricevuto per i giorni del 3 e 4 maggio.

Gino Barni

Nuova serie di francobolli emessa in maggio da S. Marino

San Marino, sabato sera.

(a.) L'ufficio-stampa della Segreteria di Stato della Repubblica di San Marino informa che l'emissione di francobolli sulla storia della caccia, già annunciata dall'ufficio filatelico di San Marino per il 28 aprile, è stata fissata definitivamente per il 4 maggio p. v. Si tratta di una serie composta di dieci valori per un totale di lire 500.

Italiano tradito in Francia

Lanciò l'automobile contro l'amante e l'amico

La donna ebbe una gamba fratturata mentre l'uomo che era con lei schivò con un salto la vettura - L'accusato si difende: «La macchina mi sfuggì di mano»

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

L'italiano Bruno Cinotti, di 39 anni, ha tentato di uccidere l'amante Simone Bigeaud, di 36 anni, e il comune amico Giorgio Cavaleri, di 31 anni, sospettandoli di tradimento? Egli lo nega, ma il giudice istruttore di Aix-en-Provence lo ha fatto incarcerare accusandolo di tentativo di omicidio.

Il Cinotti e la Bigeaud convivevano insieme da sette anni e il mese scorso, avendo assunto la gestione dell'Hostellerie des Cigales, ristorante di Luynes, sulla strada fra Aix e Marsiglia, ebbero bisogno d'un cuoco, e Bruno Cinotti pensò subito al Cavaleri, che era stato suo compagno per parecchi anni nella Legione Straniera e si trovava appunto al centro di assistenza della Legione in attesa d'una sistemazione. Giorgio Cavaleri accettò con entusiasmo l'offerta dell'amico.

Qualche tempo dopo Bruno Cinotti si accorse che una simpatia eccessiva era sorta fra la sua amante e il suo amico, anche tra i due uomini ci fu una spiegazione al termine della quale il Cinotti decise di andarsene. Martedì sera, Giorgio Cavaleri se ne andò, come era stato deciso, ma l'indomani ritornò per ritirare una valigia e incontrò Simone. Si dettero un appuntamento per il pomeriggio, e che i due fossero insieme Bruno Cinotti volle sentire, ritornando a casa. Non trovando la sua compagna infatti, e avendo saputo che Giorgio era passato alla mattina, intuì un tradimento. Perciò rientrò nell'automobile e andò a caso a cercarli nei dintorni.

Li scorse improvvisamente in un viale: Giorgio Cavaleri era sulla motocicletta ferma e Simone in piedi accanto a lui. Improvvisamente egli accelerò e lanciò la macchina a tutta velocità contro i due: il primo urto precedette di un attimo la salita della motocicletta, che fu scaraventata a una decina di metri, ma le donne riportò la frattura di una gamba.

Il Cinotti ha dichiarato al giudice che non era sua intenzione ferire l'amante, e tanto meno ucciderla; la macchina, gli sarebbe, improvvisamente non gli obbedì più.

L. Mannucci

GALLERIA APRATO

Portici Barberoux 4 (piazza Castello) telefono 43-627

ECCEZIONALE VENDITA ALL'ASTA

RACCOLTA DI ANTIQUARIATO ED ARREDAMENTO

COLLEZIONE DI QUADRI DI MAESTRI DELL'800

Mobili italiani, francesi, inglesi, olandesi del XVIII e XIX Secolo - Porcellane di Sèvres, Sax, Vienna, Capodimonte, ecc. - Ceramiche antiche da collezione - bronzi avori - argenterie - lampadari - specchiere - tappeti orientali antichi. Tra i quadri un'opera inedita ed eccezionale di Giovanni Fattori già esposta alla Biennale di Venezia del 1905. Altre notevoli opere di Signorini, Michetti, Spadini, Sorbi, Pratella, Irolli, Bartolena, Vinea, Abbati, Panerai, Tommasi, De Tivoli, Mancini, Milesi, ecc. La pittura piemontese è rappresentata da significative opere di Delleani, Pastoi, Avondo, Cavalieri, Ravier, Gioni, Follini, Lupo, Maggi, Politi, ecc.

ESPOSIZIONE Sino a tutto martedì 25 dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20

VENDITE ALL'ASTA: Mercoledì 26, giovedì 27, venerdì 28 alle ore 21, sabato 29 alle 17

Annuncio importante per negozianti di stufe

La SENKINGWERK di Hildesheim (Germania Occ.), allo scopo di potenziare anche in Italia l'organizzazione per la vendita delle stufe a combustibile liquido (kerosene, gasolio, ecc.) cerca contatti con NEGOZIANTI - grossisti e dettaglianti cui affidare la concessione di vendita con esclusiva.

I sigg.ri RIVENDITORI sono invitati alla FIERA DI MILANO - Padiglione n. 42 (sottotetto), nello stand n. 42.097 della ORGANIZZAZIONE BRUCIATORI SCOLARI, per prendere visione della meravigliosa serie 1961 delle stufe SENKING a combustibile liquido.

SENKINGWERK - Hildesheim

IMPORTATORE ESCLUSIVO: SCOLARI BRUCIATORI, TORINO, via Risaldone 62, tel. 380-338, 383-727

25 GIOVANI

studenti universitari o venditori momentaneamente liberi cercansi per interessante, ben retribuito lavoro di montaggio vetrine ed affissione, della durata di 3-4 mesi, da svolgere possibilmente con auto propria. A lavoro terminato, i migliori potranno essere assunti.

Presentarsi in ora d'ufficio all'Agenzia di Pubblicità

dr. F. de Barberis
Servizio Marketing
Corso Massimo d'Azeglio 110
TORINO, tel. 678-383 (3 linee urbane)

OROSCOPO

DOMENICA 23 APRILE

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Leone, quadrato a Nettuno, opposizione a Giove, trigono a Venere; Mercurio in quadrato a Marte Mostrateci più pazienti e ascoltate i consigli di chi è intuitivo. Alleggerite il fardello dei vostri impegni. Svagatevi, ma siate parsimoniosi, girate il meno possibile. Salute disturbata, ma non molto. Tipi: **Leone, Capricorno e Pesci.**

Leone - *Lavoro:* concludereste con profitto una nuova impostazione di lavoro. Riconoscimenti e soddisfazioni da parte dei vostri superiori. *Vita affettiva:* negli apprezzi sentimentali, le parole svisano il vostro pensiero creando uno stato di cose piuttosto equivoco. Equilibratevi. *Salute:* riuscita. *ripresa di energie.* Usufruirete dei benefici influssi di un amico.

Capricorno - *Lavoro:* la giornata sembra promettere buone cose nel campo delle attività di lavoro e anche dal lato culturale e artistico. *Vita affettiva:* atmosfera di sospetti e di risentimenti nel campo affettivo. Molte discussioni senza conclusioni. *Salute:* reumi alle braccia e alle gambe. Attenzione all'umidità, alle correnti d'aria. Curate meglio l'alimentazione.

Pesci - *Lavoro:* mostratevi più pazienti, e ascoltate i consigli di chi è in grado di darvi delle direttive. Sfruttamento in vista, attenzione a due donne e a un uomo che vi circuiscono. *Vita affettiva:* non date troppa confidenza a chi vi gironzola d'attorno con reconditi pensieri. Tenetevi al largo e saggezza. *Salute:* miglioramento generale del vostro organismo. Energie rigenerate.

Pronostici per il segno dell'**Ariete**: le spese siano ridotte al minimo indispensabile, perché avrete buone occasioni per impiegare meglio i vostri risparmi. **Toro**: nel lavoro, la giornata si presenta incerta, causa un malinteso, un appuntamento mancato. Avvertimento falso da non credervi. Siate cauti e con criterio; non soggiacete alla solita influenza deleteria. Un incontro inaspettato allieterà il vostro cuore. La vostra simpatia sarà ricambiata. **Gemelli**: giornata scorrevole nelle relazioni di affari e sociali. Forse riuscirete ad allargare la vostra attività lavorativa. **Vergine**: nubilini potranno mandare all'aria piacevoli programmi. Ma imprevisti vi consoleranno ben presto. **Bilancia**: nel lavoro potrete raccogliere i frutti di quanto avete fatto, consolidando l'attività. Vittoria su concorrenti e gente invidiosa. **Scorpione**: piccolo screzio, appianato da un intermediario. Si avvicineranno due persone, ma riflettetevi di aderire alla loro organizzazione che avrà sapore di raggiro. **Sagittario**: spese superflue, per generosità o debolezza di carattere. Tenetevi in equilibrio; gli eccessi sono sempre dannosi. **Acquario**: una serie di novità porteranno gradevoli diversivi in questa giornata che si era preannunziata monotona. Probabile successo sentimentale. In campo pratico vedo delle realizzazioni.

LUNEDI' 24 APRILE

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Leone, congiunta a Urano, trigono con Mercurio. I vostri interessi saranno favoriti. Potrete ampliare tutte le vostre energie. Nuove amicizie e effetti devoti. Viaggi utili; inviti accettabili. Salute in miglioramento. Tipi: **Ariete, Leone, Sagittario.**

Ariete - *Lavoro:* avrete fortuna. Buone soluzioni in vista, ma dovrete ricorrere a decisioni radicali. Appuntamento che servirà per buone conoscenze in campo professionale. *Vita affettiva:* uscendo con amici, prendete la forma risoluzione di non spendere più del lo stretto necessario. Siate sobri. **Saldo**: nuova dieta che riuscirà a ristabilire il vostro fisico.

Leone - *Lavoro:* i vostri interessi saranno sotto buoni influssi. Ottima impostazione che farà progredire il vostro lavoro. *Vita affettiva:* una delusione vi agiterà; però è utile mantenervi calmi e non soltanto alle leggi dell'autosuggestione. Salute: salute ottima. Potrete applicare tutte le vostre energie.

Sagittario - *Lavoro:* cercate di tenere presenti le vostre passate esperienze, per non ricadere nei passati errori. *Vita affettiva:* l'amore trionferà. Niente rancore, se insorgeranno divergenze con la persona cui volete bene. **Salute**: benessere e potenziamento dell'organismo. Cibi salutari.

Pronostici per gli altri segni zodiacali: **Toro**: un giovane amico vi darà una mano con tutta schiettezza. Accettatela. **Gemelli**: scoverete la volpe e la scaccerete dalla sua tana. Sarà uno sforzo ben ripagato. I problemi attuali si risolveranno per via del tutto differenti. **Cancro**: un viaggio o una gita sarebbero tanto salute per voi e pace nell'ambito della famiglia. La sfortuna sarà mutata in atmosfera discreta e riuscirete a tagliar corto con gli amici inutili. **Vergine**: troverete ciò che vi sembrava smarrito. Ricuperarete in serata quello che avrete perso in mattinata. **Bilancia**: le stelle vi arrideranno: sarò pronte a darvi l'orientamento che desiderate. Guadagnerete quattrini a ottima. Brillanti accordi nelle relazioni sociali e professionali. **Scorpione**: favori da ricevere; non esitate ad accettarli, ma ricambiateli per non figurare come sfruttatori. Promesse schiette e comunicazioni che vi interesseranno. **Capricorno**: iniziative e guadagni fuori dell'ordinario. Benessere e potenziamento della vostra salute in genere; spostamenti promettenti. Ideali che si fanno strada. In amore, capricci e bronci. **Pesci**: successi economici insabbiti. Giornata buona per i logici. L'indigenza è bandita.

T. Palamidessi

Annunci economici

DOMANDE DI IMPIEGO

Ragioniere, 30 anni, esperienza amministrativa, cerca impiego. Scrivere a Stampa Sera, 1-1.

Ragioniere, 30 anni, esperienza amministrativa, cerca impiego. Scrivere a Stampa Sera, 1-2.

Ragioniere, 30 anni, esperienza amministrativa, cerca impiego. Scrivere a Stampa Sera, 1-3.

Ragioniere, 30 anni, esperienza amministrativa, cerca impiego. Scrivere a Stampa Sera, 1-4.

Ragioniere, 30 anni, esperienza amministrativa, cerca impiego. Scrivere a Stampa Sera, 1-5.

Ragioniere, 30 anni, esperienza amministrativa, cerca impiego. Scrivere a Stampa Sera, 1-6.

Ragioniere, 30 anni, esperienza amministrativa, cerca impiego. Scrivere a Stampa Sera, 1-7.

Ragioniere, 30 anni, esperienza amministrativa, cerca impiego. Scrivere a Stampa Sera, 1-8.

Ragioniere, 30 anni, esperienza amministrativa, cerca impiego. Scrivere a Stampa Sera, 1-9.

Ragioniere, 30 anni, esperienza amministrativa, cerca impiego. Scrivere a Stampa Sera, 1-10.

Ragioniere, 30 anni, esperienza amministrativa, cerca impiego. Scrivere a Stampa Sera, 1-11.

Ragioniere, 30 anni, esperienza amministrativa, cerca impiego. Scrivere a Stampa Sera, 1-12.

Ragioniere, 30 anni, esperienza amministrativa, cerca impiego. Scrivere a Stampa Sera, 1-13.

Ragioniere, 30 anni, esperienza amministrativa, cerca impiego. Scrivere a Stampa Sera, 1-14.

Ragioniere, 30 anni, esperienza amministrativa, cerca impiego. Scrivere a Stampa Sera, 1-15.

Ragioniere, 30 anni, esperienza amministrativa, cerca impiego. Scrivere a Stampa Sera, 1-16.

Ragioniere, 30 anni, esperienza amministrativa, cerca impiego. Scrivere a Stampa Sera, 1-17.

Ragioniere, 30 anni, esperienza amministrativa, cerca impiego. Scrivere a Stampa Sera, 1-18.

Ragioniere, 30 anni, esperienza amministrativa, cerca impiego. Scrivere a Stampa Sera, 1-19.

Ragioniere, 30 anni, esperienza amministrativa, cerca impiego. Scrivere a Stampa Sera, 1-20.

Maria Bernadat

Fuga notturna

— *Il 27 luglio 1615 la giovane contessa di Marsan vede giungere nel suo castello, dell'Alvernia il suo intendente La Garde che le porta una terribile notizia: il giovane conte Agènore, suo marito, è stato ucciso in combattimento. La contessa perde i sensi. A mano a mano che si riprende si rende conto della grave situazione in cui la pone la morte di suo marito. Ella si rivede, giovane di buona famiglia borghese, giunta a Parigi dalla Piccardia per curare gli interessi dei suoi genitori in una causa, abbordata dinanzi alla bottega di una merciaia da un giovane signore, che le aveva detto il proprio nome: Agènore di Marsan. Ella gli aveva detto il proprio: Maria Bernadat.*

Così iniziata all'improvviso la conversazione, continua per tutto il tempo impiegato da Maria Bernadat ad acquistare una sciarpa. Agènore di Marsan complimenta la fanciulla per il suo buon gusto e le chiede il permesso di riaccompagnarla al suo alloggio. Strada facendo, mentre il galante gentiluomo la fa oggetto di una corta presazione, Maria Bernadat espone nei particolari al conte tutti gli aspetti della causa che la sua famiglia deve sostenere, in appello, a Parigi. «State pure tranquilla — le dice il conte Agènore. — Se mi autorizzate farò uso, per farvi vincere la causa, del prestigio di alcuni miei amici altolocati». Il conte Agènore di Marsan mette in moto le sue conoscenze e, sia per le raccomandazioni e gli appoggi, sia forse più semplicemente perchè la ragione è dalla loro parte, i genitori di Maria Bernadat vincono la causa. Agènore di Marsan trionfante porta una copia della sentenza

alla giovane provinciale. Maria vuole subito ritornare nella sua città natale per portare la buona notizia ai genitori. Ma il giovane conte, sempre più innamorato di lei, si sforza di trattenerla tentando di dimostrarle tutta la sua passione. «Il favore che avete reso alla mia famiglia — obietta Maria — è di tanto alto valore che la mia riconoscenza non potrà mai ricompensarlo. Ma il sentimento della gratitudine è il solo che mi sia permesso! L'onore e la ragione mi impediscono di andar oltre. L'onore? Perderei la vita piuttosto di lasciare intaccare la mia virtù! La ragione? Vi è troppa differenza di rango fra noi. Voi siete un grande signore: io non sono che una semplice borghese. Dovete dunque porre le vostre mire altrove, e più in alto! Non potrei acconsentire ai vostri desideri senza follia, nè senza vergogna!». Questo rifiuto fermo e dignitoso accresce ancor più l'amore del conte Agè-

nore per Maria Bernadat. «Le mie intenzioni sono serie! — protesta. — Sono pronto, se acconsentite, a sposarvi!». «Ma vostro padre non acconsentirà mai — replica Maria. — E se siffatamo la sua collera non potremo mai essere felici!». Tutto ciò che Agènore riesce ad ottenere da Maria è di accompagnarla, a cavallo, fino ad Amiens. Maria, per quanto molto affettuosa, tiene duro. Però Agènore riesce a far fruttare tanto

bene il viaggio a fianco a fianco che, una volta che Maria ha rivisto i suoi genitori, ha consegnato loro una copia della sentenza che li arricchisce e li ha abbracciati con tenerezza, attende che scenda la notte e se ne fugge senza aver osato di parlare del suo spasimante. E Maria si reca ad incontrare, a poca distanza da casa, il suo innamorato Agènore di Marsan, che l'attende con due cavalli freschi...

SEGUE: Felicità coniugale

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti a vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 1/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento 100 %.

Tutti gli avvisi pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro e francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . , Torino, computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione annunciata dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 350 per decade, ed un deposito di lire 800 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a mezzo che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del cassellario per l'invio della posta.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI
L. 250 per parola

ACQUISTIAMO rettifica ingranaggi diametro 320, occasione. Scriverai «Pubblicità Stampa 3068 — Torino».

CATENE estere e nazionali per auto moto industria. Barengo, via Mazzini 33. Telefonare 671-712. 10300

CERCANSI vetrine armadi esposizione casa ascensori. Telefonare 885-812.

CESOIE, trave piatti, tornio frontale, trapani, raddrizza senza centri vendo. Via Bava 41. A32608

LAMIERE zincate ondulate e liscie, zincatura garantita. Scribanis, corso Trapani 163, telefono 30-057. 1148

MACCHINE formatrici medie per fonderia funzionanti cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3089 — Torino».

MOTORIDUTTORI ad ingranaggi in olio, monoblocchi chiusi. Guberardi. Telefonare 22-742. 7

OCCASIONE: vendesi pressapiega, motore elettrico ce 30 quasi nuovo. Fazzito Giacomo, Settala. A32542

OCCASIONE vendo limatrice corsi universalissimi monopuleggia passaggio 90 tiraggio Oliveti nuova. Marseglia, Garibaldi 68. A31560

PANTOGRAFO tridimensionale Bernasi nuovo vendo. Settembri 23. A31741

PICCOLA ditta artigiana per fine mensile grande industria manifatturiera privatamente rivestimenti minerali in genere cerca altra industria. Tel. 880-335.

ROTTAMI, lamierino, torniture ferro, metalli in genere acquisto. Tel. 280-607.

TAGLIACARTE tedesco, luce 72, eccellente filo metallico, occasione. Telefonare 892-772. A32615

TELESALDATRICI aria, olio, filo, microtelaietti, relais. L'Apparecchiatura Elettrica. Cairoli 32, tel. 880-811. 5098

TERMOBLOCCO Fiat-Wanson il generatore di aria calda più diffuso nei riscaldamenti industriali. Rappresentante Adreani, Torino, via Bonincontro 7, telefono 772-149. 274

TRAFILATO ghisa tondi, quadri, piatti, ferribanda, corso Trapani 163, telefono 882-842. 1148

ARTIGIANATO
L. 90 per parola

ARTIGIANO esegue riparazioni alloggi e lavori in genere. Tel. 719-318.

CAPOMARTRO eseguisce qualsiasi lavoro per imprese e privati. Tel. 240-448.

GIARDINI: preventivi irrigatrici novità pratiche economiche, giardini lucrosi, ecconomizzare. riparazioni. Bongianani, Bara 2. A31260

IMPREA artigiana esegue lavori di decorazione con ottimo trattamento. Telefonare 522-504. A32956

MOBILIFICIO via Principe Amedeo 32 B, Giuseppe Verdi 30 B, prossima ristrutturazione commerciale eseguono prezzi lanciamenti vasto assortimento camere letto, pranzo, mobili isolati. Visitateci. 201

PARETI sempre pulite con termosanzolo coperture Alpha. Provvedete in tempo. Telefonare 31-450. 12674

PAVIMENTAZIONI pianificazioni lucidatura rivestimenti pulizie decorazioni modifiche alloggi. Telefonare 30-613.

RIMODERNAMENTO generale alloggi, pavimentazioni, impianti idraulica, elettrica, riscaldamento, decorazioni. Telefonarci 885-868. A32345

TORNITORI eseguiamo lavori di piccola meccanica di precisione ai lavori ricambi, attrezzi, serie. Telefonare 782-778.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI ecc. L. 120 p. p.

A.A.A.A. BUONE condizioni concediamo crediti immediati rimborsabili 10-18 mesi a lavoratori, impiegati, artigiani, funzionari, pensionati e a possidenti residenti Piemonte. Concediamo inoltre sovvenzioni immediate su autoveicoli, autocarri (anche ipotecari), alta velocizzo, mutui ipotecari su appartamenti e negozi. Rimborso fino a 2 anni. Serietà, correttezza, segretezza. Fincolor, piazza Statuto 22 angolo S. Donato, telefoni 47-346, 885-962. 720

A.A.A.A. PRESTITI in poche ore a impiegati, lavoratori, funzionari. Sovvenzioni su auto, autocarri, anche ipotecati, mutui ipotecari su alloggi e negozi. Lunghe rateazioni. Finanziaria, via Galliano 1 (Porta Nuova), tel. 887-649.

A.A.A. PIMA concede prestiti a funzionari, impiegati, operai, residenti Piemonte. Tassi modici. Rateazioni convenientissimi. Mercanti 18, tel. 40-879. 33

A.A.A. ITALFIDI CONCEDE PRESTITI IMPIEGATI, PROFESSIONISTI, INDUSTRIALI, COMMERCIANTI, OPERAI. AUTOSOVVENZIONI. TASSI MODICI, RISERVATEZZA. PRINCIPE TOMMASO 6, TELEFONO 885-861. 1880

A Settimo Torinese provincia, impiegati, operai o possidenti, sovvenzioni prestiti in giornata. Rateali, segretezza APIA, Pietro Micca 18, Torino, telef. 40-602.

A Torino tabaccheria per cessata, sola lavorativa, 12, gioco, sopraelevato alloggio moderno rinnovamento particolare, forte lavoro, affitto mite lunga scadenza cedesi causa salute. Scrivere referenziatissimi: «Pubblicità Stampa 3045 — Torino». A31545

A 550.000 contanti causa salute cede trattoria vicinanze Torino. Rondil, Vecchiglia 2. A33152

ABBIAMO centralissima pasticceria caffetteria, bar superalcolici. Cedesi, ottimo rendimento. Pizzorno, Garibaldi 3.

ABBIAMO grandioso stabilimento lavoro garantito. Cedesi causa malattia. Pizzorno, Garibaldi 3. 362

ABBIGLIAMENTO negozio centralissimo, arredamento servizi interni, disponibile subito, cedesi otto milioni, esperienza richiesta. Affittasi 320.327, via Belfiore 18.

ABBONDENZA proponesi socia combinazione commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3272 — Torino». A32961

ACCIAIERIE superbissimo bar superalcolici ed esteri motivi cedesi 1.000.000 dimostrando. Mazzaglia, Milano 10.

ACCIAIERIE bar centralissimo vini, liquori, ingresso, minima, alto reddito dimostrabile, vendesi. Telefonare 44-069. 183

ACCIAIERIE importazione bar superalcolici ed esteri motivi cedesi 1.000.000 dimostrando Mazzaglia, Milano 10.

ANTIDA ditta commercio vini, liquori, ingresso, minima, alto reddito dimostrabile, vendesi. Telefonare 44-069. 183

ASSOCIERESI in attività industria metalmeccanica disponendo immediatamente 20-30 milioni. Serietà. Specificare reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7078 — Torino». A33869

ATTREZZATO commerciabile drogheria, attivo lordo minimo cedesi. Nulli, Garibaldi 20. 315

AUTOCISTERNA cedo 120 vettura posizione ottima, nuova costruzione iscrizione ballottaggio. Telefonare 772-896. 4000

AUTORIMESSA centralissima, capacità 155, completa, tariffe massime, incasso annuale cedesi 9.000.000. Gabetti, Vittorio Emanuele, 200. 400

AUTORIMESSA moderna, centotrenta macchine, cedesi 2.500.000. Ragioniere Furnetto, piazza Lagrange. 178

AUTORIMESSA signorile, 300 macchine, funzionamento eccezionale, 1.500.000 mensili, cedesi occasionalissima, lunga locazione ripensabile, 15.000.000 trattabile. Balma, Sacchi 24. 360

AVVIATISSIMO commercio negozi minerali: salumiere cedesi. Rivolgersi corso Palermo 102 (cancelleria).

BAR centralissimo ampio alloggio cedesi urgentissimo. Per, via Po 26.

BAR pasticceria, salone, attrezzatura moderna, forte incasso, cedesi. Telefonare 45-246. A33214

BARBIERE parrucchiere, centrale, con alloggio, causa malattia cedesi. Telefonare 641-831. A32855

BAZAR elettrodomestici avviatissimo zona sviluppo rilevantissimi cedesi. Occasione. Telefonare 661-391. A33881

CAFFE' grandissimi locali centralissimo piazza Mercato cedesi 10.000.000. Telefonare 512-589. 389

CARALINGHI centralissimo cedesi ottimo commercio 1.000.000 più merce. Telefonare 70-593. A33404

CASINA cedesi a 13.000.000 trentacinquennale azienda [illegible] avviatissimo zolo facile grandi possibilità avanzi: mensa permanenti impiegati uppure autocorri giovane commercialista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 180 — Torino».

CAVA stratella vena artigianissimo negozio salario plastiche attrezzatissimo. Telefonare 32-744. A32670

CAVALLERA, Saluzzo 21, Commercialisti Veleta acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! 14080

CEDESI avviato negozio elettricità, posizione su piazza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3055 — Torino». A32784

CEDESI avviato caffè bar superalcolici centralissimo dehor. Rivolgersi Gardino, Petrino. A32650

CEDESI bar angolare semicentro. Ottimo reddito. 1.200.000 trattabili. Via San Donato 70, tel. 766-408. A32483

CEDESI drogheria con permesso macelleria salumeria articoli casalinghi cancelleria. Telefonare 278-704. A32150

CEDESI lavoreso negozio parrucchiere signora, decennale (contratto passione invidiabile), vasta clientela seguirà, forte locazione disponibilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5434 — Torino».

CHIOSI magazzino ingrosso vini. Telefonare 680-778. A32783

CEDESI negozio avviatissimo drogheria cartoleria e quanti vari con licenza trasferibile zona Santo Canavese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5434 — Torino». A31627

CEDESI pollivendolo centro S. Paolo, buon reddito, affarone. Telef. 520-547.

CEDESI salone centralissimi negozi libreria, arboreria, confezioni artigianali. Telefonare 521-630. A31746

CEDO causa trasferimento negozio fiori centralissimo. Tel. 886-514. A31852

CEDO negozio riparazione penne alloggio. Rivolgersi Lombardi, via Lagrange 32.

CEDESI bar pasticceria ottima attivo prove minime cedesi. Nulli, Garibaldi 20. 315

CERDARI gerente per panetteria in zona Milanesi. Telefonare 664-738. A30733

COMMERCIABILE barriera Milano, buon avviamento, vendo 1.600.000; altro zona Umberto 2.800.000. Tel. 60-348.

CON licenza bazar, giocattoli, articoli regalo, porcellane, cristallerie, casalinghi, non cedesi ampio negozio con grandi vetrine alle importante via centralissima, zona grande commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6404 — Torino».

CROCETTO, Bogino 10, cede 3.500.000 bar latteria modernissimo, acquisto, grande passaggio, incasso 70.000 garantito. 186

CROCETTO, Bogino 10, cede latteria 3.400.000, dilazionando, ottima posizione, avviatissima. 186

CROCETTO, Bogino 10, drogheria, incasso 70.000 dimostrabile, posizione formidabile, cede 3.900.000. 186

CROCETTO, Bogino 10, cede 6.000.000, oppure gerenza, bar, incasso 45.000. 186

DALMASSO gerenza negozio frutta verdura. Telefonare 56-127, 661-831. 117

DIANO Marina, Valcasano, via Scuntia, telefono 46-207, cede avviatissima pensione 30 camere. 15.000.000 trattabili, eventuali dilazioni. 39333

DROGHERIA commerciabile bellissimo centralissimo alloggio confortevole cedesi 3.500.000. Telefonare 741-882.

ELETTRAUTO avviata officina cedesi completa attrezzatura causa impegni, vera occasione. Telefonare 811-014, Chirasio. A33063

ESPORTAZIONE vini, analcoolici vermouth causa lavoro proprietario 1.700.000. Telefonare 730-673. A33512

FINANZIAMENTI consolidamo ed impiegati, operai specializzati residenti Torino. Lenca, rateazione. Riservatezza assoluta. SPAI, via Andrea Doria 12. Telefoni 521-613, 512-173. 1872

FINCOTEX OFFRE DELEGHERMENTE A BUONE CONDIZIONI PRESTITI (A TUTTI) E BOTTENZIONI SU AUTO, AUTOCARRI ANCHE IPOTECATI (ALTA VALUTAZIONE). PIAZZA STATUTO 24 ANGOLO S. DONATO. TELEFONI 87-885, 483-902. 1235

GEOMETRA e assistente edili [illegible] socio finanziatore per inizio impresa costruzione case civili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4330 — Torino».

IPIMA finanzia pensionati immobili residenti. Mercanti 18, tel. 40-879. 33

LATTERIE, gelateria, bellissimo pensionati, qualunque impegno, cedesi. Cavallera, Saluzzo 21. 1974

LATTERIA centralissima vendesi causa salute 1.800.000. Telefonare 40-581, 377-583. A33106

LATTERIA 300 litri, incasso oltre 60.000, grande alloggio, occasione, cede Bacchetta, Alfieri 20. 1060

LEGNOLA trasferibile articoli elettrici stradali 300.000, profumeria 800.000, confezioni signore 200.000. Gamlagno, S. Ottavio 47. 180

LIMONE unico caffè ristorante bar parco divertimento. Telefonare 668-648.

LOTTO [illegible] sul mare, ampia costruzione, posto letti 40. Carla [illegible] 17140, Ferrero Ponte.

MACELLERIA equina, sola [illegible] specialistica, cercasi gerente, causalmente. [illegible] A32809

MINORENNE si privati immediatamente piccoli prestiti 24 cambio cambiali. Riservatezza. Cons. Fin., Cavour 7, [illegible] 536-331. 140

NEGOZIO pasta fresca forte lavoro incassa positione cedesi. Tel. 278-106. 262

OCCASIONE! Cedo caffè pizzeria superlusso corso grande passaggio, Altezza-ra moderna. Telefonare 390-690.

OCCASIONE rimodernato rimesso con mezzo macchinario tradizionalmente conosciuto immobili unico ambiente. Tel. 750-439.

PANETTERIA lavorazione 5 q.li, molti vendita negozio, per ritiro commercio cedesi ottime condizioni, eventuale permuta terreno, proprietà immobile. Boccaccia, Alfieri 20. 1060

PANETTERIA provincia, forno carbone, ottima attrezzatura, reddito elevato garantito, cedesi ottime condizioni pagamento, eventuale accomodamento garantito. Boccaccia, Alfieri 20. 1060

PANETTERIA 200 chili posizione sicura cedesi facilitando. [illegible], 10.

PANETTERIA qualunque quantitativo locale posizioni facilitazione pagamento immediato. Telefonare 48-414. 262

PASTICCERIA ristorazione, gran passaggio causa grave malattia cede reale. Telefonare 657-033. A31535

PASTIFICIO posizione eccezionale, ottima attrezzatura, forte lavoro garantito, occasione, cede Bacchetta, Alfieri 20.

PASTIFICIO vendesi contanti, bene avviato, buona posizione. Telefoni 519-770.

PENSIONE redditizia causa salute cedesi, letti 18, centralissima. Tel. 518-679.

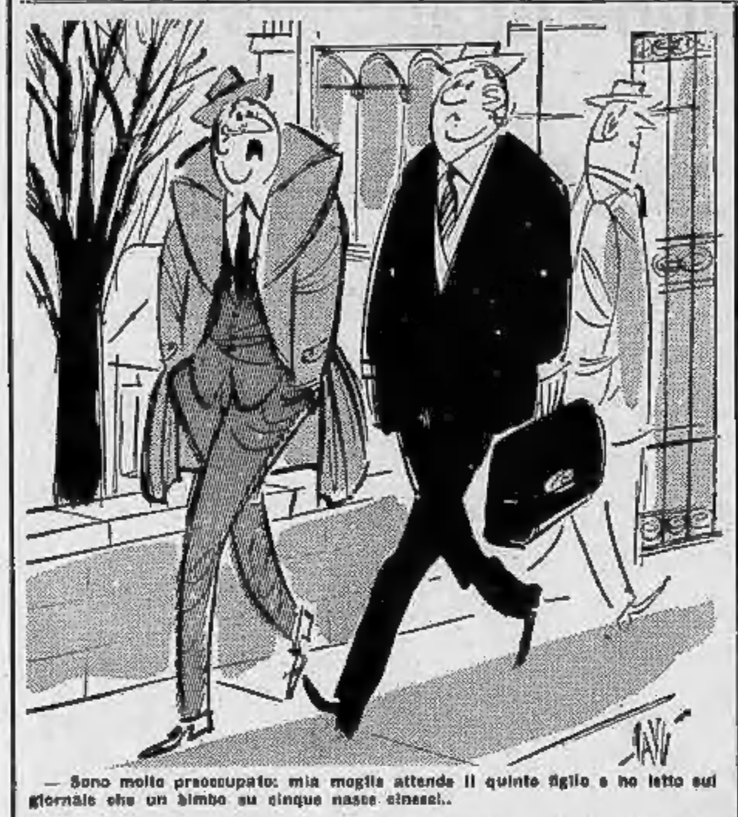
PETTINATRICE avviatissima, forte incasso, vendesi. Telefonare 70-668.

PRESTITI [illegible] ad ipotecari su immobili compriamo rapidissimo. Gnesi, FAI, Cavour 7. Telef. 528-821. 240

PRESTITI personali personali rimborsabili 10-18 mesi direttamente concedesi a lavoratori, impiegati, artigiani, funzionari, professionisti e a possidenti residenti Piemonte. [illegible] inoltre sovvenzioni immediate su autoveicoli, autocarri (anche ipotecati), alta velocizzazione, Serietà, correttezza, segretezza. Finanziari, piazza Statuto 22, angolo San Donato, telefoni 47-346, 885-962. 888

PRESTITI rimborsabili a funzionari,

UN PO' DI BUONUMORE



— Sono molto preoccupato: mia moglie attende il quinto figlio e ho letto sul giornale che un bimbo su cinque nasce cinese...

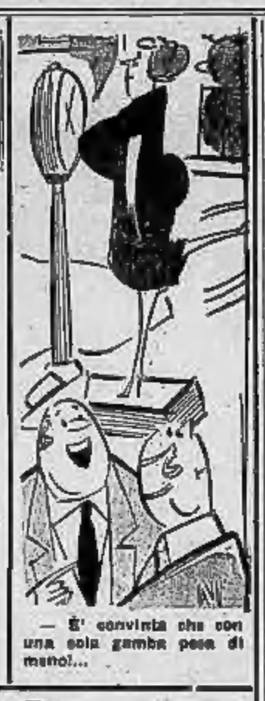
— Ma, cara, anch'io credevo che tu lo conoscessi!...

Scozzese

Mac Iarlos, in viaggio in America, entra da un barbiere e chiede:
Qual è la tariffa per il taglio dei capelli?
— Mezzo dollaro, signore.
— E per farsi radere?
— Un quarto di dollaro.
— Allora mi rasi la testa.

Franchezza

— E' vero che non sono più giovane. Ma non lo lepri niente?
— Sì, signora, l'orrore del peccato!...



— E' convinta che con una sola gamba pesa di meno!...

— Se fossa roba tua certamente saresti stato più attento!...

Dal medico

— Dottore, mi dispiace dovervi dire che non ho il denaro per pagarle le cure.
— Non ha importanza. Potrete ricambiarmi in altro modo. Ho, per esempio, dei clienti che mi pagano in natura: legumi, polli, mobili, indumenti, ecc. Lei che mestiere fa?
— Il becchino, dottore!...

— Aiuto, non so nuotare!...
— Ne approfitti per imparare!...

— Finalmente, cara, piove!...

— Che sconto mi fa, dottore, se attacco l'influenza a tutto il mio casseggiato?!...

Prudenza

Come ultimo desiderio, il condannato a morte chiede un bicchiere di rum.
Dopo averlo bevuto, si rivolge al boia:
— Potrei averne un altro?
— Eh, no, amico, il farebbe male!...

Sorpresa

Il lestofante paga subito il conto al cameriere, si avvicina agli attaccapanni e infila in fretta il soprabito nascondo. Appena nella strada, esclama:
— Accidenti, mi sono sbagliato, è il mio soprabito!...

— Finalmente paga anche il conto!...

Dubbio

— Giuseppe, che cos'è questo baccano infernale? Non riesco a concentrarmi nel mio lavoro...
— Non ho capito bene, signor marchese, se è il cane che abbaia o la signora che canta!...

In tribunale

Concludendo la sua severa arringa, il pubblico ministero esclama:
— Signori giurati, osservate bene l'aspetto dell'accusato: è uno specchio nel quale ognuno di voi può scorgere la faccia del bandito!...

— Non posso tirare questo colpo così delicato se mi date fastidio col fumo delle vostre sigarette!...

— Lei vuol chiedere la separazione perchè sua moglie gira la notte per i bar. Beve forse?
— No, viene a cercarmi!...

— E' il tuo amico Rossi. Mi ha detto che ho una faccia carnevalesca!...
— Strano, non sapevo che ti conoscessi...

Il rapinatore organizzato

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 4)

A.A.A.A. ALLOGGETTO Vanchiglia, camera, cucina, terzo piano, vendiamo 1.850.000. Affarone. Angiolo, Nizza 9.
A.A.A.A. VALSALICE, alloggio 2 camere, tinello, servizi, tutti comforts, vendiamo 1.450.000 vano. Trilia agenzia. Angiolo, Nizza 9. 401
A.A.A.A. VIGNANEE piazza Rivoli vendiamo alloggio 2 camere, cucina, servizi, libero subito, tutti comforts, 3.500.000. Angiolo, Nizza 9. 401
A.A.A.A. ZONA collinare, 12 km. Torino vendiamo casetta, camere tinello servizi giardino, 2.650.000. Affarone. Angiolo, Nizza 9. 401
A.A.A. VIA Fidia vendesi nuovo alloggio stufico 4 vani. Telefonare 781-568.
A Borgo Vanchiglia, via Vanchiglia ed Giulia di Barolo, vendesi negozi ottimo reddito, alloggetti convenientissimi. Facilitazioni. Rivolgersi pomeriggio in via Vanchiglia 14. 1372
A ottima condizioni vendo alloggi signorili 1-2 camere, cucinino, bagno, termosifone, mutuo, facilitazioni pagamento, via Tirreno 227 angolo via Giuppo. Costiere ore 15-17, telefono 283-765.
ABITABILI ottobre, prestigiosi alloggi tre camere, tinello, cucinetta, con cesso doppi servizi, eventuale salone. Altri eccezionalmente spaziosi, una, due camere, tinello, cucinetta, abitabili subito; mutuo garage, pomeriggio Stradella 39 angolo Sebastopoli, autobus 9.
ABITABILI subito, Parella, Barriera 95, vendonsi alloggetti una, due camere, tinello, cucinino, gabinetto, cantine, ampio terrazzo, unico piano. 1
ACQUISTEREI da privato, casa signorile 100-150.000.000, posizione commerciale. Telefonare 513-220. 362
ACQUISTIAMO terreno collinare per villa. Offerta dettagliata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 148 — Torino ». 264
ACQUISTO pagamento contanti camera e servizi, oppure alloggetto. Telefonare 41-078. 292
ACQUISTO privatamente casa autoguerra, semipopolare 30-35 milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2088 — Torino ».
AFFARE camera cucina ingresso piazza Repubblica libera 1.450.000. Telefonare 41-078. 292
AFFARE. Vendonsi appartamenti signorili cinque camere, doppi servizi. Telefonare 511-112. 398
AFFARONE terreno fabbricabile mq. 1200 circa, mirabile palazzina 22 camere, servizi, 6 alloggi di cui uno libero subito, mensilmente, prendesi 36.000.000. Polotti, telef. 596-607, 597-774.
AFFITTASI centralissimo alloggio soleggiato ufficio, altro fronte corso. Valli, Gabriele 30. 116
AFFITTO vendo, corso Vittorio/Galleria, 100 mq., uffici 60 mq. magazzino luminoso adibitissimo rappresentanza, deposito, comodità carico scarico. Telefonare 56-217. A32703
ALASSIO vendo 2 alloggetti nuovi eventualmente uniti, ciascuno 3 vani e servizi. Telefonare 525-027. 108
ALLOGGETTI due e due camere più cucina vendonsi via Valperga n. 52, visibili dalle quindici alla diciannove.
ALLOGGETTO signorile, finemente ammobiliato, centralissimo, ufficio maschile elegantissimo, vendo proprietario. Telefonare 53-601. 1274
ALLOGGETTO zona Martinetto: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, terrazzo, termo centrale, 7 piano, ascensore, vendesi 2.450.000. Telefonare 564-089, ore 15-19. A31864
ALLOGGI in palazzina, signorilissimi, 3-14 camere, autorimesse, giardino. Due chilometri piazza Castello. Facilitazioni. Pontevecchio 21, Tabacchi 44. 1254
ALLOGGI signorilissimi, pagati, garage, vendo corso Agnelli. Tel. 697-730.
ALLOGGI signorili vendonsi corso Lecce 110-112. 39
ALLOGGI signorili panoramicissimi 1-2 camere tinello cucinino servizi vendo impresa (via Filadelfia angolo corso Orbassano). Telefonare 283-108. 28300
ALLOGGI signorili 3-4-5 camere, soleggiate, doppi servizi, ingresso vendo zona Francia via Meisani angolo via Valgiusto 5, mutuo facilitazioni. Telefonare 779-548. 67
ALLOGGI signorili 3-4-5 camere doppi servizi ingresso vendo via Santa Chiara 46, cucina; facilitazioni. Telefonare 513-588. 67
ALLOGGI una due camere tinello servizi vendonsi. Telefonare 564-600.
ALLOGGI, zona 70-71 1-2-3-4 camere ogni comfort, rifinitissimi, prezzi ultraconvenienti, facilitazioni pagamento vendo Gabetti, XX Settembre 37, Carlo-nei 153, Visita costiere via Barbaroux 18 ore 14.30-19. 405
ALLOGGI 1-2 camere servizi, via Don Bosco 27 bis, vendonsi, lunghe rateazioni, Telefonare 772-587. 269
ALLOGGIO bellissimo (casa antiguerra) zona corso Dante 5 camere cucina ritirata bagno e terzo centrale 1° piano affittato bloccato; vendesi 7.800.000; affare. Muoio, Carlo Alberto 41.
ALLOGGIO centrale vendesi 6 camere servizi. Telefonare 695-690. 1251
ALLOGGIO nuovo (S. Rita) camera, tinello cucinino servizi terrazza, prezzo subito. 3.800.000. Tel. 41-078. 292
ALLOGGIO nuovo 4 grandi camere doppi servizi, piano rialzato, via Pietro Gloria 61, vendesi. Telefonare 761-551.
ALLOGGIO signorile in costruzione lotto corso Francia vendesi. Tel. 526-037.
ALLOGGIO signorile 5 camere cucina vendo via Goffredo Casalis. Tel. 697-309.
ALLOGGIO una camera cucina, 5° piano affittato 180.000 annue, 2.500.000; altro piano rialzato una camera tinello 2.600.000. Antoniazzi, Umberto 45, telefono 537-420. 288
ALLOGGIO 1-2 camere, servizi, cucina Studio, vendesi, Telefonare 521-383.
ALLOGGIO 3 camere servizi vendesi lunga rateazione centro S. Paolo. Telefonare 272-831. 188
ALTESSANO, via Stazione, vendo terreno industriale mq. 3500. Tel. 338-049.
ANTICIPAZIONE IMMEDIATA SU APPARTAMENTI, TERRENI, IMMOBILI, RIMBORSO RATEATO CONSONE FAIT, VIA SANTA TERESA 13. DISCREZIONE BANCARIA, TASSO CONVENIENTE.
APPARTAMENTI signorili edifici sedi professionali e abitazione vendonsi con massime rateazioni. Stabile via Bligny angolo via Santa Chiara. Visite cantiere ore 9-12; 15-18. Telefono 48-578.
APPARTAMENTO corso piazza, panoramico, 6 camere, cucina, tripli servizi, doppi ingressi, due ascensori, finalmente, vendiamo Bolzano, tel. 55-812.
APPARTAMENTO ingresso, soggiorno, quattro camere, doppi servizi e cucina, vendesi San Remo, centralissimo, recente costruzione, intercomunicanti. Gabella 337 A, Sip, Milano. 28396
APPARTAMENTO massimalissimo, centrale, ameno, cinque camere, terrazzo, vendesi. Telefonare 511-400. A32354
APPARTAMENTO nuovo, signorile, prestigioso, 6 camere, piano rialzato presso piazza Statuto, vendo 6.800.000. Telefonare 587-780. A33368
APPARTAMENTO signorile panoramico mq. 226 corso periferico Francia, 6 camere, salone, doppi servizi più terrazzo grande, subito vende impresa. Telefonare 31-756. 867
APPARTAMENTO signorile 8 camere cucina, doppi servizi, ingressi, piano rialzato, vendiamo (Crocetta). Attorcese, Umberto 45, telefono 537-420.
ATTENZIONE. Piazza Rivoli 3 camere tinello 4.200.000; corrisere Milano 3.350.000; corso Spezia terzo particolare 2.600.000; Santa Rita camera tinello 2.650.000. Di Serio, S. Anselmo 13. 304
ATTICO grazioso 6 camere, tripli servizi, ampio terrazzo, ai corso presso Mauriziano, vendo libero. Tel. 587-780.
AUTORIMESSA impresa vende capacità 120 macchine 40 scooter. Tel. 793-183.

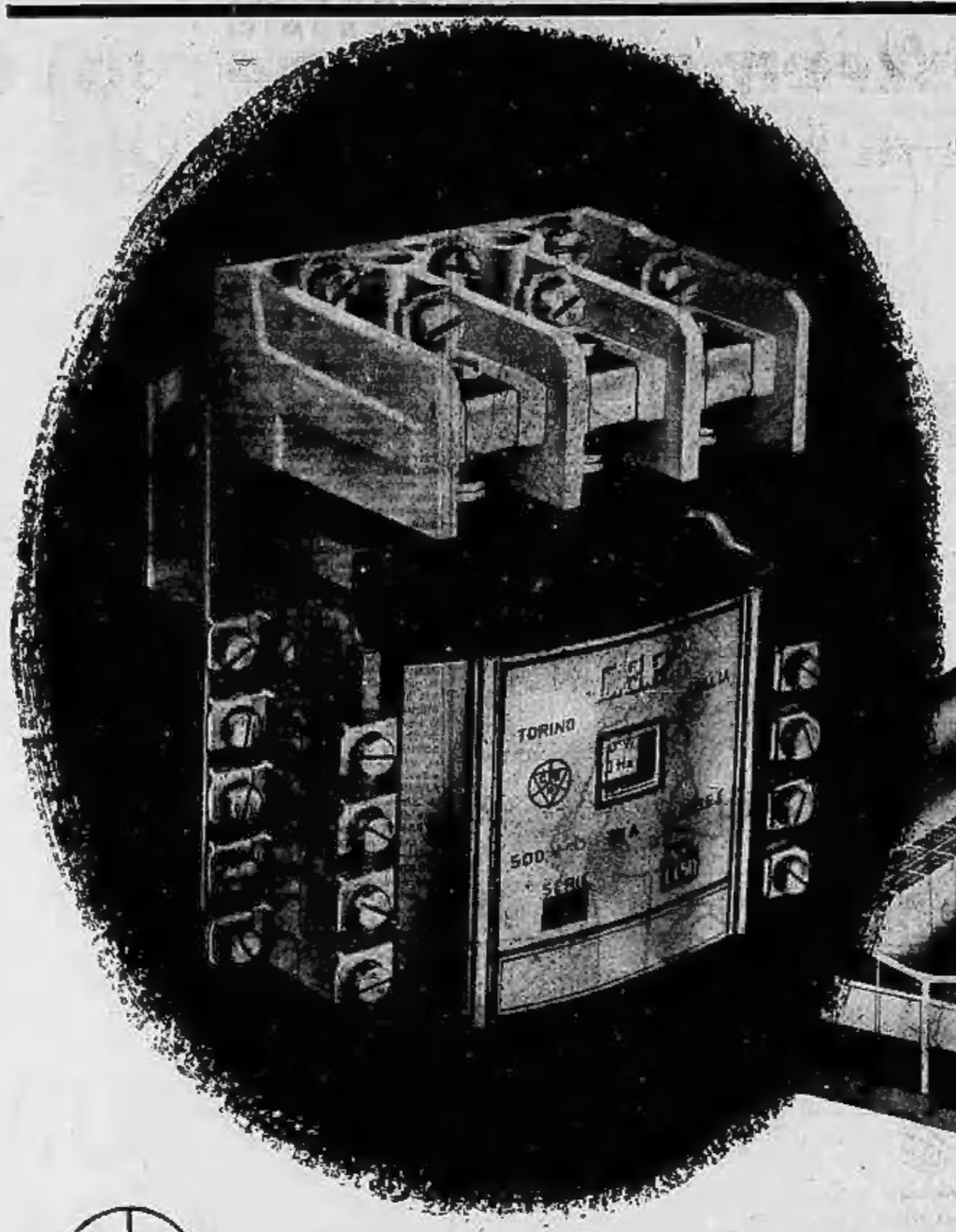
(Continua a pag. 6)

SIGILLO DI QUALITÀ VALE 1 PUNTO

E' IL SIGILLO DI QUALITA'

che contraddistingue i prodotti Ferrari e ne garantisce la bontà. Raccogliete i sigilli di qualità. Otterrete, senza sorteggio, magnifici regali di marca. Chiedete il catalogo dei premi Ferrari al vostro fornitore o alla Casa Vinicola Ferrari - Dosimo.

FERRARI
vini vermouth spumanti
Deposito di Torino:
Via Valgioto 88 - Tel. 25-282



...una produzione di alta classe...

la **C.B.R.** presenta alla XXXIX fiera di Milano
• pad. 33 EL • post. 33300-33301
la sua produzione di apparecchiature elettriche e la nuova serie di contattori monoblocco

C.B.R. S.p.A. • VIA ORBETELLO 140 - TELEF. 25.22.12 (10 LINEE RIC AUT.) TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

(Continua da pag. 5)

AUTORIMESSA nuova costruzione unico salone, mq. 2000 circa, capienza auto 250, zona Francia, vendiamo 22.000.000 reddito 9,50%. Amoretti, Umberto 42, telefono 527-450. 328

BARRIERA Milano vendesi terreno, base fabbricato, 2 garagini. Tel. 821-262.

BELLISSIMO attico 3 camere, servizi, zona Francia vendesi. Telef. 851-352.

BERSANO S. Pietro vendesi casa civile uso giornale terreno coltivabile, ottima posizione. Telefonare 682-725.

BORDIGHERA impresa Scheri, telefono 23-44, vende appartamenti vicino mare, ville, aree edificabili. A32756

BORDIGHERA vendesi alloggio centrale panoramico 6 vani servizi. Tel. 852-274.

CAPANNONI ferro, totale, mobilimenti, realizzazioni metalliche ogni ditta specializzata, eventuali opere murarie. Telefonare 83-731. 40

CASA centro Moncalieri 2 negozi 4 alloggi magazzini cantinone 18.000.000, cedola 8 per cento. Trat. 643-864.

CASA signorile 45 camere adiacenze Via Nizza, ultimata autunno alloggi 3-5 camere servizi, primissima impresa vende blocco. Mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 50-238. 72

CASA 54 camere, magazzino, affittasi, vendesi con mutuo. Telefonare 858-507.

CASA 30 camere + servizi, eventuale, centrale multifamiliari, reddito 6,50 %, prezzo 95.000.000. Petelli, telefoni 656-607, 657-774. 11

CASETTA Nichelino, 5 camere, semiterreno, 500 mq. terreno, 11.500.000. Di Savino, V. Arsoleo 13. 204

CASETTA recente, semindipendente, vicinanze Airasca, quattro camere, giardinetto, 2.800.000. Ragioniere Forberis, piazza Lagrange. 178

CASETTA 3 camere giardino 18 mercati gran, vendo 3.000.000. Consiglio, Beinasco 47. 190

CASETTA 5 camere, comodità, mutuo passo 800 c. m. (Cuneo), zona villeggiatura, vendo cambio con alloggetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5402 — Torino ». A31514

CHIERI Bivio due negozi corso Francia, uno angolare rampa costruzione, semistase, reddito oltre 8% zona grande traffico. Telefonare 760-862. A807277

CENTRALE signorile appartamento panoramico due camere e servizi proprietario vende. Telefonare ore pasti 653-666.

CORSO Massimo d'Azeglio alloggi signorili vendonsi. Tel. 836-161.

COMPRASI alloggio 3-4 camere più servizi in + in piano zona Parella, anticipo 1.500.000 resto mutuo, spesa totale 5.000.000. Telefonare 891-536.

COMPRO alloggetto libero con servizi anche senza terrno, facilissimo pagamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2259 — Torino ». A32330

COSTRUTTORE vende casa reddizia zona signorili. Facilitazioni. Telef. 774-836.

CROCETTA alloggio moderno, 2 camere cucina servizi completi, ultimo mq. 42, esenzione tasse, splendida arredata, 5.500.000 Petelli, tel. 656-607, 657-774. 11

CROCETTA vende alloggio tre camere tutti servizi 4.500.000. Telef. 520-585.

CROCETTA vende alloggio signorile 300 mq. ulteriormente terreno. Telef. 838-196.

DINTORNI Chivasso vendesi casetta 5 vani, garage, 1000 mq. giardino lusso cintato, 7.500.000. Scrivere: Vasco e Nicola. Pubblicità (27), Ivrea. 23874

FABBRICATO industriale due piani, uso immagazzinaggio, suo fuori terra di mq. 1300 cadauno, zona Ta 21, imprima vendo. Telefonare 382-917. A51642

FINANZIAMENTI rapidissimi con lunghe rateazioni su alloggi, case intere, massima discrezione, Telefonare 537-487.

FINANZIAMO capitalmente sano, case, terreni. General Finanziaria, Don Minzoni 14. Telef. 58-590. 167

FRONTE piazza corso bellissima posizione impresa vende alloggi 3-5 camere, doppi servizi. Unione Servizio angolo Generale Vigliani. Telef. 343-039.

FRONTE strada Orbassano-Rivalta, 25 chilometri Torino, vendesi cascina 72 giornate, 30 ordinari, oppure 150.000 mq. terreno industriale, 350 lire mq. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4907 — Torino ». A32068

I.P.I.T., S. Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti a privati proprietari su case, alloggi, terreni. 753

IMPRESA costruzioni acquista terreno 3-20 ettari periferia Torino anche fuori Comune preferibilmente zona collinare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7240 — Torino ». A31226

IMPRESA importante cerca terreno fabbricabile casa demolire. Telef. 222-177 ore pasti. A31453

IMPRESA idraulica fornisce apparecchiature, rivoluzione, ricostruisce impianti servizi, via Silvio Pellico 6, telefono 682-686. 3407

IMPRESA disidratarto vende alloggio 1-2-3 camere + servizi. Massime facilitazioni pagamento, Mutuo San Paolo. Cantiere via Artom, dietro corso Francia. Telefonare 706-836. 1302

IMPRESA San Paolo vendonsi negozi e alloggi 1-2-3 restare libello e servizi, dilazioni di pagamento. Telef. 90-310.

LIBERO vendo due camere cucina ripostiglio interno piano terreno zona Porta Palazzo. Telefonare 389-885.

LEUMANN vendesi palazzina con alloggio terreno. Rivolgersi: Nelli, Garibaldi 20.

MAGAZZINI mq. 465, alloggio-ufficio mq. 90, Gran Madre, vendiamo. Telefonare 650-315. A33226

MAGAZZINI (uffici) grandiosi centrosede palazzo 200 mt. piazza Statuto adatti grande ditta provinciali per fabbricati seconda destinazione. Referenze, massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 150 — Torino ». 1208

MAGAZZINO nuovo, piano terreno, locale cortile, mq. 50 adiacenze Porta Susa, vendesi, adattissimo laboratorio, officina, rappresentanze, depositi. Facilitazioni pagamento. Balzaro, S. Teresa 3, Torino.

MAURIZIANO, vendo camera, cucina, bagno, terzo centrale, 3.000.000. Telefonare 562-975. 207

MURI autorizzazione, mq. 1900, salone unico, attrezzatissimo, investono convenzionale resa 9,50%, vendiamo 55.000.000, più minimo. Gabetti, Vittorio Emanuele 200.

MURI negozi affittasi genere primordiale, zona Madonna Campagna, vendiamo in blocco 21.000.000 - più grande, reddito 8%. Amoretti, Umberto 45. Telefonare 527-420. 226

MURI negozi corso Grosseto, vendiamo liberi affittasi. Amoretti, Umberto 45, telefono 527-420. 1312

NEGOZI nuovi, zona residenziale ecco Francia (Aeronautica) affittasi, vendesi. Telefonare 550-678. 204

NEGOZIO e ufficio centrali buon reddito proprietario vende. Telefonare ore pasti 683-665.

NICHELINO 100 metri strada comunale costruzione nuovo vasto alloggi tutti composta 2-3 camere servizi. Telefonare 366-625. A31511

NUOVISSIMO lussuoso alloggio zona Santissimo 270 mq. vendesi 83.000.000, affittasi 150.000. Tel. 690-041. A32389

OCCASIONE! Parcogi stadio vendo due camere cucina e garage 4.500.000. Stilla, Magenta 13. 97

OCCASIONISSIMA vendo 14 alloggetti nuovi 1 camera, servizi, lusso affittasi. Telefonare 527-790. A32358

GARAGES BERNINI, PRENOTIAMO LUSSUOSI APPARTAMENTI 3-3-4 CAMERE, SERVIZI SEMPLICI E DOPPI. POSSIBILITA' DI COMPOSIZIONE NEL NUMERO DI VANI DESIDERATO. RIFINITURE ECCEZIONALI, MUTUO, LUNGHE RATEAZIONI. COMPRAI, CAMBIO 7, TELEFONI 522-614, 577-199.

PIAZZA Statuto proprietario vende definitivamente trasformato quattro camere servizi adatta abitazione, ufficio; altro ai camere servizi. Telefonare ore pasti 683-665.

S'GIORGIO villa civile torinese, vende (l'Edilizia, Galoniardini 1. Tel. 44-669.

PROPRIETARIO vende direttamente privato alloggio altamente signorile nuova costruzione, 4 camere cucina doppi servizi, panoramicissimo su piazza. Telefonare 624-838 ore 13-20 feriali. 3231

SANREMO vendiamo appartamenti vista due quattro camere, servizi, tutti privati. Bona, Sanremo. 21701

SOCIETA' immobiliare acquisterebbe terreno centrale centralissimo, pagamento contanti. Telefonare 682-401. 340

SOLEGGIATO piccolo condominio signorile vendesi tre camere cucina doppi servizi mq. 148. Tel. 533-464.

STABILIMENTO industriale 1000 mq. coperti vende facilitando. Tel. 530-885.

TERRENO Asti periferia 80.000 fig. lire trecento mq. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3084 — Torino ». A32780

TERRENO industriale acqua - luce - forza 3500 mq. Telefonare 272-571. 165

TERRENO industriale, entro fuori dazio Torino, privato vende. Tel. 518-251.

TERRENO fabbricabile zona ferrovia Milano, Madonna Campagna, entro cinta italaria, metri quadri 9000, adatto costruzione capannone, acquisto pagando contanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 149 — Torino ». 11

TERRENO industriale piccoli lotti. Via Ilosa tram strada, servizi. Geobiantini, Cibrario 16. 1004

TERRENO industriale mq. 20-30.000 fa Loggia fronte statale vicinanze Italsvia vendesi. Tel. 633-171, 990-257.

TERRENO industriale buon investimento capitale. Fossi Rivoli fronte strada. Telefonare 877-571. 165

TERRENO industriale mq. 400-500 interno cortile coperto sotto cortile per laboratorio silenzioso, zona Campidoglio. Telefonare 340-896. A32813

VALBALICE n. 46 lotti terreno 1800-2000 mq. adatti costruzione ville, strada asfaltata tutti servizi, panoramici in vicinaggio residenziale signorile. Informazioni telefono 882-646. 34

VENDESI tornio impianti industriali, zona media impesta. Telefon. 361-694.

VENDESI ULTIMO NEGOZIO ANGOLARE CINQUE TETRINE COSTRUZIONE NUOVISSIMA ZONA FORTE TRAFFICO CORSO TASSONI CORSO REGINA MARGHERITA, COMPRESO SOTTERRANEO AMPIO, MUTUO FONDIARIO, TELEFONARE SOCIETA' FIN-VAL 823-610, 521-441, MONTE PIETA' 3.

APEROL
APERITIVO POCO ALCOOLICO
a base di China, Rabarbaro e Genziana
BARBIER PADOVA

STABILIMENTO industriale nuovo, San Paolo, dominicheggio mq. (coperti millequattrocento), abitazione, uffici, 65.000.000 Ragioniere Forbetto, piazza Lagrange.

TERRENI industriali residenziali vendesi lire 500 a 3000 il mq. Tel. 88-353.

TERRENI zona grandi industrie, 1000-3000 al mq. Ossetto, Beglino 10.

TERRENO adatto fabbricato, unico appezzamento mq. 320.000 circa vicinanze autostrada Torino-Trieste. Telefonare 82-646. A31568

TERRENO buono fabbricato zona semicentrale, vendo, adatto laboratorio deposito. Scrivere, anticipando preferenza realità: « Pubblicità Stampa 3047 — Torino ». A33572

TERRENO fronte strada Cebrosa a 250 mt. [illegible] Facia, 8000 mq., vendesi. Telefonare 206-372. A32786

TERRENO irriguo con pioppeto 6 mesi vicinanze Torino, vista panoramica, adatto anche costruzione ville, vendesi. Telefonare 393-421. A33384

TERRENO industriale (Fulchera) 10000 mq. anche frazionato, vendiamo. Amoretti, Umberto 45, telefono 527-420.

TERRENO mq. 6000 zona Lingotto vendesi 500 mq. Telefonare 780-328.

TERRENO strada Mongreno vicinanze strada Fino mq. 80.000 circa con casetta adatto costruzione villette, fronte strada, salubrissima tutti servizi vendesi blocco con pagamento dilazionato o permuta. Informazioni telef. 382-944. 56

VALSALICE repolinea 13 vendesi terreno progetto approvato costruzione casa signorile 36 camere. Telefonare 515-770.

VENDESI palazzina corso Canale terreno recollinare 4000 mq. Telefon. 880-083.

VENDESI appartamenti nuova costruzione, vicino mare. Luogho rateazioni. Vallino Bevani. 30653

VENDESI negozio retro 40 mq. zona centrale, nuova costruzione. Telefonare 51-601. A31484

VENDESI argentieria antichi locali, ottimamente divisibili, uso ufficio abitazione, casa vecchia molti signorile, zona centrale, attualmente affittasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 18 — Milano ». 33298

VENDO casa 3 camere doppi servizi giardino, Regina Margherita. Richiesta 10.000.000. Telefonare 761-405.

VENDONSI negozi alloggi una due camere tinello servizi via Lanzo 16, via Montepulciano 8, via Forlì 141. Telefonare 743-926, 778-071. A31094

VENDO privatamente casa signorile 21 vani, laboratorio, zona Privata. Telefonare 788-488. A31540

VENDONSI mq. 230 metri negozi, arredatissimo ottimo avviamento, adiacenze Stadio, Telefonare 695-434, 267 807.

VIA Sette Comuni 21, 3 alloggi cadauno camera tinello cucinino, servizi materiali completi, volendo abitabilità, svendesi cadauno 3.000.000 trattabili. Petelli, telefonare 656-607, 657-774. 11

VIA Romagnia 12, proseguibile piazza Rivoli, vendonsi alloggi 2-3 camere, servizi, liberi, bloccati. Visite dalle 15 alle 17. Telef. 53-785. 1158

VILLA COLLINARE PANORAMICA CERCASI A CIRCA 20 MINUTI DAL CENTRO 15-20 LOCALI, AMPIO GARAGE, CANTINA, SOLAIO, GIARDINO. TERRENO CIRCOSTANTE MINIMO 600 ETTARI. RISPONDERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2062 — TORINO ».

VILLA nuova vendesi collina servibile dietro posizione incantevole. Tel. 695-753.

VILLA panoramica oltre corso Monciglieri, 6 camere servizi, garage, grande giardino, vendo libera. Tel. 857-730.

VILLA panoramica collina torinese vendonsi 3 alloggi signorili, anche separatamente, mutuo. Telefonare 681-895.

VILLA in corso centralissimo, 15 camere, tripli servizi, dependence, superbo giardino 3200 mq. 30.000.000 trattabili. Petelli, tel. 656-607, 657-774.

VILLARBASSE 27, piazza Zabellon, alloggio mq. 100 3 camere cucina arredati 2.100.000; altre camere cucina 500.000 camera, casa rimodernata, terzo centrale. Petelli, tel. 656-607, 657-774.

VILLE, palazzine, signorili, pressolimari vendonsi buone occasioni. Ragioniere Furnaio, piazza Lagrange. 178

VILLETTA pressollimari mi camere terreno, garage vendesi, Nelli, Garibaldi 20.

VILLETTA 4 vani servizi garage giardino giardino (Barca) 7.200.000 trattabili. Telefonare 240-061. A33273

ZONA Statuto vendo privatamente tre camere cucina termo, accessorie, cantina. Telefonare 513-887. A32513

XX Settembre 1o piano vendo 4 camere ottimo stabile medico, libera. Telefonare 51-601. 1274

3.700.000 piazza Rivoli vendesi 3 camere cucina bagno. Telefonare 683-683.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

A coniugi referenziati abbiamo 1-2 camere cucinolanda. Telefonare 48-411.

A coniugi soli una camera cucina, riferenziati cauzionando per maggio. Scrivere ore 8: Magriato 53, Di Matteo.

A coniugi statali piemontesi abbiamo camera cucina: alloggetto. Tel. 695-755. 1216

AFFITTERESI salone locale industriale mq. 400-500. Telefonare 597-512.

AFFITTO eventualmente acquisto villetta collina torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 19 — Milano ». 32234

BARRIERA - Francia zona comodissima piazza Bernini-Rivoli cercansi due locali superficie circa metri quadrati 70 completamente pavimentati piano italiano per uso ufficio associazione liberale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5463 — Torino ». A31517

CAUZIONANDO cerco 1-2 camere servizi, qualunque zona. Telefonare 44-462.

CERCA alloggetto 2 camere mobiliate piano privati, giovane vedovo buon impiego. Telefonare 393-826. A32527

CERCASI alloggetto camera giardino cucinino servizi. Telef. ore pasti 257-076.

CERCASI alloggio 5 camere doppi servizi, possibilmente centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2309 — Torino ».

CERCASI camera cucina garage Palermo Novara Reggio Parco. Tel. 272-262.

CERCASI locale mq. 200-400 zona Pastrengo, Bologna, Milano. Possibilità magazzeno antistrad. Telefono 20-197.

CERCASI locale uso ufficio zona Ajasso, Lucento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7257 — Torino ». A32776

CERCO alloggetto 1-2 locali, servizi preferibilmente zona Reiglo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4311 — Torino ». A32267

CERCO camera cucina con o senza servizi qualsiasi zona. Telef. dalle 9 alle 17 al 799-064 dopo le 19 al 796-279.

CERCO camera cucina oppure sola camera. Telefonare 393-277 ore pasti.

CERCO camera cucinetta Scrivere: « Pubblicità Stampa 2365 — Torino ».

CERCO, giugno-luglio, due camere cucina servizi San Donato, adiacenze. Telefonare pasti 760-007. A32832

CONIUGI referenziati cercano zona Bertoni Cibrario 2-3 camere cucina bagno. Telefonare 786-038. A32775

CONIUGI soli affitterebbero alloggetto in casetta vicinanze Torino. Telef. 772-100 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 5433 — Torino ». A31685

CONIUGI soli cercano alloggetto possibilmente zona S. Rita, S. Paolo, Francia. Telefonare 552-722. A33301

CONIUGI torinesi cercano ore quattro estrare servizi con magazzino e garage nienta stabile. Telefonare 538-562.

CONIUGI torinesi con bimba affitterebbero due-tre-quattro camere ed accessori confortevoli soleggiate. Preferibilmente in casetta con garage, zona Francia. Telefonare 707-741. A33255

DIPENDENTE Fiat, solo, affitterebbe appartamentino minima rendita servizi, piazza Barrolima-corso Regina, parnggi. Telefonare 681-750 ore 12-21 Emilio.

FAMIGLIA coniugi 2 persone affitterebbe alloggio 2 camere e tinello zona barriera Milano. Telefonare 281-922.

CONIUGI soli cercano alloggetto o camera cucina, linea 4-14. Telef. 60-204.

GRUPPO SIDERURGICO IMPORTANZA NAZIONALE CERCA PER SEDE REGIONALE IN TORINO LOCALI MQ. 600 CA. USO UFFICI, PREFERIBILMENTE UNICO PIANO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5447 — TORINO ».

INDUSTRIALE pluriennuova cerca alloggio signorile 3-5 vani più servizi subito oppure primi giugno zona corso Monteglappa od adiacenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4230 — Torino ».

LOCALE industriale in Torino mq. 1500 coperti, 50c scritto, cercasi in affitto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3001 — Torino ». A32421

OTTO piani cadauno, rialzato, primo, uso abitazione ufficio, anche rialzato e primo contrattabili, cercasi preferibilmente zona Cremona corso. Telefon. 587-182.

QUATTRO camere servizi, zona Marconi Nuvoli, affittasi-cede subito famiglia unitamente. Telefonare 553-015, ore pasti.

RIVA, cerca camera vista indispensabile. Telefonare 31-340. A33275

SPOSI cercano camera cucina servizi. Telefonare 874-090. A31667

TORINESE cerca alloggetto zona Borgo Vittoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1065 — Torino ». A33596

TORINESE cerca camera cucina con o senza servizi. Telefonare 670-134.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42, telefono 46-698. 90

ABBIGLIAMENTI alloggi diverse zone, signorile Cossa, Sacchi 16, tel. 46-431.

AFFITTASI locali uso magazzino deposito alimentari, industria alimentare, ex vetrina fronte via barriere Milano. Telefonare 273-296. A31709

AFFITTASI alloggio libero subito, 4 camere servizi, 35-100 mensili. Telefonare 82-005. 31

AFFITTASI ancora subito locale industriale Stazione Dora, 600 mq., adatto deposito ed qualunque industria media piccola. Telefonare 46-520. A31745

AFFITTASI, BENTOLA 11, MEZZANO MQ. 95, MAGAZZINI RISTRUTTANTI MQ. 256, SU DUE PIANI CON MONTACARICHI, FACILE ACCESSO AUTOVEICOLI. TELEFONARE 41-433.

AFFITTASI box, magazzini negozi e locali seminterrati. Piazza E. Toti 16. Telefonare 890-267. A33600

AFFITTASI angioni con retro, grande casa nuova. Telefonare 383-917. Via Gianlucaverbia 81. A51642

AFFITTO centrale 2 camere, cucina, bagno £ rateazioni. Telefon. 590-863.

(Continua a pag. 10)

STUDIO - MINOGGIO

FINALMENTE Ruffo VINI PASTORIZZATI

CON VINI PASTORIZZATI Ruffo SI BEVE MEGLIO
+ sapore
+ profumo
+ digeribilità

AGENZIA DI VENDITA MILANO - GALLERIA DEL CORSO 2 - TEL. 700.493 - 410.800 TORINO - CORSO LIONE 36 - TEL. 266.549

Un futuro da brivido
aperto all'umanità
dalla scienza astronautica

Dopo l'impresa cosmica del maggiore Gagàrin sono in preparazione, tanto da parte russa che da parte americana, progetti che solo poco tempo fa sarebbero apparsi scaturiti dalla fantasia d'un pazzo - Questi progetti prevedono tra l'altro la creazione di stazioni spaziali e il successivo sbarco di esploratori sulla Luna.

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Unicamente allo scopo di servire la verità, sarà bene mettere in chiaro che il «volo cosmico» compiuto l'altro giorno dall'astronauta sovietico Yuri Gagàrin è stato dal punto di vista della quota, paragonabile a quelli compiuti una sessantina d'anni fa dai vari Blériot, Wright, Calderara e via discorrendo.

Basti, per convincersene, mettere a confronto l'apogeo raggiunto dalla *Vostok* nella sua orbita intorno alla Terra (trecento chilometri o giù di lì) con la distanza che separa il nostro pianeta dal corpo celeste più vicino, cioè la Luna: trecentottantaquattromila chilometri. Si vedrà, allora, che la massima altezza raggiunta dalla nave spaziale sovietica è appena la milleduecentottantesima parte della distanza media Terra-Luna, cioè un'inezia decisamente modesta in chiave cosmica. Se volete fare la «prova del nove», prendete come base diecimila, che è, per accenno, la quota media di crociera dei moderni *Jets* di linea, e dividete tale cifra per il quoziente precedentemente ottenuto, di milleduecentottantatre: ne ricaverete la cifra, anch'essa modesta, di circa otto metri, che vi dà, proporzionalmente, la quota raggiunta dagli «antenati» dei moderni *Jets*, e cioè dai primi velivoli a motore in tela e legno che s'innalzarono faticosamente dal suolo agli albori del presente secolo. La qual cosa non impedisce che, come da quei primi *exploits* è nata la moderna aviazione supersonica, così, sicuramente, il volo di Gagàrin apre la via all'esplorazione umana del cosmo, essendo, sia ben chiaro, un'impresa scientifica e umana tanto eccezionale quanto meravigliosa.

Abbiamo voluto fare la pignolesca precisazione, inquantochè il pubblico dei profani può essere facilmente tratto in inganno dai disegni (ne abbiamo veduto uno in questi giorni campeggiare nella prima pagina di un grande quotidiano d'informazioni della Capitale) che hanno illustrato l'impresa dell'astronauta russo e che, alterando vistosamente il rapporto raggio terrestre-apogeo orbitale della *Vostok*, hanno di tale impresa fornito una inesatta e ingannevole versione iconografica.

Ciò premesso, vediamo quali sono i mezzi approntati o progettati finora per quella effettiva esplorazione del cosmo, cui il volo del maggiore Gagàrin ha dato declamante l'avvio. Di recente, l'inglese E. W. Still, direttore tecnico della Normalair Ltd., ha fatto «il punto» in merito all'appassionante faccenda. Naturalmente, egli si è soffermato, con particolare attenzione, su un progetto britannico che prevede la messa in orbita, mediante missili *blue streak-black night*, di capsule entro le quali l'astronauta viaggerà coricato in una poltrona «antropomorfica», cioè modellata sul suo corpo. E', come ognun vede, un progetto che la *Vostok* russa ha già realizzato e superato, dato che il maggiore Gagàrin ha potuto anche intervenire attivamente nella condotta del volo, mentre l'ipotetico astronauta inglese avrà compiti essenzialmente passivi.

Di ben altro impegno sono i progetti architettati dagli americani: che hanno, infatti, ideato, nel quadro dell'ormai famoso «progetto Mercury», un «veleggiatore astrale», cioè un velocio spaziale dotato di ali a grande apertura e di un sistema propulsivo autonomo, che verrà messo in orbita mediante un razzo tipo Titan o, meglio ancora, tipo Saturn. Ma questo è niente in confronto al progetto «Nasa Nova» che prevede la messa in orbita lunari di gigantesche capsule, a bordo delle quali vi saranno due o tre astronauti, sistemati in quella che poco elegantemente viene chiamata, dagli scienziati chimici, la «posizione fetale», cioè la posizione che il feto assume nell'utero materno durante la gestazione: e si potrebbe vedere in questo fatto non soltanto un accorgimento di ordine tecnico-fisiologico, ma anche un tal quale intendimento filosofico, se è vero come è vero che l'uomo nasce, ormai, declamante nel cosmo, per «nascere» alla vita dei pianeti.

Ma torniamo a bomba: i razzi che dovranno mettere in un'orbita lunare le colossali capsule americane di cui s'è detto (alte come un grattacielo), peseranno in partenza 2000 tonnellate, e saranno a cinque stadi: i primi tre serviranno a vincere l'attrazione terrestre, il quarto farà raggiungere all'astronave la prestabilita orbita ellittica intorno alla Luna; l'ultimo, infine, conterrà equipaggio, viveri, strumentazione, ecc. Una volta raggiunta la Luna, con un volo della durata prevista di sessanta ore, gli astronauti vi resteranno intorno per dodici giorni e poi, Dio volendo e permettendo, se ne torneranno a casa.

Naturalmente, la chiave per risolvere il problema della messa in orbita di milioni del genere sta nel propellente, e gli americani ne hanno attualmente uno allo studio, di tipo solido, capace di sviluppare una spinta di dieci milioni di chilogrammi.

Tutti questi progetti hanno come primo obiettivo, esplicito o implicito, la Luna. Lo stesso dicasi dei progetti di stazioni spaziali come quello illustrato recentemente dall'ing. Krafft Ehricke, della «Convair astronautics», e che prende il nome di *Outpost I*: si tratta di una stazione del peso di circa sette tonnellate, che potrà operare ad una quota di 500-600 chilometri, con quattro uomini d'equipaggio non più inchiodati alla «posizione fetale», ma liberi di muoversi. L'*Outpost I* non è ancora diventato realtà, che già si pensa ai suoi modelli perfezionati, come l'*Outpost II* e l'*Outpost III*, l'ultimo dei quali misurerà sessantatrè metri di lunghezza ed avrà un equipaggio di dieci uomini, sistemati nei vani locali destinati al carburante di un missile che da razzo portante sarà diventato così un veicolo spaziale vero e proprio per il trasporto viaggiatori e merci.

E' poi in progetto, sempre da parte americana, la *Lockheed Space Station*, che avrà l'apparenza di una ruota carraia, con cinque «raggi» e un «mozzo», entro il quale verranno sistemati gli strumenti di controllo.

Di pari passo con l'ideazione di questa stazione procede la progettazione di «razzi-traghetto» e di «rimorchiatori spaziali», aventi i primi lo scopo di portare in orbita, sulle stazioni, uomini e materiali; i secondi, lo scopo di «montare» in loco (cioè in cielo) la stazione stessa prefabbricata. Progetti arditi, che soltanto qualche anno fa avrebbero fatto tacciare di pazzi i loro ideatori.

E i russi? Naturalmente, ne sappiamo poco o nulla. Però è noto che fin dal 1958 tre studenti del politecnico di Celjabinsk hanno discusso nelle loro tesi di laurea un progetto di «mezzo automatico semovente per l'esplorazione del suolo lunare». Uno dei tre studenti, che è poi una studentessa (se ne conosce anche il nome: Ludmilla Fokfsieva) è stata successivamente nominata capo dell'ufficio costruzioni di una fabbrica di trattori della sua città. Da tale fabbrica, l'anno scorso uscì il primo prototipo di veicolo lunare, battezzato col nome di *Luna I*. Trasportato in sede, mediante un'astronave automatica, e guidato elettronicamente da terra, il *Luna I* sarà in grado di raccogliere dati e informazioni utili al soggiorno di uomini sul nostro satellite naturale; in altre parole, sarà in grado di preparare il terreno (letteralmente il lunare) ai futuri esploratori della dea delle notti che avrà, allora, le sue brave ragioni per divantare «pallida di collera» come la immaginava Shakespeare.

Ora è significativo il fatto che il *Luna I* non soltanto esiste già come prototipo sperimentale, ma ha già iniziato, e forse ultimato, la prova di collaudo dei tre gruppi (di ricerca, di registrazione e di trasmissione) che ne costituiscono l'anima e il cervello. Ciò permette di dedurre, con buona approssimazione alla verità, che i russi sono molto avanti nel campo degli studi e delle esperienze per la realizzazione del volo umano sulla Luna. D'altra parte fa un certo effetto leggere quanto ha affermato non più tardi dell'altro giorno il dott. Robert Seamans, che è uno dei dirigenti della Nasa, cioè del più alto ente spaziale statunitense: «*La conquista* di un cosmonauta americano sulla Luna, previsto per il 1970, potrà essere anticipato al 1967»!

Giberto Severi

Il "Festival del bagno,, a Londra

Cinquanta schiave romane parteciperanno a Londra al curioso festival del bagno nei primi giorni di giugno. Le schiave, in succinti bikini, serviranno agli ospiti pranzi luculliani che porteranno a nuoto in piscina (Telefoto a «Stampa Sera»)

Lunedì, alle Assise di Roma, ripresa del processo per l'assassinio di Maria Martirano

Inzolia estremamente nervoso
a differenza di Fenaroli e di Raoul Ghiani

Mentre l'industriale lombardo e il presunto sicario, pure rendendosi conto che la loro posizione è diventata molto critica, conservano la calma, il giovane commerciante in elettrodomestici non fa che protestare - «E' una ingiustizia — dice — che io sia ancora in carcere; me ne starò quieto solo quando tornerò a casa» - Inzolia, fermamente convinto che sarà assolto, non suppone neppure lontanamente che sul suo capo grava lo stesso pericolo che incombe su Ghiani e Fenaroli

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Il riposo è soltanto apparente. Nella realtà, nessuno, invece, mai come in questi giorni ha lavorato tanto e in modo così febbrile. Il motivo è facilmente comprensibile. E' vero che il processo, riprendendo lunedì il suo ancora lungo cammino, sta avviandosi fatalmente verso la fase discendente che precede la conclusione; ma è anche vero che questa è proprio la fase di maggiore interesse, la fase più delicata, se non decisiva di tutto il dibattimento. Non si dimentichi che la Difesa, perduta la battaglia sul terreno della prova, ha riservato ogni sua energia su quella che sarà la discussione. Perciò, ciascuno sta cercando di utilizzare questi giorni di sosta forzata, ma comunque bene accetta, per riordinare le idee, ovviamente confuse dopo oltre quaranta giorni di dibattimento, e studiare quelle tesi e quelle argomentazioni che dovranno, anch'egli appassionatissimo di ricerche storiche, che aveva localizzato il «Vasa» e che aveva stabilito le possibilità di riportarlo a galla; Franzen si era per due estati consecutive immerso nel porto e aveva scoperto un enorme strato di fango e di alghe che non potevano ricoprire che il galeone.

Il re convocò un gruppo di sommozzatori e di palombari della marina militare e, facendosi assicurare il silenzio, dispose per una ricerca preliminare che potesse dare garanzia sull'identità della nave: otto giorni dopo un palombaro riuscì a riportare a galla, staccandolo dall'albero maestro, lo stemma «Tre Corone» con la scritta «Vasa». Non vi era più alcun dubbio: la nave era quella ricercata e si trattava ora di riperiarla a galla, possibilmente intatta.

Fu fondato un comitato nazionale che iniziò a reperire il denaro necessario per i lavori; da tutte le parti della Svezia piovvero le offerte mentre il Governo promise di stanziare, ogni mese, una somma pari a quella versata dai privati; la Svezia si mobilitò in un impeto di passione e di orgoglio nazionale. Tecnici ed ingegneri si diedero a compilare gli studi di Franzen. Non mancarono le proposte balzane; una persona da Upsala assicurò che riempiendo la nave di palle da ping-pong questa avrebbe galleggiato spinta dall'aria contenuta nelle stesse; un'altra propose di creare intorno al «Vasa» un enorme blocco di ghiaccio, che, a causa del suo peso specifico, sarebbe sicuramente risalito in superficie.

Esperimenti balzani a parte, piovvero anche indicazioni utili e nell'estate del 1957 si provvide a liberare il batello del fango ed a turare con cemento le falle più vistose provocate dall'erosione delle parti in ferro. In un secondo tempo si cominciò a trasportare alla superficie tutto il materiale che fu possibile staccare dal corpo della nave e venerdì a galla dopo 333 anni infatti non l'hanno indovinata e non vi è nessuna ragione per dubitare che il «Vasa» si terrà a galla da solo dopo le necessarie riparazioni.

Il Comitato nazionale per il «Vasa» ha un programma ambizioso: il 10 agosto 1963, a 335 anni esatti dal giorno fatale, la nave dovrà riprendere il mare ed attraversare Stoccolma in festa per portarsi alla rada-museo già predisposta; se questo avvenire davvero sarà da vedersi: per oggi basta dire che la piccola Svezia ha dato il meglio di se stessa per una difficile opera di altissimo interesse storico.

Walter Rosbach

Il commerciante Inzolia al banco degli accusati (Tel.)

Mentre l'industriale lombardo e il presunto sicario, pure rendendosi conto che la loro posizione è diventata molto critica, conservano la calma, il giovane commerciante in elettrodomestici non fa che protestare - «E' una ingiustizia — dice — che io sia ancora in carcere; me ne starò quieto solo quando tornerò a casa» - Inzolia, fermamente convinto che sarà assolto, non suppone neppure lontanamente che sul suo capo grava lo stesso pericolo che incombe su Ghiani e Fenaroli

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Il riposo è soltanto apparente. Nella realtà, nessuno, invece, mai come in questi giorni ha lavorato tanto e in modo così febbrile. Il motivo è facilmente comprensibile. E' vero che il processo, riprendendo lunedì il suo ancora lungo cammino, sta avviandosi fatalmente verso la fase discendente che precede la conclusione; ma è anche vero che questa è proprio la fase di maggiore interesse, la fase più delicata, se non decisiva di tutto il dibattimento. Non si dimentichi che la Difesa, perduta la battaglia sul terreno della prova, ha riservato ogni sua energia su quella che sarà la discussione. Perciò, ciascuno sta cercando di utilizzare questi giorni di sosta forzata, ma comunque bene accetta, per riordinare le idee, ovviamente confuse dopo oltre quaranta giorni di dibattimento, e studiare quelle tesi e quelle argomentazioni che dovranno, anch'egli appassionatissimo di ricerche storiche, che aveva localizzato il «Vasa» e che aveva stabilito le possibilità di riportarlo a galla; Franzen si era per due estati consecutive immerso nel porto e aveva scoperto un enorme strato di fango e di alghe che non potevano ricoprire che il galeone.

Il re convocò un gruppo di sommozzatori e di palombari della marina militare e, facendosi assicurare il silenzio, dispose per una ricerca preliminare che potesse dare garanzia sull'identità della nave: otto giorni dopo un palombaro riuscì a riportare a galla, staccandolo dall'albero maestro, lo stemma «Tre Corone» con la scritta «Vasa». Non vi era più alcun dubbio: la nave era quella ricercata e si trattava ora di riperiarla a galla, possibilmente intatta.

Fu fondato un comitato nazionale che iniziò a reperire il denaro necessario per i lavori; da tutte le parti della Svezia piovvero le offerte mentre il Governo promise di stanziare, ogni mese, una somma pari a quella versata dai privati; la Svezia si mobilitò in un impeto di passione e di orgoglio nazionale. Tecnici ed ingegneri si diedero a compilare gli studi di Franzen. Non mancarono le proposte balzane; una persona da Upsala assicurò che riempiendo la nave di palle da ping-pong questa avrebbe galleggiato spinta dall'aria contenuta nelle stesse; un'altra propose di creare intorno al «Vasa» un enorme blocco di ghiaccio, che, a causa del suo peso specifico, sarebbe sicuramente risalito in superficie.

Esperimenti balzani a parte, piovvero anche indicazioni utili e nell'estate del 1957 si provvide a liberare il batello del fango ed a turare con cemento le falle più vistose provocate dall'erosione delle parti in ferro. In un secondo tempo si cominciò a trasportare alla superficie tutto il materiale che fu possibile staccare dal corpo della nave e venerdì a galla dopo 333 anni infatti non l'hanno indovinata e non vi è nessuna ragione per dubitare che il «Vasa» si terrà a galla da solo dopo le necessarie riparazioni.

Il Comitato nazionale per il «Vasa» ha un programma ambizioso: il 10 agosto 1963, a 335 anni esatti dal giorno fatale, la nave dovrà riprendere il mare ed attraversare Stoccolma in festa per portarsi alla rada-museo già predisposta; se questo avvenire davvero sarà da vedersi: per oggi basta dire che la piccola Svezia ha dato il meglio di se stessa per una difficile opera di altissimo interesse storico.

Walter Rosbach

Il commerciante Inzolia al banco degli accusati (Tel.)

Il legale inoltre sostiene che, allo stato attuale, non è possibile prevedere quando il processo potrà concludersi. Ciò dipende, naturalmente, dalla durata che avranno le repliche e le controrepliche, dalla eventuale richiesta di nuove perizie, dalla lunghezza della camera di consiglio. Tutti fattori che, in questo momento, non è possibile valutare. Ma, anche se il processo dovesse concludersi entro la prima metà di giugno, è difficile arrivare a una conclusione. Il cammino è ancora molto accidentato. Tra l'altro, sebbene apparentemente tutto sembri normale, gli stessi difensori sono divisi da contrasti pressochè insanabili. Quello, per esempio, che trova discordi gli avvocati di Raoul Ghiani sulla opportunità di ascoltare, come testimone, quel tale avv. Antonio di Muro, arrestato l'altro giorno a Verbania per millantato credito a assolutamente secondario rispetto ad altri. Tanto che non è da escludersi addirittura che qualche avvocato possa essere posto in condizioni tali da rinunciare a intervenire in questa ultima fase del dibattimento.

La situazione, in sostanza, è suscettibile di notevoli e forse clamorosi sviluppi. Il più nervoso di tutti, ripetiamo, continua a rimanere Carlo Inzolia, il quale non ha accettato di buon grado — a differenza di Giovanni Fenaroli e di Raoul Ghiani — questa sosta forzata del dibattimento. Ma non ha limitato la sua protesta al momento in cui il presidente della Corte dott. La Bua fu costretto, venerdì scorso, ad interrompere il processo per lo sciopero degli avvocati. Ha protestato, e in modo vivace, l'indomani, quando uno dei suoi difensori, Adamo Degli Occhi, andò a trovarlo a Regina Coeli. E ha protestato, ieri, inviando una lunga lettera al presidente.

Di che cosa si lamenta Carlo Inzolia, è facile supporlo.

Che non abbia un temperamento facile è noto sin dal giorno in cui si trovò al centro della ribalta. Egli ha sempre reagito con violenza a tutte le accuse. Nel marzo di due anni or sono (era in carcere da tre mesi), per una lettera alla moglie corse il serio rischio di essere imputato per oltraggio al magistrato.

Carlo Inzolia è sicuro che la sentenza coinciderà con la sua liberazione. E ogni giorno che passa è per lui un giorno di tormento. Chiunque, sia pure nel suo interesse, chiede qualche accertamento che automaticamente allontana il giorno della conclusione, diventa un suo avversario. E' per questo che ora, tra Giovanni Fenaroli che trascorre le ore a studiare le argomentazioni dei suoi difensori, Raoul Ghiani che continua a rimanersene indifferente come se non lo interessasse nulla, l'unico ad agitarsi è lui. E non ascolta i consigli di chi gli suggerisce di essere calmo. «E' una ingiustizia che io sia ancora in carcere — continua a ripetere — e starò quieto soltanto quando me ne tornerò a casa».

Egli non suppone affatto che il pericolo per lui è serio tanto quanto lo è quello che corrono gli altri.

Guido Guidi

Ha declinato il mandato

L'avv. Ungaro rinuncia a difendere Inzolia

ROMA, sabato sera.

Tutto poteva essere previsto in questa storia, tutto tranne che, alla vigilia della discussione, alla vigilia, cioè, della fase più delicata dell'intero dibattito si verificasse un episodio tanto clamoroso quanto sleggiare: uno dei difensori (e per di più tra i più qualificati) si è trovato nella necessità di declinare il proprio mandato.

«Con mio grande rammarico — ha annunciato, infatti, l'on. Filippo Ungaro in una lettera indirizzata al presidente della Corte di Assise dott. Nicolò La Bua — poichè mi è venuta a mancare la fiducia del mio cliente sono costretto ad abbandonare la sua difesa che rimane affidata soltanto agli avvocati Cesare e Adamo Degli Occhi».

Che tra l'on. Filippo Ungaro e Carlo Inzolia vi fossero buoni rapporti era forse difficile dire. Al giovane commerciante milanese di origine siciliana non sembrava fosse gradita la tattica difensiva adottata dall'on. Filippo Ungaro, il quale, «grande saggio taciturno» come lo ha definito di recente Francesco Carnelutti, aveva cercato disperatamente di mantenere la figura di Carlo Inzolia nel ruolo più secondario possibile, evitando che assumesse mai atteggiamenti tali da portarlo in primo piano. Al giovanetto impulsivo, nervoso, polemico ora sembrata sempre più opportuna l'altra tattica quella adottata dagli altri sani difensori Cesare e Adamo Degli Occhi sempre pronti a intervenire in ogni polemica su ogni episodio, su ogni dettaglio.

g. g.

Invia la sua rappresentante specializzata a risolvere i Vostri problemi di bellezza ed a creare per Voi la truccatura ideale. Da lunedì 24 aprile a sabato 29 aprile, la specializzata sarà a Vostra disposizione per gratuite consultazioni, presso:

EVA ....la profumeria «chic»
VIA S. SECONDO, 5
TELEFONO 555.082
TORINO

SPOSI

al salone ricevimenti della pasticceria Cicogna troverete:
- prodotti di alta qualità
- ambiente serio, signorile e confortevole
- aria condizionata
- prezzi convenienti

PASTICCERIA cicogna
CORSO VITTORIO EMANUELE 62 (Porta Nuova)
Senza impegno, chiedeteci telefonando al 65-557

FRIGORIFERI ALIA *Siar*

In vendita nei migliori negozi

Richiedete CATALOGHI E INDIRIZZI RIVENDITORI alla esclusivista di vendita per l'Italia:
COMMISSIONARIA ALIA s.r.l. MILANO

La Svezia saluta festosa una impresa finanziata da tutto il popolo

Torna a galla nel porto di Stoccolma un galeone della "guerra dei trent'anni,,

Imbragato da enormi catene ricoperte di plastica, esce intatto dal golfo, dove ha posato per 332 anni, il superbo vascello «Vasa», di 1400 tonnellate, inabissatosi il 10 agosto 1628 mentre salpava per guidare la flotta di Gustavo Adolfo in una crociera contro la Russia - Dopo le riparazioni in bacino il «tre alberi», armato di 64 cannoni in bronzo, sarà in grado di tenere il mare e costituirà un museo galleggiante unico al mondo - Il recupero navale è il più arduo finora compiuto

Dal nostro corrispondente

Stoccolma, sabato sera.

Se tutto andrà come è stato previsto, tra non molto il galeone reale «Vasa» rivedrà la luce del sole dopo aver trascorso 333 anni sul fondo del mare nel bel mezzo del porto di Stoccolma. La storia di questo tre alberi, a suo tempo orgoglio della Marina Reale svedese è del tutto particolare e gli sforzi per riportarlo a galla hanno interessato da qualche anno a questa parte l'opinione pubblica svedese e gli storici di tutto il mondo.

Il «Vasa» fu messo in cantiere nel gennaio del 1626 per ordine del re Gustavo Adolfo di Svezia impegnato nella guerra che fu poi denominata «dei 7 anni»; il sovrano era allora interessato in un blocco del Mar Baltico ed intendeva poter disporre di una potente flotta che gli permettesse di far fronte alla minaccia russa. La nave fu costruita secondo i più moderni dettami della tecnica di allora e risultò il più potente vascello da guerra mai costruito in Svezia; era dotato di 64 cannoni di bronzo del peso complessivo di circa 80 tonnellate, stazzava 1400 tonnellate lorde; i legni della nave erano decorati in oro ed ovunque si potevano rilevare ornamenti di pregevole fattura artistica. Nell'agosto del 1628 fu rimorchiato dal cantiere sino nel cuore del porto di Stoccolma e fu ancorato di fronte al Palazzo reale mentre si iniziavano i preparativi per la partenza; era intenzione dei comandi militari di porlo alla testa di una squadra navale che doveva veleggiare lungo le coste orientali svedesi sino a portarsi in vista della Lettonia ove il re sarebbe salito a bordo per intraprendere un'azione risolutiva contro la flotta russa.

Il 10 agosto 1628 il «Vasa» era al completo e si apprestava a partire; nelle sue stive erano state accumulate ingenti quantità di viveri e di rifornimenti; sulle coperte sotto i ponti erano al loro posto 133 marinai e 300 soldati armati di tutto punto. Il comando della nave era affidato al capitano del re Söfring Hansson.

La notizia della partenza del «Vasa» aveva richiamato sui moli di Stoccolma la maggior parte della popolazione della città: secondo gli storici di allora, almeno 10 mila persone assistettero alla partenza della nave ed alla tragedia che poco dopo ne seguì. Mentre le campane delle chiese annunciavano la fine della funzione dei Vespri, il «tre alberi», orgoglio del Re di Svezia e dei Goti, e della sua nazione, si staccò lentamente dagli ormeggi tra le ovazioni dei presenti; nemmeno dieci minuti dopo i battimani e le voci di augurio si tramutarono in grida di orrore: infatti il superbo vascello, dopo una improvvisa sbandata, si inabissava con incredibile rapidità per cause che nessuno ha mai potuto accertare.

La tragedia del «Vasa» fu un lutto per tutta la Svezia e sollevò un'ondata di indignazione e di sgomento; per ordine del re fu istituita una commissione di inchiesta che doveva far luce sulle cause della sciagura; purtroppo non si arrivò mai a nulla e presto tutto cadde nel dimenticatoio anche per il fatto che vi era in corso una guerra. Del tre alberi «Vasa» che giaceva a 70 metri di profondità nel centro del porto di Stoccolma, si finì quasi di perdere persino il ricordo.

Quasi 326 anni dopo quell'infausto 10 agosto, un ufficiale della marina svedese, appassionato di ricerche storiche, chiese di essere ricevuto dal re Gustavo VI Adolfo; come succede in Svezia, l'udienza reale fu concessa pochi giorni dopo senza particolari formalità: nessuno, in nessun ambiente, sapeva che ci si stava avviando verso una clamorosa impresa di ricupero probabilmente unica nella storia.

L'ufficiale di marina, Anders Franzen, si presentò a Palazzo Reale munito di libri, disegni e studi e non faticò molto a convincere il sovrano, anch'egli appassionatissimo di ricerche storiche, che aveva localizzato il «Vasa» e che aveva stabilito le possibilità di riportarlo a galla; Franzen si era per due estati consecutive immerso nel porto e aveva scoperto un enorme strato di fango e di alghe che non potevano ricoprire che il galeone.

Il re convocò un gruppo di sommozzatori e di palombari della marina militare e, facendosi assicurare il silenzio, dispose per una ricerca preliminare che potesse dare garanzia sull'identità della nave: otto giorni dopo un palombaro riuscì a riportare a galla, staccandolo dall'albero maestro, lo stemma «Tre Corone» con la scritta «Vasa». Non vi era più alcun dubbio: la nave era quella ricercata e si trattava ora di riperiarla a galla, possibilmente intatta.

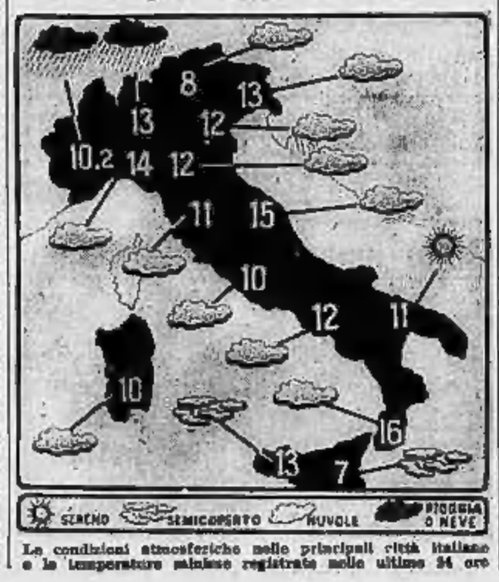
Fu fondato un comitato nazionale che iniziò a reperire il denaro necessario per i lavori; da tutte le parti della Svezia piovvero le offerte mentre il Governo promise di stanziare, ogni mese, una somma pari a quella versata dai privati; la Svezia si mobilitò in un impeto di passione e di orgoglio nazionale. Tecnici ed ingegneri si diedero a compilare gli studi di Franzen. Non mancarono le proposte balzane; una persona da Upsala assicurò che riempiendo la nave di palle da ping-pong questa avrebbe galleggiato spinta dall'aria contenuta nelle stesse; un'altra propose di creare intorno al «Vasa» un enorme blocco di ghiaccio, che, a causa del suo peso specifico, sarebbe sicuramente risalito in superficie.

Esperimenti balzani a parte, piovvero anche indicazioni utili e nell'estate del 1957 si provvide a liberare il batello del fango ed a turare con cemento le falle più vistose provocate dall'erosione delle parti in ferro. In un secondo tempo si cominciò a trasportare alla superficie tutto il materiale che fu possibile staccare dal corpo della nave e venerdì a galla dopo 333 anni infatti non l'hanno indovinata e non vi è nessuna ragione per dubitare che il «Vasa» si terrà a galla da solo dopo le necessarie riparazioni.

Il Comitato nazionale per il «Vasa» ha un programma ambizioso: il 10 agosto 1963, a 335 anni esatti dal giorno fatale, la nave dovrà riprendere il mare ed attraversare Stoccolma in festa per portarsi alla rada-museo già predisposta; se questo avvenire davvero sarà da vedersi: per oggi basta dire che la piccola Svezia ha dato il meglio di se stessa per una difficile opera di altissimo interesse storico.

Walter Rosbach

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore

I neroverdi per la promozione, i rossoblù per la salvezza

Il Venezia "rischia„ a Monza il Genoa impegnato a Parma

Il Genoa si è messo in viaggio oggi per Parma con un preciso scopo: tornare domani sera dall'Emilia con un punto in più in classifica. Se saranno due, tanto meglio, ma uno è assolutamente necessario per la pericolante classifica dei rossoblù i quali figurano al quart'ultimo posto e se domani dovessero perdere potrebbero essere superati dal Verona, senza contare che la domenica successiva il Genoa è nuovamente in trasferta fino a Messina.

A Parma l'allenatore Rosa metterà in campo la stessa compagine schierata domenica scorsa a Catanzaro, che in definitiva era poi quella che, con la sola sostituzione di un terzino, aveva poche settimane fa battuto clamorosamente la Sambenedettese per 5-0 e il Novara per 4-0. La stessa formazione, con la sola variante di Bruno al posto di Becattini, è andata poi a prenderle per 4-1 a Catanzaro.

Come si possono spiegare risultati così contrastanti? Eppure una ragione c'è, e potrebbe esser questa: il Genoa ha un complesso di inferiorità rispetto alle sue avversario, sapendo che in fatto di fiato e di velocità non può competere con esso. Se il Genoa riesce a segnare per primo, il morale gli va a mille e ben difficilmente le avversarie riescono a superarlo, ma se segnano per prime le altre, allora la squadra rossoblù si abbarbica e i goals fioccano nella sua rete.

Questione di polmoni, ma anche di morale, insomma, perché i giocatori del Genoa che si trascinano ai piedi la pesante catena del sette punti di penalizzazione pensano che è inutile lottare di fronte a tanto avversità. A Parma, quindi, il Genoa può benissimo perdere ancora — con prevedibili conseguenze di classifica — e potrebbe anche non perdere e questo gli permetterebbe di guardare con tranquillità al prossimo futuro.

In vista del confronto con il Genoa, il Parma si trova da ieri sera in ritiro a Salsomaggiore. Il suo allenatore Genta, ex-giocatore genoano che vestì per moltissimi anni la maglia rossoblù, ha portato con sé tredici giocatori, e cioè: Recchia; Panara Silvagna; Neri Sentimenti Carrano; Calvidori Moriggi Caligari Lucci Lulich, più Polli e Remondini. Nessun dubbio per la formazione dell'undici emiliano: tutte le incertezze sono state risolte e scenderanno in campo i primi undici sopra nominati.

L'attesa a Parma per la calata del Genoa è vivissima. Sono trentasei anni che «crociati» e rossoblù non si incontrano, precisamente da un lontano giorno del novembre 1925, allorché le due squadre, allora militanti in serie A, si trovarono di fronte al «Tardini». Era il tempo in cui nel Genoa giocavano De Pra, De Vecchi, Barbieri, Lavratto, Burlando, Catto, e tanti altri assi del tempo. Vinsero i genoani per 3 reti a 1. Segnarono Catto (2 goal), Barbieri, Alberti e Lavratto per i «grifoni»; Mistrali per il Parma.

Esordio di Miazza nel Novara a Foggia

ANCONA, sabato sera.

Il Novara, in viaggio per Foggia, ha fatto ieri una tappa ad Ancona, dove ha sostenuto un allenamento. Al termine, il «trainer» Fachini ha deciso di far rientrare in sede Sala e di utilizzare Miazza nel ruolo di terzino sinistro al posto di Scarabarozzi.

Vecchini non ha quindi più dubbi circa la difesa; per quanto concerne l'attacco ha a disposizione sette uomini: Manzino, Zano, Canin, Sanna, Bramati, Galimberti e Michelotti.

Questa, comunque, la probabile formazione: Lasa; Zanetti, Miazza; Bolza, Udovicich, Tesia; Galimberti (Manzino), Zano, Canin, Sanna, Bramati.

Il Foggia, ancora privo di Odling, allineerà domani la seguente formazione: Simonini; Bertuolo, Depase; Thermes, Bartioli, Bortolotti; Compagno, Stanzialone, Fiorindi, Mesia, Paino.

A Verona di scena i grigi dell'Alessandria

Grava e Rampazzo per fermare Fanello

ALESSANDRIA, sabato sera.

Un duro cimento attende domani a Verona l'Alessandria, costretta a scendere in campo ancora una volta in formazione rimaneggiata. Leggasi infortunati: tantissimi. Il terzino Meldola e l'interno sinistro Migliavacca, ma entrambi saranno presenti in campo contro gli scaligeri. La formazione sarà pertanto la seguente: Notarnicola; Meldola, Giacomazzi; Piselli, Bercellino, Guarisi; Oldani, Vitali, Fanello, Migliavacca, Bettini.

Le due squadre di fronte domani sono entrambe reduci da un pareggio; nel girone di andata il Verona fu sconfitto per 2 reti a zero sul campo alessandrino, ma la posta si è fatta ora assai più importante ed i veneti non possono permettersi di compiere alcun passo falso se intendono evitare la retrocessione, cosa ancora possibile.

La squadra veronese è a Cuprino, sulle pendici del Monte Baldo, in «ritiro». La preparazione dell'incontro con i «grigi» che sarà decisivo per la sorte della società, è curata con particolare attenzione dall'allenatore Bizzotto.

Il morale dei giocatori è alto e tutti sono consci dell'importanza della posta che sarà in gioco sul terreno dello stadio comunale veronese: sconfitta o pareggio verranno dire forse inevitabilmente la retrocessione. La vittoria consentirà invece all'undici scaligero di rimanere in lotta per la salvezza.

La preparativa di tre partite sul proprio terreno è uno degli elementi dell'ottimismo per i giocatori. Un altro è il brillante positivo degli ultimi incontri: il pareggio con le capolista e quello con il Marzotto a Valdagno, in un combattutissimo «derby», inoltre domenica scorsa Bercellino ritornerà in squadra il centromediano Rampazzo (che era rimasto assente due settimane per la frattura del setto nasale) e la formazione riprenderà quindi il suo schieramento normale con Grava mediano sinistro e Cera in prima linea.

Questo schieramento è stato collaudato giovedì nell'allenamento settimanale ed è apparso molto più solido di quello visto a Valdagno. La coppia Grava-Rampazzo avrà evidentemente il compito di imbrigliare il «goleador» del Verona Fanello, mentre Cera dovrebbe controllare Vitali che forma con il centravanti il binomio di lusso della squadra alessandrina.

Ramusani (a sinistra), fligarioni e Adorni: ecco la più forte difesa della serie B, quella del Simmenthal Monza che cercherà di contenere l'assalto del Venezia

Si corrono domani due classiche del ciclismo internazionale

Il «Tendicollo» a Forlì e la Parigi-Bruxelles

Anquetil gran favorito sulle strade romagnole, il belga Rik Van Looy su quelle di casa sua

CARPANO

Defilippis

Baldini e Anquetil (al centro, Kubler)

Trapè

Il calendario ciclistico ci offre domani due importanti competizioni internazionali: il Trofeo «Tendicollo» a Forlì e la gara in linea Parigi-Bruxelles.

«Il tracciato del Trofeo Tendicollo non è molto adatto alle mie possibilità. E' noto infatti che io preferisco i percorsi ondulati mentre questo è completamente pianeggiante e con lunghi rettilinei. Temo quindi Baldini, augurante la sfortuna, nonostante mi dicano che non è in buone condizioni. Penso però di poter vincere».

Questo ha dichiarato Anquetil ieri sera al suo arrivo a Forlì. Il grande campione francese si è anche rammaricato di non essersi potuto allenare come avrebbe voluto. In quanto, casando raffreddato, ha pensato bene martedì di riposare; ieri avrebbe dovuto compiere sulla macchina di un amico il tragitto da Milano a Forlì e a un certo punto scendere e compiere una bella scappata in bicicletta. Ma l'amico non s'è visto poiché Jacques è stato costretto a viaggiare in treno.

Anquetil ha ammesso che ha dovuto soffrire parecchio nelle due uscite di preparazione compiute in Francia dietro «derny», per imporsi un ritmo sostenuto. «Il tracciato di Forlì esige subito una partenza attorno ai 47 e se non si ha un'adeguata preparazione si rischia di rimanere imballati. Io dunque ho sofferto per impormi questo ritmo, ma spero che le sgroppate di un centinaio di chilometri dietro motocicletta, siano servite a qualcosa».

E' opinione generale che Baldini non riesca a battere il grande specialista francese. Nello stesso clan dei nostri tifosi si afferma che non si possono chiedere a Ercole, in questo momento e dopo alcuni giorni di indisposizione, cose impossibili. I suoi sportivi allora si accontenterebbero di vederlo lottare nello spazio di secondi con Jacques, sperando che una bella prestazione nella «sua» corsa possa servirgli, anche moralmente, di rilancio. Baldini dal canto suo si è intensamente allenato ieri. Così come si sono preparati i giovani Adorni e Balletti, che sono usciti insieme alternandosi in violente fiate; e soprattutto Trapè che si prepara con eccezionale serietà a questa prova con l'intenzione di costituire la grande rivelazione internazionale delle gare contro il tempo.

Oggi intanto dalle 16 alle 17 avrà luogo la presentazione dei corridori e la punzonatura. Nessuna novità di rilievo: gli undici partecipanti al annunciano tutti presenti.

L'attività ciclistica procede alla bersagliera. Una corsa cacela l'altra... Commentatori e tecnici ancora non hanno terminato di tessere l'elogio di Rik Van Looy, per la sua prestigiosa prestazione nella Parigi-Roubaix, che già si deve parlare di un'altra grande classica: la Parigi-Bruxelles (291 chilometri), che domani riunirà all'Parcodromo del Bourget, ove è fissato il raduno, qualcosa come 180 corridori.

Naturalmente in questo numero sono inclusi tutti quelli che furono i protagonisti più o meno fortunati della Parigi-Roubaix mentre i soli assenti di grido saranno Ercole Baldini e Jacques Anquetil, impegnati a Forlì, e Henri Anglade, il quale ha rifiutato di misurarsi ancora con Pinsiloca «pavé» del Nord.

La Parigi-Bruxelles sarà infatti per molti una prova d'appello. Una prova che si svolgerà tuttavia su un terreno alquanto diverso e su uno distanza leggermente superiore alla Parigi-Roubaix. Una trentina di chilometri in più e quasi tutti da percorrere su strade scivolose di «pavé», che anche se un po' meno accanesse di quelle della corsa francese costituiranno un severo banco di prova.

Gli organizzatori belgi, imitando in ciò i parigini, hanno fatto l'impossibile per includere nel loro percorso una dose di strade difficili, sulle quali dovrebbe logicamente operarsi una severa selezione in vista del traguardo. Senza dubbio ai battuti di Roubaix e, cioè: Darrigade, Van Steenbergen, Graczyk, Simpson, Stablinski, Everaert, Annoert, Poulidor, Daems, Geldermans, Contorno, ecc., verrà ad aggiungersi il campione d'Italia Nino Defilippis, che ancora non si è rassegnato a non si rassegnerà mai all'inglorio verdetto del Giro delle Fiandre. Questi corridori saranno ricattarsi ed è appunto sul loro ardente spirito agonistico e di rivincita che è basata la premessa di una corsa interessante e combattuta.

A far fronte a questa mobilitazione generale del ciclismo franco-belga, a questo appuntamento di speranze, di rancori, di invidie, il ciclismo italiano sarà presente con le squadre della Carpano, della Baratti e della San Pellegrino.

Una pattuglia di giovani italiani che, nella Carpano e nella Baratti, saranno affiancati da qualche aggueritto belga. Un gruppo di giovani fra i quali qualcuno vorrà certamente provarsi a sfatare la leggenda che queste corse non possa essere che un duello franco-belga. Rik Van Looy sarà tuttavia anche per domani il favorito d'obbligo e le notizie provenienti dal Belgio sul suo allenamento e sulle sue condizioni fisiche non possono che consolidare la sua posizione di favorito numero uno.

Si discute la nazionale ideata e varata da Giovanni Ferrari

Una squadra senza grossi problemi

Il sistema difensivo del Milan con Losi al posto di David infortunato - Grande attesa per la prova di Sivori - Perché è stato scelto il più giovane Nicolè invece di Brighenti

Sivori e il c.t. Ferrari a Coverciano

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, sabato sera.

Tre tempi di gioco hanno concluso la preparazione della squadra nazionale, la quale dovrà forse subire una sola variante, con Losi al posto di David ex quart'ultimo non rinunciano nemmeno dallo strappo che l'ha fermato nei primi minuti della prova di ieri. Sui criteri che hanno indotto Ferrari a scegliere in via definitiva i convocati e sul valore dei ritocchi prescritti abbiamo già detto ieri. Chi si attendeva dall'allenamento di oggi una grande spettacolo di gioco, o, se non altro, una squadra pressoché definitiva, non deve essere rimasto soddisfatto. Questo non è una squadra che eccita la fantasia dei critici. Sulla carta essa appare inattaccabile, non si può discuterla con argomenti validi perché non si potrebbe proporre un'altra che dia garanzia maggiori...da tutti viene accettata quasi senza riserve, ma pure al vista intorno ci lascia un senso di insoddisfazione che è forse conseguenza della sua formazione persino troppo facile e lineare, senza grossi problemi.

All'inizio della stagione, quando della nazionale si cominciava a parlare, si diceva che era necessario ringiovanire una selezione che già toccava certo dei ventidue del prossimo anno, nel senso di istituire una selezione progressiva per avere poi la squadra ideale nel periodo del viaggio in Cile, ma Ferrari è evidentemente del parere, e non si potrebbe dargli torto, che al Cile c'è ancora tempo di pensarci, ci sarà di mezzo tutto il prossimo campionato, valuti quasi potranno sorgere e altri tramontare, ma ora, insomma, molte cose potranno mutare, con la conseguente necessità di dare una impostazione nuova del problema. Meglio dunque restare al sodo, non correre avventure senza scopo e presentare la formazione migliore del momento. A questo criterio si è attenuto Ferrari. In verità, noi dovremo non se ne sono sentite, la squadra potrà avere, martedì prossimo, una giornata buona o cattiva senza che per questo si possa inficiarne il valore, un'altra volta ci vedrà. Del resto, si è fatto sempre così e sarebbe strano che un commissario tecnico lasciasse a casa un elemento in forma per chiamarne un altro al solo scopo di rinforzi conto di ciò che vale.

Sì di un solo punto Ferrari ha voluto pensare al futuro ed è per il posto di centromediano. Se egli avesse voluto fare posto all'uomo indiscutibilmente migliore, o più in forma, sarebbe sceso Brighenti, che attualmente, nell'impossibilità di poter schierare Altafini, è per lui vale il nostro uomo migliore. Brighenti non è un grande giocatore, della statura, ad esempio, di Altafini, e messo campo il suo valore è mediocre, ma sotto rete è sacrosanto, il suo fiuto del goal non lo inganna quasi mai, è l'uomo che arriva sempre al punto giusto nel momento esatto. Ferrari ha voluto invece confermare in sua fiducia a Nicolè non solo perché è giovane, ma anche perché i mezzi di cui dispone sono tali da giustificare questa scelta. Il centromediano juventino è stato per lungo tempo distratto dal suo ruolo originario e non è da molto che è ritornato a ricoprirlo. Il rullaggio al volo benissimo che non gli riesce facile, ma è necessario attendere per un giudizio definitivo almeno fino al momento in cui gli elementi di giudizio saranno sicuri.

Difficile sarebbe dire che cosa valga la nuova [illegible] nel suo complesso. Il confronto con il Resto non poteva naturalmente offrire spunti di giudizio. Di solito le partite d'allenamento si risolvono, o debbono. Il sistema difensivo del Milan appare superiore in due punti: in Fogli e in Losi. Ottimi giocatori, senza dubbio, ma non appartengono al blocco. Forse Losi è individualmente più forte di David, ma se proprio dovesse scendere in campo, martedì, non è certo che la sua azione possa essere uniformarsi a quella del riparo. David era una polena sicura, si conoscevano le caratteristiche della sua collaborazione, gli intanti dei singoli difensori collimavano. Losi ha [illegible] una personalità più spiccata, il suo temperamento è assai diverso da quello di David, è un uomo che nella sua squadra non è una pedina, ma un elemento darlare della solidità del complesso.

Fogli appare invece più malleabile, è ironia che il centro campo la cassano bene e ha doti tanto di attaccante quanto di mediano. I dubbi nascono unicamente circa la sua possibilità di affiatamento in un complesso che è stato costruito non in base ad un concetto tecnico, ma su determinati uomini. E' un giuoco intelligente e potrà riuscire a saldare il reparto, [illegible] senza andare al risultato, ma è ovvio che la situazione di classifica non consente di rischiare troppo — sia pure in una manifestazione di grande prestigio — per poi trovarsi con uomini troppo stanchi e addirittura infortunati alla ripresa del torneo.

La squadra del Torino è partita questa mattina per Padova senza Vieri, il portiere granata, che si era regolarmente presentato alla riunione di Forte Nuova, è stato accompagnato in capsula per farsi curare un doloroso contusione al ginocchio. Vieri sarà sostituito da Odasso, che faceva parte della comitiva composta da Rosato, Scesa, Buzzacchera, Invernizzi, Lancioni, Cella, Danova, Tomeazzi, Traspedini, Mazzero, Crippa e Varsellotto.

Particolarmente [illegible] sarà quindi seguire le prestazioni di Invernizzi nella mediana e di Tomeazzi, Traspedini e Mazzero in la [illegible] linea, elementi che non hanno figurato nell'ultima partita di campionato sul campo del Lecco e che — in special modo Invernizzi e Tomeazzi — potrebbero fare il loro ritorno [illegible] gli auguriamo.

Ieri, nella discussione seguita alla partita, come di solito avviene, da alcuni era stato fatto il nome di Lojacono, [illegible] un attaccante puro e un individualista, quindi doppiamente inadatto per i compiti che competono al n. 8 dell'attacco. Lojacono potrebbe essere prezioso in altra occasione, ma nella squadra di oggi sarebbe impossibile fargli un posto.

Non abbiamo ancora avuto [illegible] o Sivori, che è senza dubbio l'elemento di maggiore spicco della squadra. Ieri, inoltre, non guardavamo che lui, ne controllavamo i passi, ne misuravamo l'efficienza nei palleggi, ne valutavamo l'impegno. Non si è mai visto un Sivori così semplice, così linoare nel gioco come quello di ieri. Molti pensavano che egli facesse della nazionale una cattedra di estrosismo e sono stati tutti delusi. Sivori entra nella nazionale, si direbbe, con umiltà, senza pretendere di fare da mattatore, col solo desiderio di essere il più disciplinato degli atleti. Egli non ha avuto nessuna di quelle pose alle quali spesso i grandi non rinunciano, non ha sorretato i compagni e nemmeno ne è rimasto al di sotto, ha dato palloni a tutti, non ha umpeve cercato di farsi una parte nel battino della rete, come del resto sarebbe stato giusto. Sivori non è una sprovvista, quanto suo ricordo nella nazionale la commuove e nello stesso tempo la preoccupa, e il suo desiderio è di essere utile alla squadra e di giustificare l'attesa che la sua presenza suscita nei dirigenti e nella folla.

ETTORE OKENA

Domani e martedì atletica a Torino

Per il campionato italiano di Società si disputeranno domani sulla pista dello Stadio Comunale le prime e l'Assoluti Provinciali e di atletica maschile. La gare pomeridiane il 26 aprile sullo stesso campo con la partecipazione delle seguenti società: C.S. Fiat, G.S. Lancia, U.S. Libertas Torino, C.U.S. Torino, G.S.E. Olivetti Ivrea, U.S. IC. S.I.) Micalizzi, Società Ginnastica Torino, C.S.I. Giovane Piscolo, U.S.I.P. Atletica Torino, U.S. (C.S.I.) Vittoria Torino, G.S. Sordopantani Torino, U.S. Rivoli Vittor Ferrara.

La manifestazione avrà inizio domani alle 14,30 con la disputa di dieci gare, mentre le altre prove si effettueranno martedì con lo stesso orario.

In base al regolamento della Fidal ogni atleta non potrà partecipare a più di tre gare delle quali due nella stessa giornata, (Ducati 135), Pierobi (Fotina 125), Granetti (Benelli 250), Provini (Morini 125). La «staffetta» partigiana, anche se comprende uomini e maschine di indiscusso prestigio, non avrà un compito facile, in quanto gli lorinesa tracciato dal Montjuich dovrà fare i conti con avversari di prim'ordine.

Il percorso si addice alle caratteristiche delle «due tempi» di Degner e Fischer i quali, fra se saranno affiancati da Shepherd se si avrà ritorno della caduta di Imola. La macchina giapponiche saranno guidate anche in questa occasione dai collaudatori inglesi Phillis e Redman.

Moto-mondiale a Barcellona

Il dialogo dei bolidi a due ruote riprenderà domani a Barcellona sul circuito del Montjuich dove si disputerà la prima prova del campionato mondiale. Rilevante risulta il numero degli iscritti nelle tre gare: 125, 250 e sidecar. Saranno assenti noto da 350 e 500 che gli organizzatori hanno preferito togliere dal programma. Nelle piccole e medie cilindrate saranno della partita tutte le grandi firme del motociclismo internazionale in sella alle Morini, Ducati, Benelli, M. Z., Honda, Suzuki, Mondial e Bultaco.

La rappresentativa italiana sarà composta da Spaggiari (Ducati 125 e Benelli 250), Farnè

Odasso sostituirà Vieri a Padova per la Coppa Italia

Tomeazzi, Traspedini e Mazzero novità nell'attacco granata

Padova, sabato sera.

Il Padova ha già concluso la preparazione per la partita di Coppa Italia col Torino. L'incontro è atteso con un certo timore dai biancoscudati, che non credono a un Torino in tono dimesso allo scopo di risparmiare le energie in vista degli ultimi incontri di campionato. A questo proposito abbiamo voluto sentire l'opinione di Rosa, il giocatore forse più rappresentativo dell'undici patavino, a Dopo la sconfitta di Lecco — ha detto l'ala-argentino — i granata hanno bisogno di vincere. Il morale con una vittoria. Nel calcio il morale ha un'importanza enorme, senza dubbio più di quanto il pubblico possa credere. Se i torinesi perderanno a Padova, affronteranno il Bologna, tra due domeniche, in condizioni di spirito non ideali. Oltre al fattore morale — ha proseguito il giocatore — bisogna pur considerare che la partita offre alla squadra vincente la possibilità, battendo la Lazio in semifinale, di disputare la partita decisiva per l'assegnazione della Coppa. La posta in gioco è dunque assai importante».

Con una serie di esercizi ginnici non troppo pesanti e con una partitella a pallavolo è terminata ieri pomeriggio l'ultima seduta d'allenamento, presenti tutti i titolari tranne Azzini, infortunatosi com'è noto proprio negli ultimi minuti della gara con l'Atalanta. La formazione è la sola cosa certa prima dell'incontro. I giocatori sono tutti in ottime condizioni fisiche. Anche Celio è a disposizione dell'allenatore, che l'ha già impiegato mercoledì nella partita della riserve contro il Lanerossi. Rocco si è venuto così a trovare con tutta la rosa dei titolari a disposizione. Ivanne naturalmente Azzini.

Il trainer biancoscudato non ha perciò che l'imbarazzo della scelta. Nel ruolo di battitore libero verrà schierato Blason, non nuovo a tale compito, che rientrerà in squadra dopo la giornata di squalifica. Si prevede che qualche giocatore sarà tenuto a riposo; è il caso di Barbolini, che sembra avere accusato più degli altri la fatica del campionato. Sono invece sicuri i rientri di Crippa e di Celio. Il Padova dovrebbe pertanto allinearsi così: Pin; Cervato, Scagnellato; Celio, Blason, Radice; Tartini, Rosa, Milani, Bacci, Crippa.

Il Torino approfitterà di questa partita per «controllare» alcuni giocatori in previsione di un impiego nelle successive gare di campionato, segnatamente il mediano invernizzi che nelle ultime settimane aveva accusato un leggero calo di forma. I granata non disputeranno di certo la partita con lo spirito di un allenamento,

Calcio-programma

(Inizio alle ore 15,30)

SERIE B (31ª giornata)

Catanzaro (42) - Sambe. (20)
Como (30) - Messina (33)
Foggia (22) - Novara (29)
Marzotto (17) - G. Manfoya (38)
Palermo (35) - Triestina (26)
Parma (29) - Genoa (24)
Prato (36) - Reggiana (30)
Pro Patria (30) - Brescia (28)
Simm. Monza (37) - Venezia (35)
Verona (24) - Alessandria (22)

SERIE C (girone A)

Biellese (33) - Entella (22)
Casale (33) - P. Vercelli (31)
Legnano (35) - Savona (30)
Mantova (30) - Solbiate (33)
Modena (36) - Fanfulla (31)
Piacenza (31) - Cremonese (35)
Seregno (31) - Pordenone (28)
Treviso (24) - Spezia (38)
Varese (23) - Saronnese (28)

SERIE D (girone A)

Sammargher. (28) - Cenisia (16)
Sangiovannese (28) - Chieri (34)
Susinese D. (22) - Derthona (31)
Asti (39) - Imperia (35)
Canno (39) - Massese (28)
Pontedera (36) - Norese (23)
Fiorin L. (37) - Pietrasanta (31)
Ponte Pull (29) - Rapallo (34)
Empoli (44) - Scalzi Lav. (22)

SERIE D (girone B)

Falk Arcore (28) - Aosta (21)
Solbiate (33) - F. Voluntas (30)
Trinese (33) - Gallaratese (33)
Ivrea (42) - Inveruno (31)
Lilion (30) - Lalle (36)
Crema (21) - Magenta (21)
Treviglieso (27) - Rescald. (33)
Pro Sesto (29) - Seregno (29)
Vigevano (36) - Sondrio (29)

siate anche voi
«homme à succès»

Salvaguardate in tempo la vostra capigliatura l'aspetto giovanile il vostro stesso prestigio usate Bipantol la medicina dei capelli. Bipantol è l'unico prodotto a base di Inositamina e Pantamitol: i più efficaci aminoacidi, vitamine e sali minerali per la vita dei capelli.

In vendita nelle Farmacie, Profumerie, Parrucchieri.

BIPANTOL
la medicina dei capelli

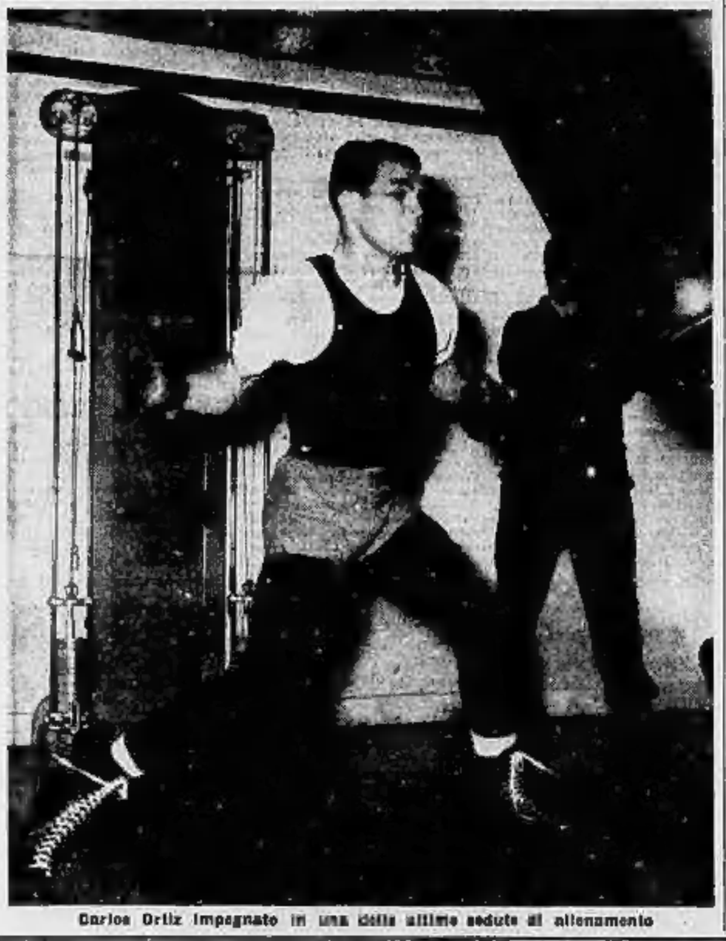
Comprare gratis?
Pare impossibile. Eppure i vincitori del Concorso
I MERCURIALI DI VIA GARIBALDI
di Torino avranno questa possibilità
Acquistando nei negozi di via Garibaldi, e contraddistinti dal caratteristico distintivo con la testa di Mercurio, richiedete, per ogni L. 3000 di spesa, un biglietto gratuito del Concorso, partecipante alla estrazione mensile di ricchi premi in buoni acquisto, che saranno spendibili nei negozi aderenti al Concorso.
L'Associazione Commercianti di via Garibaldi si propone, con questa iniziativa di celebrare degnamente il Centenario dell'Unità d'Italia.

ERNIA
Cura contentiva col nuovo modello SLIPORT.
Ogni nostro apparecchio è confezionato su misura.
Il modello 52 RIBASSATO a L. 4.000 (Anz. 2218)
Ist. Medico Ortopedico Specializ. Comm. MANDRILE
TORINO - VIA SALUZZO 1 Tel. 652-365 - PORTA NUOVA
Feriali 8-19 - Festivi, dott. 9-12

Sul ring di Milano in palio domani per la terza volta il «mondiale» dei welters juniors

Tra LOI e ORTIZ l'ultima sfida

Duilio Loi, in posa, a Gomerio, seduto davanti ad un tavolo con i sferri del mestiere



Carlos Ortiz impegnato in una delle ultime sedute di allenamento

Alle 16,30 il gong darà inizio all'aspro duello fra l'italiano e il portoricano

Stop alle polemiche e agli assurdi sospetti

Le proteste di Carlos, i dubbi avanzati sulla dirittura degli arbitri, hanno creato un'atmosfera che renderà ancor più arduo per Duilio confermarsi campione del mondo - Anche Garbelli, Scarabellin e Bossi nell'interessante programma

Una fase del match del 1° settembre: Loi (a destra) mette a segno un destro e il volto di Ortiz si atteggia ad una smorfia

Milano, sabato sera.

Vorremmo sbagliarci ma Loi, per vincere, dovrà stravincere. Le polemiche, le discussioni, le tappe e non sempre giustificate proteste di Ortiz, i dubbi avanzati sull'onestà professionale di questo o di quello fra i giudici, hanno creato intorno al campionato mondiale dei pesi welters juniors, in programma domani pomeriggio allo stadio di San Siro, una atmosfera di assurdo sospetto. Dopo quanto ha detto e ha fatto in questi giorni di attesa il portoricano, dopo quanto hanno scritto tutti i giornali, chi può togliere ad una certa parte degli uomini dabbene che affolleranno lo stadio milanese la sensazione che effettivamente il pugile venuto dall'America sia stato vittima di un'infernale congiura in occasione del suo incontro con Loi del settembre scorso e che anche ora potenze occulte stiano tramando nell'ombra per evitare che il povero Ortiz si riprenda sacrosantamente quel titolo strappatogli «con frode» sette mesi fa?

Il nervosismo di Carlos Ortiz, reale o ingigantito ad arte da esigenze pubblicitarie, giustificato o conseguente ad una valutazione del tutto soggettiva dei fatti, ha ottenuto quindi uno scopo: quello di preparare per Duilio Loi il terreno più difficile che si possa immaginare per il combattimento più importante della sua carriera. L'italo-americano Frank Carter — un arbitro che recentemente ha diretto il «mondiale» dei medi fra Fullmer e Robinson a Las Vegas — ha certo un'esperienza ed un equilibrio tali da non farsi influenzare dalle lamentele di Ortiz.

Il francese Scheman, uno dei migliori arbitri transalpini, non si lascerà certo distogliere dalla sua obiettività dopo aver saputo che Ortiz, sapendolo amico di Brunalm, che è amico di Strumolo e della SIR, ha tratto da questo conclusioni piuttosto avventate. Né si sarebbe lasciato incantare quell'ultimo «referee» che è lo svizzero Avrutschenko se Ortiz, attribuendosi il diritto di «ricusazione» come si usa per i giurati in un processo, non lo avesse rifiutato per la colpa di averlo dato perdente nel match del settembre scorso.

Tuttavia Carter e con lui Scheman e quell'altro giudice con cui la Svizzera ha rimpiazzato Avrutschenko, guarderanno Loi con tanto occhi, pronti a frenare ogni scorrettezza, ogni minimo accenno di trucco di un pugile che essi sono stati sospettati di favorire. E' umano pensare che, per sfuggire a questi sospetti, il collegio giudicante finirà ma pure inconsciamente, per essere dal tutto intransigente proprio con Duilio Loi. Il campione del mondo quindi sarà costretto a boxare... sulle uova, ben attento a non compiere errori e a non commettere scorrettezze: la «propaganda» fatta abilmente da Ortiz potrebbe costargli cara.

Duilio ha compiuto trentadue anni giovedì scorso: il suo avvenire pugilistico si riduce ormai a pochi mesi e lui vuole che siano mesi di gloria, con due titoli — uno europeo ed uno mondiale — nelle sue mani e con la prospettiva di inaugurare anche la corona mondiale dei welters, appartenente ora ad Emil Griffith. Ma questi obiettivi non tollerano rivali: ora, e mai più. Duilio Loi, giunto al culmine della sua carriera, giocherà domani pomeriggio la carta decisiva che potrebbe permettergli di avviarsi ad una chiusura in bellezza della sua entusiasmante vita pugilistica. Sullo stato di forma del campione, nessun dubbio è possibile: a Camerlo, Duilio si è preparato come non mai, ha ridato al suo fisico, passato attraverso il vaglio di 111 combattimenti, la smalto degli anni passati, si presenterà sul ring animato dalla fredda determinazione di sbarazzarsi una volta per sempre di un avversario che ha fatto tutto il possibile per essergli antipatico.

Ortiz, potrebbe attendersi, ma non vuole. Anche la sua carriera, in un certo senso, dipende dal match di domani. Per un tipo orgoglioso come lui, sinceramente convinto, di essere il più bravo di tutti, il verdetto discusso di settembre è un affronto da cancellare solo con un k. o. Carlos ha venticinque anni, sette meno del pugile italiano ed ha tutto del campione: classe, stile, potenza, intelligenza ed in più una grinta dura, una cattiveria che possiedono soltanto quelli che vogliono salire a tutti i costi. Ortiz è giunto ad odiare quasi il suo antagonista di domani, quello che non mille pretesti gli ha fatto attendere per quasi otto mesi fuori della resa dei conti.

Tutto questo può far pensare che il portoricano abbia le armi per vincere, per infliggere a Duilio Loi la prima umiliazione della sua lunghissima carriera. Ed è vero: l'esperienza di Loi, la sua inarrivabile classe, le risorse di un fisico ancora integro potrebbero anche non bastare per fermare la furia di Carlos Ortiz. Andiamo tuttavia a San Siro con la speranza che il vecchio campione riesca ancora una volta a darci il brivido di un'entusiasmante vittoria e riacciuffando lentamente il dubbio che — pugilisticamente parlando — la campana stavolta suoni proprio per lui.

Il discorso su Loi-Ortiz si è fatto lungo, lascia poco spazio per parlare di un match degno di una cornice di quasi centomila spettatori. Giancarlo Garbelli, che sente odor di titolo europeo dopo che Schols è stato dichiarato decaduto, subirà un severissimo collaudo di fronte all'argentino Juan Carlos Duran, un peso medio di mezzi eccezionali che ha sembrato almeno pari alle sue; il negro Burt Whitehurst che — dopo il pari con Amonti e la vittoria su Alleva e Cavicchi è diventato il «babau» dei pesi massimi italiani — se la vedrà col lanciatissimo Piero Scarabellin, mentre un altro argentino — il peso gallo Ernesto Miranda — affronterà Scarponi.

In apertura ed in chiusura della manifestazione, due mezzoprofessionisti alla ribalta: il peso medio Carmelo Bossi opposto a Delia Corte ed il peso piuma Mastellaro contro lo spezzino Berti. Una serie di combattimenti in tutto degni dell'eccezionale duello al vertice bianco fra i due «nemici» Loi ed Ortiz.

Gianni Pignata

Il programma a S. Siro

- **Ore 18 —; Pesi mosci: CARMELO BOSSI (Milano) contro MARIO DELLA CORTE (Roma), 6 riprese;**
- **Ore 18,25; Pesi gallo: ERNESTO MIRANDA (campione dell'Argentina) contro FEDERICO SCARPONI (San Benedetto del Tronto), 8 riprese;**
- **Ore 19 —; Pesi medi: GIANCARLO GARBELLI (Milano) contro CARLOS DURAN (Cordoba), 10 riprese;**
- **Ore 19,45; Campionato del mondo pesi welters juniors: DUILIO LOI (Trieste), detentore) contro CARLOS ORTIZ (Portorico, sfidante), 15 riprese;**
- **Ore 21,50; Pesi massimi: PLINIO SCAMARELLIN (Venezia) contro BERT WHITEHURST (Baltimora), 10 riprese;**
- **Ore 22,30; Pesi piuma: LINO MASTELLARO (Lecco) contro ALBERTO BERTI (La Spezia), 8 riprese.**
- **In caso di pioggia la manifestazione verrà spostata alla sera del 10 maggio, mercoledì, oppure al pomeriggio dell'11 maggio.**

CORA in occasione della manifestazione nella 61ª regala un milione di bottiglie di Vermouth Stravei CORA agli amici dell'Amaro CORA

Con sole 1250 lire

acquistate subito e premunitevi presso il vostro abituale fornitore la confezione speciale CORA Italia '61 che contiene

1 bottiglia di AMARO CORA a prezzo normale

1 bottiglia di VERMOUTH STRAVEI CORA GRATIS!

da Aprile, Radio Fiera presenta alle TV il concorso "Le sapevate che..."

Nel «derby» con la Pro Vercelli il Casale lotta per la salvezza

La Biellese ospita l'Entella, mentre il Savona gioca a Legnano

Anche in serie D l'interesse è ormai puntato sul settore-retrocessione

Casale-Pro Vercelli — svanito ormai ogni interesse per la lotta per il primato — domina il programma di domani in serie D. Ai bianchi, che nutrono ancora aspirazioni circa uno dei posti d'onore, tocca l'amaro compito di sbarrare la strada al neroazzurri, impegnati in una disperata lotta per la salvezza. La squadra di Pedroni è penultima in classifica, un risultato utile contro i tradizionali rivali le permetterebbe di riacciuffare le sue speranze; purtroppo, alla luce degli ultimi risultati, soltanto una prova superiore alle previsioni permetterebbe al Casale di sconfiggere un pronostico negativo. Sempre privo di Turola squalificato, Pedroni confermerà il sestetto difensivo che domenica scorsa ha incassato tre reti a La Spezia, tentando una annunciata soluzione del problema dell'attacco con l'adozione di una prima linea composta da Taverna (Vercari), Giuliani, Polverini, Santoni e Russi. La Pro Vercelli annuncia il rientro di Nobili in porta e la sostituzione dell'ala destra Bonzelli (che ha riportato la frattura di un dito contro il Legnano) con il giovane Gamba.

Il capolista Modena dovrebbe suggellare definitivamente il suo diritto alla promozione ottenendo un'altra vittoria sulla Mestrina, mentre la lotta per il secondo posto vede il Rolsano impegnato sul non facile campo di Mestre e la Biellese in cerca di riabilitazione in casa contro la pericolante Entella. I bianconeri, avuta ogni possibilità di utilizzare Gazza (che quasi certamente dovrà sottoporsi ad un'intossicazione di funghi) dovranno probabilmente confermare lo schieramento che ha perduto domenica scorsa a Lodi, salvo la possibilità di un ritorno all'ultima ora di Picioni e di Benedetti.

Questo alle squadre liguri. Il Savona reduce dal disastroso 5-0 di Rolsano, spera di rifarsi a Legnano, per quanto lo schieramento ulteriormente rimaneggiato per un infortunio a Delfino, costituisca un notevole freno all'ottimismo. I biancoblù giocheranno con: Ferrero; Mariani, Calfarotti; Cucchi, Ciglieri, Nadali; Prina, Bianco, Parodi, Negri, Marchiandi. Unica riserva il giovanissimo rincalzo Ghiara. La Sanremese infine è impegnata a Varese, di fronte ad una squadra che ha assoluto bisogno di vincere, condividendo il penultimo posto col Casale. I bianconeri dovranno probabilmente confermare lo schieramento che ha perduto domenica scorsa a Lodi, salvo la possibilità di un ritorno all'ultima ora di Picioni e di Benedetti.

Alla palestra Riv Fiat-Orsal Autonomi

Domani, alle 17,30, alla palestra R.I.V. di via Ungull, si disputerà la partita L'Orsal Autonomi-Fiat, valevole per il campionato femminile di Serie A.

Nel precedente incontro l'assenza della Gentilin, infortunatasi, nonché il ritiro della Geisi dopo una lunga convalescenza hanno fatto pendere la bilancia dalla parte della Fiat.

Vigilia del match di San Siro sotto la minaccia della pioggia

In caso di rinvio la manifestazione si svolgerebbe il 10 o l'11 maggio

Sostituito il giudice Avrutschenko con un altro svizzero: il signor Neuhold

Milano, sabato sera.

Il primo combattimento fra Duilio Loi e Carlos Ortiz svoltosi il 16 giugno scorso sul quadrato di San Francisco ebbe sul piano economico un esito poco soddisfacente. Negli Stati Uniti i grandissimi incassi di una volta non si verificano più per gli spettacoli pugilistici, che le compagnie televisive, organizzano spesso per proprio conto, avvezzando così gli innumerevoli appassionati a gustare in poltrona lo sport preferito. Allo Stadio di S. Siro l'incontro di rivincita richiamò il 16 settembre scorso 80.000 spettatori e lo incasso superò i cento milioni.

Ieri e l'altro ieri sono le richieste hanno viaggiato su per giù l'andamento e il ritmo del precedente incontro, inoltre speciali uffici stati annunciati dagli Stati Uniti, dalla Francia e dalla Svizzera oltre s'intende che da ogni parte d'Italia. I posti più costosi (sedile ring e intorno ring) da 99.800, 18.500, 3500 lire risultano quasi esauriti; ma anche per i numerati di tribuna (a 1500 lire) le rimanenze sono esigue. Restano disponibili forti quantitativi di biglietti per le tre grandi gradinate (a 1100 lire) solitamente prese d'assalto poco prima che s'inizi la rissa.

Ieri sera si calcolavano già quasi sessanta milioni d'incasso, tanto da far ritenere probabile il traguardo dei 120 milioni. Gli organizzatori, dopo essere conferiti col questore, si sono dichiarati chiedendo un imponente servizio d'ordine: il presidente di Torino è servito a qualcosa (ma lo stadio di S. Siro è stato omologato per 90 mila posti ai quali si aggiungeranno la sedia sistemate sul prato).

Loi ed Ortiz hanno completato la preparazione ed entrambi si considerano in perfette condizioni di forma. Ora che il giudice svizzero Avrutschenko è stato sostituito col signorino Neuhold l'ostico polemico delle due parti si è un po' affievolito. Domani sul ring posto al centro dello Stadio di S. Siro conteranno i pugni.

L'ultima apprensione è di natura meteorologica, e quindi al di sopra delle possibilità umane. Un arbitro graziato o sprecato si fa arrivare, un giudice si cambia, le obiezioni si controbattono; ma se domani pel pomeriggio dovesse piovere, l'ultima risultano dovrebbe essere per forza rimandata.

Per scaramanzia gli organizzatori milanesi non hanno voluto nemmeno pensare a una simile eventualità; però in caso di maltempo la festicciola dell'Ascensione che cade in giovedì 11 maggio potrebbe prestarsi, dal momento che non è possibile pensare a martedì 25 aprile in quanto nell'Anniversario della Liberazione la Questura non può garantire il necessario servizio d'ordine. Si è accennato anche al 10 maggio, ed in tal caso accorrerebbero i ristoratori, in quanto l'avvenimento pugilistico si farebbe di sera.

Leo Cattini

Trionfale esordio a Roma di Wright e dei suoi negri

ROMA, sabato sera.

Teddy Wright e gli altri tre negri americani suoi compagni di squadra, hanno fatto ieri sera un clamoroso esordio sul ring romano del Palazzo dello Sport, con un «poker» di vittorie prima del limite. Wright ha battuto il campione tedesco dei welters Helmut Mistal per intervento medico alla nona ripresa, il peso medio Dick Roby Young ha messo K.O. in quattro riprese il valdostano Cuzino, il leggero Hardison ha costretto Pappalardo ad abbandonare alla quinta ripresa, mentre il mediolleggero Jones si è sbarazzato del livornese Rossi in sei riprese.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI - TORINO, L. 120 p.p.

(Continua da pag. 9)

AFFITTASI centro piccolo negozio, grande terreno cintato, collinare, vicinissimo posto Canale, Tel. 890-068.
AFFITTASI via Bouchard 14, piano [illegible], 5 locali servizi uso ufficio, abitazione A33056
AMMOBILIARE [illegible] casa arredamento nuovo. Rossi, Corso Vittorio 7. Telefono 47-602. A33078
AUTOTRASLOCHI stagionalissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 515-321 ufficio, 386-320 abitazione. Mastropietro.
AUTOTRASLOCHI città, Italia centro-settentrionale, mobilari autofurgoni, personale specializzato, ripagamento. Goi, telefono 21-088. 128
AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-782. Cigolati.
[illegible] cercasi affittasi ufficio alleggia 6 camere primo piano riscaldamento centrale necessario. Telefonare 379-396.
ESPOSIZIONI cercasi affittasi negozio cinquanta ampio larghezza zona pubblicitaria. Telefonare 680-178. A31521
LOCALE pianterreno mq. 40 carrabile centrale offresi. Cauzione. Tel. 50-758.
LOCALE 500 mq., scantinato, nuova costruzione, adatto magazzino laboratorio, affittasi zona Crocetta. Beltramo, telefono 53-013. 1319
LOCALI adatti industrie, magazzino deposito, dispongo qualsiasi zona, ampliamento. Heron. Bella Bella, Pacchiera 35.
MEDICI specialisti, proteggiamoli compriamo case popolari, permettiamo affitto, casa cattolica S. Rita, corso Siracusa 55 angolo Sebastopoli, pomeriggio. 5
NEGOZIO con retro, zona nuova, via Barbaris, libero subito affittasi. Telefono 731-814, dopo 18. A33182
OFFRO locazione immobile industriale due piani mq. 190 semicentrale. Telefonare 272-810. A33131
SEMINTERRATO luminoso mq. 200 ufficio, piano rialzato, adatto confezioni farmaceutici, via Borgaro. Tel. 520-412.
TERRENO cintato 2000 mq. ammobiliabili, 25 km. Torino, capannoni 630 mq. d locali abitazione e servizi, impianto idrico-riscaldamento 60 HP., licenza e produzione energia elettrica, allacciamento Hp 9000 V. cabina trasformazione propria, adatto qualsiasi attività particolarmente avicola o commercio. Rilasco facilitato colla irrigazione, produzione 70 q.li giornaliere, ghiaccio con macchina moderna. Telefonare 531-878.
TRASPORTI coloni con camioncini città provincia. Priorino Tommaso 13, telefono 93-564. 1393

LOCALI PER UFFICIO L. 120 per parola

A semovente 82-550 prenotansi locazioni costruendi appartamenti semicentro lire 1.000.000 prenotata consegna.
AFFITTASI, Lingeria, unico appartamento ammobiliato due camere servizi nuda mano. Telefonare 788-826.
ALASSIO, alloggio ammobiliato per due vicino mare, maggio-giugno 80.000, agosto-settembre 75.000. Telefono, 554-628.
CASETTA cinta indipendente tre vani cucina terrazzo affittasi Borgo Madalena Via. Telefonare 285-736 ore 12-14.
CELLE Ligure nostre camere servizi prospicienti mare. Tel. 824-533, 762-150.
CELLE Ligure, via Lanza 19, affittasi appartamento ammobiliati. Telefonare Milano 803.900. 2289
COLLINA affittasi tre camere servizi, completo, visitabile lunedì. Coppola 2306 Villa S. Michele, Bra. A31589
LAIGUEGLIA affittasi, maggio giugno settembre, due vani servizi, Telefonare 93-015. A31651
LOANO affittasi alloggio mesi ammobiliato, ingresso indipendente, Tel. 205-670, ore 9-11,30, 18,30-21. A31716
NOLI alloggio tre camere e servizi affittasi maggio giugno luglio. Telefonare 870-101. A32370
SAN Bartolomeo Cervo (Diano Marina) vendonsi alloggi signorili zona panoramica, Telefonare 883-784, 671-328.
SPOTORNO, Pensionetta bimbi, signorina, famiglie, Signorilità, spiaggia propria vicina, Riscaldata Laboratorio Prescrizioni, Tirolo 13, Torino. 439
VIAREGGIO comodo centro, appartamento ammobiliati, Dottagliare, Scrivere ai «Pubblicità Stampa 7379 — Torino».

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p. p.

ALASSIO, Hotel Eletra, quasi costruzione, ristorante cucina bolognese, a pochi minuti mare, 1700 tutto compreso. 22484
ALASSIO, Pensione Graziella, ottimo trattamento familiare, prezzi modici. Piazza S. Ambrogio. A33577
ALBERGO Diana, Corso S. Bartolomeo (16) arredamento moderno, cucina piemontese, prezzi 1800 in maggio, giugno, settembre. Nuova proprietaria Pina Porro. 22340
BELLARIA, Pensione Milanini, vicino bellissima, prezzi modici autopasso, giardino propria. 22329
BELLARIA, Pensione Cristoforo, tranquillo sul mare, autoparco, giardino, comfort, prezzi modici. 22330
BELLARIA, pensione Rosa, centrale, confortevole, giugno settembre 1100, luglio agosto interpellateci. Autopark.
BELLARIA, pensione Giovanna, vicino mare, ottimo trattamento. Giugno settembre 1000, luglio 1400, agosto 1600 completo. 22134
BELLARIA Rosini, pensione Provinca, vicino mare, buona stagione 1100, alla 1000 tutto compreso. 22144
BORGHETTO S. Spirito, Pensione «Milano» vicinissima mare. Maggio-giugno 1400. Prenotatevi. A33173
DOVETE trascorrere vacanze al mare? Colonia permanente Villa Aurora Varazze, retta 500-600. 22282
FINALE Ligure Pia, pensione Mary, sul mare. Prezzi favorevoli. A32755
LAVAGNA (Genova), albergo Villa Rosa, aperto settembre 1500. Secolo sport.
LOANO Residence Astoria, ottimo trattamento familiare, prezzi modici. Interpellateci. Aprile-maggio 1700 tutto compreso. A33070
MARINELLO Rosini, Pensione Olympo, vicino mare, confortevole, prezzi modici, interpellateci. 22339
OLIMPIC Hotel, II categoria, piccolo stazione Diano Marina, tutto nuovo, bagno ogni camera, parcheggio spiaggia privati, prezzi convenientissimi. 402
PENSIONE Cristina, prima visita prezzi recente via Brunenghi 37, telefono 83-26. Finale Ligure, interpellateci.
PIETRALIGURE, Hotel Ressegurier, vicinissimo mare. Prezzi convenienti. Torino, bar Decugis. Telefonare 816-166.
PIETRALIGURE, «Rasinotto», ottima pensione. Impegnare. Prezzi modici. Sconti aprile-maggio. A30401
PIETRALIGURE, Villa Miriam, pensione ideale. Trattamenti propagandistici. Interpellateci direttamente. A31580
RAPALLO, Pensione Villa Maggiore, posizione isolata, centrale, giardino, ottimo cibo. A32633
RIDICONE, Hotel Cabiddaro, Trattamento pensionistico, tradizionale, centrale, vicino mare. Giugno, settembre L. 1500 tutto compreso. Camere con servizio privato L. 100 in più per persona.
RIDICONE, Hotel Pensione Serravalle, vicino mare, attrezzatura moderna, tutti comforts, posizione tranquilla. Ottimo trattamento. Giardino, autoparco. Maggio, giugno, settembre 1400. Agevolazioni famiglie; riduzioni per bambini.
RIMINI Mare, pensione Silvana, maggio giugno 1100 tutto compreso, interpellateci. A32748
RIMINI, Pensione Miami, centrale, tranquillo, giardino, ottimo trattamento, garage propria. A31637
RIMINI, Pensione Belvedere, vicino mare, maggio giugno 1200 tutto compreso. 22 808
RIMINI, Pensione Sabrina, vicino mare, maggio giugno 1100, tutto compreso.
RIMINI pensione Piccola, familiare, cucina romagnola, confortevole, tranquilla, prezzi modici. 22223
RIMINI Sangiuliano, pensione Olivetta, sul mare, confortevole, trattamento familiare, maggio giugno 900-1000, luglio 1400, agosto 1600 completo. 22631
RIMINI Sangiuliano, pensione Arlesiana, prima linea, cucina ottima, buon viaggio 2100 completo, luglio agosto modici. 22631
S. MARGHERITA Ligure «Villa Anita» (tel. 96-543). Tutto moderno, giardino, ridotissimi aprili 22038
TORREPEDRERA, pensione Sole-Mare, prima linea, cucina familiare. Giugno 1100, settembre 1200. 22229
VIENNA, Pensione Ada, giardino, vicinissima mare, bagno stagione 2100, pensione completa luglio 2500, alta 3000. 22231
VIENNA, Pensione San Marino, via Piacenza, vicinissima mare, modernissima, prezzi [illegible]. 22654

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 120 per parola

A. BERLITZ SCHOOL, VIA SANTA TERESA 5, TEL. 553-970 APERTA TUTTA L'ESTATE. INIZIO NUOVI CORSI SERALI. UFFICIO TRADUZIONI.
A. ISTITUTO Gregis, Cernaia 22, corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, computisteria, contabilità meccanizzata, paghe. 1265
ALLA BERLITZ, VIA SANTA TERESA 5 TELEF. 553-970: INIZIO NUOVI CORSI ACCELERATI DI LINGUE MODERNE. LEZIONI PRIVATE. PREPARAZIONE ESAMI. UFFICIO TRADUZIONI. 1703
ALL'ISTITUTO Cima corsi stenografia, dattilografia, computisteria, paghe contributi, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali preparazione esami. Via Bossa 251, telefono 50-356. 18
PETTINATRICE diplomata massima speciale. Scuola Gliderni 36, telef. 527-486, Corneglio.
PETTINATRICE, manicure, pedicure, massaggiatrice provata direttrice specialità taglio, ondulazione aria, nuovo signora, preparazione moderna, frequentando nostri corsi accelerati lavoro assicurato, residenza. Cinque istruttori specializzati, 30 anni esperienza. Delmondo, via Parini 10, Torino, tel. 40-348.
PETTINATRICI accompagnatori diplomati frequentando moderna scuola Pierone, diplomandosi corsi accelerati diurni serali. Via Po 32, tel. 83-005.
SIBY, Istituto corsi stenodattilografia, computisteria, contabilità, paghe contributi, consulenti aziendali, calendari aziendali, lingue. Via Po 2, tel. 47-072.

LEZ. PRIVATE, PREPAR. L. 90 per parola

A bellare [illegible]. Corso S. Martino 3. Telefono 512-035.
ACCURATE lezioni studenti scuole medie italiano, latino, matematica, inglese, francese. Telefonare 382-047.
e ALBERT Studio tecnico, esegue disegni, progetti meccanici e metallici. Telefonare 778-838. A33165
DISEGNATORE indistinta precisa, cerca lavoro domiciliio, qualsiasi lucido, disegno, [illegible]. Telefonare 280-049.
LAUREATA esegue accurate traduzioni tecnico-commerciali da e in inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2263 — Torino». A32270
MATEMATICA, Lezioni, preparazioni, ripetizioni, zona Vinzaglio. Tel. 47-425.
PRATICA archivi biblioteche Torino Milano, ampia ricerche occorrenti, assume incarichi anche saltuari. Telef. 760-682.
RAGIONIERE cerca lavori contabili e dattilografici a domicilio. Telefonare ore pasti 770-906, pomeriggio 291-329, sera 678-472. A31740
TRADUZIONI italiano-inglese. Archiviato, telefono 679-060. A31675

CAMERE MOBIL. VARIE L. 100 per [illegible]

A Carmagnola affittasi camere una due letti pensione completa, ottimo trattamento 35.000 mensili. Tel. 883-610.
A distinta affittasi ammobiliata unica ingresso indipendente. Tel. 539-977.
AFFITTASI camera ammobiliata ingressi indipendenti massima serietà. Telefonare 746-178 ore 14-18. A33145
OSPITA famiglia città alloggio, solo letto; visite, stazione-aeroporto vicino Politecnico. Telefonare 888-383.
DUE soci cugini cercano ammobiliata con pensione. Murgia Mario, Via Romani 1.
GIOVANE diciannovenne massima garanzia cerca ammobiliata città dintorni Lanzia piazza Sebastino. Tel. 385-418.
IMPIEGATO stabile, referenziato, piemontese, cerca vitto alloggio presso famiglia non affittacamere, possibilmente zona Porta Nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4324 — Torino».
OPERAIO piemontese sano Ministeri cerca pensione possibilmente familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2260 — Torino». A32351
SIGNORINA distinta, impiegata statale cerca vicinanze stazione camera pensione presso distinta famiglia o signora sola, [illegible] referenze. Telefon. 688-878.

DOMANDE IMPIEGO L. 40 per parola

ABILE redattore collaudatore automobili offresi presso concessionaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6438 — Torino». A33178
DALMINANDO, ex commercialista torinese cinquantenne, conoscenza francese, sella presenza, libero, offresi massimi sforzi, anche Esposizione 61. Telefonare 871-546. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7256 — Torino». A33339
ESPERTO ricevitore, pratica contabilità lavori ufficio, indennizzato offresi persona media azienda segreteria direzione incarichi fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6427 — Torino». A31643
MAESTRO disimpegnerebbe occupazioni impiegato o commesso presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4516 — Torino». A30748
PENSIONATO 44enne, macchina propria, offresi fabbrica ambiente qual. Telefonare 663-258. A33063
PITTRICE esperienza arredamento cerca pubblicità, moda, offresi. Telefonare 525-696. A33377
RAGIONIERE pratico paghe e contributi artigianato, commercio, edilizia, part-time libero offresi. Telef. 780-668.
RAGIONIERE pratico mercantile, cambio banconota immobiliare. Massa, ottimo referenze, offresi. Mitt postaw. Telefonare 43-114. A32136
RAGIONIERE diplomato già capo amministrativo media industria produzione refrigerazione conquantenne in Torino piazza adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4194 — Torino». A28184
SEGRETARIA multilingue, diplomata, [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 7304 — Torino». A33382
SEGRETARIA stenodattilo 22enne, pratica contabilità lavori ufficio, diplomata ed referenziata, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2290 — Torino».
SIGNORA pratica abbigliamento, lingua francese, offresi commessa. Tel. 765-009.
SIGNORINA 22enne conoscenza solecismo paghe e contributi, stenodattilografia, scopo miglioramento offresi seria ditta. Telef. 290-784. A31535
SIGNORINA 22enne pratica tutti lavori ufficio, paghe e contributi, offresi seria ditta. Telefonare 741-644 ore serali.

Salone de
LA STAMPA
LIBRERIA concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato - Via Roma 80 telefono 55-558

EDIZIONI TRECCANI
- Enciclopedia Italiana 35 volumi
- 3ª Appendice Enciclopedia Italiana (1949-1958) 2 volumi
- Dizionario Enciclopedico Italiano 12 volumi
- Enciclopedia dell'Arte Antica 6 volumi

Sottoscrizioni per acquisti a contanti e a [illegible]

STUDENTESSA diciannovenne, lingua francese offresi interprete. Tel. 766-009.
VELOCE stenodattilografia, pratica lavori ufficio segreteria, impiegherebbesi presso industria. Telefonare 774-538.
VENTENNE, presenza, cultura, offresi lavori ufficio libera mattina. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2281 — Torino». A32961
VENTICINQUENNE diplomato quinquennale esperienza banca multilingue francese inglese scopo miglioramento offresi industria anche estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2271 — Torino».
VENTIQUATTRENNE offresi massa giornata come assistere, fattorino o qualunque altro lavoro. Telefonare 88-003.

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

A avvocato urge dattilografa svelta intelligente anche primo impiego. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 5406 — Torino». A31622
A diplomato [illegible] ragione offre primo impiego ditta specializzata commercio estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5453 — Torino». A31700
AIUTO [illegible] giovane, seria, [illegible], volenterosa, sestiere Mogliolo Kelly, Lagrange 30. 375
IMPORTANTE azienda commerciale assumerebbe [illegible] pratica [illegible]. Manoscrivere curriculum [illegible]: «Pubblicità Stampa 6204 — Torino».
IMPORTANTE ditta combustibili [illegible] cerchisi [illegible] ufficio viaggiante. Scrivere curriculum e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7268 — — Torino». A31294
IMPORTANTE ditta cerchisi [illegible] per [illegible] 2040 — Torino». A32908
IMPORTANTE industria cerca capo reparto grandi presse e capo reparto montaggi stampi fra 35-40 anni. Inviare curriculum vitae, [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4300 — Torino».
IMPORTANTE industria meccanica precisione ricerca [illegible] ingegneria meccanica, per carriera [illegible] tecnici, e tecnici commerciali. Inviare [illegible] curriculum a: «Pubblicità Stampa 121 — Torino».
INDUSTRIA [illegible] materiali costruzione macchine [illegible] cerca: «Pubblicità Stampa 7278 — Torino». A33133
INDUSTRIA alimentare cerca ragioniere o ragioniera non primo impiego, indirizzo: prossimi e posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5468 — Torino». A33142
INDUSTRIA azienda signorina giovane pratica contabilità. Telefonare ore ufficio 774-600 A33536
INDUSTRIA cerca, esperto taglio operai e controllori, massimo 35enne. Presentarsi ITA, Strada del Drosso 132.
INDUSTRIA cerca impiegata esperta paghe contabilità. Dettagliare pratiche precedenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7311 — Torino». A33379
INDUSTRIA cerca perito meccanico 26-30 anni esperto lavorazione lamiere, tecnico officina. Dettagliare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7311 — Torino». A33379
INDUSTRIA cerca stenodattilografa velocissima, pratica lavori ufficio. Presentarsi ITA, strada del Drosso 132, Torino. 586
INDUSTRIA zona Francia cerca signorina pratica contabilità disposta operare Olivetti Audit. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7280 — Torino». A33182
ISTITUTRICE direttrice di casa per famiglia signorile cercasi con conoscenza inglese, ottimo stipendio ed trattamento. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 7357 — Torino». A33142
OFFICINA elettromeccanica cerca provetto disegnatore progettista stampi trasformatori e materie plastiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5060 — Torino».
OPERATORE macchina contabile Nazionali cultissimo preferibilmente ragioniere, ricerca importante società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7284 — Torino» indicando pretese e referenze.
OTTIMO traduttore inglese preferibilmente conoscenza anche tedesco ricerca grande Industria meccanica Genova per proprio stabilimento in Riviera di Ponente. [illegible] 37 3, Sp. Genova.
**PERITO AGRARIO RECIPLOMATO DESIDEROSO FORMARSI BUONA PRATICA CERCHIAMO PER AZIENDA AGRICOLA MONFERRATO. SCRIVERE ETA' DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA SCUOLE FREQUENTATE A: «PUBBLICITA' STAMPA 167 — TORINO». —
PERITO disegnatore [illegible] buona conoscenza e sistemazione [illegible] meccanocamera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3073 — Torino». A33633
RAGIONIERA libera subito, massimo 35enne, residente Torino preferibilmente zona Mirafiori, primamaestra, operatrice, stabilmente cerca importante industria. Telefonare mattino 941-431. A33514
RAGIONIERA subito 20-30enne, libera subito, pratica tutti lavori ufficio, possibilmente anche operazioni contabile ricerca industria. Scrivere indicando pretese: «Pubblicità Stampa 7299 — Torino».
RAGIONIERA o computista stenodattilo contabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2065 — Torino». A33391
RAGIONIERA subito, massimo 30enne, provata esperienza ramo amministrativo azienda importante industria per ufficio contabilità. Scrivere dettagliando ai «Pubblicità Stampa 182 — Torino».
RICAMI ditta corea commessa tecnico pratico ramo. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2270 — Torino».
SIGNORA signorina cercasi compiuta conoscenza francese, inglese corso Galleria Antiquaria. Indicare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7286 — Torino». A33200
SIGNORINA stenodattilografa veloce, pratica lavori ufficio. Presentarsi ITA, strada del Drosso 132, Torino. 586
SIGNORINA 16-18enne, dattilografa, stenografa, [illegible] Galetti, XX Settembre 37. 406
SOCIETA' commerciale cerca contabile media età, massima serietà, precisione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3201 — Torino». A33070
**SOCIETA' COMMERCIALE CERCA STENODATTILOGRAFA VERAMENTE AB E 20-25ENNE PRATICA MOVIMENTI MAGAZZINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3045 — TORINO».
SOCIETA' rappresentanze estera cerca dattilografa ed stenodattilografa primi impieghi, [illegible] lavoro anche giugno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 138 — Torino». [illegible]
STENODATTILOGRAFA buona [illegible] ingiese corsari. Telefonare 760-404.
STENODATTILO [illegible], libera subito, anche pensionata pratica ufficio, cercasi pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4345 — Torino».
STUDIO ingegneria assume giovane ingegnere, architetto, geometra diplomato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7296 — Torino».
STUDIO professionale cerca disegnatore possibilmente [illegible] Fiat, Lancia. Presentarsi [illegible] stabilimento, via Cerio 5. A32834
STUDIO legale cerca veloce dattilografa possibilmente stenografa. Telef. 530-448.
STUDIO professionale cerca praticante dattilografo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2356 — Torino». A32000
URGE dattilografa fatturista capace, massimo dichiarazione. Presentarsi Matteo Star, via Cernaia 16. A33292

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ABILE sarta 8 ore mattino offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2278 — Torino». A32968
ASSISTENTE abilitata cercasi [illegible] collaboratrice corrispondenza ottimo. Candidature, Scrivere: «Pubblicità Stampa 7823 — Torino». A33008
CONIUGI coppia età già portinai cercano portineria nuovo grande caseggiato signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7823 — Torino». A33008
CONIUGI soli [illegible] per portineria, massima referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2312 — Torino».
CONIUGI volonterosi con due figli diciottenni cercano portineria, possibile reggenza. Telefonare n. 594-821, Torino.
DITTA indirizzi, referenze, offresi 3-37. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2273 — Torino». A32968
GUSTODE o magazziniere sposo notturno offresi libero subito. Tel. 375-948.
GUSTODE, pratica, referenziata, massa occupato, comprendesi. Telef. 817-771.
INCALMOVENNE verniciatore esperto qualificato a spruzzo in cabina cerca occupazione. Via Rocco S. Diana Dodicesimo. A30740
INDUSTRIENNE commesso offresi. Telefonare 484-320. A32797
DONNA giovane offresi tuttofare con mobilino zona S. Paolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2725 — Torino». A32961
EX carabiniere 46 anni offresi come sorvegliante, manutenzi di fabbrica. Telefonare [illegible] A33049
EX carabiniere dipendente industria offresi mezza giornata e festivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2356 — Torino».
EX carabiniere pluriennale, patente auto propria, presso garage, distributore, parcheggio, controllando responsabilità offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5464 — Torino». A33121
GIOVANE elettricista pratico impianti industrie offresi possibilmente fabbrica. Telefonare 66-534, 562-045.
GIOVANE vanbellenese offresi lavoro agricolo. Telefonare [illegible] A32127
OFFRESI addetto autogeno elettrico ed ighe. Telefonare 871-735.
OFFRESI istruttore persona sola oppure marito e moglie, possibilmente persone distinte, ottimo referenze. Abitante nei paraggi di via Tiziano. Tel. 671-073.
OFFRESI ragioniere 45enne, pluriennale esperienza, offresi. Telef. 583-351.
RAGIONIERA 35enne diplomata, lunga esperienza, offresi. Telef. 583-351.
RATTERISTA offresi orchestra avviato jazz estero. Telefonare 83-829.
CAMERIERA guardarobiera offresi presso casa con bambini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4319 — Torino».
CERCO lavoro ditteria per tutela prodotti, rappresentanze Emilia. Tel. 386-278.
COMMESSA Ditta grafica profumeria, drogheria offresi. Telefonare 92-396.
CONIUGI cinquantenni soli cercano portineria. Ex pratiche referenziati. Telefonare 60-811 ore 8-12 dalle 14-18.
CONIUGI marito età già portinai cercano portineria nuovo grande caseggiato signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7823 — Torino». A33008
CONIUGI soli [illegible] per portineria, massima referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2312 — Torino».
CONIUGI volonterosi con due figli diciottenni cercano portineria, possibile reggenza. Telefonare n. 594-821, Torino.
DITTA indirizzi, referenze, offresi 3-37. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2273 — Torino». A32968
GUSTODE o magazziniere sposo notturno offresi libero subito. Tel. 375-948.
GUSTODE, pratica, referenziata, massa occupato, comprendesi. Telef. 817-771.
INCALMOVENNE verniciatore esperto qualificato a spruzzo in cabina cerca occupazione. Via Rocco S. Diana Dodicesimo. A30740
INDUSTRIENNE commesso offresi. Telefonare 484-320. A32797
DONNA giovane offresi tuttofare con mobilino zona S. Paolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2725 — Torino». A32961
EX carabiniere 46 anni offresi come sorvegliante, manutenzi di fabbrica. Telefonare [illegible] A33049
EX carabiniere dipendente industria offresi mezza giornata e festivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2356 — Torino».
EX carabiniere piemontese

Amare confessioni di Dino Falconi

Le sciocche speranze di un umorista esploratore alla ricerca di novità tra i padiglioni della Fiera

Il maltempo, gli alberghi rigurgitano e i taxi che spariscono - Tra bancarelle grande attrazione: il motoscafo da crociera - perché i visitatori hanno appetito - Il dramma dei bimbi che negli stands dei giocattoli riescono a divertirsi - Galanti provinciali nelle reti di procaci tipo «vamp», che invece niente altro che manichini di plastica

Nostro servizio particolare

Milano, sabato sera.

La Fiera campionaria di Milano è contraddistinta da tre curiosi fenomeni: il maltempo, gli alberghi rigurgitano e i taxi che spariscono. Ho citato tali fenomeni in ordine d'ansietà. Che all'inaugurazione della Fiera si metta a piovere e che le condizioni meteorologiche permangano (il) con tendenza al brutto durante tutti i quindici giorni in cui la Fiera resta aperta è cosa risaputa da noi e quanti lustri. E' una faccenda estrinsecata, ormai, a far parte dell'umorismo cittadino, come l'arrembata mogrezza del cavallo del monumento al generale Missori e come il fatto che, per le strade capitale lombarda, si sentano parlare tutti i dialetti tranne il milanese. Quest'anno, fino alla prima settimana d'aprile aveva piovuto poco. «Manca male» dicevano i buoni ambrosiani «che fra qualche giorno s'inaugura la Fiera e allora un po' d'acqua non ce la leverà nessuno». La previsione, quest'anno, non è andata errata. Ci sono stati fior di temporali, pioggia a dirotto, grandinate e nubifragi. Tempo da lupi, si dicevo nel passato. Tempo da fiera, dice il mio amico Angelo Frattini, che è umorista e milanese a dialetto carnali. Insomma, parlemmel chiaro: i veri ambrosiani, quando nel periodo della Fiera fa bel tempo, ci mangiano quasi male. Le belle tradizioni che spariscono.

Il fenomeno degli alberghi [illegible] *caterla con alloggio che* [illegible] *più clienti* [illegible] *quanti potrebbe. Non c'è famiglia che non debba subire* [illegible] *visita dello zio di Voghera o della zia di Gorgonzola, magari accompagnati dai rispettivi figlioli. Alle trattorie più modeste bisogna telefonare in anticipo per trovare un tavolo purchessia. I soli che non risentono alcun beneficio da questo afflusso di forestieri sono i teatri e particolarmente quelli di prosa. Ma qualche, come dicono Kipling, è un'altra storia.*

Parliamo piuttosto della misteriosa sparizione dei taxi. Si provi a cercare un taxi la sera, verso le nove, la notte, all'uscita dei teatri, il giorno, verso l'ora dei pasti, e in qualunque altra ora non debba subire [illegible] *vicissitudine, se gioca (come, chiaro, pinco). Non sembra più d'essere a Milano, metropoli dell'Alta Italia, ma in chissà quale sperduto capoluogo* [illegible] *sono depressa. L'introvabilità dei taxi è fenomeno reazionario. E che* [illegible] *sia davvero, non so.* [illegible] *dice che il numero dei taxi attualmente in circolazione sia insufficiente.* [illegible], *non c'è che da aumentarlo. Si dice che non si può aumentarlo senza un'autorizzazione del comune. Ebbene, il comune non ha che da autorizzare. Mi si dice che il* [illegible] *protesta per* [illegible]. *E qui mi si dicono altre cose molto rivelabili, che mi rifiuto di credere perché sono un ottimista, e poi perché ho per l'autorità costituita un istintivo, invincibile rispetto.*

Questo lungo preambolo, comunque, serve al lettore per comprendere a grosso di quali difficoltà mi sono recato alla Fiera Campionaria, detta anche la Città dei Traffici. Speravo [illegible] *vedere* [illegible] *con* [illegible]. *E' la solita speranza che mi spingo ogni* [illegible] *fra quei padiglioni. Ed è una speranza sciocca, a ben dire, perché è materialmente impossibile che ogni anno vi sia qualcosa di visibilmente nuovo. Soprattutto per un profano come me e come la massa dei visitatori. Si sa che — parliamo — nel campo dei tessuti artificiali, di novità* [illegible] *ne sono sicuramente; sono soltanto all'occhio e anche se un competente* [illegible] *le spiega, non possiamo rendercl conto della loro importanza. E così accade per certe macchine industriali e per certi ritrovati chimici. La sola novità che colpisce l'occhio, quest'anno, è il motoscafo* [illegible] *crociera, attraccato in una darsena propria davanti all'ingresso principale, imbarcadero di grande lusso che tutti, dico tutti, vogliono visitare minuziosamente, salendo a bordo, scendendo nelle cabine, facendosi aprire i frigoriferi e chiedendo particolareggiate informazioni sul funzionamento del motore, quando te miglia fa, quanto costerà consumo, quanto si spende per la manutenzione, mancano accenno non dico la possibilità soltanto l'intenzione di acquistarne una. D'altronde, se la Fiera Campionaria di Milano attraesse la curiosità dei soli intenditori, ben pochi sarebbero i visitatori. La gente, nella stragrande maggioranza, va come a una colossale sagra paesana, quando la piazza della chiesa parrocchiale si popola di carretti e bancarelle e tutta la popolazione del luogo e dei dintorni vi si riversa per pironeiare da una bancarella a uno* [illegible] *rotto. La sola differenza è che le sagre* [illegible] *paesi sono gratuite e alla Fiera Campionaria di Milano invece si paga un cospicuo biglietto d'ingresso: 350 lire. E non del vero, non è la pagano in molti, anche se molti sono coloro che entrano. Comitato, espositori, stampa, autorità, omaggi... insomma qualcuno che paga c'è.*

Nessuno mi leva dalla testa, però, che alla Fiera parecchi ci vadano per mangiare. O, se no, si vede che a chi visita la Fiera viene un pantagruelico appetito e una sete garganellesca. Il fatto è non esiste padiglione in cui si vendano specialità gastronomiche, dal biscotto al panettone, dal torrone al formaggino, che non sia gremito, straripante di consumatori. Se poi viene offerto gratis un campione del prodotto, una caramella, [illegible] *chicchi di caffè, mezza mandorla tostata, allora in quei paraggi si forma un vero e proprio* [illegible] *brancamento e c'è chi, per quei tre chicchi o per quella mezza mandorla, è capace di stendere anche un'ora fra spinte e urlacci. La ditta produttrice d'un riso pregiato ha avuto l'idea di offrire al modico prezzo di cento lire una porzione di risotto al sugo.* [illegible] *cellente, intendiamoci. Ma, dico io, possibile che alle quattro del pomeriggio, poniamo, si possa provare il desiderio di mangiare una porzione di risotto? Eppure davanti a quello stand c'è sempre la coda, a tutte le ore del giorno. Una famosa marca di aperitivi offre una bottiglietta d'una sua frizzante specialità a tutti gli acquirenti del biglietto per il tramvaio elettrico che fa il giro della Fiera. Ebbene, quando il giro è finito e il tramvaio si è arrestato proprio davanti al padiglione* [illegible] *quali aperitivi, bisogna vedere come tutti si precipitano a farsi dare* [illegible] *bibita promessa, anche se hanno finito di mangiare poco prima e la bevanda in questione, in fin dei conti, darebbe la funzione di far venire appetito.*

Nei viali circolano in continuazione dei cestoni che raccolgono i rifiuti. [illegible] *informato: si tratta per la più di carta* [illegible] *da cibi oleosi, di pelle di salumi, di bucce di frutta, di croste di formaggio.* [illegible] *ingoia ristorante, esposto per conto non so se della società costruttrici* [illegible] *ingoi ferroviari per conto delle F. S., e nel quale si fa servizio di qualche, è* [illegible] *affollatissimo, benché nella giornata di sole (poche per sua fortuna)* [illegible] *ti* [illegible] *arrovenlarsi.* [illegible] *la gente vuol pagare il piacere d'un posto in treno e viaggiare. In* [illegible] *piazzetta* [illegible] *c'è* [illegible] *fontana che butta vino, sì, come nella famosa* [illegible] *della Gita* [illegible] *Castelli cantata* [illegible] *povero Fanfulla. Butta vino, ma ingenuo sarebbe sperare*

L'ora della [illegible] *visti dalla fiera*

Le sorprese gradite: si tira in campagna e dalla cassetta in alto viene giù un comodo sedile

ripugnanti al 6 lapidariamente verificato in un secondo tempo, a mano a mano, cioè, che la Fiera acquistava importanza e cha aumentavano gli espositori e i visitatori. Il «tutto esaurito», in questo periodo, non riguarda soltanto i grandi alberghi o quelli del centro. Macchè [illegible] *periferia non c'è*

Le sorprese gradite: si tira in campagna e dalla cassetta in alto viene giù un comodo sedile

I manichini ingannatori della [illegible] dei galanti provinciallotti

Zsa Zsa Gabor ha querelato una rivista

[illegible] *citato per diffamazione* [illegible] Los Angeles chiedendo [illegible] milioni di dollari. L'attrice scozzese che un articolo pubblicato [illegible] rivista è intitolato «Zsa Zsa Gabor non se la dà a bere», la pone in [illegible] in dubbio le sue qualità artistiche e attribuendole 47 anni mentre Zsa Zsa affirma di averne 37

(Telefoto a «Stampa Sera»)

Trenta feriti tra i passeggeri del treno "R 53,, per [illegible] scontro [illegible] Calabria

In fuga il capostazione che instradò il Roma-Reggio sul binario del "merci,,

Una vi [illegible] che ha coppia di rotaie [illegible] piccolo [illegible] ferroviario [illegible] [illegible] Pietro a [illegible] e su uno [illegible] [illegible] transito [illegible] ogni giorno il rapido a [illegible] all'ora - Inesplicabilmente è [illegible] [illegible] contro il lungo convoglio in [illegible] - La prontezza [illegible] macchinisti [illegible] evitato una [illegible] e l'altro messo il locomotore in retromarcia [illegible] la violenza dell'urto

Dal nostro corrispondente

Nicastro, sabato sera.

Era effettivamente al suo posto il capo stazione aggiunto di San Pietro a Maida Silvano Baldesi quando si è verificato il sinistro? Costituisce questo l'unico interrogativo da chiarire a potrebbe infatti in parte giustificare l'assurdità dell'incidente ferroviario registratosi [illegible] linea Napoli-Reggio Calabria.

Difatti, stando quello [illegible] Pietro a Maida [illegible] sulle ferroviarie di modernissima importanza, riesce strano immaginare un capostazione disattento al punto da [illegible] rapido [illegible] corsa [illegible] di 130 chilometri orari, sul binario [illegible] (uno dei tre [illegible] attraversano la piccola stazione) di un lungo [illegible] merci.

I due locomotori si trovano ancora incastrati a una cinquantina di metri dalla stazione, meta di visita da parte di autorità, tecnici e curiosi. I macchinisti dei due convogli non hanno nulla da rimproverarsi, anzi gli hanno cercato con tutti i mezzi a disposizione di evitare una catastrofe e ci sono in parte riusciti, un po' per il [illegible] freddo, molto per la fortuna. Infatti, [illegible] il conduttore del rapido «R. [illegible]», Roma-Reggio Calabria, appena si è accorto di essere sullo stesso binario dei merci, ha azionato i freni rapidi, che hanno consentito la pronta frenatura del convoglio, il macchinista del treno merci ha tentato di azionare i motori per consentire [illegible] locomotore la marcia indietro, [illegible] di attutire il più possibile il colpo.

Comunque, l'urto è apparso ugualmente forte, tanto che alla prima vettura del rapido che quella del treno merci si [illegible] sfasciata. La [illegible] del rapido, dopo una leggera impennata, si è rovesciata di fianco sui binari, mentre il carro merci che apriva la lunga serie del convoglio, carico di derrate, si è schiacciato tra il locomotore ed il vagone che lo seguiva. Circa sei tonnellate di arance si sono riversate sui binari, portando così una nota alquanto umoristica fra tanta tristezza. Una vecchietta che era sopraggiunta da un'attigua casupola [illegible] campagna, alla vista di tale spettacolo, ha esclamato: «Meglio il succo d'arance che il sangue di tanti innocenti».

Anche la seconda vettura del rapido [illegible] subito danni, mentre l'intero convoglio, per la brusca [illegible] del locomotore, ha riportato svariate. Lo spettacolo è pietoso vista, ora terrificante. [illegible], dalle lamiere contorte dei due locomotori e [illegible] vetture del rapido, si sono levate urla di terrore e [illegible].

Nella stazione di San Pietro a Maida che, tra l'altro, è ubicata su di una spaventosa fascia interna del versante tirrenico, a quell'ora c'era poca gente, anche perché il rapido era solo in transito per tale piccolo nodo ferroviario. Comunque, l'allarme veniva rapidamente dato alla stazione [illegible]. Eufemia Lamezia, mentre da Catanzaro e dagli ospedali di Vibo Valentia e [illegible] partivano automobilanze [illegible] lettighe e mezzi dei vigili del fuoco.

I soccorsi sono stati solleciti e il personale ferroviario [illegible] servizio sul rapido, come pure alcuni passeggeri, si sono prodigati per dare una concreta mano ai feriti, soprattutti dei militari del gruppo motorizzato [illegible] in [illegible] il cui [illegible] medico si è affiancato al conducente dott. Umberto Broussard. In un primo tempo si [illegible] va di trovare tra le [illegible] re [illegible] del locomotori e tra i vagoni del rapido dei morti, data la gravità dell'incidente. Per fortuna però, ed il passare del tempo conferma tale speranza, finora non si è registrato alcun decesso, anche se sei viaggiatori si trovano attualmente ricoverati all'ospedale civile di Nicastro in gravi condizioni, [illegible] che i medici non hanno [illegible] sciolto la [illegible] di prognosi. Intanto, [illegible] all'ospedale di Nicastro [illegible] negli altri nosocomi [illegible] Vibo Valentia e di Pizzo, è stato un accorrere affannoso di gente.

I feriti più gravi, tutti passeggeri del rapido, ricoverati a Nicastro in osservazione [illegible] prognosi riservata sono: il quarantacinquenne Rocco Zirilli, il ventiduenne Giovanni Strati, il ventinovenne [illegible] Zupari e l'ispettore ferroviario dell'Ina-Casa Spartaco Niccolo, trentanovenne, da [illegible] Anche per il capotreno dell'R 53 Carmelo Calde-

Ieri [illegible] partito il sottosegretario ai Trasporti.

Il capostazione aggiunto Silvano Baldesi, [illegible] 37 anni, da Pietrasanta (Lucca), appena vi è [illegible] conto della gravità della situazione, si è dato subito alla latitanza, consapevole delle gravi responsabilità piombate sul suo capo. [illegible] effettivamente, la distrazione del capostazione è davvero inconcepibile, se si tien presente, come detto all'inizio, che a quell'ora ogni giorno era sempre di transito il rapido, un treno che segue una tabella di marcia cronometrica, quindi come spiegare l'esistenza dei merci in sosta sul secondo binario? Da qui [illegible] ventilata ipotesi di una momentanea assenza [illegible] capostazione.

Come si è detto un'inchiesta da parte delle Ferrovie è in corso mentre la Magistratura ha iniziato la sua istruttoria. E' necessario pertanto attendere gli sviluppi di tali indagini, [illegible] potranno chiarire la presunta «distrazione» del capostazione aggiunto di San Pietro a Maida.

Gerardo Gambardella

L'alta direzione dell'Azione Cattolica

La [illegible] del [illegible] Traglia non [illegible] in Vaticano La successione al cardinale [illegible] scadenza: e giugno sarà il triennio [illegible] Commissione Episcopale e si rinnoverà la [illegible] - Rinalli [illegible] «[illegible] Pacis» i comitati [illegible]

Roma, sabato [illegible]

La Santa Sede ha fatto sapere ufficialmente che il cardinale Luigi Traglia, pro-vicario del Papa per la diocesi di Roma, è stato nominato presidente della Commissione per l'alta direzione dell'Azione Cattolica italiana e per il coordinamento dell'apostolato dei laici.

Presidente della commissione era fino ad ora il cardinale arcivescovo di Genova, Giuseppe Siri, che non potrà più conservare la carica, quando sarà nominato presidente della Conferenza Episcopale italiana, cioè del massimo organo rappresentativo di tutti i vescovi d'Italia.

La Commissione per l'alta direzione dell'Azione Cattolica, che fino a due anni fa dipendeva direttamente dal Pontefice ed era una commissione episcopale col compito di dirigere l'A. C., nel settembre del '59 fu proposta al coordinamento dell'apostolato [illegible] laici e trasformata così in una commissione della Conferenza Episcopale italiana, anche se da allora ne ha [illegible] la presidenza il cardinale Siri.

Il cardinale Traglia, che è stato elevato alla porpora [illegible] anno fa, dopo [illegible] tenuto per ventisinque anni la vicegerenza di Roma, è già stato ricevuto dal Pontefice subito dopo l'annuncio della nomina.

Nato ad Albano Laziale nel 1895, divenuto sacerdote [illegible] del 1917, è considerato una figura nuova per gli ambienti del laicato cattolico.

Il Pontefice lo ha nominato [illegible] vigilia della scadenza del triennio della Commissione Episcopale ed alla Vigilia del rinnovo delle cariche dei dirigenti periferici e centrali dell'Azione cattolica che scadranno il 30 giugno 1961.

La nomina non ha sorpreso nessuno e ha preceduto di [illegible] ora la riunione dei presidenti dei comitati di [illegible] di Azione Cattolica, che ha [illegible] inizio stamane [illegible] «Domus Pacis». La successione a Siri era scontata, appunto perché si attendeva alla scadenza del triennio la divisione fra le due cariche [illegible] mantenuta l'arcivescovo di Genova.

Con la decisione vaticana il cardinale Siri resta a presiedere la Conferenza Episcopale italiana, mentre il cardinale Traglia presiede la Commissione. Questa è formata da sei vescovi, due dell'Italia settentrionale, due dell'Italia centrale e due dell'Italia meridionale e dall'assistente ecclesiastico generale dell'Azione Cattolica, che ne è anche il segretario. Come si ricorderà, il cardinale Siri succedette nella presidenza della C.E.I. al cardinale Fossati.

f. p.

Un locomotore s'incendia [illegible] galleria di Bonarcolo

Genova, sabato sera.

Un nuovo incidente, per fortuna [illegible] limitate proporzioni, è avvenuto ieri [illegible] all'uscita della galleria di [illegible]ascola, sulla linea ferroviaria Torino-Roma: un [illegible] ai motori dell'accelerato 577 581 delle 23,30 in servizio locale da Genova Brignole a La Spezia, ha provocato l'incendio dell'elettromotrice.

Dato subito l'allarme dalla stazione [illegible] a quella di Levanto, è stato staccato il locomotore [illegible] un merci in sosta nella stazione di Levanto, e con questo si è provveduto a sostituire quello incendiatosi. I passeggeri non hanno subito danni e non [illegible] sono accorti dell'inchiesta.

S'inaugura a [illegible] la fiera di primavera

Pharelo, sabato sera.

Alle ore 17 [illegible] oggi, in piazza Vittorio Veneto, sarà inaugurata [illegible] grandiosa mostra commerciale pittoresca e contemporaneamente la fiera di primavera. Un'ampia porzione della piazza è stata ripartita in 56 «stands». allestiti da altrettante [illegible]. Al centro [illegible] quello della Riv, la quale illustra non già i suoi prodotti, ma una sintesi dei programmi e dei metodi d'insegnamento [illegible] suoi quadri professionali, presso [illegible] futuro maestranze [illegible] tradizionale fiera di [illegible]s agricole, che praticamente [illegible] [illegible] sostituire la grande [illegible] equine dell'epoca passata, sarà quest'anno [illegible] sullo spiazzo risultante dalla demolizione della caserma «Serafino» e si aprirà lunedì [illegible] con quello del bestiame.

PLATINAILON
è un IMPERMEABILE SAN GIORGIO
in speciale nailon brillante
[illegible]
le PRINCIPALI:
Torino: DELSARTO, v. Roma 243; «LONDONTEXTILE», v. P. Micca 12; «NEW ORLEANS» c. Vin. Emanuele 48; «OLD ENGLAND», piazza C. Felice 63 - Acqui: «MAGAZZINI CENTRALI» - Alba: F.LLI LORENZONI - Alessandria: LAGUZZI A. - Asti: BRUNO V. - Asti: F.LLI LORENZONI - Bordighera: «UN SPORTIVO» - Bra: Ditta COGA, MANFOTTI & C. - Borgosesia: REGIS G. - Bra: F.LLI LORENZONI - Casale: TURCO F. - Ciriè: Mod'A - F.LLI LORENZONI; TADINI LAMBERTENGHI - Chivasso: SAETTONE E. - Cuneo: MAGAZZI SCARZELLO - Cuorgnè: BEIRO ELIE - Domodossola: MAGAZZ. VENCO - Fossano: SCARZELLO - Ghemme: CURA CURA' - Ivrea: IMPERATORI N. - Ivrea: BELLI R. - Mondovì: CORMINO C. - Novara: TADINI LAMBERTENGHI - Novi Li: LAGUZZI A. - Omegna: BINI C. - Pallanza: FRANZI F. - Perosa Argentina: PEZZETTI S. - Pinerolo: F.LLI CALLIERO - Racconigi: VILLOSIO G. - Rivoli: CERRATO M. - Saluzzo: BRUNO ROSSO - Savigliano: MAROCCHINO GIOVANESE - Serravalle Scrivia: BRIGADA E. - S. Stefano Belbo: TURCO & C. - Stradella: MAZ. TEUCCO - Tortona: DELLI D. - Venaria R.: AMERIO - Vigevano: CODETTA RAITERI - Vercelli: TADINI LAMBERTENGHI
IMPERMEABILI SAN GIORGIO

Servetti & C.
[illegible] - ARTICOLI [illegible] TOILETTA - VIA ROMA 8
IL [illegible] ASSORTIMENTO..... I SUOI PREZZI.....

[illegible]
ENTE ASTE-LIQUIDAZIONI
VIA CIGNA 17 - TORINO
e passare una buona occasione - Approfittate!

PER OGNI BAMBINA UN GIOCATTOLO PERFETTO!
...PROVATELO ANCHE VOI!
TERSOL-MC
Il Lucidalbelle
50
TERSOL-MC
IN VENDITA NELLE PROFUMERIE E NEI NEGOZI DI ARTICOLI PER BAMBINI
SOC. RICCHI - VIA CIGNA N. 14 - TORINO - TELEFONO 78-654

Il processo di Gerusalemme contro il criminale Eichmann

«Morirò felice: 6 milioni di ebrei mi hanno preceduto nella tomba»

Questa frase è attribuita all'ex colonnello delle [illegible] che ora, davanti ai giudici, [illegible] dipinge [illegible] mite esecutore [illegible] ordini - Il dibattimento, sospeso per [illegible] giorni, riprenderà lunedì - Attesa la deposizione [illegible] un insigne docente universitario americano

Nostro servizio particolare

Gerusalemme, sabato [illegible]

Ancora una volta il processo Eichmann è sospeso: oggi sabato — festa religiosa settimanale degli israeliti — e domani non si terrà udienza. Ma l'interesse accentrato sull'aula della «Casa della comunità» non diminuisce certo per questa pausa. Si commentano in tutta Israele le dichiarazioni registrate dall'imputato durante gli otto mesi di interrogatori, e diffuse in tribunale nelle due più recenti udienze, e si osserva che agli occhi del pubblico sono presenti due Adolf—Eichmann, tanto diversi gli uni dagli altri che è difficile credere che si tratti dello stesso uomo.

L'Eichmann numero uno è quello dipinto dalla pubblica accusa: un giovane tenente colonnello (fra i trenta e i quarant'anni), spietato, scatenato attraverso l'Europa, impegnato a tracciar segni sulle carte [illegible] per indicare dove, come e quando inviare a morte milioni di ebrei. Un uomo dagli [illegible] ordini secchi e rapidi che esigono rapida attuazione. Un [illegible] dal potere superiore al suo rango, che feldmarescialli e generali evitano a contraddire. Un uomo dei quali si riferisce che abbia detto: «Salterò ridendo nella tomba, perchè saprò di essere stato preceduto da sei milioni di ebrei».

L'Eichmann numero due è l'uomo nella gabbia di vetro a provar di pallottola. Se la sua identità non fosse accertata sarebbe difficile credere che si tratta dell'ex-sturmgruppenführer delle «SS» che Reinhardt Heydrich incaricò del «piano di soluzione definitiva del problema ebraico». Potrebbe camminare [illegible] per le vie di Gerusalemme e di Tel Aviv e [illegible] lo noterebbe (per i tratti del [illegible] volto riuscì a spacciarsi, una volta, per rabbino, e a [illegible] consegnare gli elenchi degli [illegible] di uno Stato baltico).

Non vi è molta somiglianza fra la fotografia del tenente colonnello nazista e quella dell'uomo ora in carcere a Gerusalemme. E' quasi calvo, porta gli occhiali cerchiati di tartaruga (con le lenti di plastica che si abbiolerebbero a un urto, senza fare schegge), ha un'espressione seria, preoccupata, dà l'impressione di un impiegato cui si è accorciata la vista e furia di far conti.

Lunedì il processo riprenderà. Il Procuratore generale Gideon Hausner chiamerà, con ogni probabilità, al seggio il professore di storia Salo Wittmayer Baron. Ha 80 anni, insegna alla Columbia University di New York, è un'autorità di storia ebraica, e dovrà deporre sull'importanza dello sterminio degli ebrei europei in termini di storia del popolo d'Israele.

L'ascolto dei brani registrati dell'interrogatorio di Eichmann è terminato; Hausner ha avuto inserito nella deposizione dell'ispettore Avner Less, che interrogò con altri funzionari di polizia israeliani l'imputato e che [illegible] testimonierà sulla spontaneità [illegible] dichiarazioni di Eichmann. Il difensore di Eichmann, l'avvocato Robert Servatius, ha dichiarato ancora ieri di [illegible] sul alla riproduzione in aula [illegible] registrazioni: «Se [illegible] tutte come quelle che abbiamo udito finora, favorevoli al mio cliente, perchè mai dovrei oppormi?». Egli ha già ottenuto il permesso di servirsi anche lui del registratore per diffondere altri brani dell'interrogatorio, il cui testo integrale, in sei volumi, è stato pubblicato due giorni fa dallo Stato d'Israele. Hausner si riserva dal canto suo l'ascolto di altri brani in aula.

L'opinione dei legali di Colonia non è condivisa da molti. Certo, nelle sue dichiarazioni Eichmann si difende, sostiene che non ebbe alcuna parte nella soppressione degli ebrei, dice di [illegible] al stato sub duro» e di non poter sopportare la vista del sangue e della violenza, di [illegible] aver potuto resistere alla grida degli ebrei rinchiusi nelle camere a gas e dei corpi bruciati [illegible] Auschwitz. Ammette di avere avuto una parte di colpa, di essere pronto all'ammenda, ma solo in quanto provvide al trasporti degli ebrei ai campi di sterminio. Tutta le deposizioni è percorsa dal contetto che «gli ordini sono ordini»: che se qualcuno gli avesse detto: «Tuo padre è un traditore e devi ucciderlo», lo avrebbe fatto perchè non toccava a lui discutere gli ordini superiori.

Ma Gideon Hausner non poggia certo la sua tesi solo sulle dichiarazioni di Eichmann. Se le ha fatte pubblicare e ascoltare è perchè vuole porre in chiaro nel migliore dei modi che Eichmann avrà [illegible] processo equo e imparziale, che gli sarà reso quanto vuole. Poi verranno i documenti e i testimoni. Gli esperti di [illegible] discutono intanto che il «Libro azzurro» dei verbali sarà prezioso [illegible] documento per psicologi e psichiatri. E' uno straordinario complesso di esplosioni di verbosità intervallate con frasi incomplete. E le divagazioni più lunghe Eichmann le fa quando il posto a confronto con documenti sulla [illegible] attività.

Enrico Ferguson

Il Pubblico Ministero Gideon Hausner in atteggiamento [illegible] durante [illegible] posizione del capitano della polizia [illegible] Avner Less (Tel. a «Stampa Sera»)

Si conclude stasera il «Festival dell'illusionismo»

I segreti dei maghi protetti dai carabinieri

La polizia circonda il teatro di Sesto Fiorentino dove i prestigiatori italiani e stranieri si scambiano i segreti - «Ombre cinesi» e giochi umoristici - Discussi i problemi della categoria: la professione è in decadenza

[illegible]

Sesto Fiorentino, [illegible] sera.

(g. m.) *Da stamane il teatro «Rinascita» — dove si concluderà oggi il «Festival Internazionale della Magia» — è presidiato dai carabinieri e da agenti di polizia. Il provvedimento è stato richiesto dai maghi al fine di evitare che qualche estraneo si introduca nel teatro, stasera, quando avrà luogo la riunione segreta durante la quale gli illusionisti ed i prestigiatori italiani e stranieri si scambieranno i trucchi ideati e perfezionati negli ultimi tempi. L'ennesimo — ricorda il presidente del «Club Magico», il mago Fu Ripossi Bustelli — un giornalista bolognese riuscì a mescolarsi ai maghi raccogliendo e poi pubblicando i loro segreti e le loro confidenze.*

Al «Festival della Magia» è toccato, quest'anno, un buon successo. Il pubblico ha molto ammirato il prestigiatore Fisher di Vienna, specialista in «ombre cinesi» e Schaffer di Zurigo, autore di una lunga e interessante serie di giochi umoristici. Il parigino Martin ha presentato la [illegible] capacità di manipolatore di palline, sigarette e carte da gioco; l'inglese Karton, invece, ha «passato» pezzi rossi, viola, azzurri, sulla tenta degli spettatori. La giornata odierna, prima della riunione segreta dei maghi, si concluderà [illegible] la esibizioni di due italiani: Brusini [illegible], ripetendo il stesso numero ammirato in «Europa di notte», farà [illegible] giochi e consigli dal suo ufficio e Chun Chin Phu [illegible] come ilpianista cinese è un mago di Bologna) che trasforma fazzoletti in fiori e cava acqua a [illegible] e a getti colorati da un vaso vuoto.

Al termine delle manifestazioni ufficiali, dopo che una giuria presieduta da Buratti, avrà scelto il «migliore mago dell'anno», gli illusionisti si riuniranno per uno studio dei problemi della categoria e dell'attuale crisi dei teatri. Il mestiere di mago, ogni [illegible] che passa, diventa [illegible] più difficile [illegible] cinema, prima, e la televisione dopo, hanno [illegible] in molti spettatori ai maghi, agli illusionisti ed ai prestigiatori: questo pensa [illegible] aspetta: ciò che un tempo raccoglieva grandi platee e procurava larghi guadagni, è costretto a vivere quasi ai margini del teatro.

Il [illegible] di professione, oggi, deve combattere con la diffidenza degli impresari e con la grettezza di un certo pubblico. «La nostra vita è veramente difficile — conferma [illegible] oggi un mago italiano che è considerato fra i migliori —. Eppure fare il mago significa continuo sacrificio, anche fisico».

Un buon prestigiatore — perchè questa è la sostanza d'ogni trucco — deve avere soprattutto [illegible]ta veloci: ciò significa sottoporsi tutti i giorni [illegible] almeno otto [illegible] di esercizi. Con le dita veloci si fa qualsiasi cosa. La credenza popolare secondo cui i prestigiatori fanno apparire e scomparire i più diversi oggetti (fiori, carte, sigarette, monete, fazzoletti e persino pelle di biliardo) servendosi delle maniche della giacca è destituita da ogni fondamento. Oggi un mago degno di questo nome lavora in maniche di camicia, appunto per dimostrare che la giacca non c'entra per nulla. Tutto si nasconde, invece, nelle maniche. Bustelli ricorda il famoso Nelson Downe, americano, che riuscì a tenere nascoste nella [illegible] destra ben quaranta monete d'argento da mezzo dollaro, pur voltando e rivoltando le palme davanti agli occhi del pubblico.

Questo è un esempio, si capisce, ma estremamente indicativo per mostrare in quali difficoltà versa la categoria dei maghi. [illegible] questo sarà, oltre a riunirsi ogni anno a dare spettacolo, [illegible] incontro per discutere i problemi legati alla sopravvivenza della loro professione che ogni anno che passa sconfina sempre di più mentre le file degli aspiranti maghi si assottigliano.

Si inasprisce [illegible] contrasto

[illegible] la serrata alla Sant'Andrea [illegible] Novara

Novara, sabato [illegible]

La situazione alle Officine meccaniche Sant'Andrea di Novara, presidiate dalla polizia dopochè la direzione ha ordinato la chiusura, si presenta senza [illegible] di uscita dopo il fallito tentativo del prefetto [illegible] far incontrare [illegible] le parti. Gli industriali vogliono discutere d[illegible] condizioni per [illegible] riapertura; i sindacalisti, [illegible] sopra al provvedimento, vogliono [illegible] al nocciolo della questione: gli aumenti salariali che sono all'origine della vertenza.

La maestranza della «Sant'Andrea», azienda che produce macchine tessili esportate, si può dire, in tutto il mondo, avevano chiesto, circa un mese fa, aumenti salariali pari a 50 lire orarie, la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario, l'aumento dal 5 al [illegible] per cento del premio per manicato cottimo. In sede di trattative, la direzione aveva offerto un aumento di 12,50 lire all'ora (elevato a [illegible] per chi non abbia frutto di maggiorazioni del contratto individuale in questi ultimi tempi). Ancora ieri, indipendentemente dalla discussione sulla riapertura dello stabilimento, gli industriali hanno ribadito essere [illegible] offerte massime, dalle quali non si sarebbero [illegible] stati. Ciò ha rappresentato la rottura definitiva e solo un intervento dell'Ufficio provinciale [illegible] lavoro può ora riavvicinare le parti. Se ne riparlerà probabilmente la prossima settimana; per oggi intanto è convocata una assemblea dei lavoratori.

La Page a passeggio per Roma

L'attrice francese [illegible] Mago, ch[illegible] ha [illegible] parte agli esterni del film «El Cid», fotografata a passeggio per Roma, dinanzi [illegible] Fontana [illegible] Trevi (Telef.)

[illegible] pauroso incidente [illegible] Milano

Più di 70 i feriti nell'urto dei 2 tram

Dieci [illegible] gravi - Numerosissimi i contusi
La probabil[illegible] [illegible] di [illegible]
o Il mancato scatto dell'ago dello scambio

Milano, sabato sera.

Settantadue feriti, forse più, di cui dieci gravi sono il bilancio del paurosa scontro fra due tram avvenuto ieri sera alle 18 in corso Sempione angolo via Domodossola.

Un convoglio interurbano delle tranvie gallaratesi (Stie) ha investito una vettura tranviaria della linea «31» carica di passeggeri.

Il convoglio e la vettura, stando al rispettivo percorso, avrebbero dovuto incrociarsi, procedendo in senso contrario. Purtroppo però il convoglio interurbano della «Stie», giunto sullo scambio, anzichè proseguire per la propria strada ha deviato a sinistra, finendo con l'investire frontalmente la vettura dell'Atm.

Sotto la pioggia battente è cominciata subito l'opera di soccorso. Al termine risultavano mediante e dimesse cessantadue persone; altre dieci sono state trattenute al Fatebenefratelli con prognosi varie. Inoltre altre persone sono state medicate alla clinica «Salus» e dimesse immediatamente. Un saldo bilancio dei feriti si può dunque attendosamente considerare superiore ai 70.

Nonostante le attive indagini non si è ancora riusciti a ricostruire l'incidente. I pareri dei testimoni sono discordi. Alcuni propendono per un errore di manovra del conducente della «Stie». Salvatore Piccolomi; altri invece attribuiscono l'incidente a un improvviso guasto dello scambio, che ha fatto scattare l'ago un istante prima del passaggio del convoglio.

Giovane madre scompare abbandonando cinque bambini

Catania, sabato sera.

Una giovane donna — la ventinovenne Giuseppa Chiaramonte — è improvvisamente sparita di casa abbandonando senza assistenza i suoi cinque figli, di cui due paralitici ed uno di soli quattro mesi. Mentre la polizia ricerca attivamente la Chiaramonte, il cui marito, il trentenne Giuseppe Bruno, si trova in carcere, i due bimbi paralitici sono stati ricoverati in un [illegible] di Adrano; il lattante sarà ricoverato presso il brefotrofio provinciale e [illegible] altri due [illegible] affidati [illegible] nonni paterni.

Denunciata dalla polizia una giovane di Domodossola

Cameriera simula una rapina in casa e deruba i padroni per aiutare l'amico

Lavorava a Sanremo alle dipendenze della famiglia di un industriale piemontese - Si è fatta trovare svenuta, graffiata ed imbavagliata - Spariti dall'alloggio libretti di risparmio [illegible] 260.000 lire Arrestato il "fidanzato" della ragazza: è anche lui di Domodossola, sposato [illegible] padre [illegible] due figli

[illegible] sabato sera.

[illegible] cameriera Lucia [illegible] Fabbri, di 23 anni, [illegible] Domodossola è stata denunciata dalla polizia per simulazione di reato, furto e calunnia quale protagonista di [illegible] insolita vicenda, che ha impegnato in attive indagini il commissariato [illegible] P. S. di Sanremo. Un giorno della scorsa settimana, verso le 18,30, la polizia veniva telefonicamente informata che, all'ingresso di un appartamento in viale Foce, era stata rinvenuta la Fabbri stesa sul pavimento in stato di ipnosi: il suo viso e la bruciata erano graffiate, il suo prembiale stracciato [illegible] annodato attorno al collo. Vicino alla sua bocca, i primi accorsi, avevano notato della schiuma biancastra, probabilmente provocata dall'applicazione di un ipnotico.

Dato così l'allarme, alcuni agenti si recavano subito sul posto. La giovane cameriera, ripresi i sensi con le cure di un medico, raccontava di essere stata aggredita da due sconosciuti. Alle 14,30 — dichiarava la Fabbri — la sua padrona, consorte di un noto industriale piemontese, era uscita di casa con due dei suoi figli. Il terzo era rimasto a leggere nella sua cameretta. Poco più tardi, la ragazza sentiva suonare il campanello all'ingresso. Recatasi ad aprire la porta, si trovava di fronte a [illegible] giovanotti che le proponevano di acquistare dei libri. In assenza della padrona, la giovane non li riceveva e richiudeva l'uscio.

Un quarto d'ora dopo — *proseguiva la Fabbri* — [illegible] sbalzando nuovamente [illegible] porta [illegible] ingresso [illegible] recata su una terrazza sovrastante l'appartamento per stendere la biancheria. Rientrando in [illegible] aveva ritrovato i due giovani [illegible] che [illegible] le parole di aggredirmi: Uno piccolo e robusto, all'apparenza un meridionale, la minacciava con una pistola; l'altro, alto e pure robusto «era un tipo alla Buffa», precisava la giovane, le applicava una mano sulla bocca.

Gli agenti [illegible] che i due presunti aggressori avevano rovistato nell'appartamento e si erano impossessati di 600 mila lire e di tre libretti bancari di risparmio, rinvenuti nella camera da letto dei padroni. [illegible] cameriera dal canto suo osservava che dalla [illegible] stanza erano state asportate 40 mila lire.

Gli inquirenti rilevavano tuttavia nel racconto della Fabbri [illegible] alcune incomprensioni. Il ragazzo che era rimasto in casa non [illegible] accorto dell'aggressione; i due sconosciuti [illegible] rovistato un po' dovunque, ma non nella [illegible] occupata dal ragazzo; i graffi riscontrati [illegible] viso e sulle braccia della Fabbri apparivano in forma simmetrica; il grembiule era stato annodato attorno [illegible] collo della cameriera in modo che il nodo [illegible] trovava proprio sotto il mento.

I padroni di casa, interrogati a proposito della loro dipendente, dicevano [illegible] migliori informazioni sulla Fabbri dicendo che era seria, onesta e affatto fantasiosa. Il medico legale, prof. [illegible]veria visitò la giovane e la trovò normalissima. Non identificò la natura dell'ipnotico, [illegible] quando dubbi sul troppo prolungato stato di ipnosi.

Gli agenti accompagnarono la Fabbri la sera stessa nei principali ritrovi e nei locali pubblici di Sanremo, con la speranza di rintracciare i presunti aggressori, ma l'iniziativa ebbe esito negativo.

Successivamente le fotografie segnaletiche di numerosi ricercati, alla [illegible] di riconoscere in uno di questi il «tipo alla Buffa». Si trattava del ventisettenne Silvio Castelli, di Milano, temporaneamente dimorante a Sanremo, colpito da mandato di cattura della Procura Militare di Bari per diserzione.

Il Castelli, dopo [illegible] appostamenti, fu arrestato [illegible] un garage di via Zeffiro Massa, dove si era recato per lavare la sua macchina. La Fabbri, nel corso di un drammatico confronto, confermò [illegible] riconoscere in lui uno dei suoi aggressori.

Nel frattempo gl'inquirenti, a seguito [illegible] informazioni avute da Domodossola e dall'esame della corrispondenza rinvenuta nella stanza della cameriera, erano però venuti a conoscenza [illegible] nuovi interessanti notizie. Lucia Pia Fabbri [illegible] da oltre tre anni in relazione sentimentale — sulla di intimo, come confermato da perizia medica — con il quarantaseienne Cesare Grassani, residente a D[illegible]ssola in piazza Fontana 13, un ex-ferroviere coniugato e padre di due figli. Lo scorso anno il Grassani [illegible] procurato alla Fabbri delle lezioni perchè lei [illegible] recava fidanzare con un giovane il relativo procedimento penale è in corso presso il Tribunale di Verbania; nell'ottobre 1960 i genitori della ragazza, stimati commercianti di Domodossola, la inviarono a servizio a Sanremo per sottrarla all'influsso dell'ex-ferroviere.

Il Grassani tuttavia continuò a scrivere alla Fabbri, [illegible] visitò [illegible] volta a Sanremo, in occasione [illegible] loro ultimo incontro a Sanremo, il Grassani le aveva detto che si trovava [illegible] in difficoltà finanziarie (ed effettivamente è risultato che [illegible] Domodossola egli non aveva recentemente fatto fronte ad alcune scadenze) e che pertanto gli sarebbe stato molto difficile ritornare a Sanremo per trovarla. Le aveva poi chiesto se i suoi padroni tenevano denaro in casa e, sempre secondo le sue dichiarazioni, l'avrebbe indotta a simulare la rapina, consigliandola di spalmarsi attorno alla bocca un noto collirio per far credere di essere stata narcotizzata.

La Fabbri ha aggiunto di avere bruciato i tre libretti [illegible] risparmio e che le 40 mila lire rinvenute sull'armadio nella sua stanza erano frutto dei suoi risparmi. Le [illegible] mila lire le avrebbe invece intestate al Grassani non appena le fosse stato possibile.

A chiusura delle indagini, la polizia ha denunciato il Grassani per concorso, organizzazione ed istigazione nella simulazione di rapina aggravata, concorso in furto pluriaggravato e violazione di domicilio, associandolo alle locali carceri, a disposizione della Procura (il Grassani nega però l'allegazione); la Fabbri è stata lasciata libera per simulazione di rapina aggravata, furto pluriaggravato e calunnia nei confronti del Silvio Castelli. Il Castelli è stato pure associato alle locali carceri.

Giovanni Birone

Bandito armato nel centro di Milano tenta di rapinare la cassiera d'un cinema

«Fuori i soldi e sparo»; ma [illegible] giovane donna reagisce con energia facendo accorrere in suo aiuto alcuni passanti - Nuove minacce del malvivente e poi la fuga

Milano, sabato sera.

La polizia sta attivamente ricercando il giovane che ieri sera ha tentato di rapinare la cassiera del cinema Ariston; la giovane e coraggiosa donna non ha riconosciuto, almeno finora, dalle fotografie dei casellario della questura, l'autore della clamorosa aggressione, ma di esso ha fornito precisi elementi che dovrebbero permettere alla polizia una [illegible] facile identificazione.

Ieri sera alle 22,45 la signora Marcella Buccliarini, di ventisei anni, abitante in via Bellinzona 10, [illegible] come cassiera presso il cinema Ariston in Galleria [illegible] Corso, chiuso il conto di [illegible] riponeva l'incasso [illegible] serata, pari a circa [illegible] lire, tra le pagine di un registro. Scittamente a quell'ora il direttore del cinema Corso, distante solo una ventina di metri dall'Ariston (essendo le due sale di un'identica società) si reca alla cassa dell'Ariston per prelevare l'incasso. Ma ieri sera il dott. Federico Araldi si è fermato nella sala di proiezione del Corso, dov'era in programma una prima visione. La giovane signora Buccliarini prendeva allora la propria borsetta, contenente pochi biglietti da mille e i documenti, e metteva il registro con l'incasso della serata sotto il braccio, dirigendosi verso la direzione dei due locali.

A quell'ora la galleria del Corso è frequentata da numerosi passanti: ed un tratto la donna si è sentita afferare da un giovane alto e robusto sui trent'anni, [illegible] capelli neri e ondulati. Questi, che indossava una vistosa giacca chiara a scacchi, nonostante che tutto attorno vi fosse gente, estraeva una pistola e puntatala contro la Buccliarini gridava: «Fuori i soldi o sparo!». E intanto [illegible] la mano libera tentava [illegible] strappare [illegible] borsetta. [illegible] signora, dopo un attimo [illegible] smarrimento, reagiva con energia, mettendosi a gridare e stringendo a sé sia la borsetta che il registro. All'aggressore resisteva così in mano la cerniera della borsetta: mentre il bandito tentava ancora una volta di aggredire la cassiera, i passanti, compreso quanto stava accadendo, si avvicinavano minacciosi. Una «maschera» del [illegible] Corso, Wander Fonsato, che si trovava sulla porta del locale, correva [illegible] aiuto della Buccliarini.

Il malvivente, visto che non poteva portare a termine la rapina, fuggiva precipitosamente attraverso la galleria [illegible] Corso, [illegible] piazza Beccaria, subito inseguito [illegible] Fonsato e, a distanza, da alcuni cittadini. A un certo punto il bandito, che stava per essere raggiunto, si è voltato [illegible] e puntata la pistola [illegible] mento della «maschera» ha gridato: «Fermati o ti ammazzo». Il Fonsato ha avuto un [illegible] d'incertezza e [illegible] questo ha approfittato lo sconosciuto, che è riuscito a dileguarsi fra [illegible] auto in sosta nella vicina piazza.

La tentata rapina è stata denunciata alla polizia e subito si sono iniziate le indagini per scoprire l'autore dall'audace aggressione.

e. b.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Il 2° canale chiede aiuto ai produttori cinematografici

Il programma tv farà concorrenza al telefilm

Roma, sabato sera.

La televisione ha già superato tutti i problemi tecnici relativi al secondo canale. Resta da risolvere il problema dei programmi. E' già difficile realizzare quelli di una sola rete, e la scelta è morte: non si contano: cosa accadrà quando i canali saranno due?

In via Teulada si pensa che il fatto di avere due programmi a disposizione sia più un vantaggio che una svantaggio: due trasmissioni abbastanza buone accontentano un numero di telespettatori maggiore di quanto faccia una sola trasmissione, anche se molto buona.

Molti programmi che saranno utilizzati per il secondo canale sono già in preparazione. Si farà molto uso di trasmissioni registrate in *tamper*, localmente al livello di quelle in ripresa diretta, con una decisa superiorità nella cura della realizzazione e nel ritmo del montaggio.

Si punterà sui telefilm prodotti in serie per la televisione, sul tipo di quelli che oggi vengono acquistati negli Stati Uniti. Partendo dal principio che in Italia non è certo impossibile realizzare film migliori di quelli della serie «Carovana» o «Playhouse 90», la nostra tv ha preso riservatissimi contatti con alcuni fra i più quotati esponenti della cinematografia italiana. Facciamo tre nomi: Fellini, De Laurentiis e Zavattini. Se le trattative andranno in porto (i cinematografari chiamano [illegible] bianca) De Laurentiis produrrà telefilm diretti da Fellini su soggetto di Zavattini, per conto della televisione italiana.

L'idea non è nuovissima: i dei giorni immediatamente successivi alla lavorazione della «Dolce vita» che Fellini pensa di lavorare per la televisione. In un primo tempo progettava di farlo per la televisione americana, ma pensava che le esigenze del mercato degli Stati Uniti lo costringessero a controllare un po' troppo la sua ispirazione. Lo farà per la televisione italiana, e gli americani saranno sempre pronti ad acquistare materiale firmato da tre colossi del genere.

L'alleanza [illegible] è chiusa non si limita a questo: sembra avviato a buon fine anche un accordo con la Galatea per una serie di film ratto-rito-nitroglicerici: ed anche in questo caso gli americani, che impazzissano per Ercole e Maciste, sarebbero pronti ad acquistare il materiale prodotto in Italia. L'interesse degli americani è molto importante, perchè incoraggia la nostra televisione a fare sforzi finanziari che altrimenti sarebbero molto attenuanti.

m.

STASERA ALLA TV

Dapporto impenitente dongiovanni scopre di avere per figlia Della Scala

*Il popolare comico è il protagonista dell'*Adorabile Giulio *la commedia musicale che andrà in onda alle 21,15 - Scritta da Garinei e Giovannini, fu uno dei più grandi successi della stagione '57-'58*

Della Scala ritorna stasera sui teleschermi nell'«Adorabile Giulio»

Come avvenne un paio di anni [illegible] di *Marcello Marchesi*, la televisione ha *adottato* e *ufficializzato* due altre note e applaudite commedie musicali: *L'adorabile Giulio* e [illegible] padrona [illegible] Raggio [illegible] luna, entrambe di *Garinei* e *Giovannini*. La prima andrà in onda questa sera con la regia [illegible] *Macchi*.

L'adorabile Giulio è della stagione teatrale 1957-58 [illegible] ebbe a protagonista Carlo Dapporto, affiancato da Delia Scala. Anche l'edizione televisiva [illegible] questa sera si avvarrà della partecipazione dei simpatici attori cui faranno corona altri, non meno simpatici e non [illegible] loro colleghi *Lucy* [illegible] *libert*, *Mario Ferrari*, *Paolo Panelli*, [illegible] *Noto*, *Tony Del Monaco*, *Gianni Bonagura*, *Lilla Rocco* ecc.

Per coloro che non videro a teatro o [illegible] *ricordano* L'adorabile Giulio riassumiamo [illegible] *vicenda*, la cui azione è ambientata nel [illegible] *in America*. *Questo adorabile Giulio* è l'attore Giulio Balli, un autentico «gigione» della scena di prosa di Broadway, specializzato nel repertorio scespiriano e particolarmente in Giulietta e Romeo. *Egli ha* [illegible] *quarant'anni* e si intestardisce a recitare [illegible] parte [illegible] *centenne sfortunato amante di Verona forse* [illegible] *decido che così potrà trattenere Fortunel tramontante giovinezza. E', tuttavia, un impenitente dongiovanni delle facili avventure, che* [illegible] *una donna riesce a incatenare.*

Diversi anni prima aveva avuto in Francia, [illegible] *ex soubrette Nanà Califonchon (al secolo Maddalena)*, [illegible] *bambina, Penelope (soprano Penny)*, *poi fatta* [illegible] *in un collegio francese, della quale egli non ha più alcun ricordo. Ma ecco che* [illegible] *giorno gli capita in casa, inaspettatamente, proprio Penny, ormai ventenne*, [illegible] *più bella* [illegible] *braccia al collo, lo riabbraccia e, naturalmente,* [illegible] *chiama papà. Giulio tratta a questa incredibile apparizione che desta fortemente la* [illegible] *vanità di dongiovanni*, [illegible] *Penny inquadra intelligentemente la situazione paterna e, per* [illegible] *inscenare* [illegible] *per fare il caro papà, finge di essere molto più giovane di quanto non lo sia.*

Parti, intanto la casa al compleanno: Penelope ha un fidanzato, Benny Mac Newara, giovane cantante-attore che non piace a Giulio anche perchè è figlio di un critico teatrale non feroce (altrettanto. Inoltre, la ragazza è insegnata da un istitutore, che, ferocemente innamorato di lei, ha abbandonato il collegio in Francia. Riappare anche Maddalena (l'ex Nanà Califonchon) che accampa certi suoi diritti, [illegible] *fino ogni cosa si appiana: Penny* può sposare *Benny* e Giulio, *sempre adorabile, ma ormai* rassegnato al tranquillo ruolo di [illegible] *e, presto, di nonno, calmati i suoi bollenti spiriti amorosi e artistici, si decide* [illegible] *a sposare* [illegible]

Dedicato a Bianca Capello

«Enigmi e tragedie della storia»

Nell'odierna puntata del ciclo televisivo «Enigmi e tragedie della storia» [illegible] 18,30) sarà rievocata [illegible] figura [illegible] di [illegible] Capello, granduchessa [illegible] Maria Pettinato, che ha redatto il testo della [illegible], ricorda l'avventurosa fuga da Venezia della giovane Bianca [illegible] di nobile famiglia, con il fiorentino Bonaventuri - e [illegible] matrimonio avvenuto in fretta [illegible] *a* [illegible] - fratti di un'unione quanto mai infelice e piena di travasio, che si concluse con l'assassinio del Bonaventuri [illegible] Firenze, quando, peraltro, Bianca Capello era entrata [illegible] Coria medicea, intrecciando una particolare amicizia con Francesco de' Medici. Quel [illegible] principe, alla morte della moglie, Giovanna d'Austria, sposò Bianca, ma la loro unione doveva presto concludersi con la [illegible] avvenuta, nell'ottobre 1587, nella villa [illegible] Poggio a Caiano.

Tonti e ritorni di spettacoli

Carignano: Mauro Lualdi e suo "Teatro delle Novità": ore 21,15 «I sogni muoiono all'alba» di Indro Montanelli con E. Calindri. Ridotto del Romano: ore 22 il "Teatro delle 10" in «Uno spettacolo Tardieu».

Teatro dell'Okeina (tel. 538-948): 21,15 «Nozze» di Cecov, «Matrimonio» di Gogol. Regia Colli-Aliano.

Alfieri: Rivista con Achille Togliani ore 16,15 e 21,15.

Nuffel: «2 promessi sposi» Rivista Mario Ferrero - Lia Grifi - Paola Certini ore 16,15 e 21,15.

Esposizione Centenario Georges Méliès (Palazzo Chiablese): ore 10-12 e 16-19. Ingresso libero.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 130 posti): alle 17,15 e 21,15 omaggio a Marcel Carné: «Hôtel du Nord» (Albergo Nord) di Marcel Carné con Annabella, J. P. Aumont, L. Jouvet, Arletty (Francia, 1938, versione origin.). Vict. min.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-823): ore 16,30-19 e 21-1 Maestro Di Nunzio e i «Baby Lunes»; cantano Gino Antolini e Rita Arnoldi.

Al Nirvana: ore 21 canta Carigilio.

Arlecchino Danse: 21,15 I Campioni.

Augustus: 15 e 22 Happy Ruggiero

Bruno Danding: 21 C. Valchiara

Castellino: ore 15,30 e 21 Navelli.

Edea: ore 15,30 e 21 Asternovas.

Fara Danse: 21 Maghel Quaini.

Fortino Danse: 21 Orch. Alandale.

Gaudio Danse: 15,30 e 22 A. Nave.

Gay Sala (v. Pomba 7): ore 17 e 21. Orch. Franchi. Lezioni di danse.

Gay Villa - Whisky e Gogo (Moncalieri 52): 21-1: ballivi 15 e 21.

Gran Mogol Danse: 21 Travaglio

Hollywood: 21 Campi. Formisano.

La Grola Danse: ore 21 Ferraroni

La Perla Danse: ore 21 Labardi.

Le Serenelle: 21 Remo Ferrarese.

Le Roi (via Stradella 5): ore 21 Orchestra Tonino Formisano.

Maxime Danse (p.za Statuto 9): ore 21 Orchestra Fasano.

Moulin Rouge (p. Carlina 4: 44-270) ore 22-4: Orchestra Dell'Aera.

Piazza Bernini Lotario: 21 Miguel cha-cha. Scuola danza Graf.

Principe Danse: ore 15,30 the studentesco; ore 21 Campionato Rocky Samurray (Paleocapa, 14: 18 e 0). Tregenzo: 17 e 21-3 I Castellani Whisky e Gogo (via Volta 9): 21-1.

Chez Louis, Pr. Tramonto 6: Attrazioni Colombia Danse: 22-4 attrazioni. Esteril Club: con 22-4 attrazioni. Moulin Rouge (p. Carlina 4, 44-270) ore 22-4: attrazioni internazionali. Tavernetta: 22-4 attrazioni. Interno:

Teatri e cinema di domani

Carignano: Mauro Lualdi e suo "Teatro delle Novità": ore 16,30 e 21,15 «I sogni muoiono all'alba». Ridotto del Romano: ore 22 "Teatro delle 10": «Spettro Tardieu».

Alfieri: Rivista con Achille Togliani ore 16,15 e 21,15.

Nuffel: «2 promessi sposi» Rivista Mario Ferrero - Lia Grifi - Paola Certini ore 16,15 e 21,15.

Esposizione Centenario Georges Méliès (Palazzo Chiablese): ore 10-12 e 16-19. Ingresso libero.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 130 posti): alle 17,15 e 21,15 omaggio a Marcel Carné: «Hôtel du Nord» (Albergo Nord) di Marcel Carné con Annabella, J. P. Aumont, L. Jouvet, Arletty (Francia, 1938, versione origin.). Vict. min.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-823): ore 16,30-19 e 21-1 Maestro Di Nunzio e i «Baby Lunes»; cantano Gino Antolini e Rita Arnoldi.

Al Nirvana: ore 21 canta Carigilio.

Arlecchino Danse: 21,15 I Campioni

Augustus: 15 e 22 Happy Ruggiero

Bruno Danding: 21 C. Valchiara

Castellino: ore 15,30 e 21 Navelli.

Edea: ore 15,30 e 21 Asternovas.

Fara Danse: 21 Maghel Quaini.

Fortino Danse: 21 Orch. Alandale.

Gaudio Danse: 15,30 e 22 A. Nave.

Gay Sala (v. Pomba 7): ore 17 e 21. Orch. Franchi. Lezioni di danse.

Gay Villa - Whisky e Gogo (Moncalieri 52): 21-1: ballivi 15 e 21.

Gran Mogol Danse: 21 Travaglio

Hollywood: 21 Campi. Formisano.

La Grola Danse: ore 21 Ferraroni

La Perla Danse: ore 21 Labardi.

Le Serenelle: 21 Remo Ferrarese.

Le Roi (via Stradella 5): ore 21 Orchestra Tonino Formisano.

Maxime Danse (p.za Statuto 9): ore 21 Orchestra Fasano.

Moulin Rouge (p. Carlina 4: 44-270) ore 22-4: Orchestra Dell'Aera.

Piazza Bernini Lotario: 21 Miguel cha-cha. Scuola danza Graf.

Principe Danse: ore 15,30 the studentesco; ore 21 Campionato Rocky Samurray (Paleocapa, 14: 18 e 0). Tregenzo: 17 e 21-3 I Castellani Whisky e Gogo (via Volta 9): 21-1.

Chez Louis, Pr. Tramonto 6: Attrazioni Colombia Danse: 22-4 attrazioni. Esteril Club: con 22-4 attrazioni. Moulin Rouge (p. Carlina 4, 44-270) ore 22-4: attrazioni internazionali. Tavernetta: 22-4 attrazioni. Interno:

SPETTACOLI A TORINO

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Io amo, tu ami» (Antologia universale dell'amore) scope tech. di A. Blasetti. Vict. min. Ideal: «Da adulterio [illegible]» con Bob Hope, Lucille Ball, Massey.

Cairo: «America di notte» colori. Cristallo: «La spiaggia dei desiderio» scope a colori. D. Hart.

Doria: «Totò, Peppino e... la dolce vita» Totò, P. De Filippo, Barzizza.

Ideal: «Spartacus» technirama Technicolor, K. Douglas, L. Olivier, J. Simmons, C. Laughton, P. Ustinov, T. Curtis. Or. 14.30-17.55-21.55.

Lux: «La ragazza in vetrina» con L. Ventura, M. Noli e M. Vlady.

Nepal: «L'assassino» Marcello Mastroianni e Micheline Presle.

Romano: «L'inverno ti farà tornare» con Alida Valli e Georges Wilson. Premio Delluc 1961.

Vittoria: «Vergini di Roma» col. L. Jourdan, S. Syms, N. Conrad.

Arlston: «Gli spostati» con Clark Gable, Marilyn Monroe, M. Cliff.

Arlecchino: «L'erba del vicino è sempre più verde» sc. col., Grant, D. Kerr, R. Mitchum, J. Simmons.

Augustus: «La mitragliarda» scope colori, Sophia Loren, Peter Sellers, Dennis Price.

Metropol (v. Pr. Tommaso 8, tel. 653-470): «Mina... fuori la guardia» Mina, A. Fiori, V. Congia, C. Crescolo, A. Testa, F. Di Capri, D. Perego, T. Murgia; in via Toselli: «Le baccanti» sc. tec.

Delle Rip. Drive - A. Franco: «Desiderio nel sole» tec. Peter Finch, Roger Moore Ap. 19.

Alexandra: «Le spiagge» C. Granberg, Eva Bjorn, F. Fabrizi Vict. Capitol: «La spiaggia» C. Granberg, Eva Bjorn, F. Fabrizi Vict.

Fiamma: «Le svedesi» C. Granberg, Eva Bjorn, Franco Fabrizi Vict.

Fiamma: «Venere in visone» sc. tech. con E. Taylor, L. Harvey, E. Fisher, Pr. Oscar 1961. Ap. 17.

Hollywood: «Cavalcata» con Ugo Tognazzi, R. Vianello, Edy Vessel.

Madison: «I promessi sposi» Riv. M. Ferrero-L. [illegible] P. Certini 16.15 e 21.15; «Mondo di notte» tec. Vict.

Massimo: «Il mondo di Suzie Wong» tec. W. Holden, N. Kwan.

Orfeo (p. Carlina): «Psycoldelmo» Tognazzi, Vianello, F. Vessel Principe: «Psycoldelmo» Tognazzi, R. Vianello, F. Marzi, F. Vessel

Statuto: «Il mondo di Suzie Wong» tech. William Holden, N. Kwan.

Adriano: «I segreti di Filadelfia» con Paul Newman e Barbara Rush.

Alcazar: «Elettra» Montagna e riv. con Achille Togliani 16.15-21.15.

Alpi: «Rivoltosi di Alcatraz» in technicolor con José Suarez.

La Perla: «Il grande dittatore» con Charlie Chaplin.

Regina: «Il sangue e la rosa» in tech., Mel Ferrer, E. Marinelli.

Asti: «Josette» Josette, Lus Marquon, Marta Barry e cartoni anim. col. «Tom e Jerry». Ap. 10.

Cravesana: «Figlio corsaro rosso» scope tech., Lex Barker, S. Lopez Olimpia: «Spada senza bandiera».

Fs: «Filibustieri [illegible] Martinica» technicolor con [illegible] Lex.

Porta Nuova: «Arsiero nero» e «Hollywood o morte». Ap. ore 10

S. Felice: «Duello all'ultimo sangue» tech., Rock Hudson, Donna Reed.

Espedal: «A casa dopo l'uragano» sc. tech., R. Mitchum, E. Parker.

Giardino: «Un dollaro di fifa» sc. tec., Ugo Tognazzi, Walter Chiari.

Italiani: «Alcino» in technicolor con Sterling Hayden.

Madonna delle Rose (v. A. da Brescia 23): «Sangue rosso» sc. tec., Stewart Granger e Ava Gardner.

Mirafiori: «Gli amori di Brocco», A. Rito: «Viaggio al centro della terra» scope tech. con Pat Boone.

Vinzaglio: «La verità» Brigitte Bardot, Charles Vanel. Vist. pain.

[illegible]: «Caravan l'oscio selvaggio» tech., Denny Miller e C. Danova.

Ellisse: «Oriente» Sordi, Gassman, N. Manfredi, S. Mangano, D. Gray

Fréjus: «Tesoro contro Minotauro» sc. tech., R. Schiaffino, B. Matthieu

Nuovo: «Appuntamento ad Ischia» sc. tech., D. Moduglio, A. Lualdi, E. Fabor «Femmine di lusso» tec., U. Lee, B. Koschina, Tognazzi Vict.

Belsito: «Mariolino di mezzanotte», Corallo: «Colpo grosso» scope in tech., Frank Sinatra, Dean Martin

Reposi: «Facciamo l'amore» sc. tec., Marilyn Monroe, Y. Montand

Arcopa: «Nevo più scassata carretta

La Salle: «Il grande capitano» sc. tech., R. Stack e C. Cobum.

Radium: «Il buono senza paura» in technicolor con Kirk Douglas.

V. Veneto: «Amori di Ercole» sc. tech., J. Mansfield, M. Hargitay.

Astra: «Ingegnere tuttofare» con Jerry Lewis.

Borsieri: «Guerra privata sugg. Bahaon» tec., C. Heston, J. Adams

Kino: «Fascinosa l'amore» scope tec., Marilyn Monroe, Y. Montand

Esedra: Sono un agente FBI, tech.

Excelsior: «Rivoltosi di Alcatraz» a col. con J. Suarez e M. Delcha.

Massaua: «Venere in visone» sc. tec., Elizabeth Taylor, L. Harvey, Eddie Fisher. Premio Oscar 1961.

Odeon: «Giovanni nuda» un film di Marcel Carné.

Star: «Passaggio del Reno» di A. Cayatte con C. Aznavour. Vist.

Adua: «Sparviero Nilo» Pampanini e Variété Comp. Orbecki - Telma.

Azzurri: «Cenere sul Mississippi» sc. tech., R. Taylor, Audrey.

Brenta: «La dolce vita» Anita Ekberg e M. Mastroianni. Orario spettacoli 16 e 21,30. Vist. min.

Chieri: «Tarzan il re della giungla» scope col., Denny Miller

Edelweiss: «Cavaliere dai 100 volti» tech., Lex Barker, Lisa Gastoni

Fortuna: «Battellieri del Volga» tec., J. Derek, B. Martinelli e Var.

Pepè: La Mara-Jole Testa. Ap. 14.30

Lanterna: «Kenia furia dell'India» scope technic. con Victor Mature.

Major: «La verità» Brigitte Bardot e Charles Vanel. Vietato min.

Nardi: «A qualcuno piace caldo» M. Monroe, T. Curtis, J. Lemmon

Palermo: «Viaggi di Gulliver» col. Sociale: «Strada dei giganti» con C. Alonso, H. Kruel e I. Garvani.

Sonzi: «Rocco e i suoi fratelli» A. Delon. Vist. min. Or. 15,30 e 22.

Barsini: «Figlio di Robin Hood» tech., Cornel Wilde, A. Sheridan.

Cabiria: «A casa dopo l'uragano» scope tec., R. Mitchum, E. Parker.

Dalmazia: «Il grande dittatore» con Charlie Chaplin.

Centrale: «Ombre bianche» sc. tech., Anthony Quinn, Yoko Tani.

Flora: «Sacro e profano» scope tech., G. Lollobrigida, F. Sinatra.

Hollis: «Il paraggio del Reno» di A. Cayatte. Vist. min. 16 anni.

Llagotto: «Due gentiluomini attraverso il Giappone» scope colori

Modigno: «Figlio di Robin Hood» e «Donne del Nuno» in tech.

Piemonte: «La francese e l'amore» Martine Carol, E. Lamourisse, F. Périer e Jean Paul Belmondo.

S. Carlo: «Mostro di Dusseldorf» Spada; «A noi piace freddo» Ugo Tognazzi, R. Vianello, Furneaux.

Diana: «Strada dei giganti» scope tech., Chelo Alonso, D. Megowan.

Duca: «I pirati di Capri» scope.

Ideal: «Grande impostore» Tony Curtis, E. O'Brien, A. O'Connell.

Umberto: «Vendetta di Ercole» tec.

Alba: «Spada di Damasco» tech. con Rock Hudson e Piper Laurie.

Ambra: «Valencia» col., Montiel.

Apollo: «Crimen» Gassman, Sordi, Manfredi, S. Mangano, D. Day.

Cassano: «Appuntamento a Ischia» scope colori. Madame, Mme. Maria Letizia Cassani e «Storia del West» scope col. Ultimo ore 21,30.

Ideal: «La pelle degli orsi» con Alan Ladd e Sidney Poitier.

Lucento: «Marietto di mezzanotte» tech., Doris Day, R. Harrison

Luterale: Tesoro contro Minotauro, sc. tec., R. Schiaffino, R. Battaglia

Massola: «Kitty» col., Schneider

Meridie, doppio progr.: «Re» parallelo missione compiuta» con Gregory Peck e «Le avventure di Robinson» con Romy Schneider.

Nuovo Pio XI (strada Lucento 31: 2 film: «Ribelle del West» a colori e «Totò al Giro d'Italia».

Splendor: «Vento di tempesta» sc. tech., G. Maker, Roger Moore.

OGGI SUL VIDEO

13.—: Telescuola: prima, seconda e terza classe.

17.—: La tv dei ragazzi: «Alla Fiera [illegible] Zurli», fantasia musicale.

18.—: Telegiornale - Estrazioni [illegible] Lotto.

18.20: Enigmi e tragedie della Storia: Bianca Capello.

18.55: Uomini e libri.

19.30: Non è mai troppo tardi: corso di istruzione popolare per adulti analfabeti.

19.50: La settimana [illegible] rassegna degli avvenimenti di politica estera.

20.05: [illegible] giorni [illegible] Parlamento.

20.30: Telegiornale.

21.15: Garinei e Giovannini presentano: «[illegible] Giulio», commedia musicale in due tempi. Protagonista Carlo Dapporto. Regia di Enzo Macchi. (Registrazione [illegible] prima rappresentazione).

23.30: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 9,45 Non è mai troppo tardi - 10,15: La tv degli agricoltori - 11: Santa Messa - 11,30: [illegible] do loro - 12: Pomeriggio sportivo - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18.50: Vittorio De Sica racconta... - 19,20: Un avvenimento agonistico - 20,10: Cinespettacolo - 20,30: Telegiornale - 21,15: Giulia Club - 22,30: Patria [illegible]: Garibaldi - 23,10: La [illegible] sportiva - Telegiornale.

STASERA AL CINEMA

Un fumetto storico nostrano - il film della Francia a Cannes

Pulzelle patriottiche nelle *Vergini di Roma* che rievoca, a modo suo, le guerre [illegible] i Romani e gli Etruschi - Presentiamo *L'inverno* [illegible] *farà tornare*, opera prima di Henri Colpi

LE VERGINI DI ROMA, di V. Cottafavi e C. L. Bragaglia, con Lois Jourdan, Sylvia Sims e Nicole Courcel. Campeggiatissimo italo-francese a colori. (Cinema; Vittoria).

Un altro fumetto storico sull'antico Roma. Sul bel principio due splendi famosi: quello di Orazio Coclite (Victor Mature) che difende il ponte contro la milizia del re Porsenna, e quello di Muzio [illegible] (Paris) che castiga la mano che [illegible] sapeva trafiggere il nemico di Roma, vagolandola sul braciere. Porsenna, ammirato di questi due fatti, concede ben volentieri una tregua ai Romani che hanno avuto la peggio.

Ma le condizioni sono dure: molte ore e molti ostaggi (quantità e rampoli reali, i confederati non si accontenterebbero di vecchi patrizi racimolati qua e là, se li cala, la persona dell'alleato Dranco, un gradaso barbaro, non li guidasse a scoprire una marea di prima qualità: le vergini di Roma, delizie [illegible] fanciulle canonizzate [illegible] dalla Sicilia che rappresentano la tregua continuata a portare armi. Questo [illegible] il pretesto per farne [illegible] rotata.

Druso s'innamora di Clelia e corrompendo personalmente il campo delle prigioniere garantisce della loro incolumità. Ma c'è chi ha interessi contrari, e vede in quello sbirgini un'ultima occasione per riaccendere la guerra con Roma [illegible] allontanare Druso, le ragazze sono alla mercè della soldataglia eccitata dal [illegible]. Tremiamo per loro. Ma scelte come sono si [illegible] troppo in tempo al pericolo, ricompaiono a Roma, ne riescono armate, al seguito, abbandonano [illegible] cloache, sorprendono alle spalle i confederati che hanno ripreso l'assalto [illegible] del ponte Sublicio. Più per ammaestramento che per paura, Porsenna dà ordine che si depongano le armi, e tutto finisce bene, cioè con la pace fra [illegible] ed Etruschi, e le [illegible] e Druso e Clelia.

Specie nella recitazione il film è a un livello leggermente superiore a quello dei soliti polpettoni pseudo storici. [illegible] fa poi sognare quest'ombra di superiorità [illegible] narrazione alquanto languida, prolissa e stiracchiata.

L. p.

[illegible] Valli nel film premiato con il Delluc

Ieri l'altro la Francia annunciava la propria selezione per il Festival di Cannes con un primo posto il film di Henri Colpi Une si longue absence, (Premio Delluc 1961) che è il medesimo p[illegible] da oggi in versione italiana, e col titolo L'inverno [illegible] farà tornare, da una sala cittadina. Poi un singolare privilegio il pubblico di Torino può dunque conoscere, prima degli spettatori di Cannes, il film che fra undici giorni, al «Palais des festivals», difenderà i colori della nazione vicina.

Questo film è derivato [illegible] un soggetto [illegible] Marguerite Duras, patrica della trama di Hiroshima, mon amour, ed è, [illegible] pellicola di Resnais, ispirato da più di un'affinità. Anche il regista prosiegue da quello [illegible] tecnico: di Hiroshima, Henri Colpi fu difatti l'abile [illegible]. Poi passò, secondo l'uso, alla regia: la odierna è la sua opera prima».

Nella trama la scrittrice domina, esponendo con intelligente sensibilità un dramma della smemoratezza conseguente alla guerra. Thérèse ha perduto al fronte il marito, [illegible] come disperso. Ma [illegible] giorno crede di ravvisarlo in un clochard, un tipo sconcertante, senza fissa dimora, da quindici anni più nulla ricordante del passato. Contro questo vuoto che inaridisce il cervello della sconosciuta la donna, subitaneamente attratta, combatte [illegible] battaglia, [illegible] fin [illegible] a quando E. con quale editor Anstedt interrogativi, di quali è doveroso, qui, tacere la risposta.

[illegible] che l'azione si ispira a un fatto realmente avvenuto a Parigi, nell'autunno del [illegible].

Un'attrice, Alida Valli, a torto ripudiata dai nostri produttori, e vicecersa ben quotata, e giustamente, ottiene ha [illegible] ruolo [illegible] rilievo. Georges Wilson, quale [illegible] attore francese [illegible] Teatro Nazionale Popolare, è l'enigmatico suo interlocutore.

s. v.

Mattinata cinematografica

[illegible] «Stanotte scoprirà il sole»

[illegible] te, ai [illegible] «Nuovo spettatore cinematografico» e [illegible] torinese [illegible] cinematografici, [illegible] presieduta [illegible] giovani popolari il [illegible] [illegible] sulla rivoluzione cubana: «Stanotte scoprirà il sole».

27 settembre a Vercelli [illegible] del «12° Concorso Viotti»

Vercelli, sabato sera.

E' [illegible] lanciato, [illegible] migliaia e migliaia [illegible] che sono [illegible] spediti in tutto il mondo [illegible] tà del quartetto, la 12ª edizione del Concorso Internazionale di musica a cauto [illegible] Battista Viotti, [illegible] edizione avrà luogo dal 27 settembre al 21 ottobre prossimi nella nostra città a comprende le sezioni: canto, pianoforte, danza e composizione.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI — [illegible] 21,15. [illegible] concerto del «Quartetto Viotti del Circ[illegible] Artisti» di collaborazione [illegible] la Radio. Sono in programma musiche di Weber, [illegible] e Fauré. Lieder cantati [illegible] Adriana Martino.

GUIDA DEI FILM

IO AMO, TU AMI... (Ambrosio) — Italiano, a colori, grande schermo. Sul tipo di «Europa di notte», una multiforme rappresentazione dell'amore in vari passi, con interpretazioni di spettacolari piccanti attrattive. Regia di Alessandro Blasetti.

UN ADULTERIO DIFFICILE (Astor) — Americano, commedia. Lucille [illegible] e Bob Hope carissimi nomici in una divertente vicenda suggerita da intrighi e pasticci coniugali ed altro.

AMERICA DI NOTTE (Corso) — Scorribanda vivace, per grande schermo e colori, fra le attrattive spettacolari, diurne e notturne delle due Americhe, da San Francisco a Rio, da Cuba a New Orleans.

LA SPIAGGIA DEL DESIDERIO (Cristallo) — Americano, commedia. Studenti dal [illegible] (donne in propaganda [illegible] al solleone in [illegible] vacanza su spiaggia della [illegible] [illegible] e [illegible] grandi nomi. Interpreti [illegible] e stupefatti. Scope e colori.

PEPPINO E... LA [illegible] VITA [illegible] — Italiano, comico. Ritornati in «Europa di notte», i due spassosi attori si sfogano in una turnesca parodia di situazioni mondane del film di Vellani Mara Berni.

[illegible] (Ideal) — Americano, [illegible]. Schiavi liberati dal famoso gladiatore Tyrnia sbaragliano le legioni di Roma, [illegible] [illegible] però avrà il sopravvento. Tra ore [illegible] spettacolo a colori su schermo gigante: Kirk Douglas, Jean Simmons, Olivier, Laughton, Ustinov, Tony Curtis.

[illegible] DI [illegible] (Lux) — Italiano, drammatico-sentimentale. Week-end di minatori italiani con [illegible] ragazza di vita» di Amsterdam, Lino [illegible] Magni Noli, [illegible] Marina Vlady.

[illegible] (Reposi) — Italiano, poliziesco-psicologico. CITON vana antiquario dalle non lusinghiere referenze coinvolto nel delitto del quale fu vittima la sua amante. Come se la cavò? Mastroianni, Michelina Presia, Salvo Randone.

GLI SPOSTATI (Ariston) — Americano, commedia drammatica. Ambientata nel Nevada, [illegible] da Arthur Miller, diretta da Huston, è la paradossale storia di una [illegible] divorziata [illegible] ai cui favori ambiscano [illegible] uomini. Con Marilyn Monroe, l'ultimo [illegible] che vediamo, ritratta [illegible] da [illegible] Montgomery, Eli [illegible] Bianco e nero.

L'ARMA DEL [illegible] E' [illegible] PIU' [illegible] (Artocchino) — Aggiacano, commedia. Bisognato inglese tradito recupera la moglie che lo inganna con miliardario «yankee». Spiritosi interpreti: Cary Grant, Deborah Kerr, Robert Mitchum, Jean Simmons, A colori.

LA MILIARDARIA (Augustus) — Ispirato, brillante. Dalla commedia di Shaw, un susseguirsi di paradossali avvenimenti centrati attorno ad una creditrice impegnata in eccentrica scommessa. Sophie Loren, P. [illegible] Alastair Sim, Da Silva. Scope a colori.

[illegible] FUORI LA GUARDIA! (Metropol) — Italiano, comico. L'[illegible] [illegible] centro di [illegible] e no, con Aroldo Tieri, Crocco lo, Murgia, Didi Perego, Arturo Testa, Peppino di [illegible]

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Uomini sulla strada, radiodramma [illegible] Milena Cia- [illegible] Fontana alle 21,20 [illegible] Nazionale - *Don Pasquale* di Donizetti alle [illegible] 20,30 sul Secondo

Ore 17,30: Un'ora con la canzone - 18,30: Giornale - 18,45: Ballate con noi - 19,20: Notizie in lingua - 20: [illegible] - 20,20: Zig-zag.

Ore 20,30: «Don Pasquale», dramma buffo in tre atti di Michele Accursio; musica di Gaetano Donizetti, interpreti Salvatore Gluis, Alberta Valentini, Sesto Bruscantini, Paolo Pedani, Augusta Prati; direttore Nino Bonasebonth orchestra dell'Italo concerti di Nazari; regia a Luigi Cimara - Il tenore direttore di F. Parola (registrazione). Quest'opera sarà trasmessa in prima volta il 21 dicembre del 1842 al Teatro Italiano di Parigi, interpretata dalla celebre Grisi, dal Lablache, dal Tamburini e dal Mario, ottenendo uno strepitoso successo che continuò per 14 sere consecutive e al quale concorse anche Paglia libretto ricavato da altre cinquanta giovani di Anelli intitolato «Ser Marc'Antonio», già rappresentato, con pochissimo di Pavesi, nel 1812. Protagonisti del «Don Pasquale» sono don Pasquale, vecchio dottore pieno della mania di ammogliarsi; Norina, diversa vedova furba e intraprendente; Ernesto, nipote di don Pasquale, innamorato di Norina. Per non perdere l'eredità del vecchio zio, volentieri unire in matrimonio con Ernesto, Norina si dichiara disposta a sposare don Pasquale e, d'accordo con lo stesso Ernesto, vuole allestire una finta cerimonia di nozze. Norina, però si rivela freddo di cavaliere bizzoso e dispotico, tale [illegible] al che a don Pasquale non par vero di apprendere, alla fine, che il matrimonio contratto non ha alcuna validità ed è ben felice di ritirarsi da ogni impegno con Norina, ce dendola volentieri in sposa al nipote Ernesto - Negli intervalli Amerighi - Radiocritica - Al termine: Ultimo quarto - Notizie di una giornata.

TERZO PROGRAMMA (Torino II), m. 210.6. Torino m.f. III). — Ore 17: Il Quintetto: musiche di Boccherini e Mozart - 18: Il Rinascimento in Italia - 18.30: Musica vocale e strumentale francese dalle origini al XIX secolo: brani di Rameau e Charpentier - 19.20: La vetrina della stampa - 19,35: Musiche di G. Croce e G. Vecchi - 19,45: L'architettura economica - 20: Concerto di ogni sera: musiche di Haydn, Dvorak, Debussy e Scriabinsky.

Ore 21: Il [illegible] del Terzo - 21,30: Da Berlino: Concerto sinfonico diretto da H. Schmidt: musiche di Glamlin, Haydn, Beck e Bartur - 23,10: La rassegna: Storia contemporanea - 23,40: Scoperta con Ernesto. Norina si dichiara disposta a sposare don Pasquale e, d'accordo con

[illegible] 23 APRILE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 9,30: Santa Messa - 10,30: Trasmissioni per le Forze Armate - 11,30: Casa contro - 12,30: Album musicale - 13: Giornale - 13,20: L'antidiabolo - 14: Giornale - 14,30: Le interpretazioni di O. Bergonzi - 15: Pianista Garner - 15,30: Interpreti della canzone napoletana - 16: Microscopio musicale - 16,45: Concerti sinfonici per la gioventù - 18: I gialli - 20: Che che che - calypso - 20,30: Giornale - 21: e lo, il signor Bianchi - 21,40: Hemingway, partigiano a Parigi - 22,05: Voci del mondo - 22,35: Concerto pianistico - 23,15: Giornale - 23,30: Appuntamento con la Scuola - 24: Ultima notizia.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8: Notizie del mattino - 10: Musica per un giorno di festa - 11: Le orchestre della domenica - 11,45: Sala stampa sport - 13: Il signore delle 13 - 17,30: Giornale - Quintetto americano, rivalità - 14,05: I nostri cantanti - 15: Il discobolo - 15,20: Alberto Il [illegible] - 16: Domenica in giro - 17: Musica e sport - 18,30: Italia con noi - 19,20: Motivi in tasca - 20: Radiosera - 20,30: Canzoni per l'Europa - 21,30: Radiocritic - 21,45: Musica sulla sera - 22,20: Domenica sport - 23: Notizie di due giornata.

SIEMENS ELETTRA
RADIO TELEVISIONI ELETTRODON

"Processo di magia"

Sul palcoscenico del [illegible] si prova [illegible] magia che il prof. Francesco Della Corte

Aziende torinesi alla Fiera di Milano

Il Padiglione Fiat alla Fiera di Milano è quest'anno d'invito a Torino per le manifestazioni celebrative del Centenario dell'Unità nazionale. La Fiat ha compiuto 62 anni dal lontano 1899 in cui nacque come prima fabbrica di automobili ed i suoi sviluppi, che tanto hanno contribuito a fare di Torino un grande centro industriale, sono anch'essi espressione del progresso compiuto dall'industria italiana nei 100 anni della Nazione.

Nel padiglione Fiat, sono illustrate le tappe dello sviluppo produttivo lungo l'arco di sei decenni. 14 grandi diapositive a colori luminose una spettacolare carrellata di luce e colori. La maggiore diapositiva — quella della Fiat-Mirafiori vista dall'elicottero — è di ben 54 mq. (12 m. x 7): massima fissa ottenuta in Europa, alla quale è pervenuto uno stabilimento italiano specializzato nella difficile arte di realizzare in grande il quadratino della fotocolor. Immagini dalla profondità sensazionale.

Questa rappresentazione dello sviluppo Fiat parte dalla veduta primordiale stabilimento in Corso Dante (1899) dove la costruzione automobilistica inconsciò con poche diecine di operai. Si vede anche, in una successiva diapositiva, com'erano le linee di produzione agli inizi del secolo; ed il raffronto con la «Mirafiori» d'oggi. Il sacante, dà la misura del grandioso progresso. Successivamente la visione dello stabilimento «Lingotto», sorto nel 1920 e che fece epoca nel mondo con i suoi cinque piani in fronte di mezzo chilometro e una pista tetto.

In altre diapositive la costruzione autocarri e trattori, le costruzioni ferroviarie, i grandi motori Diesel navali, il modernissimo grandioso motore FIAT 909 S, le turbine, l'aviazione (aeroplani e motori). Questa panoramica Di che s'inizia con la diapositiva dello stabilimento 1899, si conchiude con la visione dell'aerogatto G 91.

Il complesso produttivo Fiat — dalla siderurgia e metallurgia ai prodotti meccanici — comprende 20 stabilimenti (principalmente in Torino) e si estende su un'area totale di circa 24 milioni di mq. Fiat occupa oggi al lavoro oltre persone.

Il padiglione Fiat è provvisto anche di una sala cinematografica in cui vengono proiettati interessanti film «Cinefiat».

Altro singolare richiamo alle manifestazioni del Centenario in Torino: un plastico girevole (in scala) del GIOCARAMA DISNEY, che la Fiat realizza — grazie ad uno speciale accordo con Walt Disney, — in una cosiddetta apposita l'Esposizione Internazionale Lavoro per la proiezione di un film-circarama e quale vedremo, su schermo circolare (360°), magnifici aspetti nostro Paese, dalle Alpi alla Sicilia. spettacolo cinematografico di sorprendente effetto: lo spettatore la sensazione di centro dell'azione cinematografica, che lo avvolge da tutti i lati.

Sempre nel padiglione Fiat, nella galleria attigua, una mostra della Scuola Centrale Allievi Fiat «Giovanni Agnelli» illustra l'importanza della istruzione tecnico-professionale dei giovani.

Nel palazzo dell'Agricoltura, alla Fiera, è la Fiat presenta trattori FIAT-OM. Sono esposti i più recenti modelli trattori agricoli ed industriali. Tra gli agricoli il nuovo OM 513 «automatic». La serie dei trattori industriali offre due nuove unità: il caricatore FL 8 di 60 Cv. e l'aspirapista AD 7 di 70 Cv. Questa macchina di elevato rendimento sono dotate di nuovi modernissimi dispositivi funzionali.

Nel padiglione degli elettrodomestici la mostra Fiat intitolata «ESPORTAZIONE DEL FRIGORIFERO FIAT NEI CINQUE CONTINENTI». Vi sono esposti i quattro modelli 135, 155, 190, 250 litri. Progettati per la più razionale utilizzazione degli spazi, sono dotati di un compatto refrigerante con motocompressore ermetico, di funzionamento perfetto, silenzioso, che non richiede manutenzione. I frigoriferi Fiat sono esportati in tutto il mondo.

Continua evoluzione nella produzione Riber

In dieci anni le macchine per lavare della industria torinese hanno raggiunto insuperabile grado di perfezione tecnica sicurezza

Uno dei settori della Fiera che sempre attira l'attenzione è certamente quello degli elettrodomestici.

Sia per la costante attualità del soggetto, sia per i prezzi che sono, di anno in anno, più alla portata di tutti.

La «Riber Lavabiancheria» non è mancata all'appuntamento.

Nello *stand* si possono ammirare i modelli principali della sua produzione produzione in continuo aumento grazie soprattutto alla qualità e al perfetto funzionamento dei suoi apparecchi.

La «Riber» nacque subito dopo guerra ed iniziato a produrre lavabiancherie fin quindi è stata una delle prime in Italia. La sua attività produttiva si svolge nel moderno stabilimento di corso Sebastopoli, costruito con appropriati criteri di funzionalità.

E allora ha sempre continuato, sotto la guida esperta ed illuminata del suo fondatore il geom. Riccardo Bertolino, che ha dato il nome all'azienda, migliorando più razionalità, praticità e qualità, sino ad oggi, conquistando meritatamente un nome che è una garanzia nel campo degli elettrodomestici.

come piccola impresa di carattere locale, ora conta rappresentanze nei principali centri italiani ed verso i mercati europei, ove ha incontrato sino ad oggi un pieno successo.

La «Riber», che sempre è stata all'avanguardia, continua nel suo progressivo sviluppo, è considerata tra le più qualificate nel campo degli elettrodomestici.

Ha posto il principio della qualità ha progettato e posto in vendita due categorie di lavabiancheria: semiautomatica ed automatica. La prima categoria è composta da una serie di tipi, dal più economico, dove vasca lavaggio a centrifuga sono incorporate l'una nell'altra, a quelli più perfezionati con vasche separate.

L'automatica invece, come dice il suo stesso nome, esegue tutto da sola, riempimento della vasca all'arresto a ciclo ultimato, attraverso tutte le fasi: risciacquamento, lavaggio, ricupero, risciacquo, asciugatura.

Una cosa è certa: quale che sia il tipo usato, esso dà tutte manifestazioni di perfetta funzionalità perché i costruttori della «Riber» hanno sempre puntato sulla qualità e precisione del prodotto.

Il miglior attestato di lode che il geom. Bertolino ed i suoi collaboratori possano portare è l'incondizionato favore del pubblico, sempre interessato ad nuova produzione «Riber».

Lo stand della Riber - Pad. 28 Alberghiera - Posteggi 28574 - 28675 - Tel. 499/3137

Una spugna miracolosa che imbianca le pareti

Ancora oggi, nella terminologia popolare, la pulizia primaverile viene chiamata «pulizia di Pasqua».

Infatti, anni fa, massaia lasciava passare la settimana pasquale senza aver messo a soqquadro la casa per una pulizia radicale, a fondo. Aiutavano le vicine, poi a loro volta venivano aiutate. I bambini aiutavano a portar sui balconi sedie e tappeti.

La «pulizia di Pasqua» era una cerimonia, quasi, una specie di rito che segnava la fine dell'inverno, dell'odore di chiuso. Allora non esistevano aspirapolvere, battitappeto, spazzole elettriche e tutte quelle macchine che annullano della donna e consentono di tenere la casa pulita tutto l'anno.

Allora però, non esisteva il riscaldamento centrale e la parola «smog» era assolutamente sconosciuta.

Oggi la donna alla fine dell'inverno deve constatare che il suo alloggio è in buone posizioni condizioni quanto non il trovasse quello delle massaie di altri tempi. Mentre lo «smog» ha impregnato i muri di casa il termosifone ha segnato i suoi famosi baffi sulle pareti e decorato il soffitto con fuliggine per niente gradita.

E' un guaio grave, perché, mentre il sostituire tappezzerie e decorare pareti e soffitti ogni anno rappresenta una spesa ed un disturbo non indifferenti, è impossibile lasciare un alloggio in simili condizioni.

La sensazione vivere nello sporco, l'imbarazzo per la venuta di ospiti è tale che non basta l'esclamazione facilidea della padrona di casa: «Ma guarda in che stato si ha ridotti il termosifone!» a sistemare tutto per il meglio.

Una azienda Torino, la FERGOM, con in via Re Umberto 4, ha posto in vendita da qualche anno la «Spugna O2». I risultati sono decisamente ottimi tanto è vero che la «Spugna O2», come tutti i prodotti veramente soddisfano le del pubblico, si è rapidamente affermata, non solo in Italia, ma nell'Europa del Nord dove il problema dello «smog» e del termosifone è particolarmente sentito.

La sua composizione, coperta da brevetto, è tale che la si fino a completo esaurimento senza che perda efficacia. Si presenta come un tovagliolo di spugna e la si usa arrotolata esattamente come un tovagliolo. fatica, dole leggermente su tappezzerie delicate, pareti e soffitti decorati, fa ritornare veramente nuova la casa.

Se conto minimo riportato superficie che deterge, ci deve gratuitare con la definitivamente un problema ad un superficiale poteva apparire grave. La «Spugna» è venduta a L. 350 ed è più sufficiente pulizia di una camera di metri 5 x 4. E' esposta alla Fiera di Milano (Padiglione Materie Plastiche) dove tutti possono provarla: il risultato lascia sbalorditi. Saranno molte le signore che, grazie alla «Spugna O2», non aspetteranno le primavera per pulire a fondo i muri, ma il puliranno periodicamente, facilmente e senza fatica, puliranno pavimenti, tappeti e poltrone.

E', una nuova comodità che entra nelle nostre case, un altro passo avanti verso il benessere, ma non possiamo evitare un commento: finisce una tradizione, che per le nostre mamme era fatica e per noi ragazzi occasione per far baccano. La pulizia di Pasqua non si fa più. Con la «Spugna O2» la casa è pulita tutto l'anno.

L'antica tecnica della distensione ed i moderni materassi a molle

Come dormivano gli Egizi, i Romani, Giovanni II Buono, Carlo II e Napoleone - Quante ore di sonno sono necessarie per riposare - Il "boomerang" non è un ideale

Bisognerà è convinta ad iniziare una specie di crociata per molti mali. Gli orientali, che in questo sono maestri, predicano la masticazione e l'estiramento completamente del mondo come forma di liberazione dagli affanni e dalla continua e estenuante vita di tensione che, nella nostra era caotica caratterizzata ed inquietante, non ci abbandona mai; noi vivendo in casa e di casa. Ma per far ciò, essi consigliano determinate posizioni e figure.

Dalle terre d'Oriente, dove il nirvana sviluppato, questa teoria hanno attraversato il Pacifico e si sono trapiantate in America dove si sono generalizzate. E nacque la tecnica del «relax». I padri Pellegrini del Mayflower e scandalizzerebbero nel vedere un loro pronipote sprofondato in una soffice ed accogliente poltrona, con i piedi sulla scrivania dettare lettere d'affari; ma questi non la maniera naturalmente e precisano spiegherebbe loro che se le estremità del corpo si trovano al medesimo livello cervello la circolazione avviene più spontaneamente ed i nostri nervi non si tendono come corde di violino ma, tuttalpiù come quelli di un'arpa.

Questi sono senza dubbio degli eccessi, che, pur non giustificando la indicazione, possono dimostrare oggi si applica in dei-Ipertensione e di determinati disturbi cardiaci rimedi antichi il mondo.

Al contrario di quanto si comunemente relaxamento è questione muscoli più che di molto, può piacere per diverse ore respirando irregolarmente, agitandosi, trasalendo; per ottenere, invece, un vero riposo bisogna seguire un determinato metodo, disporre sapientemente il corpo e gli arti nella posizione adatta usufruendo di tutte quelle esperienze e dorma- tecnica del «relax» mette a nostra disposizione.

Gli antichi Egizi riposavano passando il capo su di una forcella di legno; ma, studi recenti di egittologi hanno dimostrato che essa serviva semplicemente a proteggere l'acconciatura dei capelli. I Romani dal canto loro si distendevano addirittura per mangiare sebbene la posizione assunta dal corpo adagiato su di un triclinio fosse abbia reso inoltre i nostri padri all'ulcera. Osservazione della storia del costume attraverso i secoli un fattore discretivo può finire col sembrare più sulle. Giovanni II Buono di Francia preferiva giacigli di piume mentre all'opposto Carlo V prediligeva un leggero materasso lana posto su di un tavolato (forse per le sue proporzioni piuttosto eccessive). Napoleone branda militare e Wellington letto baldacchino.

Il concetto sono ristoratore è molto antico e tutti sanno, per esperienza personale che la stanchezza genera il bisogno di dormire, che il sonno sopravviene inevitabilmente dopo un certo periodo di veglia o di lavoro ed è generalmente «di sollievo». più irresistibile quanto più lunga fu veglia e più intensa il lavoro. Durante il sonno l'eccitabilità è diminuita, la vita di relazione annullata e se esso è profondo abolita anche l'attività psichica. Quello che la gente pensa di solito immerito al sonno è per la maggior parte sbagliato: «bisogna dormire almeno otto ore notte», numerosissime esperienze hanno provato che difficilmente due persone il bisogno dello stesso periodo di sonno; per ritornare a Napoleone è noto come egli dormisse poche ore per notte (ma si sospetta che il suo decesso dei sonnellini extra durante il giorno) evidentemente alcune persone trag- il massimo giovamento nelle prime due o tre ore, altre hanno bisogno di un lasso di tempo maggiore.

Un altro concetto completamente errato è che il riposo diverse volte in notte ottenuti il sonno profondo ed anche che addormentarsi fianco sinistro costringa il cuore ad sforzo eccessivo: tutto questo non è affatto vero; in media una persona normale cambia posizione dalle dodici alle quindici volte per notte e i rari casi in cui ciò non avviene si sveglia al mattino rigidi come manici di scopa oppure col torcicollo.

La moderna tecnica della «rel» consiglia giacigli che abbiano la capacità di adattarsi di volta in volta alla posizione del corpo, ma senza «sprofondare» sotto di esso. I letti tradizionali perdono con l'uso la loro forma squadrata e lineare per «ammaccarsi» ed incurvarsi al centro conferendo al corpo del dormiente una posizione curva, come di un boomerang, posizione dannosa per le arterie.

Si è rivelata, così, necessaria la realizzazione di un nuovo tipo di materasso capace di assicurare una posizione orizzontale per scaricare i muscoli ed i nervi della tensione accumulata durante la giornata.

E nacquero i famosi materassi «a molle», che hanno incontrato immediato e meritato successo.

In America ed in Inghilterra essi furono adottati fin dall'inizio del secolo; tanto che ora l'uso di un materasso tradizionale è una eccezione ed, in alcuni casi, una originalità.

In Italia la loro produzione si è ormai sviluppata, luce generalizzata e talune industrie specializzate hanno raggiunto gradi di perfezione che permettono ai loro prodotti di ottimamente affermarsi anche sui mercati stranieri.

In primissimo piano, fra le aziende del genere, è la «Flexilan» di Torino che ha lo stabilimento a Venaria, e partecipa alla Fiera di Milano con un vasto stand.

Il materasso «Flexilan» è composto di diverse parti ognuno delle quali con una sua funzione precisa e determinata. Una struttura a molle in filo di acciaio, trattato in maniera speciale onde evitarne l'arrugginimento, è il nerbo e l'ossatura del tutto; questa molle sono collegate fra di loro da un'unica spirale in filo di acciaio onde la spaziamento anche di solo di cm è impossibile.

Sull'armatura vengono quindi diversi strati di differente materiale: cocco, feltro di pelo, cotone, ancora pelo, lana ed infine due teli di cotone pure che avvolgono il tutto.

La parte esterna, la trapuntura, viene fatta con tessuti di primissima qualità in colori splendidi e disegni esclusivi.

Tutti questi pregi fanno sì che il materasso a molle «Flexilan» risponda in pieno alle esigenze richieste un materasso ideale: sicuro, pratico, efficiente, igienico e permettono al costruttore di garantirlo, con tutta tranquillità, almeno per 15 anni.

Quindici anni di sogni tranquilli, di perfetto «relax».

G. F.

GRAVELY TRACTOR U.S.A. UNA GRANDE NOVITÀ!!!

tecnica americana con il Gravely a doppio aratro rotante e l'aggiunta dei nuovi brevetti ha finalmente risolto il problema dell'aratura in fortissima pendenza, prova Vi convincerà e ne resterete meravigliati. I fortunatissimi Gravely sono esposti «Fiera» Palazzo dell'Agricoltura n. 14, stands 14.062 e

Agente generale per l'Italia, Grecia, Turchia, Balcani:
AGREA - - Via Clemente 2, tel.

VALVOLE DI SICUREZZA PER IL GAS

Lo Stand di Società Italo-Americana che fabbrica valvole di sicurezza per il gas e che ha il suo Stabilimento a Bruzolo di Susa

Dimostrazione Fiera di Milano - Pad. 33 - Post. 28561/62 bis

VENDITA TORINO PRESSO:

AGLIETTA: corso Gabetti 1
ALESSIO: via Stampatori
CASA NOVA: Largo Orbassano 65
CRUA: Nizza 207
GAMER: via Po 20
HAMMON: via C. Battisti
MANETTI: via S. Teresa 22 bis

ULTIME NOTIZIE

Amari commenti dopo il fallito sbarco

Non si prevedeva che Castro disponesse di caccia sovietici «Mig» e di carri armati

I rilevamenti fotografici compiuti dopo i bombardamenti aerei avevano fatto ritenere che questi mezzi bellici fossero distrutti o inutilizzati - Gravi responsabilità dei servizi segreti i quali assicuravano che la popolazione di Cuba era pronta a sollevarsi Un appello al Papa di Cardona (il cui figlio è caduto prigioniero) perché cerchi di fare interrompere le fucilazioni all'Avana

Nostro speciale particolare

Washington, sabato sera.

Conclusa con un sanguinoso fallimento l'invasione di Cuba, negli ambienti ufficiali americani si stanno ora ricercando le cause della grave disfatta. Funzionari del governo di Washington hanno dichiarato ieri sera che «due fondamentali errori» sono alla base del tragico tentativo dei cubani anticastristi di riconquistare la loro patria.

In primo luogo, vi è stata una sottovalutazione della potenza militare di Castro, della sua capacità di mobilitare le truppe e della volontà di questo di combattere. Secondariamente, sia il servizio segreto americano, sia quello dei ribelli cubani non hanno valutato esattamente il grado di controllo che la polizia di Castro ha sulla popolazione di Cuba e che ha impedito una sollevazione generale al momento dello sbarco.

Gli stessi funzionari hanno rilevato che non si era a conoscenza che Castro avesse già in condizioni di volo gli aerei di tipo «Mig» ricevuti dalla Unione Sovietica. Inoltre, la estensione e la profondità del controllo della polizia e l'ampiezza della rete di agenti ed informatori di Castro non sono venute alla luce che quando tali istituzioni sono entrate in azione arrestando migliaia di persone e rinchiudendole in improvvisati campi di concentramento.

Dopo parecchi giorni di silenzio, i funzionari americani hanno cominciato ieri sera a fare ai giornalisti alcune rivelazioni sull'invasione cubana. Questa ha praticamente avuto inizio circa un anno addietro, quando i cubani fuggiti dal loro paese incominciarono a stendere i piani per la futura riconquista dell'isola.

A questo proposito, i funzionari americani sostengono che nessun addestramento militare è stato compiuto dai fuoriusciti cubani negli Stati Uniti in tale periodo. L'addestramento è avvenuto invece in Guatemala e probabilmente in altri Paesi dell'America latina.

Negli Stati Uniti, i ribelli cubani hanno avuto soltanto rifugio e rifornimenti. E' ovvio che il governo di Kennedy ha avuto informazioni errate sull'avventura militare dei cubani in esilio, ma per una serie di ragioni, esso non ha tentato di scoraggiarla ed ha, anzi, fornito ad essa pubblicamente il suo appoggio morale. Di conseguenza, il segretario di Stato, Rusk; il servizio segreto centrale; il segretario alla Difesa, McNamara, e gli Stati Maggiori Unificati hanno tutti concordato di permettere l'inizio della tragica avventura. I ribelli avevano progettato di stabilire una testa di ponte in territorio cubano e di costituirvi un governo provvisorio.

Un funzionario del governo di Washington ha detto: «Il Comando rivoluzionario in quasi paese era sicuro che l'invasione avrebbe avuto successo. Esso ne era talmente sicuro da permettere la partecipazione ad essa degli stessi figli».

Un'altra fonte governativa ha dichiarato: «Si è scoperto che Castro possedeva più carri armati, più aerei, più artiglieria, più mitragliatrici di tipo modernissimo e più tecnici comunisti di quanto era legittimo supporre».

Altri funzionari hanno detto invece che l'errore non è tanto nella valutazione della potenza di fuoco delle forze di Castro, quanto piuttosto nella capacità dell'esercito cubano di usare tali armi e di mobilitare i suoi uomini con tanta rapidità. Si sperava inoltre che gran parte delle forze di Castro avrebbero disertato.

Le informazioni pervenute al servizio segreto affermavano che i piloti cubani erano stati addestrati in Cecoslovacchia a manovrare i «Mig», ma che gli unici «Mig» di cui Castro era in possesso si trovavano tuttora nella casse di imballaggio.

Si è appreso intanto che le forze ribelli sbarcate erano equipaggiate di carri armati americani tipo «Sherman», ma il fuoco concentrico delle armi di Castro ha impedito che i carri raggiungessero terra da bordo dei battelli da sbarco e li ha distrutti con i battelli stessi.

Circa il numero degli uomini che hanno preso parte al tentativo di invasione, le notizie di fonte ufficiosa sono tuttora contrastanti. A Washington si calcola tuttavia che la forza di sbarco consistesse di circa 1200 uomini, «poche centinaia» dei quali hanno potuto prendere terra e tenere la posizione occupata. Nell'analisi ufficiale condotta da Washington sugli errori commessi vi sono discordanze fra i vari enti interessati.

Taluni funzionari accollano la responsabilità degli errori alla «Central Intelligence Agency», il servizio di spionaggio di cui è capo Allan Dulles, fratello del defunto segretario di Stato di Eisenhower.

Un componente il Consiglio di Gabinetto ha però affermato che tale responsabilità deve essere condivisa «dall'intero governo». Una pesante accusa in questo senso è venuta anche da James Reston, il columnista del *New York Times*. Il noto giornalista scrive che il presidente Kennedy ha appoggiato l'avventura cubana su consiglio della «Central Intelligence Agency» e contro i consigli di moderazione del segretario di Stato Rusk.

Reston aggiunge: «Kennedy ha la piena e personale responsabilità per la parte avuta dal governo in quest'avventura e la sua responsabilità, ovviamente, è grande. Egli ha preso la decisione di continuare l'addestramento dei profughi cubani con armi fornite dal governo e di concedere le navi e il carburante necessario al lancio dell'attacco in questo momento. Egli ha fatto ciò contro il consiglio del segretario di Stato, Rusk, e del sottosegretario di Stato, Chester Bowles.

«Egli ha fatto ciò sulla base di una valutazione resa dai servizi di informazione della «Central Intelligence Agency», la quale era convinta che Cuba fosse matura per la rivolta. Pubblicamente, il Presidente non ha fatto parola degli errori commessi in questo caso. Egli ha parlato nel suo discorso di giovedì di «utile lezione», ma le lezioni sono in numero più grande di quanto egli abbia accennato. Una di esse chiede che l'intero sistema dei servizi di informazione in seno al governo venga radicalmente revisionato. La «Central Intelligence Agency» è una vasta organizzazione con circa diecimila impiegati a Washington e parecchio migliaia di altri impiegati nei territori nazionale ed oltremare.

Ieri sera, il capo delle forze ribelli cubane, dott. José Miro Cardona, ha trasmesso un telegramma a Giovanni XXIII chiedendogli di intercedere immediatamente attraverso la Croce Rossa perché venga posto fine alle esecuzioni di prigionieri antifidelisti a Cuba.

Telegrammi analoghi sono stati inviati da Miro Cardona ai Presidenti di undici paesi del Sud America. Il messaggio al Pontefice dice tra l'altro: «Umilmente e rispettosamente preghiamo Vostra Santità di intercedere rapidamente attraverso la Croce Rossa Internazionale perché venga posto fine alle esecuzioni di prigionieri nella guerra civile cubana. La vostra voce, di cristiana carità, potrebbe salvare la vita a molti idealisti».

u. p.

ULTIMA ORA

Due battaglioni ribelli combattono ancora a Cuba?

MIAMI, sabato sera.

Due battaglioni di ribelli, combattenti a quanto sembra contro le forze di Castro su suolo cubano, sono stati asserragliati e non arrendersi, in una trasmissione di oggi da «Radio Cigno». Si tratterebbe dei battaglioni denominati 2 e 5, ai quali la radio, ascoltata dall'«Associated Press», ha ordinato di avanzare.

«Radio Cigno» ha ripetuto inoltre precedenti istruzioni a un'unità chiamata «Mision Alborada». Ed ecco altri ordini della stessa emittente: «Battaglioni 2 e 4 procedano fino a punto "X"». «Gruppo aereo punto nord, procedere su punto Nino 2 N-8». «Squadroni 4 e 5 proteggano operazione "Alborada"».

Nell'isola del Cigno esiste un centro radio anticastrista di una certa potenza. L'isola si trova al largo della costa centro-americana.

Undici minatori uccisi da un'esplosione in Persia

TEHERAN, sabato sera.

Undici minatori sono periti per una esplosione in una miniera privata di Shemshak, 70 chilometri a nord-est di Teheran.

Impressione per le «dimissioni» del dott. Buri

Le mucche calabresi hanno fatto saltare il direttore dell'Ente Sila

Quello che avveniva durante la visita di Fanfani nelle zone della miseria - Il governo deciso a stroncare la malapianta dovunque essa alligni

Roma, sabato sera.

Una vivo impressione hanno suscitato, negli ambienti politici e parlamentari, le dimissioni del direttore generale dell'Ente Sila, dott. Buri. E' il primo provvedimento, anche se negativo, che è venuto fuori dopo il viaggio di Fanfani in Calabria, ma è probabile che altre cose si muovano in questa settore.

E' dunque accaduto che, durante l'indagine condotta personalmente dall'on. Fanfani in Calabria, alcuni dirigenti dell'Ente Sila avevano inventato un «giochetto» assai ingegnoso. Un certo numero di mucche venivano trasportate rapidamente su autocarri da una zona all'altra della Calabria, per dare al Presidente del Consiglio l'impressione che l'Ente di riforma avesse raggiunto un livello di espansione diverso da quello che è in realtà.

Fanfani (anche per talune indiscrezioni giornalistiche) venuto a conoscenza di ciò aveva disposto un'inchiesta che accertava la veridicità dei fatti. Ieri mattina egli aveva ricevuto a Palazzo Chigi, presente il ministro Rumor, il presidente dell'Ente Sila, dott. Capone, e il direttore generale, dott. Buri. Dopo il colloquio, il dott. Buri rassegnava le sue dimissioni nelle mani del presidente dell'Ente Sila, ma è evidente che la parola «dimissioni» ha un carattere puramente indicativo. Il posto del direttore generale dell'Ente Sila è stato immediatamente affidato a un dirigente dell'Ente Maremma. Inoltre il dott. Capone, che è presidente anche dell'Ente lucano di bonifica, è stato invitato a scegliere fra uno dei due incarichi: Ente Sila o Ente Lucania.

L'episodio ha dimostrato, in sostanza, che talune cose nel Sud non vanno come dovrebbero andare e perciò il governo è deciso a stroncare la malapianta dovunque essa si alligni. In verità, il «giochetto» delle vacche che preoccupa gli spostamenti del presidente Fanfani avrebbe aspetti comici, se non si pensasse al marcio che evidentemente esso vuole nascondere, poiché non è dubbio che se anche volontariamente si è voluto dare a intendere al Presidente del Consiglio quel che in effetti non è stato fatto nelle zone del Mezzogiorno, nonostante i gran macchi di miliardi che si sono versati, si può immaginare quanto sono alterati, o quanto meno manipolati, i cifre di sviluppo.

Tuttavia Fanfani ha intenzione di non fermarsi qui; sembrano probabili altri provvedimenti per mettere ordine negli enti di riforma e in tutto il complesso di opere che lo stato sta attuando nel Mezzogiorno. E non solo per il Mezzogiorno. Fanfani, come si sa, ha già promesso un'opera di moralizzazione fra l'alta burocrazia, dando un mese di tempo agli alti funzionari dello Stato che hanno più di una carica per scegliersi uno degli incarichi che essi preferiscono: il mese sta per scadere e Fanfani sta per trarne — si dice drasticamente — le conseguenze.

I colloqui italo-austriaci per l'Alto Adige sono stati fissati per il 24 e il 25 maggio a Klagenfurt, che è la città austriaca più a sud dell'Austria, poco di là dal confine italiano. Come si ricorderà, negli ultimi tempi si erano svolti laboriosi tentativi fra Roma e Vienna, per stabilire una data compatibile con gli impegni internazionali dei due Paesi. Dopo una serie di proposte e controproposte, è stato ora raggiunto l'accordo tra il ministro Bogni e il ministro Kreisky, che saranno a capo delle due delegazioni per l'Alto Adige.

Certo la data dell'incontro giunge in un momento di tensione, a causa degli attentati dinamitardi in Alto Adige. L'ultimo della serie è stato quello alla caserma della Finanza, che si è avuto proprio all'indomani delle «sorprendenti dichiarazioni» (così vengono definite alla Farnesina) del ministro degli Esteri austriaco, che aveva minacciato il ricorso alla violenza, arrivando a paragonare l'Alto Adige a Cipro. Ci parrà da augurarci che fra un mese, quando avverrà l'incontro, la tensione fra Roma e Vienna si allenti: non è certo questo il modo migliore per iniziare un discorso che dovrebbe portare a soluzioni concrete.

Pellecchia

Le quotazioni di Milano stamane a Borsa chiusa

Milano, sabato sera.

Attività completamente nulla, stamane, in un'atmosfera di prudente attesa, in seguito agli avvenimenti in Algeria e alla acuita tensione internazionale. Prezzi in complesso minimali, con qualche modesto scambio e lieve calmo sui valori capi-gruppo.

Ecco alcune quotazioni indicative rilevate a puro titolo informativo:

Fiat 3060-3065; Montecatini 4550-4560; Edison 6600-6620; Viscosa ordinario 7790-7810.

Prezzi informativi: Sterlina oro vecchio 5800-5950; sterlina oro nuovo 5800-5950; marengo 4700-4800; sterlina unitaria 1735-1755; dollaro carta 622-626,50; franco svizz. 144-144,50; franco francese 126-128; oro fino 704-714; argento 19,80-20,80.

Trasferimenti: New York 623-626,50; Zurigo 144,35-148,15; Parigi 126-128.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Gli avvenimenti d'Algeria e le ripercussioni in Francia

I generali ribelli tentano di estendere l'insurrezione

(Segue dalla 1ª pagina)

Ore 9 — La radio di Algeri ritrasmette i proclami della Giunta militare e quindi un annunciatore non meglio identificato afferma: «L'Algeria francese non è morta. Non esiste, non è mai esistita e non morirà mai un'Algeria indipendente». Subito dopo lo stesso annunciatore trasmette un messaggio in codice che dice: «La stanza della cameriera è stata saccheggiata».

Ore 9,45: — Si apprende che l'ammiraglio Querville, comandante delle forze navali francesi in Algeria, e Jean Vieille-Case, un alto funzionario del Governatorato generale, sono tuttora in libertà. Ciò lascia supporre che essi abbiano aderito alla rivolta.

Ore 10,36 — Taibo Boularouf, un emissario del Governo provvisorio algerino, parte in aereo da Tunisi per Roma. Interrogato sui fatti di Algeri dice: «Sono gli ultimi sobbalzi di coloro che non vogliono mettersi al passo con la storia e la verità. La nuova rivolta servirà a chiarire la situazione in quanto sarà possibile sapere se la Francia ha un governo o due. Della mia missione non posso dir nulla».

Ore 10,42 — I generali Challe e Zeller hanno rivolto un ultimatum ai comandanti militari delle regioni di Orano e Costantina per indurli ad unirsi alla sommossa. Esso veniva respinto sia dal generale De Pouilly, comandante a Orano, sia dal generale Gouraud, comandante a Costantina.

Nelle due città comunque continuano le manifestazioni dei coloni contro De Gaulle e la sua politica.

Ore 11,50 — La radio di Algeri, che ha cambiato il suo nominativo in «Radio Francia», comunica che il 7° reggimento di fucilieri di stanza a Batna, 385 chilometri a sud-est di Algeri, si è unito agli insorti. Il reggimento, alla cui testa si trova il colonnello mussulmano Ahmed Bafa, si è posto agli ordini di Challe. La stessa cosa fanno poco dopo tutte le truppe del settore di Batna.

Ore 12,30 — Non si ha nessuna notizia di scontri fra le truppe ammutinate e quelle rimaste fedeli al governo.

Ore 14,30 — Viene confermato che il delegato generale francese Morin, il ministro dei Lavori Pubblici Robert Buron e il comandante in capo dell'Algeria, generale Fernand Gambiez, sono stati fatti prigionieri da un gruppo di ufficiali del primo reggimento di paracadutisti. Risulta che Gambiez ha cercato di indurre i «paras» a ragionare sulla gravità dell'atto che stavano commettendo. Gli ufficiali tuttavia non lo hanno lasciato parlare e lo hanno costretto a seguirli.

n. s.

La notizia da Mosca

Mosca, sabato sera.

Radio Mosca ha dato notizia della sollevazione militare in Algeria attribuendone la responsabilità all'«opera di ribelli fascisti». L'emittente soggiunge che l'insurrezione è stata opera «degli assassini del primo reggimento di paracadutisti della Legione Straniera, famigerati per le gesta contro la gaullica popolazione algerina».

Salan e Lagaillarde sono ancora a Madrid

MADRID, sabato sera.

Il generale Salan, ex-comandante in capo delle forze francesi in Algeria, il cui nome è accumunato a quelli degli altri generali nei proclami da Algeri che annunciano la sollevazione, si trova tuttora nel suo albergo di Madrid, l'Hotel Princesa.

Cercato dai giornalisti, è stato visto rientrare nella sua camera d'albergo alle 10,40 accompagnato dal capitano Ferrandi. Salan si trova a Madrid dal 16 dicembre scorso.

Anche Pierre Lagaillarde che si rifugiò in Spagna durante il processo contro di lui per l'«azione delle barricate» de gennaio 1960 si trova tuttora a Madrid. Raggiunto dai giornalisti per telefono, si è seccamente rifiutato di fare commenti sui fatti d'Algeri dicendo: «Non ho nulla da dire».

Il gen. Gambiez, comandante delle truppe in Algeria

Dichiarazione di Ferhat Abbas contro gli insorti di Algeri

TUNISI, sabato sera.

Il presidente del «governo provvisorio della repubblica algerina», Ferhat Abbas, ha pronunciato una dichiarazione radiodiffusa da Tunisi.

Egli ha invitato i musulmani algerini ad «opporsi alle provocazioni dell'esercito e dei paracadutisti francesi nelle città e nell'interno. Nostro dovere è di far fronte ad ogni tentativo di coinvolgervi».

La reazione ad Orano

Orano, sabato sera.

Non appena la notizia del colpo di forza ad Algeri è stata conosciuta ad Orano, tutta la popolazione della città ha cominciato a scendere nelle vie. La popolazione europea ha interrotto ogni lavoro e ha cominciato a raccogliersi nelle vie a gruppetti. Numerosi automobilisti scandivano, con i loro clacson le parole «Algeria francese». Non si segnala alcuna manifestazione di ostilità verso i musulmani.

La notizia dell'insurrezione di Algeri ha cominciato a diffondersi ad Orano verso le 7 attraverso telefonate private. Gli informatori, che telefonavano hanno invitato i loro interlocutori a diffondere la notizia il più largamente possibile.

Esplosione presso Parigi provocata dagli «ultras»

PARIGI, sabato sera.

Una bomba con una carica al plastico è esplosa alle 13,05 al Municipio di Neuilly-sur-Seine, alla periferia di Parigi. Non si conoscono ancora i danni provocati dall'ordigno. Si tratta d'un attentato degli «ultras».

Anche a Milano piove a dirotto

Rinviato l'incontro Loi - Ortiz?

Milano, sabato sera.

Anche a Milano continua a piovere a dirotto. Gli organizzatori dell'incontro Loi-Ortiz sono logicamente preoccupati perché com'è noto la manifestazione dovrebbe svolgersi all'aperto. Per disposizioni del repolamento una decisione in proposito potrebbe essere presa soltanto dopo le operazioni di pesa, che si svolgeranno domattina.

Evidentemente i responsabili della riunione di San Siro preferirebbero disputare l'incontro perché un eventuale spostamento di data creerebbe seri problemi organizzativi, come ad esempio la questione dell'arbitro che ha comunicato di non potere assolutamente fermarsi nella città lombarda per precedenti impegni.

Si parla di un probabile rinvio al 15 maggio.

Consiglio straordinario dei ministri convocato per oggi da De Gaulle

(Segue dalla 1ª pagina)

da parte di Louis Joxe, ministro per gli affari algerini e assai noto per aver diretto, in qualità di segretario generale, il ministero degli affari esteri francesi per lungi anni.

Joxe, che nella prima mattinata aveva avuto un lungo colloquio con il primo ministro Debré, è partito con un aereo speciale diretto in Algeria, che successivamente ha compiuto una lunga sosta a Marsiglia.

I sindacati operai presumibilmente si opporranno con tutti i mezzi alla insurrezione. Questa decisione è stata annunciata dai capi degli esecutivi dei sindacati di tendenza comunista, socialista e cattolica, convocati d'urgenza stamane. Ancor prima di deliberare, i dirigenti sindacali hanno mobilitato immediatamente i loro quadri.

Non c'è nessun dubbio che il generale De Gaulle potrà contare, come già il presidente del Consiglio Pflimlin tre anni fa, sul concorso delle organizzazioni sindacali le quali hanno coslantemente sostenuto la necessità di una soluzione sollecita e liberale del problema algerino. A questo proposito sarà anche interessante vedere nelle prossime ore quale sarà l'atteggiamento dei soldati di leva (e non di carriera) che si trovano in Algeria. Si ritiene che questi elementi che formano di gran lunga la maggioranza delle forze armate siano generalmente tiepidi verso i tentativi insurrezionali.

Tutti i funzionari di polizia sono stati messi in stato di allarme. I permessi di qualsiasi genere sono soppressi e sospesi. Soppresso sono pure le autorizzazioni di recarsi in Algeria. Del resto il traffico aeroviario ad aereo per l'Algeria è stato sospeso.

Non si hanno notizie su una presunta mobilitazione della squadra del Mediterraneo, che ha la sua base nel porto di Tolone e sembra incondizionatamente fedele a De Gaulle: si attende però che ciò possa avvenire da un momento all'altro.

Il primo ministro Debré continua le sue consultazioni al Matignon. Egli ha ricevuto Bid Carn, segretario di Stato agli Affari algerini e si appresta a ricevere il guardasigilli Michelso, rientrato precipitosamente nella capitale.

Parigi e la Francia hanno appreso alle ore 7 la notizia del colpo di stato in Algeria attraverso il seguente comunicato del ministro delle informazioni:

«Stamattina le autorità civili e militari ad Algeri non sono state in grado di svolgere le loro normali funzioni a causa dell'indisciplina di alcuni ufficiali e reparti di truppa. Nella rimanente parte dell'Algeria la situazione permane calma. Durante la notte il governo ha preso le necessarie decisioni. Di esse verrà data notizia entro la giornata».

Negli ambienti giornalistici la notizia non è stata una sorpresa in senso assoluto perché già nella notte, verso l'alba, erano circolate voci in tal senso. Ma era stato impossibile mettersi in contatto con Algeri essendo interrotte le comunicazioni telefoniche.

Alla fine della mattinata le prime edizioni dei quotidiani serali andavano a ruba. La popolazione però è calma ed in genere i commenti stigmatizzano sfavorevolmente il tentativo insurrezionale che mette in difficoltà la possibilità di una composizione negoziata del conflitto algerino.

Si rammenta che il generale Maurice Challe (praticamente sembra il capo principale del putsch militare), aveva chiesto nel gennaio scorso di essere inviato in pensione anticipatamente, volendo con tale gesto sottolineare il suo disaccordo con la politica del presidente della Repubblica.

La sua testimonianza è posta chiuso al «processo delle barricate» alcuni mesi fa, fu significativa. Si considera quindi stupefacente a Parigi che, dopo tale prova di posizione, il governo, dopo averlo posto nei quadri della riserva, in abbia poi autorizzato a ritornare in Algeria.

Il governo afferma stamane di avere in mano la situazione ma è certo che è stato sorpreso dagli avvenimenti. Il generale De Gaulle ha convocato per le 17 di oggi all'Eliseo una riunione straordinaria del gabinetto per discutere la situazione creatasi in Algeria.

L. Mammucci

Il ministro dei Lavori Pubblici Buron arrestato stamane ad Algeri

In un villaggio assalito dai ribelli

Un religioso italiano fatto a pezzi nell'Angola

E' un cappuccino, padre Pietro Juan da Trieste Uscì, dalla chiesa circondata, per placare gli attaccanti - Spirando benedì i suoi carnefici

Lisbona, sabato sera.

Un altro religioso italiano, padre Pietro Juan da Trieste, dell'ordine dei Cappuccini, è stato ucciso e squartato dagli insorti dell'Angola. Prima di morire, riferiscono i testimoni oculari, ha benedetto i suoi uccisori chiedendo per loro il perdono.

Da diversi giorni il villaggio di Nambu era assediato da bande di insorti armati di armi automatiche e dei tradizionali coltelli «catanas». Il villaggio era difeso da una quarantina di uomini e donne e da un plotone di agenti di polizia.

Nelle prime ore di ieri trecento ribelli attaccavano in forze da ogni parte irrompendo sulla piazza centrale. I difensori si barricavano nell'interno della chiesetta missionaria e aprivano il fuoco contro i ribelli, quando questi si fecero abbastanza vicini.

Per porre fine alla carneficina padre Pietro uscì dalla chiesetta reggendo il crocifisso e si recò a fare opera di persuasione presso gli insorti, ma questi gli si scagliarono addosso facendolo a pezzi.

I difensori riuscivano poi a ricacciare i ribelli sulle loro posizioni e a recuperare la salma del religioso.

Una grave crisi finanziaria

L'Onu non approva le spese per il Congo

NEW YORK, sabato sera.

Le Nazioni Unite sono state oggi precipitate in una seria crisi finanziaria in seguito al rifiuto, da parte dell'Assemblea generale, di approvare un bilancio di cento milioni di dollari per le spese occorrenti per i primi dieci mesi delle operazioni militari nel Congo nel 1961.

L'Assemblea ha approvato il bilancio presentato con 45 voti favorevoli e 35 contrari: l'opposizione dei paesi dell'America latina e del blocco comunista ha impedito che il progetto di bilancio ottenesse la maggioranza necessaria dei due terzi. Varianotto paesi si sono astenuti.

Dopo la votazione odierna sarà probabilmente necessaria la convocazione di una speciale sessione dell'Assemblea generale.

Il segretario generale Dag Hammarskjoeld aveva annunciato due giorni or sono che l'Assemblea si fosse rifiutata di approvare il bilancio per il Congo, egli sarebbe ricorso al Consiglio di sicurezza.

GRATIS
Prova di una settimana nella Vostra casa
La TRE ERRE installerà molto volentieri, senza nessuna spesa e impegno da parte Vostra, un YELLOW STAR da 23". Provatelo durante una settimana, ditecI poi se desiderate o no usufruirne per sempre. Se dite di SI', ne invieremo uno assolutamente nuovo, se dite NO, noi ritireremo il modello di prova e resteremo amici come prima.

CONTANTI L. 129.000
A RATE: L. 9.800 alla consegna, più 20 rate mensili da L. 7.000
- Contratto scritto della Tre Erre di manutenzione e garanzia gratuita per sei mesi
- Dimensioni: cm. 48 x 64 x 38
- Schermo rettangolare da 23"
- Cinescopio con deflessione 110°
- Canale predisposto per UHF (Se richiesto)
- 20 valvole più 4 diodi a cristallo con 28 funzioni di valvole
- Altoparlante, comandi frontali con regolazione di toni, voce e musica
- Mobile in legno pregiato lucidato poliestere
- Alimentazione universale 100-220 V.
- Consumo circa 160 Watt
3R
Via Monteviteo 7 - Tel. 361.873
Corso Orbassano 47 - Tel. 584.779
Via Tripoli 23 - Tel. 399.745
SEDE: Via XX Sett. 51 - Tel. 50.505
Inviando e consegnando la presente pubblicità avrete un omaggio. (138)

AZIENDA PRIMARIA IMPORTANZA
con numerose centrali elettriche e termoelettriche in Piemonte
cerca
INGEGNERE LAUREATO
età minima 30 anni
esperienza e capacità impianti alta tensione, linee distribuzione, servizi e manutenzione. Massima riservatezza.
Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 163 - Torino

La FIERA di MILANO
continuerà dopo il 27 aprile a TORINO
LA SELEZIONE COMPLETA, FATTA DALL'ORGANIZZAZIONE VENDITA MOBILI "S. DOMENICO" DELLE ULTIME NOVITÀ DEL MOBILE PRESENTATE ALLA "FIERA DI MILANO", LA TROVERETE ESPOSTA NEI VASTI SALONI DEL:

MOBILIFICIO
S. DOMENICO
VIA MILANO (Municipio)
angolo VIA S. DOMENICO 4
TORINO - Telefono 40.525

Il gentiluomo assassino

Una donna gelosa

XVII — *Il capo della banda che la notte del 18 dicembre 1871 ha assassinato i coniugi Demaillot, proprietari dell'albergo «Quattro Venti» sulla strada che da Vervins conduce a Bruhamel, il feroce e inafferrabile Ferrari è riuscito sempre a sfuggire alle maglie della giustizia insieme al colosso Pietro Martois detto il «Dragatore». Due anni dopo egli vi incappa, insieme all'altro ricercato, perché si fa cogliere con le mani nel sacco a rubare in un magazzino nel quale è trapelato. Ma non rimane molto nelle mani della polizia, perché con abile stratagemma riesce a sgusciargliela per ben due volte. Le indagini degli ispettori conducono nuovamente sulle piste dell'assassino, che, sotto le spoglie del gran signore, si fregia di protezioni forti che gli farebbe da suo lontano parente che approfitterebbe della strana somiglianza con lui per compiere malefatte e procurargli noie. Ma se la cosa inganna un ispettore non inganna invece il capo della Sûreté che si propone di arrestare di persona il temibile delinquente. Anche a lui Ferrari riesce a sfuggire, calandosi per una botola e dileguandosi per una fogna.*

Tra le carte della rigattiera il signor Claude trova delle lettere della Rousselle, la mamma della bambina che per prima mise la polizia sulle tracce degli assassini. Leggendo questa corrispondenza il capo della Sûreté viene a sapere che la focosa Rousselle, se non sa privarsi del piacere di essere infedele ai suoi amanti, non permette a nessuno di loro di tradirla. Da colui del quale ella è maggiormente gelosa è certamente il sig. Ferrari. «Per mezzo di questa donna — dice Claude ai suoi subordinati — potremo ritrovare il nostro ri-

cercato!». Così Claude parte per Vervins e là va a intrattenersi con la Rousselle nella prigione ove è rinchiusa. Mentre lo parla dell'affare dell'albergo dei «Quattro Venti» il signor Claude, facendo finta di niente, rivela a poco a poco alla donna tutte le avventure galanti del pericoloso dongiovanni nelle capitali, inventando e aggiungendo a tutto spiano, e la sua parola sa suscitare tanto bene la gelosia della donna, che costei, pazza di rabbia, rivela al poliziotto il na-

scondiglio ove Ferrari è solito celarsi nei momenti di pericolo. Scortato da una robusta squadra di poliziotti armati, Claude si reca, secondo le indicazioni avute dalla Rousselle nel cuore della foresta delle Ardenne, e là, a poca distanza dalla frontiera belga si avvicina a una capanna da carbonaio, che per il passato ha servito da collegamento a Ferrari quando, insieme alla sua banda, si dava al contrabbando. Subito la capanna viene circondata e il signor Claude fa le intimazioni d'uso. E Ferrari appare nel vano della porta con una

rivoltella in pugno. Se i poliziotti fossero stati soltanto due o tre, Ferrari avrebbe certamente tenuto loro testa, ma essi sono troppi intorno a lui ed egli getta l'arma e alza le braccia in segno di resa. In pochi minuti viene arrestato, frugato, condotto via. Il 25 marzo 1878, Ferrari e i suoi complici compaiono davanti alla Corte d'Assise dell'Aisne, a Laon. Benché non sia il solo responsabile nell'assassinio dei coniugi Demaillet, per questo crimine e per diversi furti compiuti prima

e dopo l'eccidio dell'albergo ai «Quattro Venti» Ferrari viene condannato a morte. Pierrot Martin detto «Il gallo» e Giulio Valpelt, detto «La pulce», se la cavano con l'ergastolo; invece la Rousselle (forse per compensarla di avere consegnato Ferrari alla giustizia) unitamente a Giulio Dubois, detto anch'esso «La pulce», vengono assolti. L'unico che è riuscito veramente a sfuggire alla giustizia, il solo del quale non si è saputo più nulla è Pietro Martois, detto il «Dragatore».

FINE

DA MARTEDÌ: **DEVILLE HEATH**

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

(Continua da pag. 15)

QUARANTAGENTILONE offresi coppia custode portineria con giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5429 — Torino».

RAGAZZA olandese conoscenza inglese tedesco guida alternativa bambini offresi piccolo aiuto famiglia. Tel. 681-762.

RIFERENZIATI coniugi soli cercano portineria preferibile casa nuova. Telefonare 585-963. A32332

RETTIFICATORE prima interno esperto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5445 — Torino». A31575

SIGNORA offresi operaia fabbrica» altra lavoro decoroso. Telefono 788-921, pomeriggio A32788

TRENTENNE nubile, praticissima città, provincia, libero subito offresi. Telefonare 385-021. A32296

TRENTUNENNE macovale volenterosa, pratica macchine presse, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 797-184. A32930

TUTTOFARE occuperebbesi a ore pranzo giornata famiglia. Telefonare 594-696.

VENTICINQUENNE veneto patente C offresi qualsiasi Mirafiori o magazzino. Telefonare 538-862.

VENTICINQUENNE coppia ex portiere, conoscenza francese, compatibilmente presso distributore o magazziniere o qualsiasi lavoro. Telefonare 778-928.

VENTIDUENNE fine servizio militare, robusto, comprenderebbe come manovale. Telefonare 234-247. A32178

VENTISEIENNE signorina o pallina cristalli e specchi offresi ditta. Telefonare 650-178. A32006

VENTISETTENNE con patente B cerca lavoro mezza giornata (pomeriggio). Telefonare 596-895. A31071

VENTUNENNE diplomato patente occuperebbesi ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5435 — Torino».

OFFERTE LAVORO L. 110 per parola

A.A.A.A.A. BAMBINAIA referenziata cercasi Telefonare 882-34h. 153

ABILE tuttofare fissa assistita da donna e giovane cerca famiglia signorile. Telefonare 696-782. A31720

ABILE tuttofare referenziata ad ottime condizioni trattenesi a stipendio oppure coppia cerca famiglia 3 persone zona Crocetta. Telef. ore pasti 566-190.

ABILE tuttofare cercasi fissa dimora sfilleggiature, referenziata. Tel. 882-376.

ABILE tuttofare fissa, referenziata, cercasi. Offerte tratteremo. Telef. 790-412.

ABILI aggiustatori meccanici rettifiche precedenti interni, esterni, lavorenti cuscinetti retribuita cercasi urgentemente. Telefonare 341-644. 385

ABILI lavoranti domiciliati sarte donna uomo cercasi. Telefonare 538-280.

ACQUISTATORE meccanico specializzato cercasi, massima retribuzione. RAID, via Foligno 36. A32314

ACQUISTATORI cercansi utensili piazza massima serietà richiedesi stabilimento. Telefonare 694-704.

ACQUISTATORI di categoria assume importante stabilimento dintorni Torino, zona Madonna Campagna. Indirizzare a: «Pubblicità Stampa 3029 — Torino».

ALESATORI e frasatori provetti i cerca ditta stabilimento macchine utensili. Presentarsi corso Traiano 143.

ALESATORI, tornitori, fresatori, cercasi. Ferapan Diner, via Adige 49, Torino.

ALTO stipendio cercasi cameriera istruire fissa, giovane, pratica cucina, alloggio. Referenze. Telefonare 538-016. 130

AMMOBILI idonei vendita domiciliare privati ed uffici nuovo utilissimo apparecchio elettrodomestico americano cercansi rappresentanti provvigione. Presentarsi pomeriggio 21-23 corrente ore 15-19 Fiorilliere, Nuovo Pio V 8 F. A32065

APPRENDISTA 14-16enne cerca ufficio. Telefonare 660-676, ore 10-14.

APPRENDISTA 14-16 anni cercasi. Profumeria Paglia, via Saluzzo 3.

APPRENDISTE cuoitrici biancheria cercansi. Telefonare 595-612. A32544

ASSUMESI abile modellatore massimo rendimento Telefonare 389-006. A32213

ASSUMESI fattorino 16-18enne. Presentarsi D.R.I.b., via Pietro Micca 21.

ASSUMESI per lavori manuali compagnia uomo-donna, trattenimento familiare, pulizia Monferrato. Telefonare 279-473.

ASSUMONSI installatori elettrici e carpentieri ferro. Presentarsi via Pinerolo 314.

ASSUMONSI fattorini e apprendisti meccanici 14-16 anni. Rocchini 2, telefono 21-072 A32778

ASTORI, corso Rosselli 1, cerca meccanico pratico (gabbie) lavatrici.

AUGUSTEO Bixio Alpago cerca cameriera piani, pratica referenziata, robusta, giovane. 32372/MI

AUTISTA fuoga esperienza guida veicolare, perito polizia uffici, profonda conoscenza strade Torino, preferibile ex domestico, referenze controllabili, assumerebbe subito ditta privata Scrivere: «Pubblicità Stampa 3063 — Torino».

AUTISTA provetto patente B cerca per azienda agricola lavori ordinari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2961 — Torino».

AUTISTI patente DE assume importante azienda servizi scolastici. Scrivere referenziando dei sanguigni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7294 — Torino».

AUTORIMESSA cerca giovane 16-18enne pratico stazione servizio, referenze. Parma 89. A32660

AZIENDA vicinanze piazza Statuto abbisogna per pulizia uffici donna 30enne con impegno giornaliero di tre ore lavoratrice disponibile in due turni serali mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4806 — Torino». A32665

BAMBINAIA anche non pratica per bimbo tre mesi cercasi. Telef. 384-383.

BAR Porta via Arsenale 10 cerca ragazzi servizio diurno. Presentarsi.

BARISTI aiuto baristi assumesi subito. Telefonare 60-360. A32615

BATTILASTRA veramente capace ed esperta motorista molto pratico cercasi. Trapani 152. 1268

BOBINATORE elettrocenico trasformatori veramente provetto disposto accettare ordinato massimo quarantenne cercasi. Presentarsi Macerata 6, ore 13-18.

CAMERIERA anche ex giornata cercasi. Telefonare 53-686. A32841

CAMERIERA referenziata, presentata, per stabile e servizio tavola cercasi. Telefonare ai 46-690, ore 9-13; 16-18.

CAMERIERA tuttofare fissa referenziata massimo trattamento cerca famiglia tre adulti. Telefonare 46-381, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 3064 — Torino».

CAMERIERA tuttofare giovane, pratica servizio, referenze, ognuni giornata. Telefonare 882-816. A32751

CAMERIERA assume macchinista taglierina esperienza don agli e apprendista. Telefonare 70-927. A31240

CAPO palmista provetto cerca fonderia ghisa per riparto anima piccole e macchina e stampi. Via De Sanctis 47. Telefonare 799-552. A32200

CAPO operaio pratico lavorazione ed esecuzione lagnanti cercasi da importante ditta torinese, energico e buon organizzatore mano d'opera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2927 — Torino».

CAPOLINEA piccoli montaggi elettromeccanici bonna esperienza, massimo quarantenne cercasi. Presentarsi Moncenisio 4, ore 18-20. A31201

CARROZZERIA provincia accetta abile battilastra e verniciatore. Tel. 987-188.

CENTRO perfezionamento pellicciai cercasi signorina compagnia pianto, lettura, passeggiata. Dolcemodo, via Farini 10.

CERAMICA pittori ricoloratori cercansi urgentemente. Telefonare 780-603.

CERCANSI abili guantaie, lavoro istantaneo e domicilio. Offerte pago. Telefonare 744-220 A32264

CERCANSI aiutanti sistemisti fanno e saldatori elettrici. Presentarsi: Rivoli, via Carlo Alberto angolo corso Susa.

CERCANSI apprendiste sfantatrice sarte. Telefonare 827-888. A32665

CERCANSI apprendiste conoscenza macchina cucire motore e lavori facili fodera sacco. Telefonare 880-666.

CERCANSI apprendisti commessi 14-15enni, munirsi libretto accompagnato. Telefonare 50-664. A32127

CERCANSI aggiustatore meccanico 1ª categoria. Telefonare 780-939.

CERCHIAMO apprendista falegname 17-18enne fuoriclasse via Monfalcone 100.

CERCO abile stiratrice camicie mezza giornata. Telefonare 44-444. A32696

CERCO cantina pensionante per millesimo. Telefonare 878-235. A31486

CERCO commessa salumeria solo vitto, letto. Telefonare 294-118. A30030

CERCO idraulico per riparazioni generiche. Offerta retribuzione. Richiedere appuntamento Corso Napoli, Robiola 61 Rivoli. 30324

CERCANSI meccanici elettricisti e manovali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5416 — Torino».

CERCANSI pulitori. Telefonare 783-637, Collacino.

CERCANSI pulitori. Telefono 656-344.

CERCANSI sabbiatori e apprendisti tecnici. Telefonare 697-549, dalle 18 alle 14. A31234

CERCASI abile e attivissima parrucchiera. Telefonare 372-804, 799-776.

CERCASI abile lavorante sartoria. Telefonare 604-414. A32263

CERCASI abile stiratrice e apprendista sarta. Bravo, corso Casale 76.

CERCASI abilissima ragazza referenziata fissa oppure dal mattino alle ore pasti disposta reggersi due mani in villeggiatura, trattamento familiare, ottimo stipendio. Telefon. orario negozio 52-361 oppure scrivere: rag. Barberis, corso Vittorio Emanuele 82. A32479

CERCASI abilissima inglesina sarta signora. Indicare referenze, pasti principali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7231 — Torino». A32261

CERCASI abilissimo circolatore carrozzeria. Via Duino 65. 144

CERCASI aiutopalma pellicciaio. Telefonare 51-125. A32223

CERCASI aiutocalza pellicciaio 14-16enne. Telefonare 267-035, ore lavoro.

CERCASI apprendista e aiutante sarta. Telefonare 553-582. A32309

CERCASI cameriere piani, referenze. Presentarsi via S. Marino 30, telefono 353-003. 272

CERCASI cameriera fissa due persone sole, piccolo appartamento moderno tutte le comodità, massimo stipendio. Rivolgersi portineria via Pietro Micca 9.

CERCASI coppia domestici esperti per villa. Telefonare 668-775. A32651

CERCASI da sarta ditta approvata meccanico, preferibilmente motorista, volenteroso, licenza commerciale, età 16-18 anni, utilissimo. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5464 — Torino».

CERCASI pensionato, famiglia lavoro. Telefonare 42-961. A32332

CERCASI donna età per fissa per persona sola: Ferraris, via Palmieri 20, telef. 760-671. A34120

CERCASI donna 35-30enne lavori di casa, fissa, bella presenza, disposta trasferirsi provincia, possibilità libera famiglia, occupazione decorosa, premio persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2038 — Torino».

CERCASI fabbri 1ª e 2ª falegnola ed apprendisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5478 — Torino».

CERCASI fattorino libero passeggiata. Telefonare 527-655. A32519

CERCASI lima elettrica. Presentarsi via Sant'Agostino 12. A32062

CERCASI informatore referenziato ad apprendista commessa e aiuti lavoro casa. Telefonare 20-117. A31512

CERCASI lavorante e aiutante sarta. Qualità, via S. Donato 76.

CERCASI meglio pratica pantografo macchine 10-12, disposta trasferirsi, ottima retribuzione. Telefonare 287-038.

CERCASI operaio esperto-specialista ripara carrozzeria autocarri. Corsero, corso Roma 46 (Borgo San Paolo). Telefono 661-479. 51

CERCASI parrucchiere per signora preferibilmente del lavoro per stagione estiva in Riviera. Telefonare 01-263-063, Pinerolo. A31639

CERCASI pensionato per commissioni e fattorino. Telefonare 519-134. A32236

CERCASI per villa in Borgaretto famiglia composta madre e figlia per lavoro domestico e custodia, assumerebbe pure autorimessa occupazione. Telefonare ore 782-787, o scrivere: «Pubblicità Stampa 3060 — Torino».

CERCASI personale maschile e femminile per pulizia locali. Presentarsi Impresa Lidi, Giobert 40. A32389

CERCASI pettinatrice, manicure apprendista. Belgrado, via Farini 10. Telefono 53-340. 249

CERCASI ragazza giovane per bambino 22 mesi. Telefonare 511-672.

CERCASI ragazza per bar casa, fissa, libera alla domenica. Telef. 831-446.

CERCASI ragazza 15-16enne apprendista drogheria zona centro. Telef. 886-582.

CERCASI ragazza 14-15enne apprendista barista. Telefonare 42-871.

CERCASI ragazza 16-20 anni presso distributore benzina, abitante Madonna di Campagna. Telefonare 277-102.

CERCASI rappezzatore provetto ed apprendisti. Telefonare ore ufficio. 743-979.

CERCASI tornitore, manovale macchina grafiche, disposto trasferirsi Veneto. Scrivere: Casella Pubblicum 29.40, Verona.

CERCASI tuttofare fissa massimo stipendio, ascolari lavori pesanti. Telefonare 593-763. A31609

CERCASI tuttofare a giornata per piccola famiglia, ottimo trattamento. Telefonare 576-270, ore pasti o dopo 16.

CERCASI tuttofare fissa, piccola famiglia. Telefonare 752-127. A31475

CERCASI muratore fisso pratichissimo per signora sola. Telefonare 596-367.

CERCASI tuttofare anche primo servizio fisso. Telefonare 736-967, ore 10-13.

CERCASI tuttofare. Bianca, libera, fissa, sera, pasionata, per coniugi anziani. Telefonare 765-804. A32356

CERCASI 17-18enne stampista abile corniciaio, prefer. cinito. Presentarsi Cannero, via Roma 87. A31506

ELETTRICISTA aggiustatore meccanico trasmissione macchinario, cerca lungadegli Monsenisio, corso Vercelli 121, telefono 21-013.

FABBRO ricercasi subito cerca 18-22enne pratica bottoniera apparecchiature elettriche. Presentarsi via Boullard 9, Torino.

FAMIGLIA barriera di Milano cerca donna tuttofare 8 ore giornaliere, Buon trattamento. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3040 — Torino».

FAMIGLIA anziani cerca infermiera 18-20 anni, fissa. Telefonare 894-076.

FAMIGLIA non numerosa cerca donna tuttofare pratica lavori casa. Telefonare 501-267.

FAMIGLIA signorile cerca brava donna referenziata. Telef. 381-253.

FAMIGLIE signorile cerca cameriere referenziata, buon mancia. Scrivere a: Bonetti, C. R. Mergani 1, 33273

FATTORINO militarmente congedato, abile magazzino pulizia cerca Commissionaria Elettricità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5439 — Torino». A31678

FAMIGLIA tre adulti senza tuttofare pratica cucina fissa e giornata. Telefonare 82-788. A31706

FOTOLABORATORIO [illegible], via Po n. 3, cerca apprendisti ed apprendiste ed giovani commessa A31133

GRANDE complesso industriale zootecnico in espansione, zona San Mauro, Settimo cerca operai addetti macchine tornii paralleli e revolver, fresatori, frese, ecc., possibilmente residenti zona Settimo o vicinanze. Buon trattamento retributivo ed assicurativo. Inviare curr. vit. posti occupati, pretese. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7287 — Torino».

IMPORTANTISSIMA fabbrica plastiche rinomata cerca provetti tirapiani non trasfertisti. Occorre buona pratica mestiere. Indicare età, posti occupati. Accettasi pensionato anche residente provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3071 — Torino». A32628

IMPRESA impianti elettrici cerca elettricisti, aiutanti per cantiere. Telefonare 693-809. 151

INDUSTRIA elettrodomestici cerca apprendista aggiustatore meccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7314 — Torino». A32328

INDUSTRIA falegnameria cerca manovale comune. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4297 — Torino». A30717

INDUSTRIA meccanica assume giovane perito meccanico militesente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7304 — Torino».

INGEGNO tecnici cerca condensate superrefrigerazione libera subito, referenziato, piccolo Torino, massimo 35enne. Presentarsi Rimoldi, via Macerata 8.

LA Home cerca abilissimi imballatori. Presentarsi Strada Campagna 64. 551

LABORATORIO cartoni pieghevoli cerca ragazza quadrilaterali rotocalcare. Telefonare 762-921. A32906

LABORATORIO marmi cerca trasatore qualificato, libero subito Telef. 240-106.

LEGATORIA assume apprendista volenteroso pratiche lavoro. Tel. 30-049.

MAGLIERISTI medicinali cerca personale 27-30enne abile magliaccio. Mezzetecchio 17 A. A32081

MAGLIFICIO assume apprendista quadrettonaio. Rosa, Garibaldi 36, telefono 40-128.

MAGLIFICIO assume macchinista maglian confezionista, serio abilissimo. Mr Baby, Piemonte 20. 1262

MAGLIFICIO Kelly assume stabilmente maglierista e confezionista abilissime. Presentarsi Lagrange 20. 1263

MARSINA retribuzione ditta ufficiale Carlina Vica a tornitori 1, II. Tel. 35-758.

MASSIMO stipendio offro a capace tuttofare fisso. Telefonare 373-638. A31690

MECCANICO esperto riparazioni motoscooters Vespa, Cobianchi, via Thaon-re 8. A32091

MEDIA industria metalmeccanica Torino cerca operaio elettricista per manutenzione impianti, buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6419 — Torino». A31500

MERCIO abbigliamento confezione cerca ragazza 14-18enne. Telef. 47-394.

MERCIO abbigliamento confezione cerca abilissima sarta. Telefon. 47-394.

OFFICINA cerca tornitore, fresatore qualificati, apprendisti. Telefonare 434-731.

OFFICINA costruzione impianti chimici cerca saldatori, tubisti industriali, carpentieri in ferro, calderai di ottima e provata capacità, inviare prime e referenze a Guasila, casella postale 70, Oristano.

PARRUCCHIERE per signora cerca aiutante ragazza. Corso Turigna 81, telefono 852-312. A32191

PASTICCERIA cerca commesso referenziato massimo 30enne, alloggio adeguato. Presentarsi Verbicaro, corso G. Agnelli 106, Torino. A32385

PENSIONATO per [illegible] cercasi. Telefonare 882-589. A31926

PER pensionato villa grecottiere cercasi coniugi specialmente soli pratici giardinaggio. Telefonare 278-970. A32696

PERSONA media età per magazzino utensili e lavori vari meccanica cercasi. Gina, Capponi 20. A32694

PERSONA sola assume governo casa, distinta, media età, referenziata, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5437 — Torino». A31468

PETTINATRICE abile manicure cerca Merlois, Alfieri 18. Telefono 531-061.

PRIMARIA pasticceria cerca commesso. Telefonare 46-536 dalle 13 alle 16.

RAMMENDATRICI cercansi dignata personal occasion. Buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2294 — Torino». A32054

RAGAZZE sedici-diciotteuni cerca laboratorio stampa. Presentarsi Fauno, Spano 37. A31983

RAGAZZE 16-18 anni, attive, serie, cercasi. Telefonare 44-221 A32068

SALDATORI carpentieri anche giovani cercasi Cina, Capponi 20. A32534

SALUMERIA cerca garzone 17-18 anni possibilmente pratico, referenze controllate, vitto e alloggio [illegible]. Presentarsi giorni festivi ore 9-12,30. 16-18 pomeriggio piazza Galladerti 25, Torino.

SARTA Gaita cerca ragazzo laboratorio confezioni femminili. Presentarsi: Robaldo's, Montegrappa 61. A32785

SARTA lavorante lunga esperienza alle loro lusso, desiderosa migliorare qualche, assume Paolo Allamonda. Telefono 50-003. A33386

SARTORIA Grisaldi, Bertola 5, cerca sarto lavorante [illegible] - apprendista [illegible] donna. A32777

SARTORIA cerca abile lavorante primo ferma. [illegible] 15, telefono 46-629.

SCRITTORI d'insegna e addetti cerca ditta Saluzzo, piazza [illegible] 17, telefono 46-962. A32152

SERIA [illegible] tecnico condizionamento in espansione cerca stabilimento sorveglianza cantieri, direzione lavori, verranno compiutate esercizione impianti tradizionali, pannelli, condizionamento, industriali. Telef. 761-308, Magda. A32699

Si mantengono mobili chiodini provetti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7342 — Torino». A32396

SIGNORA sola cerca tuttofare fissa no poco cucina, buona referenze, ragazza fissa. Telefonare 683-496. A32181

SOCIETA' cerca autisti camionisti militari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5443 — Torino». A31569

STABILIMENTO cerca custode ammogliato senza prole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7304 — Torino». A32396

STAMPISTA prestazione lavorazione lamiera assumiamo paga ad incremento. Scrivere referenziando: Claude, Principe Oddone 43. A32172

STIRATRICE abile cercasi anche [illegible]. Telefonare 703-983.

TAPPEZZIERE in stoffe cerca abile operaio ad apprendista. Tel. 385-580.

TINTORIA cerca apprendista qualificato-lisciatore oppure stiratrice provetta. Telefonare 591-453. A32389

TIPOGRAFIA cerca macchinisti e compositori qualificati ott Telefon. 782-863.

TORNITORI primo arrivato, manovale officina gli pratico cerca Marsilli, telefono 598-662, Giulia 44. A32663

TORNITORE I e II, officina rotativiscina, cercasi. Presentarsi: S.A.R., via Bonzi 7, Torino. A31677

TORNITORI fresatori specializzati cercasi, Pollenzo 64, tel. 272-947, ore pasti 867-980, 274-784. A31743

TORREFAZIONE caffè cercasi garzone a giornata. Telefonare 538-676. A30077

TRATTORISTA. CERCHIAMO PER AZIENDA AGRICOLA MONFERRATO GUSTOSE [illegible] CASA CON TUTTE COMODITA' ACQUA POTABILE IN CUCINA. SCRIVERE ETA' DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA, POSTI OCCUPATI A: «PUBBLICITA' STAMPA 146 TORINO». — 1262

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi, Telefonare 269-979. A32458

TUTTOFARE referenziata, libera maggio, cercasi per famiglia signorile. Collino trattenendo. Telefonare 779-895, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 5443 — Torino». A31754

URGE lavorante sarta. Rivolgersi parrucchiera corso Rienze 2. A32283

URGE per Italia 'Ri, capo cuoco, vari capo pasticciere, camerieri e aiuti. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7377 — Torino». A32862

URGE [illegible] autorizzata. [illegible] VARAZZE, Hotel Derby, stagione estiva cercansi cuoche, cameriere sala, piani.

IMPIEGATI, MAPPE. L. 120 per parola

ABBISOGNANO rappresentanti stabiliti al luogo. Frumento, Propaganda regali [illegible], Conlab, via Bazzoz 37, Livorno. A32565

AG introdotti offresi rappresentanza [illegible] articoli abbigliamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7338 — Torino».

ASSUMERei, pasmodogli migliore clientela salumeria alimentari zona Torino, abile [illegible] pratico articolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 146 — Torino». 137

ATTIVO, possibilmente introdotto edilizia, solo provvigione, cerca «Portoleo». Telefonare 516-127. A31778

AZIENDA industriale lubrificanti esteri e casalinghi cerca agenti esperti ed introdotti provincia piemontese. Offre trattamento di categoria ed premio maggio se provenienti concorrenza. Scrivere: Casella Pubblicum 206, Genova.

CERCANSI pizzaioli introdotti alimentari, drogherie, salumi. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5422 — Torino».

CERCASI introdotto edilizia porta accessori per TO, AT, AL, CN, AO. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2280 — Torino».

CERCASI introdotto rappresentante magliferi Piemonte per importante industria laniera Biellese. Scrivere: D. 379 Pubblicità Oliva, Biella. 32340

CERCASI rappresentante serio abile introdotto arrediferi Piemonte Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2279 — Torino». A32346

CIOCCOLATO fabbrica falegnameria cerca agente vendita esclusiva capace Torino, circondario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 144 — Torino». 200

FABBRICA specialità per agricoltura, insetticidi murali, ricerca arcuata agenti provveditori affari piazze rango, zona provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3043 — Torino». A32609

(Continua a pag. 17)

LA SANFELICE

di Alessandro Dumas

CXXI — Luisa Sanfelice ha promesso di lasciare Napoli col marito, per accompagnare i sovrani in esilio. La sua decisione, dettata dal suo dovere di moglie, la rattrista profondamente. Ella non sarà a Napoli al ritorno di Salvato.

Il dolore di Luisa ha un'eco nel cuore semplice di Michele il quale borbotta: «Fa lo stesso. Ci sono uomini che sono fortunatissimi. E il cavaliere è di questi. Assunta, la mia figliuola, non farebbe per me quello che tu fai per lui!». Luisa si alza e fugge nella sua camera, mentre i singhiozzi agorgano tumultuosamente dal suo petto. Come al solito, Luisa passa dalla sua camera in quella di Salvato.

Attraversando il corridoio, con una grande sorpresa ode la voce di Giovannina che sta cantando una allegra canzone napoletana. Con un sospiro, la giovane mormora: «Povera ragazza! E' contenta di non lasciare Napoli. Se fossi libera e potessi restare qui come lei, anch'io canterei allegramente...». Nella camera di Salvato, santuario del suo amore, Luisa vede subito davanti agli occhi tutta la sua vita, tutti

i suoi ricordi. Con un lieve sorriso di rimpianto, alla ricerca di aver realmente vissuto solo per sei settimane, durante il periodo del soggiorno di Salvato in questa camera. Con gli occhi chiusi, Luisa segue col pensiero tutte le fasi del loro amore, dal momento in cui il ferito è entrato nella sua casa fino al giorno della accorata separazione. Ora un leggero rumore alla porta fa sussultare la giovane donna.

...arriva anche in Italia

SUGUS

LA CARAMELLA AL FRUTTO

Suchard

SUGUS è la caramella che si è imposta da anni in tutto il mondo, perché SUGUS è una caramella diversa da tutte le altre.

Assaggiatela: sentirete che inconfondibile e delicato aroma di frutta.

Non c'è dubbio: una SUGUS tira l'altra!

SUGUS è un prodotto SUCHARD

SUCHARD S.p.A. - VARESE

EPAS-64

NUOVO !

...un rasoio Remington regolabile con 3 doppie testine

50% IN PIÙ

di superficie radente, di velocità, di comfort

SENZA AUMENTO DI PREZZO A SOLE L. 15.900

Ecco il nuovo Remington regolabile con la superficie radente aumentata del 50%: una doppia testina radente extra e una extra-velocità di rasatura! Una costante e perfetta aderenza alla pelle con lo speciale Contour Design del compasso-radente - un nuovo selettore di barbetta a tripice voltaggio. Tutto questo è vostro, più la regolabilità! Basta spostare lo speciale pannello: gli esclusivi rulli a pettine si regolano per darvi la rasatura che voi avete scelto. Fate vostra la rasatura più veloce, più confortevole del mondo! Fate vostro il nuovo Remington Roll. A. Matic Deluxe - ancora più potente e progredito - e a prezzo invariato!

REMINGTON ROLL-A-MATIC DELUXE

IL PRIMO RASOIO ELETTRICO REGOLABILE DEL MONDO

ANNUNCI ECONOMICI

FIATISTI, RAFFR. L. 120 per parola.

(Continua da pag. 16)

FABBRICA meccanica, impiegati, ricerca ovunque agenti pratici ramo, forte provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3043 — Torino ». A

FABBRICA lubrificanti per impianti elettrici cerca rappresentanti o concessionari di zona introdotti ramo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 150 — Torino ».

FARMACEUTICI commissionario per Piemonte esclusivo, stupefacente, rimborso ai spese, viaggiatore munito patente. Referenze: Tealdi, via Amerigo Vespucci 41, Torino. A321315

GEOMETRA, recandosi Sardegna breve giro affari, accetterei rappresentanze od altri. Telefonare 482-802, ore pasti.

IMPORTANTE industria chimica fabbricante: detersivi per tintoria, lavanderia, especiali, ecc., cerca agenti veramente intraprendenti zone Piemonte, Casella 367 A. Sp. Milano. 22429

INCREDIBILE istituto farmaceutico ricerca per propaganda scientifica Torino, Asti, Alessandria, giovane collaboratore, signorina. Introdurre ambiente medico, provvisti automezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7299 — Torino ».

INDUSTRIA farmaceutica produttrice 80 specialità (65 brani) cerca introdurlo propagandista Alessandria, Asti, Casella 356 A. Sp. Milano. 22341

INDUSTRIA nazionale cerca pavimenti cerca agenti vendita per Torino città Asti, Aosta, richiedesi documentata introduzione. Fisso e provvigioni. Telefonare 766-851. A34122

NUOVA industria grafica cerca rappresentanti introdotti carrozzerie Lombardia, Piemonte, Liguria per vendita augurali. Cassetta Pubblicitas 286/C, Bologna.

PERFETTA organizzazione assumerebbe, nuovamente, rappresentanza per Italia centrale, di affermata azienda produttrice. Scrivere OTIC, via Palestro 78, Roma. 23323

RIPRESENTANTI settore ottico ricercasi Piemonte-Liguria (escluso Torino, Asti), prodotti qualificati, serio ente antibiotici. Alte provvigioni. Casella 344 A. Sp. Milano. 22534

RAPPRESENTANZA corpo scaldante articolo industriale, alla vista, ingrosso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3067 — Torino ». A33572

SOCIETA' internazionale attrezzature per industria ed edilizia cerca elemento qualificato per vendita in Torino con documentata introduzione settori indicati. Inviare foto, curriculum dettagliato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 14 — Milano ». 23267

SPECIALITA' deliziosa alimentazioni infantili vitaminalmente ottenibile bar, pasticcerie, torrefazioni, cerca zona Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7202 — Torino ». A33219

TRENTADUEMME seria preparazione culturale, attivo, rappresenterebbe importante Casa Editrice testi scolastici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5401 — Torino ». A31515

UFFICIO, auto, 37enne acconsentirebbe sia rappresentazione casalinghi regali. Scrivere: Rastrelmade, via Cavalieri 1.

INFORMAZIONI
L. 130 per parola.

A.A. ACCERTAMENTI investigazioni preimatrimoniali, informazioni, indagini ripresari private. Nuvolitalia, Via F. 20, telefono 682-110, 653-876.

ABBIAMO organizzazione nazionale, informazioni preimatrimoniali, private, commerciali. Franconi, Gioia 3, telefono 652-468. 1014

ABBIATE premesse istituto trentennale informazioni private preimatrimoniali, accertamenti. Fedenali, telefono 86-109. Accademia Alberina 1 angolo via Po.

ABILI detectives svolgono indagini sorveglianza. Massimi, Cavour 8, telefono 531-191.

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze, informazioni ovunque. « Halpot », Madama Cristina 131, telef. 687-576.

A.P.I.O., Francesco d'Assisi 1, telefono 633-963, abilissimi, infedeltà coniugali, accertiamo seriamente ovunque.

INFORMITALIA, Santa Teresa 10, telefono 811-624, indagini, accertamenti, sorveglianze. Assicurasi solvibi. 23687

IGIENE E TERAPIA
L. 130 per parola

ESTETISTA diplomata, referenze, offresi trattamenti viso, corpo, anche [illegible]. Telefonare 50-638. A31 [illegible]

AUTOMOBILI
L. 120 per parola

A.A.A.A. SUCHE cooperatori concedonsi crediti mensili su autovetture, autocarri (anche protestati) tutti Torino e Piemonte [illegible] 650 e 12 mesi. Serietà, segretezza, cortesia. Fiorelli, piazza Statuto 24 (angolo San Donato). Telefoni 47-346, 486-902. 729

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati su autocarrelloni, autocarri (anche protestati). Ritiriamo sino 12 mesi. Fiorucci, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), tel. 687-649.

A.A. ANDREA Doria 22, tel. 512-120, acquistansi [illegible] recenti. 1071

A. AUTOSALONE « Torsipre », [illegible] 287 bis, telef. 42-635: autovetture nuove Lancia, Alfa, Fiat. Occasioni: Giulietta personali, T.I., Sprint, 1900 Super, Appia II, 100 '58, 600, 1200 granluce, 1200 spider. Cheren 19 19. Cambi, rateazioni. 1284

A autoacquisti al concorsano finanziamenti su autovetture. Interpellateci per ogni vostra necessità. Fiat, via Santa Teresa 12, telefono 520-297. 244

A buone condizioni pagamento pronti convenzionati, disponiamo vasto assortimento autovetture nuove, quali: Mercedes 220, Triumph coupé Herald, Spider 2, 24, Giulietta T.I. e sprint, Appia II, III, Fiat 1301, 1400 '58, 106 Familiare, 100 lusso, 500, 600, Bruna Scaglioni, Nizza 120, telefono 680-188. 1006

ABBIAMO Giulietta normali, sprint, 103, 600, Dauphine. Commissionaria Cojaco, Brescia 16. 106

ABBIAMO pronta 600 vettura multipla assicurazione accessorio, 600 D, nuova 500, [illegible] e Giardiniera, fuoriserie 500. Cambi, rateazioni 18 mesi. Autosalone, Vinzaglio 9. 1202

ACCONSENTIAMO massimo facilitazioni acquisto persone 600, 103, 1400, Multipla, eventuale cambio con usato. Gioberti 20. 208

ACCONSENTIAMO rapidissimo quilcipi prestiti su autovetture. Alba, piazza Boddoni 1 p. telefono 621-391. 23556

ACQUISTIAMO contanti vetture cambiamenti, anche accidentati. Telefonare 82-353.

ACQUISTO contanti 600 Multipla ultimo modello. Telefonare 513-529 ore pasti

AFFARE, causa trasferimento privato vende Opel Rekord semilusso. Telefonare 43-005. A32620

AFFIDATEVI vendita automobili, rivendita massimo consensi, L'Argus, piazza Carlo Felice 67. 714

ALFA Romeo concessionaria corso principe Oddone 1, Torino, ci offre vasto assortimento usato alle migliori condizioni. 116

ALFA Romeo commissionaria Dario Vico, Filadelfia 51, Torino. Presta consegna Dauphine, Giulietta T.I., sprint e spider. Romeo, 3000 berlina e spider.

ALL'AUTOSALONE « Monticovo », Fabrizio 5, telef. 681-501: Flavia nuova, 2100 usate, Appia 24, 2v, Aurelia Gran Turismo '57, 600 guida destra, 600, 500 Fuoriconcorsi, 103 Familiare, Romeo fuoriserie 5, privati.

ALL'AUTOSALONE Saluzzo 6 Carvaglia, corso Raffaello 16, ultimi tipi Giulietta sprint e T.I., Appia spider Vignale, Fiat 1200, 103 H, 103 '58, 600, 500, garanzie. Vasilliniani 1379

AMMORTIZZATORI, fanali, organi sterzo, sospensioni Lancia, semiassi, ripartizione rapidissimo. Verifica gratuita. Preventivi abbonamenti periodicamente. Fraoni, Torcoli 74, telefono 781-648. 27581

APPIA Coupé Pinin Farina 61 serie zero Fiat vende. Tel. [illegible]

APPIA 1959, guida sinistra, radio, bellissima, vende stupenda rateazione. Ragno Mobili, via Sant'Anselmo 1.

APPIA, Fiatola, Fiatmola, le vetture Lancia di alla classe, consulta personale commissionaria Lancia Fraoni, corso Unione Sovietica 12, telefono 599-183.

AURELIA B 10 perfettissima, 600 d 1964, vende. Via Bene 26. 98

AUSTIN Anglia Austin. Originali rateizzate. Facilissimo per il Piemonte: Autoraro, via Aurelio Saffi 24, telefono 752-820. 172

AUTO 600 D ott. mesi, km. 3000, condiz. Telefonare 518-979. A33737

AUTO 750, mesi 6, km. 4800, vende privato. Telefonare 778-179, ore pasti.

AUTOCARRI AUTOVETTURE in ACQUISTO O PERMUTA: FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. DOMANDATE, CORSO RE UMBERTO 6. 1178

AUTOCARRI 683 N 2, 642 N 5 recenti rifiutabili, cuore carovi vendo, Parcia 11.

AUTOMOBILISTI, la [illegible] speciale acquisto e [illegible] automezzi, sovvenzione [illegible] automezzi, costo ridotto, bisogno rateazione, pagamento immediato. Presso sede centrale: Ambrosetti Doria 22, telefoni 531-515, 512-173. 888

AUTONOLEGGIANDI vettura multata 500 e 1100 [illegible]. Telefonare 760-634.

AUTONOLEGGIO Autogiacosa senza autista 500 D, 600 D, 1100 superi. Telefonare 627-514. 200

AUTONOLEGGI, Duchessa Jolanda 32, tel. 779-885: 1600, 1400, 1100 H, 600, Multipla, 500. 710

AUTONOLEGGIO AL « MODERNO » NUOVE 500, 600 D, 1100 H, 1800. TELEFONARE 779-931. 78

AUTONOLEGGIANDI nuove 600, 1100 D, 1800. Mignola, Principe Tommaso 12, telefono 60-554.

AUTONOLEGGIO Marangon, sedici autisti, nuove 600, 1100, 1200. Tel. 30-403.

AUTORIMESSA vende parcheggio 600, 103, 1400, Multipla, rateazioni o cambi con moto. Telefonare 687-514. 208

AUTOSALONE Reggenti, capolinea, compra vendita automobili nuove, vasto assortimento vetture occasione, facilitazioni. Madama Cristina 66.

AUTOTRASPORTATORI, prenotate l'autocarro Lancia Esadalta portata q.li 70 presso: Commissionaria Lancia Fraoni, corso Unione Sovietica 12, Tel. 593-163.

AUTOVETTURA interessati A 60 berlina condizionata 260 spider, informazioni presso: Fenaz, corso Unione Sovietica 22, Telefonare 687-000. 1314

BELVEDERE (1963) perfetta, 370.000; 850 b furgoncino qualunque prova 120.000 privato. Telefonare 440-378.

BIANCHINA luglio 1960 vendo privato motore sahne. Telefonare 84-649.

BIANCHINA panoramica mesi 6 imposto vende. Telefonare 31-630. A33040

CARBURET 1200 Farina, nero, [illegible] nuova, vendo privato. Tel. [illegible]

CAMION Orione ribaltabile, quisone in ferro, buona gommatura vendesi occasionissima 650.000. Via Polenghera 15.

CAMPAGNOLA 1400 Diesel, Leoncino, ribaltabile, 615, furgoni, giardinetta, Rattistella 18. Telefono 535-070. A33525

CITROEN autovetture, autotreni, consegna sollecita. Disponiamo anche: Citroen, Panhard 1958-1960. Panhard Tigre 1000, Pinin Farina coupé motore originale Opel nuovo, Fiat 2100 1960, Peugeot 403, Borgward TS Cabrio, corso Vittorio Emanuele 306. 1151

CITROEN autovetture, Citroen furgoncini benzina e nafta. Consegna sollecita. Cambi, rateazioni. Prova dimostrativa. Ditrem, corso Vittorio Emanuele 306. Telefoni 788-282, 788-818. 1151

CITROEN DS 19, giugno 1960, semi nuova, vendo. Nicolelli, Nizza 30. Telefono 651-581. A32393

COMPRO contanti qualunque autoveicolo permuto, permetterebbe consegna subito. Vignale 44.

DORIASSO furgoncini camioncini, pulmini su Fiat 600 D, subito consegna, purchè alla valutazione. Rateazioni. [illegible], B. Mauriziana 18, tel. 882-446.

GOVONE commissionaria Alfa Romeo autorizzata, facilissimo per il Piemonte: autocarro, via Aurelio Saffi 24, telefono 752-820. 172

AUTO 600 D ott. mesi, km. 3000, condiz. Telefonare 518-979. A33737

AUTO 750, mesi 6, km. 4800, vende privato. Telefonare 778-179, ore pasti.

FIAT 600 1956 [illegible], ottima condizioni. Televisore 536-073, ore 12-13.

FINANZIAMENTI IMMEDIATI SU AUTOVETTURE, AUTOCARRI (ANCHE IPOTECATI), ALTA VALUTAZIONE. FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24 (ANGOLO VIA SAN DONATO). TELEFONI 47-346, 486-902. 729

FINANZIAMO rapidissimamente acquirenti, concessionari autovetture, Mora, Mercanti 12, [illegible] 40-879. 22

FINANZIAMO rapidissimo auto, case, terreni. General Finanziaria, Don Minzoni 14, telefono 58-680. 167

FERRONE, corso Tassoni 47. Nuovi: 1100 TI e 600 MD « Panino », prova, consegna. Usati: 1100 T extra, camioncini 2-4-10 ql., [illegible] Appia, vetture 600 e 1800. 219

GIULIETTA T.I., Fiat 1900, Giulietta spider, 103, 600 4 posti, 600 C, Gabriotti Singer, [illegible], ed altre occasioni. Autoraro, Accademia Albertina 3. Telefono 882-803. 1313

GIULIETTA Sprint 1961 causa [illegible] vendo permuto tassare. Tel. 778-686.

GIULIETTE, [illegible] T.I., sprint, spider cosa nuova, da Dario Vico, Filadelfia 51, Torino, alle migliori condizioni. 116

GO-KARTS nuovi, usati, sterzi, freni, telai, motori. Cavalieri, via Pisa 35.

IFITAUTO, San Quintino 4 bis, concede rapidissimi finanziamenti su autoscafi.

INCIDENTI Austin A 40 Berlina, cambiata 950 spider, consegna sollecita, comodi pagamenti, esposizione, prove, prenotazioni commissionaria Autocarina, corso Principe Eugenio 11, Torino. Telefono 650-464. 1033

JEEP, Dodge, GMC, Chevrolet recenti usati originali sempre pronti: Motion, Raffaello 7. Telefono 60-608. 1157

JOHNSON 700, berline 895.000 [illegible] 15 litri, 115 orari. Giardiniera, portata quattro quintali, tetto 8760. 1.000.000. Concessionaria Torricelli 33, Torino. 201

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. 758

LOTUS Elite Coventry Climax 1300 trasmissione, la vettura dell'alta automobilistica. 1216

LOTUS Seven Spider 950 D/C, Lotus junior completa del mondo, Lotus formula 3 sport, Rubes, Agusta Gazzale per l'Italia, via P. Gioria 54. Telefono 837-872, esposizione corso Francia 13 bis. 1216

MASERATI 3500 coupé 1960 17.000 km. vendo, Via Sicca 26. 98

PRATICHE militari 500, semimilitarizzate; 600, accomandite; 1100, dodicimilacinquecento. Succhi 22, tel. 519-537.

NUOVA 500 verde chiaro, sei mesi, vendesi. Telefonare 765-448 A32318

OCCASIONISSIMA Fiatlitta semiuovo, Giulietta sprint, perfettissimo, vendo, cambio rateazione. Telefonare autocarro se. 774-385 A32705

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APE, GIULIETTE, FURGONCINI, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. FIONE 44. 758

PANHARD 1961, motore anteriore, raffreddamento aria, bollo 3700, Panhard light, prova, cataloghi, rateazioni. Citroen, corso Vittorio Emanuele 306, telefoni 778 283, 760-818. 1151

PRIVATO vendesi Giardiniera verde 8, 103 mesi 8. Tel. 16-168. A32938

PRIVATO compera da privato 600 in 57, perfetta. Telefonare 780-447, ore pasti.

PRIVATO sede vendere 500 C 1961, qualsiasi prova, via Torricelli 4. 157

PRIVATO vende a privato 600 anni 1 lire 600.000. Telefonare 786-736, ore serali. A32664

PRIVATO vende Appia I serie, ottime condizioni, via Torricelli 4. 157

PRIVATO vende bellissima 1400 anno 1955, pezzo proprietario. Tel. 683-856.

PRIVATO vende Giardinetta metallica ottimo stato. Telefonare 780-037, ore serali. A32597

PRIVATO vende Multipla perfetto ordine, 600 1958 bellissima. Telef. 20-609.

PRIVATO vende privato Fiat 750 mesi sei colaudo. Telefonare 290-328.

PRIVATO vende privato 600 1958 perfetta, unico proprietario, facilissimi. Telefonare 766-102. 4

PRIVATO vende 600 D. 180.000. Telefonare 86-545. A32126

PRIVATO vende 600 1960 [illegible] altra 600 1956. Telefonare 30-770, 512-617.

PRIMATO vende 1100 103 [illegible] perfettissima 18 mesi. Tel. 772-[illegible]

RIMORCHI auto rimorchiamo carrozzate L. 25.000, carrelli industriali. Cossio, Giulio Cesare 167, tel. 32-195. 283

TERGOLI vetture Lancia Aurelia speciale prima serie come nuova; visibile presso autorimessa Ubino, corso Giulio Cesare 132. A33548

VENDO autocarri Bambino nuovo, 650, 642, 640, 626; super Tigrone lungo ql. 60, Leoncini bisogni, corti, tutti rimessi a nuovo, non ribaltabile e scena, rimorchi medi e 3 mesi. Carrara, tel. 664-906. Corso Roma 48 (borgo S. Pietro), Torino.

VENDO Morelli 750 ottima bellissima 250.000 due tinte. Telefonare 386-527.

VENDO Nuova 500, mesi 10. Telefonare 590-147, ore pasti A33305

VENDO sola nuova motori completa pompa, [illegible] accessori. Tel. 534-773.

VENDO 500 Giardiniera grigio chiaro 6 mesi garanzia. Telefonare 580-804 sera.

VENDO 500 Giardiniera verdina commerciale, km. 5300, 470.000. Tel. [illegible]

VENDO 500 Giardiniera, anche cambio Vespa. Telefonare ufficio 684-005.

VETTURE, veicoli industriali, ricambi Lancia: Commissionaria Fraoni, corso Unione Sovietica 12, tel. 593-162. 72

VOLKSWAGEN vetture, trasporti, promozione consegne, nuovo concessionario: Grassi, Saluzzo 29. 121

VOLTURE: 500, litro [illegible] lo 600, disckville, « Gilio », via Bonelauro 9. Telefono 521-274. 207

VOLTURE 500 settemilatrecento; 600 novemilaseicento; 1100 dodicimilatrecento. Telefonateci 651-962, Citti, via Carlo Alberto 88. 1068

VOLTURE rapidissime 500 settemilacinquecento; 600 diecimila; 1100 dodicimilacinquecento. Berio, Carlo Alberto 43, telefono 537-978. 144

1958-1954-1953, Ardea 1953, bellissima, 500 giardinetta legno scadenziere, Sant'Anselmo 8. 10

500 Giardinetta legno, bellissima, privato vende. Via Monti 20. 196

500 Giardiniera mesi 9 vendesi. Telefonare ore pasti 52-128. A33560

600 ult. anno corso nuova vendesi privato. Telefonare 524-494. A32130

600 D privato vende mesi 6 km. 3800 reali. Telefonare 349-042. A32618

600 D 6 mesi cambio. Telefonare pomeriggio 774-135. A32323

615 N1 « Pralino », consegna pr. 5.85 consegnamo rapidissimi. Francone, corso Tassoni 47. 219

615-1957, ottima condizioni, privato vende. Via Monti 20. 102

1100 luxe, 15 mesi, vendesi da private. Via Monti 20. 192

1400 B scorre, con motore revisionato completamente a nuovo, vendo permuta. Via Nizza 97. 18

1408 motore autoraddrizzatore vendesi 145.000; ultimo 500 C. Tel. 884-848.

2100 Familiare 6 mesi 7000 km. vedere, vendo. Sirio 95. 98

CICLI MOTO SPORT
L. 130 per parola

ADELANTE occasionissime motociclette, motoscafi, scooter. Facilissimi, cambi, garanzia. Ditta, Antonio Cecchi 97. Telefono 278-851. 163

BIANCHI motoveicoli[illegible] una gamma di modelli per tutte le esigenze. Permessi, rateazioni, via Cumarnas 2. 76

BOM Lambretta 150 D cambio Fiat 500 A Telefono 788-402. A33278

CONTARDI consorte Vespa, Apa, Lambretta, permesso ogni zona. Tel. 531-442.

LAMBRETTA ultimissimi tipi, consegna senza anticipo, pagamenti convenienti. Pampuro, Principe Amedeo 11. Telefono 42-606. 231

LAMBRETTA 125 LI, 150 LI, 175 TV, garanzia. Ditta, cambi[illegible]mesi pagamento, 3 marce, motore montato. Commissionaria vendite Antoniotti, corso Principe Eugenio 11, telefono 553-494. 1033

MOTOM nuovi tipi 48 cc, modello C e 51 cc, modello GO/S consolidata e vendita Filiale di Torino, piazza Vittorio Veneto 16, telefono 31-850. 36

PRIVATO vende Vespa GS ottimo stato, assicurata, pagamenti convenienti. Pampuro, Principe Amedeo 11. Telefono 42-606. 231

LAMBRETTA 125 LI, 150 LI, 175 TV, [illegible] 3% fare contrabbinamenti incorporati manubrio, 3 marce, motore montato. Commissionaria vendite Antoniotti, corso Principe Eugenio 11, telefono 553-494. 1033

MOTOM nuovi tipi 48 cc, modello C e 51 cc, modello GO/S consolidata e vendita Filiale di Torino, piazza Vittorio Veneto 16, telefono 31-850. 36

PRIVATO vende Vespa GS ottima assicurata, pagamenti convenienti. Tel. 50-853.

VESPA, Apa, vendite, cambi, rateazioni, intermediate Assarlo, corso Ferrucci 78.

VESPA motocarri portata kg. 600-700. Cambi, rateazioni. Agenzia Tosa, corso San Maurizio 31. 41

VIVI ciclomotori, motocarri, senza patente, cambi, dimostrazioni, rateazioni. 3000 omaggi. Concessionaria Avia, corso Vercelli 24, telefono 21-843. 192

VOLETE comperare, cambiare, vendere Vespa, Apa? Morosi, Unione Sovietica 162, telefono 893-628. 265

ANNUNCI VARI
L. 130 per parola

A.A. [illegible], ciechi, infedeltà, lavatrici trasporteri villeggiature 20.000, assortimento, riparazioni, cambi, facilitazioni. Belcore, Vittorio 86. 26

A.S. VIGORELLI unico [illegible] cuoio che ringiova da sola. Corticelli Lotti, Mazzini 42. 5019

A pranzi incredibili [illegible] ogni importo, [illegible] matrimoniali. Mobilificio San Paolo, Monginevro 1. 908

ABBIAMO assortimento, giocattoli, cartoleria, oreficeria, parle orientali di coltura, Orlando, Cavour 8. 1238

ACQUISTANDO polirone, divani, salotti, stoffaia grande esposizione: Galimberti, Vittorio 33. 916

ACQUISTARE quintali bottiglie damigiane carta ferro. Telefonare ore pasti 272-823.

ACQUISTATE direttamente [illegible] mobili della Brianza in Brianza, forniture risparmi. Nel vostro interesse interpellateci. Telefonare 878-052.

ACQUISTO argenteria, bilancelli, bronzi, ceramiche, cristalli, porcellane, varie. Telefonare 46-312. A33390

APPARONE bellissimo [illegible] lana completa, 115.000. Tel. [illegible]

ARTIGIANERIE tarocco veneziano, cotoella, specchiere, maggiolini, vasto assortimento. Civaveggia, corso Racconigi 134 bis, telefono 31-737. A31844

ANTICHITA' quali cedesco a privati, preferisci pezzo. Telefonare 562-152.

ASSICURAZIONE, Assicurazioni Radio, Statuto 2, tel. 519-074, 515-507, televisori d'occasione garantiti più dei nuovi: 17" lire 45.000-50.000 21" lire 60.000-80.000. 203

ARMADI-guardaroba, cassoni, sale, saggiorni, camerette ragazzi, svendonsi per cessazione. Fogalia, Massimi 44. 3065

ARMADIONI tutti tipi, cameriere, modelli letto, poltrone, salotti, pelle, richiedete catalogo. Alasia, Vinzaglio 5.

ARREDATORE Casa del Mobile, Bogino angolo Nizzola, camere massaccio 75.000, [illegible] 35.000, grandi armadi 36.000. Facilitazioni. 1716

ASSORTIMENTO stoffe stampate novità, tovaglie, scritturale, libraria. Sacchetto, Bellezia 8. 128

ATTENZIONE Fabbrica [illegible], ritiro commercio, svende grandi stabilimenti acciai, elettrodomestici. Facilitazioni, Piazza Vittorio 5. 103

ATTENZIONE Matrimoniali [illegible], cerchiamo 30.000. Lagrange 30 (cortile), Principe Amedeo 11 U. 3819

ATTENZIONE: tutti indistintamente per acquisti in genere e regali rivolgetevi alla gioielleria, argenteria Falzoco, via XX Settembre angolo via Carlevaris. Altrassato assortimento, qualità, prezzi modici. 294

BACHI occhialoni occasioni, accessori tiranti, trovarosa, via Silvio Pellico 5, telefono 653-386. 1537

BARGAINS Divano acquistarsi quattro incalli in edicola fuoriserva privata recente costruzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2279 — [illegible] ». A32972

BERSAZIONE, consolatrice: Singer famiglia, modelli superbi, macchina meglierie 12 x 100, 7 x 100, 8 x 70. Telefonare 512-217. A33114

BOMPIANI vende dischi usati eccezionale Fornaio Fabbrolaforno 64. Tel. 236-020.

CUCCIOLI lupi, 1 barbanera [illegible] vendita Via Cherasco 14. Telef. 896-675.

FABBRICA salotti artistici classici contemporanei, consolli, specchiere, maggiolini. [illegible] 18. 93

FALEGNAME cerca [illegible] 15.000. Segherie-[illegible], sig-zag, mensoni, industriali, motorini, riparazioni. Gribaldo, San Francesco da Paola 4. 1971

L'OROLOGIO non funziona? Da Cortella da moderna, [illegible], avrete una riparazione sicura ed in omaggio un nuovo bracciale. Via Bonzano 72, telefono 203-406. Ogni orologio rimane controllato al secondo dall'apparecchio elettronico Chronograph. Concessionario ufficiale Omega, Tissot, Roamer.

LAMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi. Bertola 31, ricambi elettricità Monferrato. 2086

MACCHINE maglieria: 12x100 260.000, 12x80 220.000, 8x100 260.000, 8x70 160.000, 7x100 220.000, 7x90 200.000. Dispensatori rimagliatori riparazioni accessori. Orfanello, San Francesco da Paola 4. 1973

MACLAJAH Procasi macchine Weber. Acquisterebbe certamente Weber. Occasioni, Monte Pietà 14. 74

MOBILI « Castabella », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, tel. 531-177.

MOBILI, lavorazione di lusso, lusso e comuni. Diretti di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nuova esposizione, via S. Anselmo 1. 2086

MOBILI vera liquidazione saggiorni, matrimoniali causa divisione stabile, lunghe rateazioni. Corso Francia 196.

MOBILIFICIO [illegible], piazza Solferino 1, camere 90.000, soggiorni 62.000, cucine Formica 60.000. 186

MOBILIFICIO Dilicenzi, l'azienda garantita artigiana. Vendiamo assortimento salotti, tinelli, [illegible] sale, Facilitazioni, ritiro vecchi mobili valgiardoli massimo. Lapellina 6, tel. 766-881.

MOBILIFICIO Grup. 20 rate, vendita propaganda, camere da 98.000, tinelli da 32.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati, Approfittate! Garibaldi 9, cortile. 11615

MOBILIFICIO Pozzo inserito via Giosuè Borsi 52, telefono 733-675 (cigliano tram 19 Lucenti). Grandioso assortimento mobili. 923

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16: armadioni verniciati, soffietti 24.000, cassapiano 36.000, camera 90.000, divani letto 19.000. 22260

OCCASIONISSIMA artigiano accede bellissima camera letto 170.000, sala pranzo 145.000. Telefonare 882-086.

PELLICCE, pulitura, preparazione, cinghiale. Frazzola vostra pelliccia, stabilimento antitigna. Facilitazioni. Cossa, Massimi 38, telef. 51-682 300

PIANOFORTI affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, tel. 51-542. Rappresentante esclusivo Steinway Bechstein.

PIANOFORTI « Gennaro », via Lagrange 2, tel. 555-211. Arrivi nuovissimi modelli, marche, garanzie, facilitazioni, sfondo 40.000. 619

PIANOFORTI smontati forti sconti, accordi, noleggio, riparazioni. Musai, via Duca Angolo via Galliari, telefono 683-808.

PIANOFORTI occasioni, marche [illegible] vendo, cambio, cambio. Castiglia, Po 20, telefono 882-786. 2068

PIATINO pianoforti, via Po 2, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti speciali, comodo rateazioni. Noleggi, cambi, riparazioni.

SCOMBERIAMO cantine, solai, locali, qualsiasi vecchiume pagando massimo. Telefoni 485-440, 483-127. 324

SPENDITA occasionale macchina scrivere, calcolatrici, tutte marche, assicurazione. Augusta, Cavour 5. 706

TAILLEURS, soprabiti signora, eleganti lineari, 25-19 mila. Reggere, Sacchi 64.

TAPPEZZIERE in certa volete acquistare [illegible] Rivolgetevi direttamente anche per quantitativi limitati alla fabbrica, via Madama Cristina 136 angolo corso Dante che vi offre una completissima scelta ai prezzi più convenienti. 870

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 83-302. 180

VENDESI frigidaire Elbir eleganza litri come nuovo, vestibolo-guardia. Telefonare 365-436. A33126

VISITATE Mostra permanente « Fabbrica Polirone Regina », corso Vittorio Emanuele, Stazione Regina Margherita (Circolare), telefono 794-976. 1033

La carne in scatola è il Lesso Galbani

Perchè, con Lesso Galbani: molta carne, poca gelatina, niente grasso.

Lesso Galbani: la carne in scatola con buono premio.

ARCHIGGIAZIONE: lamiture, multiple, [illegible], furgoncini, [illegible], vendita, garanzie, rateazioni. Vignale 44.

AUTOAGENZIA [illegible], Saluzzo 116, telefono [illegible] 21, consegna vendita autoscafi nuovi, assortimento accessori, massima garanzia. 98

AUTOAGENZIA Principato, Duchi 126, tel. 670-022. Abbiamo autovetture ogni tipo, autocarri Tigrotto, Leoncino, [illegible], 1100 10-8 ql. Rateazioni. 80

AUTOCARRI 640, [illegible] normali, [illegible], 640 quattro ruote motrici, [illegible] camioncini Fiat per tutte ql. 4-7-10-15, rateazioni. Rossetto, via Bardelia 29, telefono [illegible]

DARIO Vico, Filadelfia 51, Torino, vende patronite rateizza Giulietta berlina 58, Giulietta T.I. 60, Giulietta sprint 59, Giulietta spider, Romeo. 116

DAUPHINE Alfa Romeo e Renault, ottimo, diverse convenienti occasioni '59, '60 da Dario Vico, Filadelfia 51, Torino, uno possibilità di lunga rateazione e permuta. 116

DAUPHINE Alfa Romeo 61, contratto, facilitazioni pagamento, Commissionaria Cobino, via Fabro 10, corso Giulio Cesare 216, corso Vercelli 148. 77

FIMS autovetture usate [illegible] controllate, valutazione esatta. Tel. 871-[illegible] [illegible]. 2146

MOTOGARRI MV portata 4 a 8 q.li a benzina. Consegna pronta anche rateale. Cavalieri, via Pisa 35. 1111

MORTON [illegible], [illegible] 300 vendo. Telefonare 389-056. A31396

MRU 48, 175, 250, ultimi modelli, negozi privati, rateazioni. Bonafous 2. 729

OCCASIONI: 48 Lambretta, 125, 75 triporte, 125 Miral, Ducati, 98 Motom, 150 Parilla, 175 NSU, 250 NSU, facilitazioni. Bonafous 2. 729

OCCASIONI 48 Lambretta, 125, 75 triporte, 125 Miral, Ducati, 98 Motom, 150 Parilla, 175 NSU, 250 NSU, facilitazioni. Bonafous 2. 729

PRIVATO vende occasione Apa 150 cc. Telefonare 780-705. A33288

RENZA palestra, noleggiatore Viri portata 180 kg., accessoristica. Dimostrazioni, prove. Concessionaria Avia, corso Vercelli 24, telefono 21-843. 192

PRIVATO vende Vespa GS ottima assicurata, pagamenti convenienti. Tel. 50-853.

VESPA, Apa, vendite, cambi, rateazioni, intermediate Assarlo, corso Ferrucci 78.

VESPA motocarri portata kg. 600-700. Cambi, rateazioni. Agenzia Tosa, corso San Maurizio 31. 41

VIVI ciclomotori, motocarri, senza patente, cambi, dimostrazioni, rateazioni. 3000 omaggi. Concessionaria Avia, corso Vercelli 24, telefono 21-843. 192

VOLETE comperare, cambiare, vendere Vespa, Apa? Morosi, Unione Sovietica 162, telefono 893-628. 265

ANNUNCI VARI
L. 130 per parola

A.A. [illegible], ciechi, infedeltà, lavatrici trasporteri villeggi

Tailleur «Cori» in purissima lana

Giovanile tailleur «Cori» in tergal e lana

Un elegante abito «Cori»

UNA «GRANDE FIRMA» DELLA MODA FEMMINILE

La «Cori» al Salone dell'Abbigliamento

Per il XII Samia, Cori ha preparato una collezione completa e originale, che si è imposta all'interesse e all'attenzione di quanti seguono da vicino la moda degli abiti femminili «pronti da portare». La «firma» torinese, da pochi anni presente sul mercato, ma nata da un complesso che è il pioniere dell'industria della confezione in Italia, ci ha ormai abituati ad una produzione convincente e sicura. Basandosi, evidentemente, alla perfezione nel suo particolare e difficilissimo settore e perciò agisce secondo programmi chiaramente impostati e definiti. Il suo scopo, la sua preoccupazione costante e dichiarata, sono quelli di unire «il massimo di eleganza con il massimo di praticità».

La creazioni distinte dal caratteristico marchio che riproduce ilesi ali di farfalla non sono soltanto «da guardare», ma vengono sempre concepite per essere «veramente indossate».

Esse rispecchiano tutte le principali tendenze internazionali, le più valide e le più aggiornate, ma rimangono fedeli a quei criteri di semplicità e funzionalità verso i quali si sta sempre più decisamente orientando la donna moderna. Certo la moda, e in particolare quella femminile, è soprattutto novità, gioco mutevole di linee, di colori e di tessuti. E la Cori si vale largamente della collaborazione di esperti figuristi, che forniscono ai suoi tecnici le idee da tradurre in modelli di attualità. Ma ciò non basta ancora. La grande industria torinese sensibile e attenta alle soluzioni di successo, ha stipulato un accordo con una delle più note case di alta moda italiane, Biki di Milano, che ad ogni stagione studia una serie di modelli, con lo stile della haute couture, adatti per la confezione. Sono temi stilisanti, in anticipo di stagione, che precorrono quelle che saranno le tendenze della moda femminile.

Il Samia di primavera, com'è noto, presenta la sua vita che troveremo nei negozi all'autunno e nell'inverno 1961-62, ma già d'ora il pubblico più esigente può assicurarsi, per la stagione in corso e per l'estate, le raffinate e originali creazioni nate dal binomio Cori-Biki. Una grande casa di confezioni ed una celebre sarta di fama internazionale, la prima in Italia che ha ricevuto la «Coupe d'or du Bon Goût» dal «Comité du Bon Goût Français».

Qualche indiscrezione, per i modelli autunno-inverno esposti al Samia, siamo comunque in grado di fornirla. Le linee dominanti, seconda i dettami di una moda che può evolversi ma non mutare troppo presto, appaiono assai morbide e piuttosto staccate dal corpo. Due stili imperano: quello diritto e quello più o meno scamiciato, nel rigoroso rispetto delle proporzioni. I mantelli invernali, numerosissimi nella collezione, sono generalmente diritti, con maniche a giro e colletti ad anello, che tuttavia non chiudono troppo il collo. Spesso i colletti e i polsini sono di pelliccia e tra le pelli preferite troviamo la volpe, il visone, la marmotta e l'agnello. Alcuni modelli seguono la linea del corpo, ma senza segnarla.

Elegante modello creato da Biki per «Cori»

Originale creazione «Cori» di linea sportiva

Nei tailleurs da città sono meno in valore i tipi decisamente classici. Anche in queste creazioni, di linea volutamente sobria, troviamo i motivi delle maniche a giro e dei colli tubolari. Spesso i pratici «due pezzi» si arricchiscono con guarnizioni e con bordi di passamaneria.

La fantasia si sbizzarrisce nei tailleurs sportivi, basati essenzialmente sulla formula del «composé». Il tessuto unito viene di preferenza impiegato nella giacca; mentre la gonna sono generalmente a disegni scozzesi, sovente plissettate e quindi scure diritte o raccolte pur nella loro confortevole ampiezza. Cinture in pelle e scamosciate, colletti in pelle, bottoni foderati, visetti stemmi ricamati che arieggiano quelli dei «club» inglesi ornano questi capi freschi e giovanili, particolarmente adatti per la donna dinamica. Ricordiamo, in questa serie, due modelli che ci sono sembrati assai felici: il primo ha una giacca diritta, dotata d'un intelligente cappuccio e foderata con tessuto scozzese in vivace contrasto con l'esterno in tonalità unita. I bottoni sono costituiti da specioli gauci dorati di forma triangolare. La gonna riprende il colore dominante dello scozzese. Il secondo, in gabardine molto impermeabile, è foderato con un soffice tessuto di lana che ebbocca in un colletto a scialle. La gonna, plissettata, è a disegno scozzese.

Quasi sempre le gonne hanno una bascbina liscia, che fascia il corpo dal punto di vita fino ai fianchi; di là si aprono in plissettature.

I completi vestono l'impronta dell'anno, ma rifuggono da qualsiasi stravaganza. Le giacche si uniscono armoniosamente agli abiti in diverse sfumature di verde, di marrone e di rosso in toni smorzati e adatti alla stagione.

Nei tessuti la scelta è ricchissima. A seconda delle ore del giorno si va dal loden, al tweed, al fustagno, all'ottomana, al broccato, al velluto liscio ed a coste, al raso. Nei disegni predominano il Principe di Galles, gli scozzesi, i quadretti ed i rigati, ma sempre con tratti soffusi e sfumati. Tra le curiosità ricordiamo un mantello con colletto e polsini di persiano e guarnizioni di passamaneria che richiamano gli alamari; un bel capo color melanzana con colletto di volpe nera; un modello sportivo con colletto di marmotta, bottoni foderati in pelle e cinturini pure in pelle semplicemente allacciati ai polsi; un soprabito con maniche a ampia sciarpa dello stesso tricot; una superba creazione in broccato con colletto ad anello in volpe beige, fermato da un vistoso bottone-gioiello.

I modelli Cori-Biki recano la netta impronta dell'alta moda nelle perfette proporzioni, nella linea elaborata, nella ricerca dei particolari. Un mantello che si apre in morbida ampiezza verso il bordo delle maniche a chimono, è chiuso con una sola allacciatura, privo di colletto, e presenta un profilo assai attuale: diritto sul davanti e sfuggente sul dorso. Molto indovinato l'elegante «auto-coat» in cammello, con tasche applicate alla, guarnito con applicazioni impunture e con bottoni di pelle. Un «composé» in shetland ha una giacca a quadretti discreti, con tasche in sbieco, che passa su un abito di lana grigio antracite. Un tailleur impegnativo, con gonna a cassapana, sfoggia un'originale giacca a doppio petto, senza colletto, con un motivo di sciarpa di diverso tessuto che si incrocia sui davanti.

La collezione Cori, interpretando felicemente le più logiche aspirazioni della moda «pronta da portare», è un efficace e completo panorama di novità pratiche e portabili, tra le quali ogni donna di senso di poter fare la scelta migliore.

Essa, inoltre, offre le più ampie garanzie di qualità dei materiali impiegati, secondo lo stile d'una grande «firma». Cori si preoccupa infatti di scegliere solo e sempre materiali di prima qualità, nessuno dei quali passa alla lavorazione senza avere prima subito i più severi collaudi.

L'eleganza maschile autunno-inverno '61 nei modelli "FACIS,, e "FACIS-JUNIOR,,

L'ambizione della Facis, che ha sempre tratto dal prestigio tradizionale lo slancio e l'entusiasmo per mantenersi all'avanguardia nell'industria della confezione, è senza dubbio quella di vestire l'uomo per tutta la vita.

La collezione Facis, per l'autunno e l'inverno prossimi, comprende tutto quanto può essere desiderato dalla clientela maschile, dagli anni della elementare fino all'età più avanzata. E' una rassegna completa, realizzata attraverso indagini approfondite e laboriose, che tengono conto della complessa varietà dei tipi maschili: la vasta gamma di taglie rispecchia fedelmente, in pratica, tutte le possibili forme del corpo umano maschile. E ciò è possibile perché l'indirizzo produttivo della Facis non è affidato al caso o ad intuizioni che possono essere più o meno felici. L'estro e la fantasia, nella nota maniera torinese, trovano modo di espandersi soltanto nel campo della creazione di nuove linee e in quello della scelta dei colori e dei tessuti; per il resto, e specialmente per determinare le proporzioni delle varie taglie, ci si affida a inchieste lunghe e minuziose, su «campioni» rappresentativi di profili che sono in realtà i «tipi medi» della clientela da servire. Per questo chi «veste Facis», ha la certezza di trovare sempre l'abito o il soprabito che gli si adattano alla perfezione.

Nella ultima stagioni, poi, gli sforzi si sono intensificati sul tema «vestibilità», la dote caratteristica delle confezioni più accurate. Essa, infatti, consiste nel dare ad un modello quel tanto di morbidezza e di stile per cui il cliente, appena lo indossa, «vesta» un capo «veramente e tipicamente suo».

Questa volta, nei cenni dedicati alla collezione, crediamo doveroso dare la precedenza ai modelli Facis-Junior. In questo settore, la «firma» torinese ha compiuto enormi progressi. Si può ormai parlare di una moda per ragazzi e giovanotti, ricca di soluzioni disinvolte, studiate apposta per l'età difficile. Il «junior» avrà modo di sbizzarrirsi nella scelta dei soprabiti, dei soprabiti e degli abiti creati per lui. Ricordiamo, ad esempio, la serie dei divertenti soprabiti in gabardine di misto, con colletto di maglia e fibbia in pelle. Alcuni di essi hanno una fodera calda e vivace, che può essere anche tolta. Altri, per ragazzo, si vendono con un moderno berrettino nello stesso tessuto della fodera. Taluni modelli hanno anche il colletto di pelliccia. Ottimi gli abiti «spezzati», le giacche tipo «blazers» con fregi ricamati, quelle con bottoni dorati, in tonalità piuttosto scure. Sono capi allegri, talvolta persino scanzonati, ma sempre contenuti nei limiti di una schietta eleganza.

Un classico modello «Facis»

Originale costume sportivo «Facis-Junior»

Anche nella collezione Facis-Uomo dobbiamo segnalare numerose novità certamente destinate al successo. Possiamo intanto riassumere le tendenze generali: i cappotti mirano ad accorciarsi, per evidenti ragioni di praticità, e pertanto mutano la loro proporzioni senza tuttavia sfiorare il minimo eccesso; le giacche, per contro, si allungano leggermente, per dare maggior slancio alla figura; tutti i modelli, senza squadrare la linea del corpo, danno un'impressione di maggior morbidezza, l'uomo moderno vuole sentirsi libero anche nei suoi vestiti.

In grande evidenza, e attentamente studiato dai tecnici e dai compratori stranieri convenuti al Samia, il modello «Euro 7», che rappresenta il gusto medio della popolazione maschile di sette Nazioni dell'Europa Occidentale. Viene prodotto da un solo confezionista per ciascuno dei sette Paesi interessati e tale privilegio, in Italia, è ambito appannaggio della Facis. Quest'anno, per completare l'iniziativa, è comparso anche il cappotto «Euro 7», studiato, come il vestito, su linee sicure e classiche.

Una soluzione di notevoli possibilità nell'abbigliamento più impegnativo è suggerito da una splendida giacca a doppio petto, in color grigio scuro, con due file di tre bottoni disposti lievemente ad arco e piuttosto ravvicinati. Sulle maniche spiccano quattro bottoncini e gli spacchi laterali, molto pronunciati, salgono fino al taglio della tasca. E' un modello assai ammirato, che segna il nuovo stile. Tutte le giacche aperte lateralmente lo imitano, ad esempio, nella profondità degli spacchi.

Il «blazer» compare anche nel tipo «Gardena» con la stessa composta misura già diffusa nel «Montecarlo». Le fantasie delle giacche sono sempre assai calme: grigio scuro o grenata, ad esempio, su un pantalone color antracite. Gli abiti tipo «Gardena» vengono pure realizzati nel nuovo tessuto di lana e terital che dona a questi capi un'eccezionale capacità di mantenere la forma originale. Ciò li rende tipicamente adatti per chi è costretto ad affrontare frequenti viaggi.

Nei cappotti notiamo una spiccata preferenza verso il loden; molti hanno fodera colorata e disegnata, in contrasto con l'unito del tessuto. Spesso le fodere possono essere tolte e applicate con molta facilità per mezzo di semplici chiusure lampo abilmente dissimulate. Assai belli anche i cappotti in soffice tessuto di lana «mohair».

Le giacche «Monviso», classiche della pratica eleganza sportiva, hanno disegni tradizionali, ma piuttosto grandi e nei coloriture nuove. Anch'esse sono tra i capi favoriti per le loro illimitate possibilità di impiego. In lana e terital sono pure confezionati i pantaloni «Montana» e «Montana Extra» in colori appositamente studiati per adattarsi alle più varie «fantasie».

Questi, come abbiamo detto, sono i capi che indosseremo nell'autunno e nell'inverno prossimi. Intanto con il ritorno della bella stagione, è in pieno fervore in tutta Italia la vendita delle creazioni Facis per la primavera e per l'estate in un'infinità varietà di nuove colorazioni e di tessuti e nei modelli che il pubblico ormai conosce ed apprezza: tra i quali spiccano «Facis Montecarlo», «Facis Rapallo», «Facis Riviera» e «Facis Regata».